Anno 97 - Numero 59

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/29710): anno L. 10.000, sem. 5300; trim. 2750. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 18.000, semestre 9300, trim. 4750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

LA STAMPA

Domenica 10 Marzo 1963

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 866-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 400 ogni mm. alterna-polesine (posizioni o date prestabilite aumento 50%) - Finanziari, Legali L. 600 il mm. - Necrologi e partecipazioni L. 400 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1200 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero (sped. corso Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 18; Austria sc. 8; Belgio fr. 5; *Canada cents 30; Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1; Egitto plas 5,50; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 45; Francia n. fr. 0,60; Germania d. m. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra d. 5; *Iran ria. 18; Jugoslavia dinari 80; *Libano p. l. 85; *Libia pts 3,5; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 1; *Olanda cents 45; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 4; *Somalia so 1,10; *Spagna pts. 6; *Sud Africa rand 0,17; *Svezia kr. 0,90; Svizzera franchi 0,40; *Tunisia mill 50; *Turchia l. t. 1,25; *U.S.A. cents 30

La forza nucleare dell'Occidente

Europa e America

E' una osservazione ovvia, quasi banale, quella della sempre crescente complicazione della vita internazionale. Nel secolo XIX — computato dal Congresso di Vienna alla prima guerra mondiale: 1815-1914 — c'era il cosiddetto concerto delle grandi potenze, movimentata *concordia discors* in cui si riflettevano le novità mondiali che tuttavia il concerto medesimo riusciva in una certa misura a regolarizzare, evitando conflitti bellici, o almeno circoscrivendoli e abbreviandoli.

Dopo la guerra del '14 questo concerto europeo dirigente per una parte si ampliò con gli Stati Uniti: l'isolazionismo postwilsoniano fu di breve durata e non invalse mai per il mondo extraeuropeo. Per un'altra, dagli sconvolgimenti guerreschi e rivoluzionari parvero emergere, sulle rovine di tre imperi, due potenze europee dominanti, Francia e Gran Bretagna.

Era una illusione, perché, mentre fuori d'Europa rifiorivano il Giappone e avanzavano gli Stati Uniti, in Europa risorgevano e si consolidavano l'impero russo e la potenza germanica, e si movevano in sostanziale autonomia una quantità di giovani Stati nazionali. Dall'Europa questa formazione di nuovi popoli e Stati si allargò al resto dell'antico continente con i moti indiani, cinesi, egiziani, per poi estendersi attraverso il nuovo e più forte sconvolgimento della seconda guerra mondiale a tutta l'Asia e l'Africa, arrivando infine anche all'America Latina.

Sino a questi ultimi giorni il mondo internazionale poteva raffigurarsi, all'ingrosso, così: due potenze mondiali contrapposte per interessi e principi, Urss e Usa, si fronteggiavano ostilmente a capo ciascuna di un gruppo di Stati, democcidentali e sovietico-comunisti. Tutt'intorno, quasi costellazioni minori intorno ai due sistemi solari, c'erano nuovi gruppi in formazione nel Medio Oriente, nell'Asia nord-orientale e sud-orientale e (più recenti di tutti) nell'Africa mediterranea e in quella equatoriale negra.

Due novità ultime, che potrebbero riuscire le più grosse di tutte — novità di cui, fino a questo momento, sarebbe più che azzardato profetare come risultato un rafforzamento delle probabilità di pace e un nuovo equilibrio, oppure un caos ingigantito e gravido di esplosioni — sono lo scisma comunistico della Cina popolare (che ha già i suoi seguaci in Europa); e lo scisma occidentale di De Gaulle.

Qualsiasi tentativo, anche in buona fede, di svalutare questo secondo scisma, deve essere nettamente respinto. E ciò non già per inasprire il dissidio, spingendolo a trasformarsi da scisma in «eresia»; ma proprio per evitare un simile inasprimento e preparare, con De Gaulle o dopo di lui, la riunione dei dissidenti. Non è la speculazione sui fini ultimi della politica gollista l'argomento su cui occorre insistere (sebbene questo discorso sia in qualche misura inevitabile), e neppure la discussione sulle diverse responsabilità. Per quest'ultimo argomento accettiamo pure, in sede politica, la risposta di Adenauer: «Siamo tutti peccatori». Accettiamola, custodendo in *pectore* il grado delle singole responsabilità.

Quello, invece, che bisogna veder chiaro, e dire a voce alta, è che lo scisma gollista rischia di suscitare il caos in seno alla Nato. Quanto sta avvenendo, a proposito del progetto americano circa la costituzione di una forza nucleare comune, lo dimostra chiaramente. E' stato un errore di regia del Dipartimento di Stato americano quello di lanciare improvvisamente e clamorosamente il progetto (specificato particolareggiatamente in notizie di stampa), e subito dopo mandare, senza nessuna preparazione diplomatica ordinaria, l'ambasciatore straordinario Merchant in frettoloso giro per l'Europa occidentale, a scopo di «sondaggio». Mai come in questo caso il sondaggio avrebbe dovuto precedere, all'infuori di ogni pubblicità.

A questo punto sarà utile dire con franchezza che generalmente le idee americane, in fatto di organizzazione e governo della Nato, sono giuste; ma non sempre altrettanto felice è la loro difesa polemica. Gli Stati Uniti sono perfettamente sinceri quando protestano di non avere nessuna volontà di dominazione sugli alleati; come hanno anche ragione di ritenere che il più responsabile deve anche essere il più autorevole. Non sempre, però, essi adeguano la condotta e il linguaggio quotidiani ai sinceri propositi e ai giusti richiami.

Il mio modesto parere in fatto di armamenti nucleari della Nato coincide con quello dei laburisti inglesi: per la difesa nucleare dell'Europa occidentale basta l'America, mentre è escluso qualsiasi timore ragionevole che essa venga meno al suo compito. Con tutto ciò non voglio sostenere che occorra abbandonare senz'altro il progetto multilaterale; ma occorre ristudiarlo bene. Quello che soprattutto occorre all'Occidente europeo, è la costituzione di una forza convenzionale capace di resistere a un attacco convenzionale. Già per troppo tempo la Nato è andata avanti nel sottinteso che la deficienza convenzionale europea sarebbe compensata dall'intervento nucleare americano: ciò che significava e significa una iniziativa obbligatoria di guerra nucleare da parte americana. Chi contemplasse una simile eventualità come normale e perpetua, e anzi come legittima esigenza europea rispetto all'America, sarebbe fuori di senno.

Occorre una revisione generale della politica e della organizzazione della Nato, e più particolarmente dei rapporti in essa fra Usa e Occidente europeo (Inghilterra compresa); e solo nel quadro di questa revisione sarà possibile arrivare a una soluzione dei problemi militari nucleari e convenzionali. Il compito è urgente: non esso deve essere assolto meditatamente e organicamente. Quando sia adempiuto, lo scisma gollista avrà perduto la sua pericolosità, e anzi sarà virtualmente sanato, divenendo possibile il sicuro inquadramento della collaborazione franco-tedesca nella alleanza atlantica.

Luigi Salvatorelli

Studiosi di tutta Italia riuniti per tre giorni a Torino

Pella chiude il convegno sul costo della vita con un esame delle prospettive economiche

Bloccare il pericolo di inflazione con il concorso delle autorità politiche e di tutte le categorie - La ridistribuzione dei redditi deve essere legata alla stabilità monetaria - Combattere l'enorme divario tra prezzi all'origine e al consumo nell'agricoltura - Progetto per rendere più moderno e meno costoso il sistema di distribuzione - Un chiarimento di La Malfa: «Non si può parlare oggi di inflazione, ma di avvio ad un nuovo equilibrio tra salari, prezzi e produttività»

«Tutti debbono essere chiamati, per la parte che a ciascuno compete, a risolvere il problema dell'aumento del costo della vita». Con questo invito a governo, sindacati, commercianti, agricoltori, banche e fisco, l'on. Pella ha sintetizzato le conclusioni alle quali studiosi ed esperti italiani sono giunti nei tre giorni di dibattito del convegno di Torino.

Qual è l'incidenza che l'aumento dei prezzi ha sul nostro sistema economico? Alla domanda sono venute due risposte. «Nel 1963 — ha affermato l'on. Pella — il fenomeno del rincaro del costo della vita ha avuto un'ampiezza sconosciuta negli anni precedenti. Dall'inflazione latente (o strisciante o serpeggiante) si è entrati in una fase più delicata di inflazione evidente, per adoperare l'espressione dei relatori al convegno.

«Occorre bloccarla — ha soggiunto l'on. Pella — ed occorre bloccare anche la tendenza diffusa a voler considerare la piccola inflazione, quella strisciante o latente, come una fatalità delle economie in corso di sviluppo. Noi vogliamo uno sviluppo economico senza inflazione. La scienza e la politica hanno il dovere di indicare la strada e di farla percorrere. Non servono progressive correzioni salariali, che arrivano in ritardo ed in ogni caso non risolvono il problema dei sacrifici a cui sono sottoposti i portatori di redditi fissi: pensionati, risparmiatori, assistiti».

(Su questo argomento il ministro del Bilancio on. La Malfa — che si trova ancora a Torino per impegni di partito — ha una dichiarazione all'Ansa ha detto: «La maggior parte delle relazioni del convegno di Torino confermano che il fenomeno della lievitazione dei prezzi è strumento connesso alla fase di forte sviluppo economico. E' per questo che il fenomeno è comune a tutti i paesi occidentali ed entro certi limiti costituisce uno stimolo al processo produttivo». «Nel nostro paese — ha proseguito La Malfa, — il forte aumento dell'occupazione e dei salari e l'inurbamento di masse ingenti di lavoratori ha accentuato l'incidenza di alcuni fattori stagionali o congiunturali. Il convegno ha posto in evidenza alcuni settori fragili della nostra struttura, come quelli dell'agricoltura e del circuito di distribuzione». Il ministro dopo un cenno allo «sfruttamento a fine politico dei fenomeni economici» ha soggiunto: «Non mi sembra ad includere in questa categoria i giudizi secondo cui l'instabilità dei prezzi sarebbe già passata nel campo patologico dell'inflazione aperta». La Malfa ha concluso la sua dichiarazione ribadendo che non si può parlare di inflazione «perché noi, con ogni probabilità, ci stiamo avviando invece verso un nuovo equilibrio tra prezzi, salari e produttività»).

Il convegno di Torino promosso dall'unione nazionale consumatori ha posto in evidenza anche altri temi di grande interesse. L'on. Pella li ha riassunti nel suo discorso con la consueta felice capacità di sintesi e lucidità.

Costo della vita: è opportuno che l'Istituto centrale di statistica concluda al più presto gli studi per il nuovo indice perché «tutti sappiamo che il costo della vita è aumentato ma nessuno è in grado di affermare con esattezza di quanto sia aumentato».

Stabilità dei prezzi: «E' in larghissima misura un problema psicologico, di fiducia o di sfiducia nella moneta, nel rispetto della sana iniziativa privata, nella certezza del diritto». Su questo punto l'on. Pella dopo aver dichiarato di «non condividere molti allarmismi che si sono in giro», ha esortato «a spezzare la spirale della sfiducia strisciante e ridare il senso della certezza».

L'ex presidente del Consiglio, proseguendo nell'analisi dei risultati del convegno, ha sottolineato che «non sarebbe esatto riversare sui sindacati una prevalente responsabilità nei rincari del 1962». Onde dare al mondo del lavoro tutto ciò che ha diritto di ricevere l'oratore ha ricordato una proposta: «Studiare una formula di scala mobile nazionale per adeguare i salari e gli stipendi alla produttività in modo da garantire il massimo di retribuzione al lavoro, nella stabilità monetaria e nella pace sociale». «Questo sistema — ha fatto rilevare — sarebbe per tutti assai più stile dell'attuale scala mobile misuratrice dell'indennità di contingenza, che è sempre in ritardo».

Nella relazione «Politica fiscale e prezzi» in mattinata il prof. D'Albergo dell'Università di Roma aveva affermato che «in Italia il fattore fiscale ha influenzato l'aumento dei prezzi». Riferendosi a tale giudizio l'on. Pella ha detto: «L'aumento della pressione fiscale è una conseguenza della dilatazione della spesa pubblica. Si impongono quindi, sia la pausa fiscale preannunciata dal presidente del Consiglio, sia una rigorosa programmazione della pubblica spesa».

Altro tema di viva attualità era stato dibattuto ieri con la relazione del prof. Manlio Rossi Doria dell'Università di Napoli: «Costi e prezzi in agricoltura»: (Lo studioso ha parlato di parassitismo di certi operatori economici ai danni dei contadini, confortato in questo giudizio dal segretario della Confagricoltura dott. Pagani che ha rincarato la dose accusando «organizzazioni mafiose che operano nelle campagne»). Il problema è riaffiorato nel discorso di Pella: «L'incidenza dei prodotti agricoli è di grande importanza per il costo della vita. Constatato l'enorme divario esistente tra prezzi alla produzione e prezzi al consumo occorre provvedere. Ridurre tale divario è compito complesso che impegna a fondo tanto il potere esecutivo quanto il potere legislativo».

Infine i commercianti. «Il Convegno — ha detto Pella — riconosce che esiste un problema di costi di distribuzione ma non considera i commercianti quali protagonisti del rincaro 1962. Certamente però la rete distributiva richiede ammodernamenti e razionalizzazioni che debbono aver luogo con rapidità, non contro i commercianti ma con i commercianti». In altre parole «sarebbe opportuno porre allo studio un piano di aiuti per rinnovare la rete commerciale».

Ai consumatori Pella ha ricordato la virtù del risparmio in quanto «è evidente che l'incremento del risparmio è condizione perché possano coesistere la politica di sviluppo, il pieno impiego della manodopera e la stabilità dei prezzi».

Ai politici — ed è stata questa la conclusione del suo discorso — ha rivolto una esortazione: «Il consumatore si rivela sempre più come il protagonista gigante dell'economia. Non si dimentichi che vuole il progresso, vuole un migliore tenore di vita, ma lo vuole nella libertà».

Oltre agli studiosi già citati, nell'ultima giornata di lavori, si erano avvicendati alla tribuna del Convegno il prof. Parrillo dell'Università di Messina con una relazione su «Politica creditizia a livello dei prezzi» e il prof. Pierpaolo Luzzatto Fegiz dell'Università di Roma.

Quest'ultimo ha fornito interessanti dati sul comportamento dei consumatori. Le spese per il vitto raggiungono il 46 per cento dei bilanci familiari persino nelle zone considerate prospere. Da una indagine è risultato che i consumatori hanno alcuni difetti che, nel loro stesso interesse, andrebbero eliminati. I tre quarti delle massaie si recano a far la spesa senza stabilire prima la cifra che vogliono spendere. Appena il 10 per cento fa poi il bilancio giornaliero. Il compera pochi tutti i giorni e così «si paga la carta al prezzo del caviale». C'è la spiccata tendenza ad andare sempre nello stesso negozio. Bisogna assolutamente guarire dalla timidezza: «Troppi, anche tra i più poveri, non hanno il coraggio di dire a un negoziante: "Questo articolo costa troppo, me ne dia un altro di prezzo inferiore"».

«Aiutare le massaie a difendersi» è ciò che l'Unione nazionale dei consumatori si propone. Lo ha ricordato il prof. Fantino, al termine, nel saluto di ringraziamento a quanti hanno partecipato al convegno.

Sergio Devecchi

L'on. Pella parla alla Camera di Commercio; a destra, il ministro La Malfa che ha aperto il convegno torinese

Discorso agli intellettuali sovietici

Kruscev parla di Stalin «Ai suoi funerali piansi»

«Molti, come me, avevano le lacrime agli occhi: erano lacrime sincere» «Stalin ha commesso degli errori, ma è stato fedele al comunismo. Il partito rende omaggio ai suoi meriti» - Il capo degli scrittori attacca Ehrenburg

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 9 marzo.

Siamo di fronte a una riabilitazione o a una nuova interpretazione di Stalin e del suo ruolo storico? E' la domanda che suscita lo strano discorso pronunciato da Kruscev agli intellettuali riuniti al Cremlino e che la «Pravda» di domani pubblicherà su quattro pagine. Sia negli ambienti sovietici, sia in quelli occidentali, regna stanotte una febbrile agitazione, come se la politica del partito russo stesse di fronte a una nuova e clamorosa svolta.

Kruscev ha detto: «Noi riteniamo che Stalin è stato fedele al comunismo, è stato un marxista e ciò non si può e non si deve ignorare. La sua colpa è di avere commesso in seguito gravi errori, di carattere teorico e politico, di avere abusato. Quando lo seppellimmo, molti, ed io tra questi, avevamo le lacrime agli occhi: erano lacrime sincere».

«Non di rado ci si pone la domanda perché durante la vita di Stalin non erano stati rivelati gli abusi e perché questi abusi non avevano potuto essere impediti. Tutto ciò è già stato chiarito a sufficienza nei documenti di partito. Purtroppo, anche tra gli uomini di cultura, c'è chi presenta quegli avvenimenti con una lente deformante. Perciò oggi dobbiamo tornare sulla questione del culto della personalità».

Kruscev ha proseguito: «Ci si chiede se i dirigenti del partito fossero al corrente degli arresti di quel periodo. Sì, lo sapevano. Ma sapevano essi che veniva arrestata gente innocente? Qui rispondo di no. Essi credevano a Stalin e non potevano credere che potessero esservi repressioni contro uomini onesti, fedeli alla nostra causa. Nei primi anni del potere sovietico e in quelli successivi, Stalin diede un grande contributo alla lotta contro i nemici del potere. Nella lotta contro Trotsky, Zinoviev, Kamenev, Rikov e Tomski, Stalin difese le posizioni leniniste e per questo il partito e le masse credettero a lui e lo sostennero in seguito. Di questa fiducia Stalin abusò e il partito lo condannò. Malgrado questo, il partito rende omaggio ai meriti di Stalin verso il Pcus e il movimento comunista internazionale».

«Pur conoscendo i difetti di Stalin, noi gli avevamo creduto», ha continuato Kruscev. Poi ha affacciato una tesi finora mai avanzata a propria giustificazione dagli attuali destalinizzatori: «Non ci dimentichi neanche che le repressioni sarebbero state anche più gravi se quelli che lavoravano con Stalin non si fossero opposti a certe sue macchinazioni dettategli, negli ultimi anni, da una sorta di mania di persecuzione».

Poi Kruscev ha detto che dopo la guerra Stalin voleva liquidare gli intellettuali ucraini come nazionalisti e che voleva montare un affare «controrivoluzionario» a Mosca sul tipo di quello dei medici a Leningrado. Se non ci furono arresti a Mosca, ha detto Kruscev, ciò si deve a coloro che si opposero a quel piano di Stalin. E torto di uno scrittore come Ilja Ehrenburg è di vedere, secondo Kruscev, soltanto il lato negativo di quel periodo e di esprimere quindi, nelle sue memorie, giudizi unilaterali. Un altro torto di Ehrenburg sarebbe quello di predicare «la coesistenza tra le ideologie» che Kruscev nega nella maniera più assoluta.

Contro Ehrenburg ha parlato duramente il capo degli scrittori sovietici, Ilicev. Ehrenburg, ha detto Ilicev, è «intollerante» e «opportunista»; in bocca al protagonista di un suo romanzo ha messo «parole che denigrano la nostra rivoluzione ed i suoi eroi».

Accennando al periodo khrusceviano, l'oratore ha proseguito: «Nella descrizione degli anni del culto della personalità (il riferimento alle «Memorie» pubblicate da Ehrenburg a puntate sul *Novi Mir* è chiaro) il memorialista ha avanzato la cosiddetta «teoria del silenzio» che a quei tempi, secondo lui, era norma di comportamento dei sovietici e, naturalmente, dell'autore stesso».

Qui il rapporto Ilicev assume un tono inquietante, punta il dito sull'accusato e lo appella personalmente: «Voi, Ilja Ehrenburg allora non avete taciuto, ma avete esaltato Stalin nel pieno vigore del vostro talento di pubblicista. Somiglia forse il silenzio quanto dicevate di Stalin nel 1951? Ascoltate: «Come tanti altri, Stalin aiutò anche me a scrivere quello che ho scritto e mi aiuterà a scrivere quel che ancora conto di scrivere».

Enzo Bettiza

Washington non sa nulla di un incontro Kennedy-Kruscev

Washington, 9 marzo.

Negli ambienti vicini alla Casa Bianca si dichiara che nessun incontro fra Kennedy e Kruscev è previsto a Bricni. Il capo dell'ufficio-stampa della Casa Bianca, Pierre Salinger, interrogato in merito ad informazioni, secondo le quali il maresciallo Tito avrebbe assunto un'iniziativa in questo senso, ha dichiarato di non averne mai sentito parlare.

Esplode una fonderia tedesca: 16 morti

Un padiglione dello stabilimento distrutto dall'esplosione a Selecke, in Germania. La sciagura causata dallo scoppio delle tubature di aria compressa è costata la vita a 16 operai uno dei quali è italiano (Tel. - Vedere a pag. 5 il nostro servizio)

La Dora avvelenata da una fuga di cianuro

Pericolo per tutti fra S. Antonino e Torino - Il potentissimo veleno è finito nel fiume per un guasto in uno stabilimento - Migliaia di pesci galleggiano - Nessuno deve raccoglierli e mangiarli: si potrebbe morire in pochi secondi

(Dal nostro corrispondente)

S. Antonino di Susa, 9 marzo.

Per un guasto negli impianti di uno stabilimento, un imprecisato quantitativo di cianuro di potassio è finito nelle acque della Dora. Migliaia di pesci sono stati uccisi ed ora galleggiano sulle acque. La corrente li porta in direzione di Torino. Il pericolo è molto grave. Chi raccogliesse qualcuno dei pesci e li mangiasse morirebbe avvelenato in pochi secondi.

L'incidente è accaduto oggi verso le 16 in una fabbrica di Sant'Antonino di Susa. Per un'avaria alla pompa di presa delle vasche che contengono il cianuro di potassio usato per i bagni galvanici, una certa quantità del potentissimo veleno è finito nello scarico che porta alla Dora Riparia. I terribili effetti del guasto sono stati subito evidenti. Il cianuro ha distrutto tutto il patrimonio ittico del fiume, fra Sant'Antonino e Torino. E' affiorata un'enorme quantità di trote, di barbi e di altri pesci morti.

Le popolazioni dei comuni rivieraschi — Condove, Chiusa San Michele, Sant'Ambrogio — sono state subito avvertite del gravissimo pericolo dalle locali stazioni dei carabinieri. I comandi dell'Arma e le autorità di polizia sono anche in contatto con gli enti addetti alla vigilanza delle acque perché provvedano a raccogliere e a distruggere i pesci avvelenati. Qualcuno è stato avvisato proprio all'ultimo momento, quando stava già per cucinare i pesci raccolti.

Il pericolo di avvelenamento forse aumenterà domani, domenica, quando molti pescatori si recheranno sulle rive della Dora. Attraverso *La Stampa* le autorità rivolgono un appello a tutti. Nessuno raccolga i pesci che galleggiano morti o se li ha raccolti li distrugga. L'avvertimento non vale soltanto per coloro che si recano sulla riva del fiume ma anche per quanti raccogliessero i pesci nel Po, a Torino, o più a valle ancora.

Le acque sono inquinate per un vasto tratto. Sarà prudente non abbeverare il bestiame nella Dora Riparia per qualche giorno, soprattutto nei punti stagnanti. Allo stesso modo non bisognerà usare l'acqua per lavarsi o per qualunque altro scopo.

Il veterinario capo della prefettura di Torino, dott. Lombardo, subito avvisato dai carabinieri, ha già disposto per i controlli sull'acqua e per le misure di sicurezza.

Il prof. Turletti, medico capo del comune di Torino, ha dichiarato che a Torino non vi è alcun pericolo di inquinamento per l'acqua potabile. Essa infatti non viene attinta dalla Dora. Anch'egli, però, raccomanda di non raccogliere i pesci morti.

d. s.

Ragionevoli speranze nella stabilità dei prezzi

(e in qualche ribasso stagionale nei prossimi mesi)

Dopo tre giornate di relazioni, interventi e dibattiti ad alto livello scientifico-economico, il convegno torinese sul costo della vita si è «politicizzato» all'ultima ora col discorso conclusivo del suo presidente on. Pella e con la replica che ha fatto in serata La Malfa in una dichiarazione all'Ansa. Il parlamentare piemontese ha parlato di «inflazione evidente» in atto; il ministro del Bilancio ha respinto questa tesi.

Pella ha polemizzato con chi ritiene «non solo fatale ma opportuna anche soltanto la piccola inflazione, quella strisciante o latente» contro la quale, a suo dire, ogni governo dovrebbe battersi specie nell'interesse di tutti coloro che vivono a reddito fisso». La Malfa ha replicato che «il fenomeno della lievitazione dei prezzi è connesso alle fasi di forte sviluppo economico».

E' una controversia che, per chi cerchi il pensiero dei due politici, non ha il pregio della novità. Ci sembra più interessante notare come, passando dalla teoria generale ai particolari concreti (ed è forse questo, ci sembra, il risultato interessante del convegno), le divergenze di vedute si riducano a poca cosa.

I prezzi sono aumentati negli ultimi mesi in tutti i paesi europei (soprattutto in Francia ma anche in Germania, Svizzera) indipendentemente dal tipo di governo o di politica salariale. I motivi sono ovunque gli stessi: l'espansione economica, l'aumento della spesa pubblica (soprattutto in Francia), il cattivo andamento stagionale dell'agricoltura.

In Italia, ha influito anche il miglioramento (15% in media) dei redditi di lavoro. «Ma — ha detto Pella — una sempre più ampia politica ridistributrice di redditi, anche se può determinare un avvio all'aumento dei prezzi, non può essere respinta: soltanto, spetta ai politici realizzarla al massimo compatibile con la stabilità monetaria».

Anche La Malfa, però, ha sostenuto che — dopo aver fatto salire nello scorso anno uno «scalino» ai redditi il lavoro — si tratta ora di realizzare l'equilibrio tra salari, prezzi e produttività. Sono in pratica due modi diversi di dire la stessa cosa: il problema è quello di raggiungere l'obiettivo. Nemmeno Pella condivide «i molti allarmismi che ci sono in giro»: «il problema della stabilità dei prezzi e della moneta è in gran parte psicologico, di fiducia e sfiducia».

Ottimista è — come già abbiamo detto — La Malfa il quale ritiene che i prezzi stanno già stabilizzandosi e che nel giro di poche settimane potranno cominciare a diminuire (anche per motivi stagionali). Una sosta nella rincorsa salari-prezzi ed una tregua fiscale come quella alla quale ha accennato a Napoli il Presidente del Consiglio, possono consentire le più ragionevoli speranze in un miglioramento della situazione.

La polemica sull'esistenza di un processo inflazionistico o di un semplice fenomeno naturale ha certo una particolare importanza per i politici e per gli economisti: indifferente al dibattito scientifico il pubblico si augura semplicemente che abbia ragione La Malfa, e che i prezzi al consumo comincino davvero a diminuire.

Vogliamo infine riportare un'affermazione dell'on. Pella su un punto di particolare importanza: «Il convegno ha ribadito l'esistenza di un enorme divario fra prezzi alla produzione e al consumo. Non contro ma con i commercianti, occorre procedere ad ammodernamenti e razionalizzazioni della rete distributiva. Il problema è complesso e difficile ma per la sua soluzione dovranno impegnarsi a fondo sia il potere esecutivo che il legislativo».

Giovanni Giovannini

CRONACA CITTADINA

La città è preoccupata per l'audacia della delinquenza

Avventure di ladri d'auto e scippatori

Un impresario edile scopre a mezzanotte che gli è stata rubata la «Giulietta» sotto casa - Armato di fucile da caccia parte in auto con il fratello per le ricerche - Trova una «600» spogliata persino delle porte, quindi una «1500» che fugge carica di refurtiva - Inseguimento sino al Sangone, dove i ladri scendono - All'ordine di arrendersi, uno dei malviventi finge di estrarre la pistola e l'impresario spara e colpisce il ladro alla gamba destra - Portato all'ospedale, è stata necessaria l'amputazione - Il feritore è stato denunciato a piede libero

Un'esplosione, un urlo, un giovane cade a terra. E' un ladro colpito dalla fucilata di un inseguitore. La pallottola gli ha spappolato la gamba: gliela amputeranno tra due ore. E' accaduto la notte scorsa nella campagna di Stupinigi a conclusione di una drammatica serie di eventi.

Primo episodio: il furto della macchina di un impresario. E' il geometra Michele Vallinotto, 37 anni, corso Unione Sovietica 36, edile. Verso mezzanotte egli si affaccia alla finestra che dà sul corso e vede che non c'è più la sua «Giulietta». E' uno dei 15-20 furti d'auto che avvengono ogni giorno a Torino. Il Vallinotto avvisa il commissariato San Secondo, poi telefona al fratello Angelo, 29 anni, via Pietro Giuria 29, anch'egli impresario edile: *«Mi hanno rubato l'auto. Mi aiuti a cercarla!»*.

Poco dopo i due fratelli sono sulla «Giulietta» di Angelo: guida Michele, l'altro gli è seduto vicino con un fucile calibro 7, un'arma di alta precisione per la caccia grossa. Perché questo fucile? Spiegano i Vallinotto: *«Sapevamo che i ladri portano le macchine rubate in zone deserte per spogliarle. Non volevamo rischiare di trovarci in aperta campagna disarmati davanti a gente pericolosa»*.

Mentre i fratelli girano la collina per trovare la «Giulietta» di Michele, in corso Vittorio 311 viene rubata la «1500» del rappresentante Rosario Di Mauro, che era munita di antifurto. Con quest'auto i ladri — che sono due — raggiungono il Lingotto, trovano facile rubare la «600» dell'impiegato Giuseppe Santarsiero posteggiata in via Biscaretti 4 e — uno sulla «1500», l'altro sull'utilitaria — vanno in piazza Zara, zona deserta. Qui smantellano la «600», caricano sull'altra macchina le portiere e le ruote, partono: alla ricerca di altre macchine da spogliare?

Sono quasi le tre quando i due fratelli, scendendo dalla collina senza aver trovato nulla, passano in piazza Zara e vedono la «600» che non ha più porte e ruote. Uno spettacolo desolante, che può crescere l'indignazione di chi è vittima di un furto. La «Giulietta» supera il ponte delle Molinette, continua per corso Bramante. I fratelli vedono in distanza un'auto che sembra la loro, accelerano per accertarsene, quell'altra macchina aumenta la velocità come se cercasse di sfuggire. «Sono loro» si dicono i fratelli Invece comincia l'inseguimento. Le due auto infilano corso IV Novembre alla massima velocità.

«Quando siamo stati abbastanza vicini — diranno più tardi i fratelli — *abbiamo acceso gli abbaglianti. Ci siamo accorti che non era la nostra auto. Allora, perché scappava? Ce lo chiedevamo, quando abbiamo scorto su quella '1500' due portiere d'auto. Siamo stati certi che erano i ladri di piazza Zara»*.

Continua l'inseguimento: *«Prendiamo almeno questi»* si sono detti i fratelli, dopo aver scoperto che i fuggitivi erano ladri. Centoventi all'ora per corso Unione Sovietica. Centoquaranta sulla strada di Stupinigi. La «Giulietta» è sempre a una trentina di metri dalla «1500». Poco prima del ponte provvisorio sul Sangone, la strada si restringe in una curva protetta da «guard-rail». La «1500» sbanda in piena velocità, urta contro questo basso parapetto di spessa lamina, si capovolge. La «Giulietta» frena in tempo per non finire contro l'auto sfasciata.

Dirà più tardi Angelo Vallinotto: *«Mio fratello ed io eravamo convinti che fossero feriti. Siamo scesi per soccorrerli. Credo, eravamo preoccupati per loro»*. Ma appena a terra, vedono due giovani balzare dall'auto, cercare di guadagnare la campagna buia. *«Fermi»* grida Angelo Vallinotto. Era scesa dalla macchina con il fucile. Uno dei due non lo ascolta, l'altro si volta, mette la mano in tasca: è il gesto di chi minaccia con la pistola. Angelo è a dieci, dodici metri, spara un colpo a terra. Il grido, il ladro che cade. I due fratelli che corrono verso lui. Altri colpi: sono di guardia notturne al ponte sul Sangone che, sentendo la fucilata, hanno sparato in aria con la pistola per segnalare la loro presenza.

Il ladro si rotola a terra, urla, si morde le labbra per il dolore. Chino su di lui, uno dei Vallinotto gli scopre la gamba destra: è sfracellata. Lo caricano sulla «Giulietta», il portano al Mauriziano. Sono le 3.15. Alle 5.10 il ferito lascia la camera operatoria: gli hanno amputato la gamba all'altezza del ginocchio. Non è stato possibile salvarla. L'osso sbriciolato, il polpaccio spappolato. C'era la minaccia di cancrena.

Michele Vallinotto, derubato. Il fratello Angelo, ha colpito il ladro. Silvano Piovan ha avuto la gamba amputata

Il ferito è Silvano Piovan, 21 anno, via Candiolo 65. Figlio unico di brava gente venuta dal Padovano, gente tutta casa e lavoro, che viveva per questo ragazzo. Il padre operaio alla Fiat, la madre alla manifattura Bona. I soldi non mancano in una famiglia di tre persone dove entrano due discreti stipendi. Ma Silvano era insoddisfatto: chiedeva sempre di più e i genitori lo accontentavano. Si può morire di coccole per troppo amore. Silvano ha una moto, ha una «Giulietta». Ma viene il momento in cui il ragazzo non si accontenta del denaro che i genitori gli danno generosamente. Come procurarsene dell'altro? Glielo suggeriscono le cattive compagnie del bar.

A 17 anni Silvano Piovan è già noto alla polizia. Poi viene sorpreso con una pistola e con arnesi atti allo scasso. In quei giorni era ricercato per il furto di una «1100». I genitori hanno sempre sperato di recuperarlo: farà il soldato, poi cercherà un lavoro e si metterà a posto. Erano contenti le sere in cui Silvano restava in casa a guardare la televisione con loro: spesso c'era anche la fidanzata, una ragazza di 17 anni. Anche su lei facevano conto i Piovan per recuperare il figlio. Ma non tutte le sere erano così: altre volte Silvano stava fuori e ritornava molto tardi. Dove passava le notti? Gli sventurati genitori non lo sapevano. Ma ieri mattina hanno saputo come ha passato l'ultima. Adesso Silvano è piantonato all'ospedale da due agenti, la madre non ha più lacrime.

I fratelli Vallinotto, dopo aver accompagnato il Piovan all'ospedale, si sono presentati al commissariato Mirafiori. Il feritore è denunciato a piede libero per lesioni: l'istruttoria è affidata al sostituto procuratore dott. Piscopo. Angelo Vallinotto ha affidato la sua difesa all'avv. Delgrosso, il legale che già difende il vigile Milio Cassata - tuttora in carcere per aver ucciso involontariamente un ladro in fuga. Ha ripetuto più volte: *«Ho sparato a terra, a metà strada tra me e il ladro»*.

E' vero, la sua affermazione è confermata dalla gravità della ferita. Il Piovan è stato colpito dalla pallottola rimbalzata su un sasso. Se non fosse stato così, il proiettile lo avrebbe raggiunto direttamente, provocando un massacro: probabilmente avrebbe anche fratturato l'osso, comunque non in modo tale da rendere necessaria l'amputazione. Invece la pallottola si è schiacciata sul sasso, con leggero angolo, è schizzata contro il polpaccio del Piovan e, così squarciata e informe, ha avuto l'effetto di una pallottola dum dum.

La «Giulietta» rubata a Michele Vallinotto è stata trovata verso le 9 in via Brissogne alla periferia verso Grugliasco. I ladri se n'erano serviti per andare a svaligiare un'oreficeria a Ciriè e una tabaccheria a Rivarolo. Di questi due colpi a della cattura dei ladri, diciamo a parte.

Un mortale veleno inquina la Dora

Come pubblichiamo in prima pagina, la rottura di un tubo in una fabbrica di Sant'Antonino di Susa ha provocato una dispersione di cianuro nelle acque della Dora Riparia. Il veleno ha provocato la morte di migliaia di pesci e rende pericolose le acque per chiunque. La prefettura ha disposto che i tecnici controllino il torrente prelevando campioni d'acqua nelle diverse località sino a Torino. Un avvertimento: non toccare i pesci morti.

Da pochi giorni era arrivato a Torino

La folla si avventa su un giovane che strappa la borsa a una donna

Lo scippo con una «600» rubata - Inseguiti da un automobilista, travolgono un ragazzo e scappano a piedi - Uno è fermato dai passanti - La polizia fatica per sottrarlo all'ira della gente

Ore 20,05. Alla fermata del pullman «F», in corso XI Febbraio angolo via Fiochetto sono ferme alcune persone e tra queste la signora Bruna Dellavalle, 24 anni, via Bene Vagienna 33, che gestisce una rivendita di alimentari a Porta Palazzo. Ha in mano una borsa che contiene 35 mila lire. A pochi passi da lei si ferma una «600» con tre giovani. Uno scende, si avvicina: pare che anche lui sia lì alla fermata del pullman. Ma quando è di fianco alla Dellavalle, le strappa la borsa, poi corre alla «600» e balza a bordo.

La derubata urla «al ladro!». Fa segno a una «1300» e l'auto si arresta. «Cos'è successo?» chiede il conducente, signor Garrone. «Mi hanno rubato la borsetta e fuggono su quella "600"» dice concitatamente la donna indicando la macchina che si intravede appena. Il Garrone si lancia all'inseguimento.

In corso Firenze, quasi all'angolo con via Bologna, un ragazzo attraversa la strada all'ultimo istante. Il conducente della «600» frena bruscamente, ma non può evitare di urtare di striscio il giovane che cade. I tre ladri capiscono che ormai non possono più ripartire con la macchina, perché hanno nello specchietto retrovisore, vicinissimi, i fari della «1300». Decidono di scappare a piedi e lo fanno prendendo tre diverse direzioni.

Mentre altre persone corrono a prestare soccorso al ragazzo investito, il Garrone ferma a sua volta l'auto, scende e si dà all'inseguimento di uno dei fuggitivi. Riesce ad acciuffarlo dopo un centinaio di metri. La movimentata scena richiama gente da tutte le parti, corre la voce: si sono recati al commissariato di Borgo Dora a denunciare l'accaduto. Una battuta nella zona non ha dato risultato.

— Il negozio di elettrodomestici di Francesco Gisonte, in corso Sebastopoli 219, è stato preso di mira ieri notte da una banda di ladri. Dopo aver sollevato la saracinesca, hanno infranto la vetrina della bottega e sono entrati nell'interno attraverso la breccia. Si sono impadroniti di tutta la merce che potevano caricare su un'auto: due lucidatrici, un aspirapolvere, un giradischi, tre televisori, quattro radio e due rasoi elettrici; valore per 700 mila lire.

Bruna Dellavalle, 24 anni

«Hanno preso un ladro che ha rubato una borsetta a una donna e investito un ragazzo». La folla fu resse intorno al Garrone e al giovane che sta saldamente nelle sue mani. Da più parti si alzano voci di minaccia contro il ladro: «Delinquente, State revinando la città. Ci vuole una lezione».

La folla è furibonda e il cerchio si stringe sempre di più: incominciano a volare pugni e schiaffi sulla faccia dell'arrestato. Il Garrone deve urlare per invitare la gente alla calma e intanto cerca di raggiungere una bottega per trarre il malcapitato dal pericolo. Finalmente può entrare nel negozio di alimentari di Guido Albertelli, in via Bologna 1. La porta viene chiusa per tener fuori la folla e si telefona alla Mobile e ai carabinieri, che arrivano contemporaneamente.

L'arrestato viene preso in consegna dal brigadiere Rizzo, che lo porta in questura. Qui il ladro è identificato per Francesco Donaddu, 19 anni, da Lanusei (Nuoro). A Torino è giunto da pochi giorni e non ha ancora fissa dimora. Non ha voluto dire i nomi dei complici.

La «600», che è dell'operaio delle Ferriere Silvio Cartolaro, 55 anni, via Guala 5, l'avevano rubata alle 17 di ieri. A bordo è stata trovata la borsetta della signora Dellavalle ancora intatta. Il ragazzo investito — Antonio Mingelli, 18 anni, corso Emilia 25 — è giudicato guaribile al Mario Adelaide in pochi giorni.

— Gli agenti del commissariato Borgo Po hanno identificato i tre giovani che mercoledì scorso, sul piazzale di Cavoretto, picchiarono l'autista dell'A.I.M. Vittorio Martellotto. Sono Giovanni Casano, 36 anni, via Giovanni Poggio 13, Gennaro Cirulli e Giovanni Amoruso, entrambi ventiquattrenni.

Per un guasto alle linee Torino al buio per un'ora

Interrotto il servizio dei tram

Ieri mattina gran parte della città è rimasta al buio per oltre un'ora. Dalle 6,15 alle 7,20 è mancata l'energia elettrica in numerose zone: si sono spente le lampade dell'illuminazione pubblica e privata, si sono fermati i tram e interrotte le trasmissioni radiotelevisive. Il fenomeno non è nuovo a Torino, analoghe mancanze di energia si sono avute a Milano, Bergamo, Brescia, Venezia, Genova e in quasi tutte le località dell'alta Italia.

I tecnici hanno spiegato il grave inconveniente con un guasto alle linee che portano l'energia elettrica dalle centrali del Sud, in quantità molto superiore al normale a causa dell'insufficienza attuale dei bacini del Nord. Tale carenza si giustifica con l'eccezionale gelo di quest'inverno, che ha bloccato i rifornimenti idrici della montagna, colpendo le principali aziende elettriche collegate fra loro.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+ 10,4
MINIMA	+ 3,7

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media + 5,5; pressione 743,1; umidità 66%. Cielo nuvoloso. Previsioni: estesi annuvolamenti con piogge sparse. Tempor. a Caselle: massima +10,8; min. +2,8; media +6,8

E con l'auto rubata all'impresario altri ladri svaligiarono due negozi

La «Giulietta» è stata ritrovata al mattino a Grugliasco - Era servita per dar l'assalto ad una oreficeria di Ciriè e ad una tabaccheria a Rivarolo

Mentre i fratelli Michele e Angelo Vallinotto, armati di fucile da caccia, battevano la città alla ricerca della «Giulietta» rubata al primo dei due, la macchina si trovava nel Canavese dove i ladri avevano progettato alcuni «colpi» ai danni di negozi. Verso le 3, i malviventi avevano fermato l'auto davanti alla gioielleria del signor Francesco Ricchiardi, a Ciriè. Forzata la saracinesca della vetrina, avevano arraffato sveglie e orologi di metallo per circa 100 mila lire.

Il bottino li aveva delusi, decisero di svaligiare un'altra oreficeria a Rivarolo, in via Ivrea 36. Non vi riuscirono, perché la serranda non scattò. Poco lontano, al n. 48, c'è la tabaccheria di Antonio Ruatto: rivolsero ad essa le loro attenzioni, si introdussero nel locale trafugando valori bollati, sigarette, accendini e soprammobili per 200 mila lire. Mentre agguantavano con le braccia cariche di refurtiva, una guardia notturna li vide da lontano e intimò l'alt. I ladri si affrettarono verso la «Giulietta», la guardia sparò alcuni colpi di pistola in aria illudendosi di intimorirli. La macchina sfrecciò verso Torino.

Alle 5, gli episodi venivano segnalati alla questura: l'auto dei malfattori era una «Giulietta T. I.» targata Torino, ma ne erano state rilevate solo le prime due cifre della targa: 42. Il «funzionario di servizio» impartiva per radiotelefono gli ordini di ricerca a tutte le pattuglie. Tra esse c'era quella guidata dal maresciallo Marè, a bordo di una «Giulietta» priva di contrassegni. Il sottufficiale si imbatteva poco dopo, in corso Regina Margherita, nella macchina dei malviventi. Si gettava all'inseguimento, ma non riusciva a fermarla. Riconosceva però, alla pura di sfuggita, il giovane che sedeva al volante: il pregiudicato Sebastiano Paschetta, 21 anni, via Vettor Pisani 1. Gli agenti andavano ad appostarsi vicino alla casa, irrompevano nell'alloggio, ma non trovavano traccia del ricercato.

Il maresciallo non disarmava: ricordando che il Paschetta era quasi sempre insieme ad un certo Mario Giudici, 33 anni, sellaio, domiciliato in via Bard 36, si precipitava a questo indirizzo. Il suo intuito si dimostrava esatto: nell'alloggio c'erano il Giudici e il Paschetta, assieme a uno stanziano. Gli agenti scovarono anche il ventitreenne Piero Carcarano, senza fissa dimora. Tutti e tre vennero accompagnati in questura e dopo l'interrogatorio trasferiti alle «Nuove».

In una strada adiacente, via Brissogne, la prova della loro colpevolezza: la «Giulietta» del l'impresario Vallinotto, ancora carica di refurtiva. Mancavano soltanto i pacchi di sigarette, che erano già stati portati nell'alloggio dei Giudici.

I tre ladri arrestati: Giudici, Carcarano e Paschetta

Nella notte sulla strada Torino-Asti

Sbarrano la strada ad una "500" puntano la pistola al guidatore

I rapinatori viaggiano su una «Giulietta» - Si fanno consegnare il portafogli con 40 mila lire e scompaiono - Il derubato è uno studente di architettura

Uno studente universitario è stato assalito di notte, su una strada deserta, da quattro rapinatori armati. Si chiama Roberto Garrone, di 23 anni, frequenta il secondo anno di architettura e abita, solo, in un alloggio in via Pontaneci 12. Una volta alla settimana, torna in famiglia, ad Asti, per cambiare la biancheria e farsi fare del denaro. Il padre, Ercole, è direttore del Consorzio vini tipici astigiani, abita in piazza Statuto 1.

L'altra sera, Roberto Garrone si era appunto recato ad Asti. Dopo aver cenato nella casa paterna, alle 23,30 era risalito sulla sua 500 ed era ripartito verso Torino. Aveva in tasca, oltre a qualche spicciolo, quattro banconote da diecimila lire, dategli dal padre. Un paio di chilometri prima di Villafranca, a mezzanotte, vede davanti a sé una «Giulietta» T.I. grigia, che procede lentamente. La supera a ottanta all'ora: un minuto dopo, nello specchietto retrovisore, la vede accelerare, e accodarsi. Accelera, la «Giulietta» fa altrettanto; sulla salita di Dusino S. Michele rallenta, e anche gli inseguitori riducono l'andatura.

Roberto Garrone è un po' preoccupato. Respira di sollievo quando, sul rettilineo di Villanova, dimezza la propria velocità e vede la «Giulietta» accelerare decisamente, superarlo e scomparire davanti a lui. Ma è un sollievo di breve durata. Dopo quattro o cinque chilometri, riecco la: procede sul ciglio della strada a passo d'uomo. La supera, cerca di distanziarla. Per qualche minuto pensa di esserci riuscito. Ma dopo l'abitato di Villanova, a cento metri dal bivio delle due statali per Genova, la vede sfrecciare al suo fianco, lanciata a forte velocità, frenare bruscamente davanti a lui, costringerlo a fermarsi di traverso, bloccando la carreggiata. Dà un colpo di clacson, per chiedere via libera, ma è costretto a fermarsi.

Sulla «Giulietta» ci sono quattro persone. Il guidatore resta seduto, con il motore acceso. Tre complici si fermano in mezzo alla strada, gli altri due si avvicinano all'utilitaria, uno per parte.

Roberto Garrone, 23 anni

«E' sordo? Non sente quando qualcuno suona?», dice il primo. «Veramente, io...», tenta di ribattere il Garrone. Ma, la canna di una pistola, a mezzo metro dal suo petto, gli taglia la parola in bocca. Crede di riconoscere una Beretta calibro 7,65. «Fai vedere quello che hai in tasca» si sente intimare, con accento meridionale. Il Garrone non ha perso la calma. Gli è parso di vedere nello specchio retrovisore la luce, ancora lontana, di due fari. Cerca di guadagnare tempo e di leggere la targa della «Giulietta». Distingue le prime quattro cifre: 4676. Gli giunge un ordine secco: «Spicciati». E' costretto a presentare il portafogli: avuto, il rapinatore ne toglie le quattro banconote da diecimila. Poi, si allontana di corsa.

L'altro sembra esitare, ma i complici lo chiamano. La «Giulietta», sta muovendosi. Anche il secondo rapinatore la raggiunge di corsa. Poi l'auto accelera e si allontana. Un attimo dopo passa veloce la macchina che stava sopraggiungendo: una «600». Il guidatore non si ferma ai cenni del Garrone che, risalito al volante, raggiunge la stazione dei carabinieri di Villanova, dove ha denunciato l'aggressione.

Trova in strada il suo bimbo caduto da 10 metri d'altezza

Appariva ferito, ma vivo

Un bambino di 5 anni è precipitato dalla veranda dell'alloggio, abbattendosi sul marciapiede dopo un volo di dieci metri.

In una vecchia casa signorile di via Martiri della Libertà 3, abitano al secondo piano i coniugi Mario e Anna Moiso, di 35 e 39 anni, con il loro figlioletto Bruno. Ieri verso le 11 la signora è uscita per acquistare il pane nel negozio all'angolo. Ha lasciato il figlio solo in casa: la sua assenza sarebbe stata breve, a portata di mano non c'era nulla di pericoloso, porte e finestre erano chiuse.

Dopo tre o quattro minuti, era già di ritorno. Da lontano, scorge sul marciapiede qualcosa che gli parve un fagotto. Prima ancora di accertarsi, si accorse con sgomento che si trattava di un corpicino: era il suo Bruno, non dava segni di vita. Durante la sua assenza, il bimbo era salito su una sedia, aveva aperto una finestra e si era sporto fino a perdere l'equilibrio, precipitando nel vuoto.

Ora Bruno Moiso è ricoverato nel reparto chirurgico infantile del Regina Margherita; la prognosi è di 25 giorni. Le conseguenze del pauroso volo sono state, per fortuna, meno tragiche del previsto: frattura di un braccio, sospetta frattura del bacino, multiple lesioni traumatiche.

Specchio dei tempi

Vigili e ladri - Certo, una buona parola vale più d'una medicina - Non abbia fretta, non sia inquieta: un bel dì verrà - Ci scrive una giovane signora: posso portare il monocolo? - Non dimenticheremo il 12 aprile

Tra lettori ci scrivono:

«Torino è diventata una specie di giungla: dallo strappo con eventuale rottura di arti, alla rottura delle vetrine, ai furti di ogni genere, per non parlare delle scorribande tra protettori, magnaccia e simili, il cittadino si sente ogni giorno più indifeso. Si ha la netta sensazione che si siano create tutte le circostanze atte a favorire i delinquenti contro le forze dell'ordine. Infatti le forze di polizia sono oggi inferiori a quelle di vent'anni or sono quando la popolazione era circa la metà dell'attuale.

«Inoltre, dopo pochi mesi di "villeggiatura" questi baldi giovanotti sono in breve tempo nuovamente liberi di ricominciare, mentre qualcuno arriva pure a chiedere il disarmo della polizia. Nell'attesa il vigile che invojontariamente ha ucciso un delinquente è stato incarcerato, forse non avrà la libertà provvisoria. Vorremmo sapere con quale animo d'ora in poi un vigile o un poliziotto affronterà un delinquente. Ad ogni modo se tutto questo fa parte della vita democratica non rimane che inchinarci. Ci permettiamo soltanto di inviarli 50.000 lire a favore del vigile ora in prigione per dimostrare a lui e ai suoi colleghi che moralmente siamo con lui.

«Cordialmente salutiamo».

Geom. E. Bergoglio, B. Civiero e G. Lotti

Una lettrice ci scrive:

«Caro "Specchio dei tempi", amico di tutti, ascolta questo mio sfogo e se lo vedi un posticino per me sarà anche per tanti altri pari.

«Sono una donna oltre i 60 anni con diversi disturbi circolatori; il mio bravo medico curante, per trovare le cure appropriate mi ha consigliato l'elettrocardiogramma negli ambulatori di via Chiabrera. Aspetto il mio turno e quando sono chiamata entro, il dottore leggeva il giornale, degnandomi di uno sguardo mi disse in tono autoritario "si spogli a torso nudo e giù in calze".

«L'infermiera come se fossi muta, mi mise le dovute cinghie alle gambe e ai polsi e sempre a cenni intervenne il dottore senza una parola. Terminato mi fece un cenno: potevo alzarmi.

«Ora mi domando, è mai possibile un simile trattamento? Non che io voglia polemizzare, ma quando si va per questi esami qualche cosa c'è che non va e una buona parola è più di una medicina, quindi un ambiente meno gelido e distaccato è meglio consigliabile per tutti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una ragazza di 18 anni, stanca di aspettare. I miei genitori mi hanno dato un'educazione ancora un po' all'antica e, da bravi genitori di una volta, non mi hanno ancora illuminata niente sulla vita. Capirai quindi come per me siano continue umiliazioni. Ho sempre aspettato paziente, ma ora tutto il mio intimo si ribella.

«Vorrei dunque sapere la fatica dei genitori di qualche tempo fa: non dicevano mai niente lasciando che i figli capissero da soli, aspettavano una loro domanda oppure ad un certo punto si decidevano per conto loro? Che devo fare? Devo fare un grande sforzo e chiedere o aspettare paziente e senza cercare vie traverse come ho fatto fino ad ora?

«Ti prego, tu che benefichi tanti, dà un consiglio anche a me, aiutami a togliermi da questo stato d'animo angoscioso; tu non il puoi immaginare quanto soffra. Al giorno d'oggi è impossibile e pericoloso per una ginnasiale sedicenne vivere nell'oscurità! Ti supplico! Non deludermi!».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive da Milano:

«Sono una giovane signora milanese che, a causa di una sensibile forma di miopia all'occhio sinistro, porta il monocolo. Nel mentre io trovo la cosa normalissima, apprendo che nel giro delle mie amicizie il fatto ha provocato molti pettegolezzi. Mi si dice che voglio fare la stravagante, la mascolina e via di seguito.

«Non mi curo del loro pareri. Vorrei invece il parere di Paolo Monelli, uomo intelligente e che porta pure il monocolo. Del resto anche Manelli ne avrà incontrate altre donne col monocolo, poiché di certo non sono la sola».

Segue la firma

Due lettori ci scrivono:

«Ci rivolgiamo a te, caro "Specchio dei tempi" che accontenti tutti coloro che a te si rivolgono, per segnalarti un nostro desiderio: ci farenti felici se potessi inviarci un mazzo di fiori per il nostro 60° anniversario di matrimonio, che sarà il 13 aprile prossimo essendoci sposati il 13 aprile 1903.

«Siamo due vecchi torinesi e viviamo con la pensione della Previdenza Sociale di L. 15.000 e l'assistenza dell'Eca. Ho pure collaborato nel tuo giornale quando era ancora la *Gazzetta Piemontese*.

«Ti ringraziamo e scusaci per questo nostro desiderio, ma dopo aver trascorso tutta una esistenza fra alti e bassi la casa completamente bruciata e la perdita di un figlio) ci rendereti molto lieti col tuo omaggio. Grazie ancora e tanti auguri e saluti».

Giovanni e Camilla Scat

Per il tassista ferito

Una settimana fa un tassista, Antonio Bono, è stato gravemente ferito e rivoltellato da un cliente che voleva rapinarlo. Il drammatico episodio ha avuto una commossa eco in seno all'«Unione artigiana di Torino e provincia». Il presidente, comm. Almerito, ha inviato a «Specchio dei tempi» — con preghiera di consegnarla al tassista — 50 mila lire (cinque delle quali offerte dal sig. Giulio Festa, delegato della categoria «trasporti e taxisti»). L'assegno è accompagnato da una lettera in cui l'Unione esprime la propria solidarietà verso questa categoria di artigiani che, svolgendo un pubblico servizio, è costantemente soggetta a gravissimi pericoli».

Anche «Specchio dei tempi» desidera manifestare la propria solidarietà al tassista sfortunato, con un contributo di 100 mila lire.

I dipendenti comunali minacciano lo sciopero

Martedì alle 15 al teatro Carignano i dipendenti del Comune si riuniranno in assemblea convocati dalla Cisl, dalla Cgil e dalla Uil. Discuteranno le controdeduzioni della Giunta alle osservazioni mosse dal Prefetto al nuovo organico. In particolare insisteranno sull'aumento degli scatti biennali che sono stati portati dal 2,5 al 5 per cento. E' questo il punto di maggior contrasto tra Comune e Prefettura.

Secondo il programma preparato dai sindacati i dipendenti comunali dovrebbero proclamare lo sciopero di un giorno per tutti i settori, compresi il servizio elettrico, il dazio e i vigili. Funzionerebbero soltanto i servizi essenziali. Se l'aumento degli scatti non sarà concesso, lo sciopero sarà poi dichiarato ad oltranza. «In questo caso — dicono i sindacalisti — a Torino non si potranno fare le elezioni e il Comune perderà 200 milioni al giorno per il mancato incasso dei dazi».

Lezione sulla Resistenza

Domani alle 21,15, all'Alfieri, terza lezione del ciclo «Dall'8 settembre 1943 al 25 aprile 1945». La lezione, dedicata alle «Bande partigiane», sarà tenuta dal professor Ragghianti.

Donna aggredita e gettata a terra dal bandito che tenta rapinarla

E' riuscita a tenere stretta la borsa che conteneva duecentomila lire, l'incasso del chiosco di benzina che gestisce col marito

Un giovane ha aggredito l'altra sera in corso Firenze, quasi angolo corso Regio Parco, due coniugi che gestiscono un distributore di benzina cercando di impadronirsi della borsa contenente l'incasso della giornata. Lo scippo non è riuscito per la disperata resistenza della donna che è stata gettata per terra, ma non ha abbandonato la busta in cui aveva poco prima riposto i soldi.

Giovanni Aimone di 54 anni e la moglie Bruna Perfetti di 50, abitanti in corso Firenze 57, gestiscono il distributore di benzina di corso Regio Parco 14. L'altra sera verso le 21, dopo aver chiuso il chiosco, si erano avviati verso casa. La donna teneva sotto braccio una busta di pelle in cui aveva sistemato i registri del distributore e l'incasso del pomeriggio, circa duecentomila lire.

I due coniugi avevano appena imboccato corso Firenze, l'uomo precedeva di qualche passo la moglie, quando un giovane di media statura, con il bavero del cappotto alzato sul viso, è uscito di corsa da un portone dove si era tenuto sino allora nascosto, ed è balzato alle spalle della signora Aimone. Prima che essa si rendesse conto di cosa stava capitando il ladro ha afferrato con forza la borsa e ha dato un violento strappo. Ma la donna è riuscita a trattenerla e ha urlato.

La sua reazione non è stata sufficiente per far desistere il giovane che ha agguantato nuovamente la borsa tirando con decisione. La signora Aimone è caduta per terra ed è stata trascinata per qualche metro. Intanto accorreva in suo aiuto il marito.

Soltanto allora il ladro si è dato alla fuga. Ha percorso a tutta velocità corso Firenze fino all'angolo di via Perugia. Qui lo attendeva un compagno su una Vespa con il motore acceso. Come il ladro è balzato sul sellino la motoretta è partita con uno scatto rabbioso. I coniugi Aimone si sono recati al commissariato di Borgo Dora a denunciare l'accaduto. Una battuta nella zona non ha dato risultato.

— Il negozio di elettrodomestici di Francesco Gisonte, in corso Sebastopoli 219, è stato preso di mira ieri notte da una banda di ladri. Dopo aver sollevato la saracinesca, hanno infranto la vetrina della bottega e sono entrati nell'interno attraverso la breccia. Si sono impadroniti di tutta la merce che potevano caricare su un'auto: due lucidatrici, un aspirapolvere, un giradischi, tre televisori, quattro radio e due rasoi elettrici; valore per 700 mila lire.

FARMACIE APERTE OGGI

Via Faleano Città 8; corso Fiume 4; via Reggio 1; via Garibaldi 26; corso Belgio 120; via Orfane 25; via Nizza 65; via Cibrario 88; corso Brescia 47; corso Vittorio Emanuele 76; piazza Vittoria 29; via San Tommaso angolo via Bertola; via Giolitti 5 bis; via Di Nanni 71; via Vanchiglia 29; corso Unione Sovietica 46; corso Peschiera 296; via Sacchi 4; corso Francia 1; piazza Carlina 15; corso Giulio Cesare 118; corso Sebastopoli 143; via Berthollet 20; via Nizza 183.

AUTORIPARAZIONI — Offrono: c. Vercelli 11 (38.42.22), c. Brunelleschi 28 (79.08.91); Elettr.: via Principi d'Acaja 43 (77.94.19), c. XI Febbraio 33 (38.06.65), v. Calandra 23 (28.28.92), c. Duca degli Abruzzi 80 (69.46.17).

Enalotto — Monte premi 60 milioni 382.198 lire. «12» due, a Napoli e Verona: vincono lire 12.076.000. Gli «11» sono 63 (nove in Piemonte): vincono lire 287.100. I «10» sono 733 (73 in Piemonte): vincono lire 34.500 ciascuno.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	36	75	21	5	67
Cagliari	30	88	61	28	1
Firenze	66	26	43	17	24
Genova	79	43	41	6	62
Milano	55	53	8	54	81
Napoli	2	81	11	5	27
Palermo	41	30	70	46	25
Roma	46	82	53	13	78
Torino	33	54	59	61	58
Venezia	35	42	3	15	62

ENALOTTO - Colonna vincente: 1-1; 2-2; 1-1; 1-X; 1-X; 2-2.

UN FILM NON VALE LA STORIA

Il processo di Verona

L'ambizione del cinematografo, — come si manifesta nelle parole e negli intenti di registi, di accigliati critici, di commentatori entusiasti dei tempi moderni, — di affiancarsi all'opera degli scrittori dei filosofi degli storici, di affermarsi anzi come il solo strumento di cultura e di conoscenza degno del nostro progresso, comincia a dare i primi frutti. E proprio nel pericoloso campo della cronaca più recente assistiamo al tentativo d'un regista di fare opera di storico sostituendo il racconto per immagini a quello per iscritto.

Ecco il film di Lizzani, *Il processo di Verona*, presentato addirittura come un'opera di critica storica. La vicenda è spezzata in convenienti episodi, esposta traverso i gesti e le parole di attori che sono davvero soltanto «maschere» dei personaggi reali della vicenda; i documenti sono stati consultati non tanto per maggiore aderenza alla realtà, ma in quanto giovino a creare drammatici contrasti e scene spettacolari. Si ricreano eventi che gli storici di professione non hanno ancora del tutto appurato e sono ancora materia di polemica politica e partigiana, si porta un giudizio definitivo sul comportamento morale dei protagonisti, i più scomparsi da poco lasciando vedove e figli e discendenti, altri tuttora viventi. Strano modo di fare opera di storia. Ma per questo suo intento il regista Lizzani è generalmente lodato dai critici.

Si accetta dunque come rallegrante progresso che la storia possa d'ora in poi essere raccontata dalla macchina da presa invece o prima degli studiosi di questa materia. Non solo, ma poiché anche il Lizzani non può negare di aver fatto della storia romanzata nella quale fantasie, e trovate, e invenzioni sono indistinguibili, per chi non sia studioso di queste cose, dai fatti reali, si ammette che un regista possa dare agli avvenimenti un aspetto ben lontano dalla realtà, e tale da annuvolare i risultati a cui giungerà o potrebbe giungere una critica scientifica degli avvenimenti; ed offrire in gara con questa la sua interpretazione dell'evento ai contemporanei ed ai posteri (è più facile che passino intatte ai posteri le cinetecche che la biblioteche) affinché si giudicare da quanto avviene nel nostro paese).

Non ho veduto la pellicola di Lizzani, e mi limito a considerare la cosa nella sua essenza e nelle sue conseguenze; e accetto i giudizi dei critici che l'opera è bella e avvincente, che la tragedia di Galeazzo Ciano è rievocata con toni di alta e umana drammaticità, che Lizzani ha demitizzato i suoi personaggi «facendoci sentire che la storia in cui siamo immersi non è fatta di schemi libreschi, bensì di conflitti di caratteri e di passioni nei quali si esprime l'autentica natura degli uomini e delle donne sulle cui deboli spalle si accumula il destino dei popoli». (Giovanni Grazzini sul *Corriere della Sera*. Temo che quegli «schemi libreschi» siano un'allusione ai seri scritti di cronaca e di storia da cui dovremo ben presto liberarci per tenerci al passo con il progresso).

Accetto anche il giudizio del nostro Pestelli, che l'opera di Lizzani è insieme «storia e romanzo, documento e psicologia»; a condizione di prendere queste parole come metaforiche, per esprimere l'impegno di verità del regista e la sua tendenza neorealista; e la sua preparazione sui documenti del tempo, e l'efficacia di certe scene drammatiche (che non avranno mai tuttavia l'orrenda novitissima crudezza della macchina istantanea di un ignoto fotografo militare degli ultimi istanti dei condannati a morte, già legati alla sedia, con il volto di Ciano che si gira indietro a guardare il plotone con i fucili già spianati, singolarmente sereno); ma non nel significato letterale, ché l'opera di Lizzani storia non è, come non è storia un romanzo storico; documento nemmeno, ché non è documento una scelta di dati più o meno drammatici con l'esclusione di altri e la trasfigurazione spettacolare dei primi; e non è psicologia il suo apprezzamento delle virtù e dei vizi, dei moventi e delle azioni dei protagonisti, ma solo tentativo d'interpretazione.

Scriveyo su queste colonne il 17 ottobre dello scorso anno: «Vedo annunciata una pellicola storica che deve *riproporre al giudizio degli italiani attraverso le immagini perentorie del cinema il truce processo che costò la testa* (sic) *a Galeazzo Ciano e ad altri congiurati del 25 luglio*». Una raccolta di documentari del tempo? Oibò. Sceneggiature di fantasia offuscheranno la realtà dei fatti; le facce e la guitteria dei soliti attori *bons à tout faire* sostituiranno per tutti, e per i posteri, l'aspetto i gesti e le azioni dei personaggi veri, parecchi dei quali tuttora viventi. Ma il regista è sicuro, e lo dice, ed ha il plauso di chi l'ascolta, che questo sia il solo legittimo metodo per intendere e interpretare la storia. E oggi il plauso dei critici e, come gli auguro, la affluenza degli spettatori, lo confermeranno nella credenza di avere ragione lui. E l'ha certamente, se bada solo agli affari suoi; ma ho ragione anch'io di temere di questo «nuovo genere di cinematografo spettacolare».

Il cinematografo storico, tanto più se si avvereranno le nostre peggiori previsioni che la cinematografia sarà davvero per i posteri fonte di cultura e di scienza, ha anche uno svantaggio al confronto dei romanzi storici. Supponete che il processo di Verona avesse ispirato ad un eccellente scrittore una storia romanzata sulla figura di Ciano e di sua moglie, e sul contegno di Mussolini. (L'episodio più drammatico di quelle giornate è la veglia di Mussolini la notte dal 28 all'11 gennaio, passata in atroce solitudine nel suo studio, scrivendo non si sa che cosa, senza alcuna curiosità per quanto avveniva a Verona; non si capisce se sia stata la veglia di un abulico, o di un invidioso della giovinezza del genero e dell'avvenire che poteva ancora costruirsi, o di un vendicatore disumano).

Si può benissimo immaginare che un altro scrittore che non approvi l'interpretazione data dal primo a quegli avvenimenti, esaminandoli sotto un'altra luce possa pubblicare a sua volta un'altra storia romanzata giungendo ad opposte conclusioni, e lasciando al lettore la scelta fra le due tesi. Ma questo non è possibile nel campo del cinema; nessun produttore oserebbe mai arrischiare denaro per rifare una pellicola su un argomento ben definito come il processo di Verona. La versione di Lizzani rimane senza appello.

L'irregabile suggestione dell'immagine fotografica sui cartoncini delle carte in tavola alla storia per il novantacinque per cento degli spettatori. Una donna ancor viva e appassionata, Edda Ciano, è tolta di scena e fatalmente condannata ad essere «fasulla» di fronte alla Silvana Mangano dalla maschera aspra e cruda, con gli scatti felini, le pugnaci decisioni, le tensioni dilanianti, leonina, impavida, con furore di pennuta (tolgo le espressioni dai vari articoli critici). Gli attenti spettatori del cinema che si ricordano il Pisciotta di Frank Wolff in *Salvatore Giuliano* non potranno non riconoscerlo in Galeazzo Ciano, la prima immagine si sovrapporrà all'altra sia pure un poco sbiadita dalla distanza, ne uscirà una via di mezzo fra il gerarca e il bandito, fra il *dandy* e il picciotto. E gli altri personaggi, ciascuno con un suo dramma umano non inferiore sotto certi aspetti a quello di Ciano, l'ottantenne maresciallo De Bono, Pareschi e Gottardi, gli untorelli del Gran Consiglio, capitati per la prima volta a farne parte il 25 luglio, smarriti, fatti zimbello dei vecchi leoni Ciano, Grandi, Federzoni, Scorza, sono relegati a nebbiose comparse, a servizio soltanto del dramma dei protagonisti.

Peccato che questa ambizione di fare storia con le immagini non l'abbiano avuta i disegnatori dei giornali settimanali della generazione precedente; un editore di genio avrebbe scoperto che la raccolta delle tavole colorate di Achille Beltrame sulla «Domenica del Corriere» avrebbero potuto vantaggiosamente sostituire nelle scuole un libro di testo di storia contemporanea dal 1900 al 1943.

Paolo Monelli

ANCHE LA LOTTA POLITICA HA TONI DI ANNOIATO MINUETTO

Che cosa dice la gente?

Non c'è la passione di anni ancor vicini nella campagna elettorale - I capi-partito recitano la loro parte alla televisione con tanta compostezza; l'uomo della strada li guarda pensando al prezzo della verdura - Si discute pro e contro il centro-sinistra, ma senza grandi sorprese: i ricchi sono seccati d'aver perduto qualche milione, i poveri non s'accendono di entusiasmo per diecimila lire di guadagno in più - Le signore parlano di cameriere e del significato di «Fellini 8 e mezzo»: un solo critico ha osato confessare di non averlo capito - Nemmeno gli scandali dànno brividi: ormai è invalsa l'abitudine di lavare in pubblico i panni sporchi

(Nostro servizio particolare)

Milano, marzo.

«Che cosa dirà la gente?», si chiedevano, preoccupati, gli onesti borghesi di Novello. Forse il giudizio del prossimo non suscita più inquietudini: oggi si espongono le mutande al balcone come si faceva una volta con la bandiera. Sto sfogliando un rotocalco. Pubblica le confessioni dell'attore Ferzetti. Titolo: «Perché è fallito il mio matrimonio». Ha avuto il privilegio di assistere alla conferenza stampa di Gassman che raccontava, distribuendo patate fritte e vermut secco, le ragioni del suo divorzio. Le maternità, anche quelle non previste dalle leggi e dalle consuetudini, non si annunciano più agli zii e agli amici, ma ai fotografi. L'Istituto di Statistica comunica con orgoglio che gli italiani sono ormai cinquanta milioni, ma credo che quest'anno potremo aspirare a più ambiziosi traguardi: Milva, Milva, Caterina Spaak in Capucci, Annetta Stroyberg, aspettano una creatura. E stiamo appena agli inizi.

Se siete dei «longilinei», portati quindi naturalmente, come sostiene l'onorevole Fanfani, alla contemplazione, vi accorgerete che lo spettacolo che si recita sulla nostra scena è privo di brividi. Perfino la lotta politica si svolge in un clima da minuetto. Ricordate le processioni delle Figlie di Maria che, sentendosi minacciate dal materialismo ateo, cantavano: «Sempre col Papa fino alla morte, che bella sorte, che bella sorte», e i cortei dei comunisti che rivolgendosi a De Gasperi «odioso cancelliere», lo avvertivano brutalmente: «Se non ti squagli subito, son calci nel sedere»? Adesso la discussione, sulle piazze e davanti alle telecamere, ha il tono soave della disputa fra dottori. Togliatti sfoggia quel sorriso che Malaparte, al primo incontro, scoprì «timido e delicato»; Nenni e Malagodi si rivolgono ai giornalisti dell'opposizione col solidale titolo di «collega».

Fanno venire in mente, per la verità, quei signori che si incontrano in treno, che hanno voglia di chiacchierare, di presentarsi, di sapere che cosa fai, e che ti confidano poi, con un'aria da complice: «Da giovane anch'io scrivevo qualcosa sui giornali, poi sono entrato nelle assicurazioni», che è un po' come dire: «Non si vergogna di continuare a fare il mobilio, alla sua età!».

Sembra che tutti, uomini politici ed elettori, recitino un copione di cui sanno ormai le battute, e di cui conoscono l'inevitabile finale. Il tanto corteggiato «uomo della strada» assiste con indifferenza, quasi con rassegnazione, ai comizietti televisivi. L'unica osservazione, è: «Però, quel Pajetta», data che li pe, fino a questo momento, è il solo partito che sa sfruttare adeguatamente le risorse della tv. Pajetta ha sconvolto le regole dei «moderatori»; anima, movimenta, fa, come la sua parte richiede, «l'agitatore». Gli altri combinano invece certi dialoghetti che ricordano un po' i filodrammatici, un po' gli assurdi colloqui di due nemici scomparsi, i fratelli De Rege. Loro parlano di immortali principi e i comunisti di miliardi dalla confusa destinazione; loro continuano ad opporre i delitti di Stalin agli scandali di Fiumicino.

Intanto, the man of the street, l'uomètto che gli inglesi hanno per primi militarizzato, si domanda: «Chi sa se l'oratore mangia l'insalata?». Interrogativo non inutile, dubbio quanto mai ragionevole, perché il precipitoso aumento dei prezzi ha diviso gli italiani in due categorie: i benestanti che possono avvicinarsi al prezioso ortaggio, e la grande massa esclusa dal privilegio e condannata a patate e a carote. L'omètto fa i suoi conti, ed il bilancio è amaro: su quella lira che ha ricevuto di aumento di salario o di stipendio, settantadue se le portano via il salumiere, le sigarette, l'ortolano, i biglietti ferroviari, le scarpe. Osserva un collega (non onorevole: continua, l'infantilità, a lavorare in un quotidiano): «Il governo ha tolto qualche milione ai ricchi, che protestano, poi li ha distribuiti ai poveri i quali, per diecimila lire, si rifiutano di sorridere».

Se, travolti da improvvisi stimoli goderecci, o trascinati da qualche amico, vi avventurate nei pressi del Bigi-Scala all'ora degli aperitivi, potete osservare l'altra faccia della luna. Ci sono molti bei nomi citati nelle cronache mondane e nel listino di Borsa. (A proposito: dicono che risalirà, ma dopo le elezioni). Pare che non abbiano nulla contro il centro-sinistra, e che l'unica nota antipatica in questa politica sia la persona del Presidente del Consiglio. Una specie d'insofferenza per le capacità realizzatrici dei «bravi-boys», insomma. Dicono che gli unici due leaders convincenti, sinceri, sono stati Malagodi e Saragat. Saragat, in questo momento, gode perfino del consenso di certi scrittori che fino a un mese fa lo consideravano un pericoloso sovversivo. «Si sente un socialista», diceva un giorno Longanesi di un miliardario. «Figurati che la domenica va il dolce alla cameriera».

Se, ormai, la campagna elettorale invade i discorsi maschili, il tema «la cameriera» appassiona invece sempre di più le signore. C'è già chi è arrivato a Milano a quota sessantamila mensili. Un ascoltatore che ha viaggiato racconta di un soggiorno in Svezia, dove conobbe un banchiere che lo invitò a cena, ma raccomandandogli la puntualità: «Alle sette — diceva — perché alle otto la donna di servizio stacca». Un altro che è a Chicago fa a pranzo in casa Fermi, ricorda che la signora Laura servica in tavola perché la mite negra a mezzo servizio era partita per un week end. Non tutti trovano confortante sapere che ci stiamo avvicinando a uno standard di vita internazionale.

Che altro dice la gente? Si annoia, il tempo passa fra un sequestro e l'altro di un film di Pasolini, fra una protesta e l'altra di intellettuali. L'ultima raccolta di firme fu nei giorni tesi di Cuba; ci si stupisce che ancora non si sia provveduto ad una sottoscrizione a proposito del «Polaris». Il Fernia felicemente operata della Callas, negli ambienti melodrammatici si oppone l'esaurimento appena diagnosticato della Tebaldi. In quelli letterari, c'è un senso di attesa: dallo scambio di recensioni non è al momento ancora possibile arguire chi saranno i vincitori dei prossimi premi. C'è una evidente crisi di candidati.

Si discute l'ultima opera di Fellini e il pensiero che più appassiona gli esteti è: «Chi sa se ce raggiungerà gli stessi incassi della Dolce vita?». Soltanto un critico, Filippo Sacchi, ha avuto il coraggio di ammettere di non aver compreso tutti i significati di Otto e mezzo. Esercizio raro, in un Paese che è ben noto per la generale intelligenza dei suoi abitanti, atteggiamento direi quasi temerario. Non capita spesso di leggere un articolo che cominci: «E' sicuramente una mia personale deficienza, perché ho visto che tutti i miei colleghi lo hanno capito».

S'invecchia, ascoltando antiche canzoni. Eravamo giovani quando furoreggiavano i «fustigatori di costumi», ora sono di moda i cronisti «arrabbiati». Chiacchiere, parole risapute, nate da un sentimento di stanchezza e di apatia. Un quadretto malinconico. Capisco Alvaro: «La favola della vita», scriveva avvicinandosi al congedo, «mi interessa ormai più della vita».

Enzo Biagi

Le vecchie forme non tramontano

— Signor conte, il cavallo è pronto.

(disegno di NOVELLO)

UNA NECESSITÀ - O UNA SCIAGURA? - DELLA VITA MODERNA

Sui «tests» per l'assunzione del personale

vivace dibattito a Milano con sentenza neutra

Guido Piovene ha ribadito le accuse già scritte su «La Stampa»: l'efficacia è dubbia, anche nelle prove attitudinarie; le domande più personali violano la dignità e rischiano di far condannare i non-conformisti - I difensori hanno ribattuto: meglio essere scelti con «quiz» preparati dagli scienziati che per raccomandazioni o ad arbitrio del principale

(Nostro servizio particolare)

Milano, 9 marzo.

Quello dei *tests* psicologici è un argomento che fa sempre presa. La sola supposizione che con questi garbati grimaldelli si possano mettere a nudo i segreti della nostra personalità, è sufficiente a suscitare complessi sentimenti di attrazione e di repulsione, di curiosità e di titubanza, che finiscono quasi sempre con il tradursi in appassionati dibattiti. Per questo ieri sera un pubblico foltissimo ha gremito la Casa della Cultura, dove si concludeva appunto la polemica pro o contro l'uso dei *tests* nelle grandi industrie, iniziata due mesi fa da Guido Piovene sulle colonne de *La Stampa* con un drammatico *fuocuse*.

Come spesso accade in questi casi, fin dall'inizio il pubblico si è diviso in due campi nettamente avversi: da una parte i temperamenti prevalentemente umanistici, tendenzialmente contrari all'uso dei *tests*; dall'altra quelli prevalentemente sciantifici, che ne riconoscevano, sia pur con qualche riserva, la validità e l'utilità.

Pur rigettando la qualifica di idealista e dichiarando di esserni abbeverato alle fonti freudiane fin dagli anni della prima giovinezza, Piovene non ha esitato a mettersi in testa alle schiere degli anti-*tests*, ribadendo tutti i suoi dubbi sulla validità del sistema. Ma anche ammettendone in via di ipotesi la piena validità, non per questo egli l'avrebbe accettato, ritenendo che troppo spesso un simile strumento serva soltanto a scegliere i conformisti e ad eliminare gli anticonformisti. «Fino a che si domanda se è vero o non è vero che lo specchio riflette la luce — egli ha detto, citando lettera di alcuni tests fra i più usati — c'è poco da obiettare; ma quando si comincia a domandare se è opportuno o no dare il voto agli emigranti o se la pena di morte dovrebbe essere ristabilita o meno, mi pare che si vada al di là di una ricerca delle inclinazioni e delle attitudini». E poiché egli è in linea di principio contrario a tutto ciò che può aumentare lo strapotere della fabbrica di fronte ai dipendenti, ha concluso ripetendo il suo «no» a tutti quei *tests* che non siano strettamente attitudinali.

Sulla sua scia gli avversari del *test* hanno aperto un fuoco incrociato. E' vero o non è vero che la maggior parte dei «quiz» usati dalle nostre aziende sono la traduzione esatta di quelli americani? E, se è vero, come è possibile che un metro valido per un operaio del Texas valga tal quale per un lavoratore di Portimpopoli? E poi l'emozione. Per l'aspirante operaio, quella dei *tests* è una prova non meno drammatica dell'esame di maturità per lo studente di scuola media. Dal suo esito, infatti, dipendono l'assunzione, il pane, il futuro della famiglia. Come si può pretendere che dia risposte ponderate, coscienti?

Infine, il lato sociale: lo psicologo è pur sempre un dipendente dell'azienda, che, sia pure inconsciamente, finisce con l'adeguarsi alle direttive della proprietà: preferire gli elementi tranquilli, i lavoratori di buon senso, tutti coloro, insomma, che possono garantire l'aumento della produzione. Stando così le cose, capita sovente che gli aspiranti operai, nell'intanto di dare risposte gradite, barino il gioco. Interrogati sul giornale preferito, si guardano bene dal rivelare l'attaccamento ad un foglio di partito, ma citano immediatamente *La Gazzetta dello Sport*; richiesti se preferiscono un lavoro metodico o una attività sperimentale e varia, nasce che è prudente attenersi alla prima ipotesi. Del pari, le ragazze che vengono interrogate sui rapporti sentimentali, il più delle volte rispondono di non avere né fidanzato, né amico, né *boy-friend*. Quale valore, dunque, si può attribuire a risposte che in molti casi sono date in malafede?

E allora? — hanno ribattuto immediatamente i difensori dei *tests*, che avevano per leader il dott.' Novara, noto psicologo del lavoro, e come esponente Ottiero Ottieri, che di simili problemi ha fatto materia dei suoi romanzi —. Ammesso e non concesso che voi abbiate ragione, quale alternativa suggerite per l'assunzione del nuovo personale? Se si scartano i *tests* — il cui rigore scientifico va crescendo di anno in anno, data la molteplicità degli studi in materia, e che del resto vengono sempre completati da lunghe, amichevoli conversazioni — non restano che il fiuto, l'arbitrio, la simpatia irrazionale, il referto del maresciallo dei carabinieri, la raccomandazione del parroco.

Una volta l'industriale e il capo del personale erano i despoti, i padroni assoluti: lo psicologo costituisce un passo avanti, una remora allo strapotere del datore di lavoro. Per loro natura, per gli studi che hanno fatto, gli psicologhi sono tendenzialmente degli anti-conformisti, dei ricercatori, che nella maggior parte dei casi propendono più dalla parte degli operai che da quella degli industriali. Naturalmente, può darsi che qualcuno, invece di intendere il suo mestiere come una missione, si pieghi ai voleri del titolare. Ma simili casi di debolezza non sono certo una prerogativa degli psicologhi: li si ritrova in tutti i gradi e in tutte le attività dell'azienda, e anche fuori di essa.

Lungi dal limitare l'attività dello psicologo, quindi, bisognerebbe se mai estenderla al di là dei confini della fabbrica ed inserirla soprattutto nella scuola, affinché carriera, posto di lavoro, assunzione non siano problemi da affrontare drammaticamente nel giro di una semplice conversazione — con tutti o senza —, ma siano la naturale conclusione di un lento, progressivo processo di studi attitudinali.

Il prof. Cesare Musatti, direttore del dibattito, ha cercato di conciliare nei limiti del possibile le due opposte tesi, sostenendo che i *tests* sono una delle tante necessità della vita moderna. E' vero, possono costituire una violazione della personalità, talora possono anche dare risultati dubbi; ma, se lo psicologo è all'altezza della sua missione, costituiscono sempre un «meno peggio» rispetto ai sistemi precedenti. Soprattutto se vengono inseriti nel quadro di quella assistenza psicologica totale, organica, strutturata che dovrebbe contraddistinguere le aziende ideali.

«Sarà — ha commentato un operaio —, ma io mi sento tanto come quelle mucche cui viene fatta ascoltare la musica di Beethoven perché producano più latte».

g. t.

Gli «aragostieri» francesi lasciano le acque brasiliane

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 9 marzo.

(t. m.) Non vi sarà la «guerra dell'aragosta» fra la Francia e il Brasile. I sei «aragostieri» bretoni causa del conflitto hanno avuto l'ordine di ritornare nel loro porti. Il *Paul-Coffeny*, piccola nave da guerra che aveva sostituito la torpediniera *Le Tarte*, è partito con loro.

Finisce così un conflitto scoppiato una ventina di giorni fa quando il governo di Rio de Janeiro inviò gli «aragostieri» francesi ad allontanarsi dalle coste brasiliane di oltre cento chilometri. Tre di essi, fermati venti giorni prima e condotti a Natal, erano stati rimessi in libertà su richiesta dell'ambasciata di Francia, dietro l'impegno che avrebbero pescato un'altra quindicina di giorni e poi sarebbero andati via.

Gli «aragostieri» bretoni avevano ripreso la pesca e informato i loro armatori a Camaret ed a Douarnenez. I quali chiesero l'intervento del governo; e quando il 19 febbraio l'ordine brasiliano di allontanarsi venne ripetuto agli «aragostieri», la Francia mandò sul posto la torpediniera *Le Tarte* per proteggerli.

La decisione, considerata come un atto di ostilità, provocò reazioni assai vivaci in Brasile.

Tra Parigi e Rio de Janeiro si riprese intanto a discutere; il risultato è ora l'ordine agli «aragostieri» di allontanarsi definitivamente dalle coste brasiliane.

Signora in auto piomba in velocità su 30 scolari e uccide una bimba

La vittima aveva 7 anni - Morente una sua compagna di classe, di 6 anni - La sciagura a Treviglio - I piccini attraversavano in fila la strada, di ritorno dalla refezione

(Dal nostro corrispondente)

Treviglio, 9 marzo.

Una grave disgrazia è accaduta nella prima ora del pomeriggio alla periferia di Treviglio, lungo la statale Padana Superiore, sul viale Col di Lana.

Una trentina di scolari, bambini e bambine dai sei agli undici anni, tutti residenti al villaggio Ina, attraversavano la statale per ritornare a casa. Erano andati a pranzo presso il refettorio del patronato scolastico, al termine delle lezioni mattutine. Camminavano in fila, uno dietro l'altro.

Ad un tratto, da Caravaggio è giunta in velocità una auto targata Bergamo, guidata dalla signora Gioconda Signorelli, di Treviglio. Come la disgrazia sia avvenuta resta per ora inspiegabile. Le prime due scolare della fila sono state travolte, mentre altre sono riuscite a scansarsi.

Le due bimbe — Giovanna Ghelfi, di 7 anni, ed Emilia d'Adda, di 6, entrambe di Treviglio ed alunne della prima elementare — sono state raccolte prive di sensi. Avevano i grembiuli bianchi sporchi di sangue. Una vettura di passaggio le ha subito portate in ospedale. I medici si sono resi conto che per Giovanna non v'era più nulla da fare e hanno permesso ai genitori di riportarla a casa. La piccina è spirata alle 19,30, dopo una straziante agonia. La sua compagna, Emilia d'Adda, è ricoverata in ospedale. In serata le sue condizioni si sono aggravate ma i sanitari non disperano di salvarla.

La polizia stradale di Treviglio ha subito iniziato un'inchiesta per accertare le responsabilità del tragico incidente.

r. p.

Con un «DC-8» dell'Alitalia

Volo record in 6 ore 33 minuti sulla linea New York-Roma

Roma, 9 marzo.

Un quadrireattore DC-8 dell'«Alitalia» partito la scorsa notte alle ore 0,10 da New York è arrivato a Roma, in volo diretto, senza scalo alle 6,46 di stamane, compiendo il viaggio in 6 ore e 33 minuti. L'aereo, che era in normale volo di linea, ha battuto di 4 minuti il precedente record stabilito da un altro «DC-8» dell'Alitalia il 30 settembre 1962 con 6 ore e 42 minuti.

Un diciassettenne focoso

Assalì e tentò di baciare una bella ragazza per strada

Milano, 9 marzo.

I carabinieri di Affori hanno denunciato a piede libero per trascorsa flagranza un ragazzo di 17 anni, il quale la sera del 1° marzo cercò di baciare una bella ragazza che aveva incontrato per strada. Si tratta del manovale L. C. abitante a Senago.

L'episodio è avvenuto verso le 21 del 1° marzo ad Affori: a quell'ora la ventenne Angela Corengio una bellissima ragazza, alta slanciata, bionda abitante nel paese, stava recandosi dal fratello, quando veniva avvicinata da un giovanotto che le faceva profferte audaci. La donna, senza rispondere, accelerava il passo, ma lo sconosciuto non accennava a lasciarla in pace. Quando i due sono giunti in un punto poco illuminato della strada, il giovane è balzato sulla ragazza tentando di baciarla: Angela Corengio si è messa ad urlare. E' stato a questo punto che il C. le ha tappato la bocca con una mano ed è fuggito.

LIBRI LA COMMISSIONARIA EDITORI PRESENTA LE NOVITÀ DEL MESE

BORINGHIERI

Arthur Schopenhauer
PARERGA E PARALIPOMENA
L'ultima grande opera di Schopenhauer, quella che in tarda età gli diede la fama, il suo pensiero trova qui una forma accessibile al grande pubblico. Prima traduzione integrale italiana. L. 12.000

Aristotele
GENERAZIONE E CORRUZIONE
Prima traduzione italiana di una delle opere scientifiche fondamentali di Aristotele. L. 1800

William Harvey
OPERE
Le opere dello scopritore della circolazione del sangue hanno creato la nuova scienza fisiologica e rivoluzionato gli stessi principi fondamentali della medicina. Un'ampia edizione con note storico-critiche dei proff. Princi Alessio. L. 12000

Tommaso Moro
LETTERE DELLA PRIGIONIA
Tommaso Moro in queste semplici e finissime lettere testimonia una verità che non si è ancora a un tempo storica e a una fede: testimonia evidentemente l'insopprimibile diritto dell'uomo ad agire secondo la propria coscienza.
Domenico Porzio, Oggi L. 1000

Albert Einstein
RELATIVITÀ ESPOSIZIONE DIVULGATIVA
Il libro di Einstein più letto in tutto il mondo. L. 1000

LERICI

Seymour Krim (a cura di)
I BEATS
La più esplosiva rivoluzione artistica d'America da Whitman ad oggi, in un'antologia che è un vero e proprio manifesto. L. 2000

Antonio Castelli
GLI OMBELICHI TENUI
Una nuova voce della letteratura siciliana. L. 1200

Gian Piero Bona
IL PICCOLO CAOS
Premio internazionale Silver Café 1962. Nove originalissimi racconti tra surrealismo e storia tra il diario, immaginario e il freddo resoconto del cronista. L. 1200

Guiscardo Nieri
L'ESTRO ARMONICO
La personalità di uno dei maggiori musicisti di tutti i tempi, Antonio Vivaldi, esaminata attraverso la lente del romanziere moderno. L. 1500

François Truffaut
JULES E JIM
La sceneggiatura integrale del film di Truffaut, proiettato di recente in Italia con eccezionale successo di critica e di pubblico. L. 1200

IL MULINO

Goode e Hatt
METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE
Teoria e pratica della ricerca sociale in un collaudatissimo manuale, adottato in numerose università americane ed europee. L. 4000

Renato Poggioli
TEORIA DELL'ARTE D'AVANGUARDIA
Un'indagine psicologica, un esame critico, un panorama storico, ideologico e sociale del modernismo estetico in tutte le più vive espressioni dell'arte e della letteratura. L. 3000

SCHWARZ

Leonard Schapiro
STORIA DEL PARTITO COMUNISTA SOVIETICO
Dal movimento operaio originale alla rivoluzione del 1917, da Lenin a Krusciov, questo studio, condotto su larga parte della documentazione oggi disponibile, è uno dei più completi ed aggiornati che siano stati portati a termine sino ad oggi. L. 3000

PHAIDON

Ludwig Goldscheider
A SURVEY OF MICHELANGELO'S MODELS IN WAX AND CLAY
L'unico rassegno moderno di tutti gli studi e modelli in cera e argilla di Michelangelo. Il volume è corredato da 65 illustrazioni con ampie note critiche e storiche. L. 3000

Ellis Waterhouse
ITALIAN BAROQUE PAINTING
Due secoli di pittura barocca in uno studio che, oltre al magistrale saggio di Waterhouse, comprende 230 illustrazioni tratte da opere di 88 tra i maggiori pittori del barocco italiano. L. 9000

IN VENDITA IN TUTTE LE LIBRERIE
Per ricevere i bollettini degli editori scrivere a Commissionaria Editori, casella postale 225, Torino

SPETTACOLI

SPETTACOLI
Vedere in 8ª pagina le nostre rubriche

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti gratuite **La stampa** *v. Roma ang. v. Sertorio, tel. 53-113*
Alfieri: ore 15.30-21.15 Varietà Internazionale con «I Brutos».
Gianduja Marionette (S. Teresa 5) ore 16 «Al castello incantato».
Lucento (v. Vercelengo 180): martedì la Piccola Ribalta dialettale in «Ciao, Paisà» di Carlo Trabucco.
Ridotto del Romano: domani ore 21.15 Concerto Sinfonico della Camerata Strumentale Alfredo Casella Bach, Vivaldi, Frescobaldi.
Teatro Stabile ore 15.40 al Gobetti «Edipo a Hiroshima» di L. Candoni Sconti per abbonati
Alcione: Rivista Gennaro Manna ore 15 - 21.15.
Fortina Gran Comp. Riv. 15-18-21
Maffei: «250... ma non le dimostra» Riv M. Ferrero-Rosanera-M. Giusti. Viet. 14. Or. 15-18-21.15
Palazzo del Ghiaccio al Valentino: ore 9-12; 15-18; 21-23.
Ippodromo «Stupinigi» - Corse al trotto - Premio Dolomiti.
Circo Darix Togni (Palazzo dello Sport - Parco Ruffini, t. 377-916): da giovedì 14 marzo ore 21.15 «Prima» del nuovo spettacolo 1963-64 (Serv. autobus linea A).
Al Florida Club (p. Solferino, telef. 42-822): 16.30 e 21 Boccaccio d'Andrì canta Sergio Gariglio
Al Nirvana 16-21 Borgione Rosati
Apollo Danze 21 Compl. I Delfini T. Marinaci e Marisa d'Ambra.
Arlecchino: 16.30-21.15 Michelino.
Augustus Nuovo: 16-21 Bonasolli.
Bruno 16-21 c. Antonio Vasquez.
Castellino: 16.30 e 21 I Danil.
Eden 16.30 e 21 Sergio Casanova.
Fara Danze 16.30-21 L. Paverani.
Fortina: ore 16-21 The Rangers.
Gaudio: 16 e 21 Leo Guidi.
Gay 16.30 e 21 Enzo e i 4 Angeli.
Gran Mogo: 21 Compl. Nino Spano
Hollywood: ore 16 e 21 Complesso Chi-co-cha.
La Cicala Danze Ristorante Cavorette: ore 16 e 21 Ferrarone.
La Perla: 16 e 21 Gualdi junior.
La Serenella Lanfranco Salvadori
Lo Grillon Danze Nichelino ore 21 trati Compl. TO 4 - canta Wilma Le Roi 16-21 Orch. Piero Fasano. Tutti gg. scuola ballo gratuita.
Massaua Danze (p. Massaua): 16 21 Orch. Loris c. Giulio Stegani
Miraglio (Un. Sov. 353. t. 300-609) orch. Genasbella c. Lesy 21-24.
Principe: 16.30-21 Elio e i diversi
Trecadero 16.30-21 Righi e Baltin.

Cher Louis (Pr. Tommaso 5) Attr.
Columbia: Attrazioni internazion.
Estoril Club: Attrazioni internaz.
Moulin Bange: Attr. Gelmini Boys
Taverna: Attraz. internaz. 23-4

Abatjour Sacchi 28 t. 41-025: 16-21.
Acapulco Invernale (c. Moncalieri 145, t. 683-666): ore 21; fest 16-21
Ai Bagatelle Evaristo's Club, Cavorette 2, telef. 678-978: 16 e 21.
Caprice Whisky a Gogo (v. Sacchi 15, t. 521-528) 21; sab e fest. 16-21.
Centro Club - Gran Bar Centro - Whisky a Gogo (p. Castello ang. Garibaldi) ore 21; sab e fest 15-21
Holiday Vinzaglio 3 t. 511736: 15-21
Lido Whisky (c. Moncalieri 422, tel 697-016): ore 21; festivi 16-21
Monkey Club Whisky à Gogo (via Gramsci 16, tel. 41-573): ore 21-3
Vilù Gay (Moncalieri 52): 16-21
Whisky Notte (v. Goito n. v Pio V tel 687-563): 21; sab, fest. 16-21.
Whisky à Gogo Piscina del Sole Ristorante al S. Mauro t. 558-888.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Art Ancien (corso Matteotti, 40): Odilon Redon, 1840-1916. Orario 10-12; 16-20; festivo 10-12.
Galleria Fogliato (v. Mazzini 9): Mostra di Giulio Bosio
Galleria Gissi (p. Solferino, 2): Mostra scultore Nino Franchina.
Galleria Narciso (p. C. Felice 18) Maestri napoletani del 900.
La Bussola (v. Po 9): Mostra pers. pittore Mario Tozzi. Orario 10-12.
L'Arte (Duca Abruzzi 491): Regoli espone suoi recenti dipinti
Piemonte Artistico Culturale (via Roma 360): espongono dal 9 al 21 marzo: Astrid Josh, Baucia de Coulon, Gentile Carla, Gramola Pinetta, Green Vilerbo Suzy.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese) alle 17 e 21,15 «Queen Kelly» di Erich von Stroheim, con Gloria Swanson, W. Byron, S. Owen (Stati Uniti 1928 Edizione originale con didascalie in inglese, minuti 95 Vietato minori).

MUSEO DELL'AUTOMOBILE CARLO BISCARETTI DI RUFFIA
Corso Unità d'Italia 40
Proiezione di documentari
LO SPIRITO MOTORE
CRONACHE DI GRAN PREMI
Orario: 10 - 12.30 e 15 - 17.30
Ingresso gratuito per bambini accompagnati

CASTELLINO DANZE
Grande successo del Complesso
I DANIL
canta **CESARE MAINA**
Ore 16.30 the - 21 trattenim.

ARLECCHINO DANZE
Ore 16
Torneo Ballo Internazionale
AUSTRIA - GERMANIA - ITALIA
Ore 21 Gala per la premiazione delle Rappresentative

LA PERLA DANZE
Ore 16 - 21
Successo del Complesso
GUALDI JUNIOR
canta ANDREA MINGARDI

CLUB DANZE PRINCIPE
Ore 16 - 21 Trattenimenti con
ELIO e i... DIVERSI
Il complesso che si entusiasma
Cinque virtuosi - Due cantanti

RISTORANTE PARCO EUROPA
Cavorette - Telef. 690-963
MARCO IL CHEF
ricorda la sua buona cucina.
PRANZI - RINFRESCHI - BANCHETTI

HOLIDAY WHISKY
Corso Vinzaglio, 3 - tel. 511.736
Tutte le sere ore 21
Sabato e festivi 15 - 21

BIRRERIA RISTORANTE TAVOLA CALDA PIEMONTE
P. C. Felice 84 (fr. P. Nuova)
Servizio continuato sino alle 3 di notte

NUOVO AUGUSTEO
C. Battisti ang. Roma, t. 550.416
Ore 16 - 21: Trattenimenti
Compl. BONAZELLI

SAN GIORGIO
Al Valentino - telefono 683-131
Ristorante pranzi ricevimenti
Alla «Taverna del camino»
Ore 21: Ristorante danze
Complesso «Roby Rinda»

ECHI SPETTACOLI
NUOVO FORTINO DANZE
Ore 16 - 21 Successo *The Rangers* cantano *Michelino - Dely Dani*
LA SERENELLA
Ore 16-21 Eleganti trattenimenti
LANFRANCO - SALVADORI

CINEMATOGRAFI

Ambrosio «Il processo di Verona» Silvana Mangano, Frank Wolff, Françoise Prevost, Salvo Randone, Giorgio De Lullo. Ult. 22.30
Astor: «Sexy proibito», eastmancolor. Vietato minori anni 18.
Corso: «Sherlocko... investigatore sciocco» con Jerry Lewis.
Cristallo: «Il giorno più corto» di Sergio Corbucci, con 88 attori di fama mondiale.
Doria: «La vita provvisoria» regia di Vincenzo Gamna.
Ideal: «Il giorno più lungo» J. Wayne, Mitchum, Burton, Fonda. Apert. 14.35. Film ore 15 - 18.30; ultimo ore 22 Ingresso Lire 750
Lux: «Totò contro i 4» con Totò, P. De Filippo, A. Fabrizi, Nino Taranto, Erminio Macario.
Nazionale: «Tarzan in India» tech. scope con Jock Mahoney.
Reposi «Gli ammutinati del Bounty» Marlon Brando, T. Howard, Richard Harris, tech (Ap. ore 14 con secondo tempo) 15.30 - 18.50 Ultimo ore 22.
Romano: «West Side Story» Natalie Wood, Russ Tamblyn, tech. scope; 10 premi Oscar. Inizio dim 14 - 15.40 - 19.30 - 22.10.
Vittoria: «La donna nel mondo» (Eva sconosciuta) di Gualtiero Jacopetti, technicolor.

Arlston: «Eva» Jeanne Moreau, Stanley Baker, Virna Lisi.
Arlecchino: «Il sorpasso» Gassman, C. Spaak, J. L. Trintignant
Augustus: «La parmigiana» N. Manfredi, C. Spaak, S. Randone e Didi Perego. Vietato minori 16.
Capitol: «La smania addosso» G. Slain, Stroyberg, Gassman.
Torino: «La guerra dei bottoni» Premio Jean Vigo 1962. Ap. 14.

Alexandra: «Venere imperiale» colori. G. Lollobrigida, S. Boyd
Faro: «Venere imperiale» colori. G. Lollobrigida, Stephen Boyd.
Fiamma: «Lolita» Sue Lyon, James Mason, S. Winters.
Hollywood: «I sequestrati di Altona» Sophia Loren, Maximilian Schell, Fredric March
Maffei: «250... ma non le dimostra» Riv M. Ferrero-Rosanera-Giusti. Viet. a. 14. Or. 15-18-21.15.
Film: «Maciste contro lo sceicco».
Massimo: «La marcia su Roma» Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman
Metropol: «Venere imperiale» tech., G. Lollobrigida, S. Boyd
Orfeo: «I sequestrati di Altona» Sophia Loren, Maximilian Schell.
Principe «I sequestrati di Altona» S. Loren, M. Schell, F. March
Slalom: «La marcia su Roma» Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman.
Adriano: «I cannoni di Navarone» tech., Gregory Peck, David Niven
Alcione «Il mantenuto» Tognazzi e Rivista G. Masini 15 - 18 - 21,15.
Alpi: «Trionfo di Robin Hood» sc. tech., D. Burnett, G. Scala. Prima visione per Torino.
La Feria: «Il visone sulla pelle» sc. tech., Cary Grant, D. Day.
Regina: «Leggenda di Enea» scope tech., Steve Reeves.

Astì «L'affittacamere» K. Novak, J. Lemmon, Astaire, Col. A. 14.
Cravessana: «Luca nella piazza» sc. tec., O. De Havilland, A. 14,30
Milano: «L'uomo senza paura» e «Desiderio nel sole».
Olimpia: «Simbad il [illegible] col., D. Fairbanks jr
Po: «Gerarchi si muore» Fabrizi.
P. Nuova: «Il sepolcro indiano» «Kalia regina senza corona».
S. Felice: «Il segno del vendicatore» tech. Antonini. Ap. 14,30.
Superga «L'affittacamere» tec. sc. Novak, Randall, Gardner.
Giardino: «La voglia matta» Ugo Tognazzi, C. Spaak. Viet. a. 15.
Madonna Nera: «La guerra di Troia» tech sc., Steve Reeves.
Miraflori: «I motorizzati».
S. Rita (t. 525-066): «Trionfo di Macistes E. Morris, C. Cato, tec.
Vinaglio: «Barabbas V. Gassman, S. Mangano, J. Palance, A. Quinn, K. Jurado, tech, scope. Ap. 13.30
Araldo: «Il sesto eroe» con Tony Curtis, James Francisus.
Eliseo «Avventure di un giovane» tech. scope, Taylor, Newman.
Fréjus: «La baia di Napoli» tec. C. Gable, S. Loren, V. De Sica.
Nuovo: «Il gigante di Metropolis» tec., G. Mitchell, L. Orfei
Oratorio: «La voce nella foresta» S. Paolo: «Il visone sulla pelle» tech. scope, Cary Grant, D. Day
Artisti: «Scudo del Falworth» T. Curtis, J. Leigh, scope technic
Belgio: «Sodoma e Gomorra» tec sc., S. Granger, A.M. Pierangeli
Corallo: «Quelle due» Shirley Mc Laine, Audrey Hepburn. Viet. 18.
Eridano: «La strada a spirale» Rock Hudson, B. Ives, tech. sc.
La Salle: «Safari» techn. scope, Victor Mature, Janet Leigh.
Dropa: «Twist, lolite, vitelloni».
S. Giulia: «Romolo e Remo» col., R. Reeves, G. Scott. Ap. ore 15.
V. Veneto: «Col ferro e col fuoco» J. Crain, P. Brice, technic.

Astra «Avventure di un giovane» tech., R. Taylor, P. Newman.
Bernini: «Le place Brahms'» I. Bergman, A. Perkins, Montand.
Ritz: «Urca e la ragazza tartara» J. Tani, E. Manni, techn.
Esedra «Francesco d'Assisi» scope
Massaua: «Mafioso» con Alberto Sordi, Norma Bengell.
Odeon: «Cimarron» sc. col., Glenn Ford, M. Schell, A. Baxter.
Star: «Hatari» tech., J. Wayne, H. Kruger, Martinelli. Ult. 22.

Adua: «Sfida città dell'oro» B. Corey e Varietà 14.30 - 16 - 21,30.
Aurora: «Furia degli implacabili» Richard Todd, Anne Aubrey.
Barca: «Vulcano figlio di Giove» R. Flash, M. Cortez. scope tech.
Brescia: «Maciste contro i mostri» scope col., Reg Lewis.
Chantilly: «Ivanhoe» tech. Elizabeth Taylor, Robert Taylor.
Edelweiss (t. 231-939): «Robinson nell'isola dei corsari» technicol.
Eri-Dan: «I 7 gladiatori» techn.
Falchera Il kentuckiano, Lancaster
Fartino: «Rascel Marines e Gran Compagnia Riviste ore 15-18-21.
Lanteri: «Gladiatore invincibile».
Major: «Relazioni pericolose» J. Moreau, G. Philipe. Vietato 18.
Nardi: «Maciste contro il vampiro» sc. tec., G. Scott, Canale.
Palermo: «E il vento disperse la nebbia» W. Beatty Viet. a 14.
S. Gaetano: «Maciste all'inferno» «Agguato a Tangeri».
Sociale: «Sorrio alla Corte di Spagna» G. Ardisson, technicolor
Zenit: «Il sentiero degli amanti» S. Hayward, J. Gavin, technic.

Baretti: «La grande guerra» A. Sordi, S. Mangano, V. Gassman.
Cabiria: «Il re dei re» J. Hunter, S. Mc Kenna, B. Hatfield, techn. scope. Ult. spettacolo ore 21,30.
Colosseo: «Il visone sulla pelle» C. Grant, D. Day scope, techn.
Continassa: «La strada a spirale» R. Hudson, B. Ives, tech.
Fiera (corso Moncalieri 341): «7 spose per 7 fratelli» technicolor con J. Powell, H. Keel.
Italia: «Barabbas» tech scope, A. Quinn, S. Mangano, Gassman, Palance. Or. 14.15-16.15-18.20. U. 22.
Moderno: «Pugni, pupe, marinai» e «Apaches in agguato» techn.
Nizza «Ivanhoe» tech., E. Taylor
Piemonte: «Il giardino della violenza» B. Lancaster, D. Merrill
S. Cuore (Nizza 88): «Pietà per i giusti» Douglas, Parker. A. 16.
S. Carlo «I pirati del fiume rosso» C. Lee, M. Landi, scope technic.
Spezia: «Stella di fuoco» sc. tech. con Elvis Presley, J. Prowse.

Diana: «Le prigioniere dell'isola del diavolo» scope, technicol
Doria: «Solo contro Roma».
Roma: «Urca e la ragazza tartara» J. Tani, E. Manni, techn.
Umbria: «Ombra ghigliottina» L. Jourdan, Lee e «Maschera Zorro».
Alba «Giustiziere del mare» tech. con Richard Harrison.
Ambra: «I magnifici sette» Yul Brynner, Eli Wallach, technicol.
Apollo: «Quelle due» Shirley Mc Laine, Audrey Hepburn.
Cafasso «L'ultimo tango» col. S. Montiel, «Rivincita di Zorro».
Ideal: «L'uomo che uccise Liberty Valance» Stewart, Wayne
Lux (Lucento 3): «I cannoni di Navarone» G. Peck, D. Niven, col.
Lucento: «Qualcosa che scotta» tech. sc., T. Donahue, C. Stevens.
Lutrario: «Zorro il vendicatore» cinemascope, technicolor
Murialdo: «Dimmi la verità» col. John Gavin, Sandra Dee e «Il trionfo di Zorro»
Splendor: «Arrivano i titanici» tech., J. Sassard, P. Armendariz

ECHI DI CRONACA

Onorificenze

Il Presidente della Repubblica si è compiaciuto di nominare Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana il sig. Ravasso Carlo di Torino. Al neo Cavaliere vivissime congratulazioni.

Taccuino di bellezza

Harriet Hubbard Ayer ha creato per la bellezza raffinata della signora elegante una serie completa di prodotti. Dall'11 al 16 marzo una consulente è a disposizione delle Signore per trattamenti e consigli presso la profumeria Capri, via S. Tommaso 88, telefono 43-069.

Torino - Milano in due ore

La Savet, Agenzia Viaggi e Turismo, comunica che presso il suo servizio spedizioni merci di via Bruno Buozzi n. 10 si accettano pacchi di peso non superiore a 30 kg. diretti a Milano, autostazione di piazza Castello.

Il trasporto viene eseguito a mezzo dei servizi di autopullman Autostradale-Sadem in partenza da entrambi i capilinea ogni ora.

L'Ufficio merci della Savet di via Bruno Buozzi, tel. 570-444, aperto dalle ore 7 alle 20, per l'accettazione delle spedizioni, è a disposizione della Clientela per ogni informazione.

Viaggi di primavera

Una visita alle 3 Terre per San Giuseppe dal 17 al 19 marzo L. 15.500, Ravenna e San Marino dal 21 al 23 aprile, a Napoli con l'Augustus per Pasqua, Parigi in treno ed in Caravelle ed il calendario dei viaggi estivi da Firpi, piazza Carlo Felice 85, telefono 53-340.

Future mamme

non dimenticate di visitare il vastissimo assortimento di gonne, casacche, abiti della Primula Azzurra, via P. Micca 10.

Dalmazia e Grecia

Crociera di due e più settimane con lussuosi Yachi. Quote convenienti per gruppi da 2 a 17 persone. Inf.: Adriatic Cruise, via Belpoggio 26, Trieste.

Migliardi o miliardi?

Miliardi no; ma molte migliaia di lire risparmierete approfittando della tradizionale liquidazione di fine stagione di Migliardi, via Garibaldi 6. Potrete acquistare biancheria e maglieria di marca a prezzi incredibili.

La primavera è alle porte.

Il guardaroba va rinnovato, ma anche i vostri capelli e il vostro corpo desiderano cure nuove. Da Fleury, salon de beauté, tutto il comfort. Telef. 48-363, via Santa Teresa 3.

Saldi da Prochet

In questi giorni la Ditta Prochet di via Pietro Micca 8 effettua la tradizionale vendita annuale di saldi inventario, porcellane e cristallerie di prezzi e prezzi eccezionali.

Meglio considerare

L'ottico Montenero di via Cibrario 57, che Vi offre sempre il meglio per vedere meglio, indice una vendita primaverile di occhiali da sole per difendervi dai primi vaciti raggi solari. Il vastissimo assortimento delle migliori case ne garantiscono la perfetta efficienza.

Alla scuola Alta Moda

Ilda Biancaiolo, via Garibaldi 7. Nuove iscrizioni ai corsi rapidi di specializzazione in taglio, figurino, indossatrici. Ottime possibilità impiego. Lezioni dimostrative ed attitudinali gratuite.

Un buon impiego?

«Scuola e Lavoro» prepara celermente a tutto il lavoro di ufficio e appoggia per l'impiego. Via Garibaldi 28, tel. 42-505.

Ore di moda.....!

La Casa della Volkswagen, «Astrauto» di G. Garrone, concessionaria degli autoveicoli Volkswagen-Porsche, ringrazia la futura Clientela per l'entusiastica adesione data alla visita dei suoi stabilimenti nei giorni festivi.

Riconferma che il servizio proseguirà in avvenire dalle ore 9 alle ore 12 con personale specializzato tecnico-amministrativo, in grado di poter dare tutti i chiarimenti necessari alla Clientela ed altresì informarla sullo speciale Servizio Assicurazioni Volkswagen R.C.T., Incendio e Furti, ed anche sulla formula Rasko che mediante a danni alla propria vettura, con una spesa relativamente minima, garantisce da ogni sorpresa e crea attorno all'utente Volkswagen una «cortina di sicurezza».

Ricorda che la sede è in corso Casale 161/168 con esposizione, officina, magazzino ricambi ed assistenza meccanica. Anche un centro è aperto il locale esposizione di via Principe Tommaso 5 con la presenza di specializzati.

Le condizioni di vendita sono esclusivamente riservate ai futuri utenti che possano acquistare un veicolo da lavoro con 1/4 di anticipo e quindicimila lire mensili dilazionate sino a 48 mesi al tasso del sette procento scalare!

Benvenuti alla casa della Volkswagen: Benvenuti del concessionario Astrauto che dal 1952, per prima, ha creduto nella Volkswagen ed ha creato, nei momenti più difficili, i primi nuclei che hanno formato la folta schiera degli attuali e soddisfatti clienti Volkswagen!

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Preparazione agli impieghi

Date le numerose richieste di impiegate che gli pervengono, l'Istituto Studium di piazza Statuto 8 istituì dei corsi celeri di Dattilografia, Stenografia, Computometria e calcolo meccanico.

Sicilia - Grecia - Jugoslavia

Crociera di Pasqua partenza 18 aprile, con viaggi Perlo (piazza S. Carlo 205). Telefonare per informazioni: 44-005.

Ai grandi magazzini FART

p. Adriano 15 ang. via Paolini. Tessuti - Confezioni - Radio TV - Elettrodomestici a rate senza firmare cambiali.

Al mobilificio O.R.A.P.

via Garibaldi 9 (cortile) vendita eccezionale camere letto da 89.000 alla poltrona 200.000 ecc. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,15: **La tv degli agricoltori.**
11,—: **Santa Messa.**
11,30: **Incontri cristiani.**
15,—: **Ripresa diretta di avvenimenti agonistici.**
17,30: **Per i ragazzi:** a) Corky. Il ragazzo del circo: il ritorno di Casey Perkins - Telefilm: b) Cartoni animati: c) Vita nel mare.
18,30: **«La modella»,** racconto sceneggiato, con Loretta Young.
19,—: **Telegiornale.**
19,15: **Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.**
20,05: **Dieci minuti con Gianni Bonagura.**
20,15: **Cronache sportive.**
20,30: **Telegiornale.**
21,05: **«Ninotchka»,** film diretto da Ernst Lubitsch. Interpreti: Greta Garbo, Melvyn Douglas. Siamo negli anni immediatamente precedenti la seconda guerra mondiale. Il governo sovietico invia a Parigi tre agenti segreti con l'incarico di vendere i gioielli della granduchessa Swena. Questa, decisa a riavere il suo tesoro, si fa aiutare dal suo amico, Leone, il quale avvicina gli emissari «iniziandoli» ai piaceri della vita parigina. Lo scopo è raggiunto, i tre dimenticano presto la missione, ma il loro contegno richiama in Francia un ispettore. La bellissima Ninotchka, Leone se ne innamora a prima vista. Riuscito a entrare in possesso dei gioielli, li consegna alla granduchessa, che però, colta da gelosia, li restituisce agli [illegible]ti, a patto che Ninotchka abbandoni subito Par[illegible]e russi e la loro compagna ritornano a Mosc[illegible] un successivo incontro all'estero. Ninotchka al las[illegible] convincere da Leone a restare per sempre con lui.
22,—: **TV 7 - Settimanale televisivo.**
24,—: **La domenica sportiva e Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

18,—: **«Morte di un commesso viaggiatore»,** film diretto da Laslo Benedek. Interpreti: Frederich March, Howard Smith.
19,45: **Botecalchi in poltrona.**
21,05: **Telegiornale.**
21,15: **Incontro con Emilio Segrè.**
22,05: **Risultati e notizie sportive** - Al termine: cronaca registrata di un avvenimento agonistico.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Il cantagallo; 7,10: Almanacco - Il cantagallo; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9,15: Musica sacra; 9,30: Santa Messa; 10: Lettura e spiegazione del Vangelo; 10,30: Trasmissione per le Forze Armate; 11: Simone Sacerdoti: la festa ebraica di Purim; 11,35: Circolo dei genitori; 12: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,25: Canzone a Lisbona; 14: Ravel: concerto in sol per pianoforte e orchestra; 14,30: Domenica insieme; 15: Giornale radio; 15,30: Locanda delle mezze note; 15,45: Tutto il calcio minuto per minuto; 17,15: Concerto sinfonico, diretto da Z. Mehta; 18,30: Musica da ballo; 19: La giornata sportiva; 19,30: Motivi in giostra.

20: Giornale radio; 20,25: Canto anni, di G. Rovani; 21: Radiocronaviera; 22,15: Salvucci: sinfonia da camera, per 17 strumenti; 23,05: Il libro più bello del mondo; 23: Giornale radio - Questo campionato di calcio, commento di E. Danese.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7: Voci d'italiani all'estero; 7,45: Musica e divagazioni turistiche; 8: Musica; 8,30: Giornale radio; 8,35: Musica; 9: Il giornale delle donne. 9,30: Giornale radio; 9,35: Hanno successo; 10: Disco volante; 10,30: Giornale radio; 10,35: Musica; 11,30: Giornale radio; 11,35: Voci alla ribalta; 12,10: I dischi della settimana; 13: La signora delle 13 presenta.

13,30: Giornale radio - Don Chisciotte; 14,30: Voci dal mondo; 15: Oggi si canta a soggetto; 15,30: Prisma musicale; 16,15: L'orecchio di Dionisio; 17: Musica e sport. Nel corso del programma: ippica: dall'ippodromo delle Capannelle in Roma: Premio Saccarosa; 18,30: Giornale radio, 18,35: I vostri preferiti; 19,30: Radiosera; 19,50: Incontri sul pentagramma; 20,30: Giornale radio; 20,35: Tuttamusica; 21: Domenica sport; 21,30: Giornale radio; 21,35: Europa canta; 22,30: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA — Ore 17: Musiche di G.F. Haendel; 19: Liriche di U. Saba e V. Cardarelli; 19,15: La rassegna; 19,30: Concerto di ogni sera; 20,30: Rivista delle riviste; 20,40: Musiche di I. Strawinsky; 21: Il giornale del terzo; 21,20: Celebrazioni vespriane: I vespri siciliani.

LA Gestioni Cinema
ha il piacere di comunicare di essersi assicurata l'esclusiva della 1ª visione per Torino del [illegible] *film di Luciano* SALCE

LE ORE dell'AMORE

di cui la critica così finora si è espressa:

Riuscitissimo film «Le ore dell'amore»... è una vera commedia con fremiti di autentico racconto... con vivace umorismo.
(M. Liversati)

Alla sbarra è questa volta Sua Eccellenza il Matrimonio in chiave di umorismo delicato, frusciante. Dialoghi arguitissimi. Un Tognazzi impareggiabile.
(G. Marotta)

Si tratta di un film di godibile fattura.
(Corriere della Sera)

Salce ci dà ancora una volta un film di «costume»... si giova di una buona interpretazione di Ugo Tognazzi. Emmanuele Riva, attrice sensibile, sottile e intelligente.
(A. Moravia)

Una commedia delicata e fine... svolta in modo accorto e pensoso ... ottimi Emmanuele RIVA e Ugo TOGNAZZI.
(Biraghi del Messaggero)

FAVOLOSO successo all'AMBROSIO

IL PROCESSO DI VERONA

E' IL FILM CHE TUTTI DEVONO VEDERE

per la stupenda interpretazione di SILVANA MANGANO (Edda CIANO) e quella trascolorante di FRANK WOLFF (Galeazzo CIANO). Il Regista LIZZANI ha pienamente colto l'aspetto umano della vicenda rilevando la tragedia di una famiglia travolta da una bufera settaria.

IL FILM NON E' VIETATO!

al CRISTALLO SECONDA SETTIMANA

Titanus
44+44 ATTORI DI FAMA INTERNAZIONALE
IL GIORNO PIU' CORTO
RiSata più lunga

all'IDEAL
ULTIMI GIORNI di spettacolose repliche

44 attori di fama mondiale
nella produzione di DARRYL F. ZANUCK
IL GIORNO PIU' LUNGO

LUX: 2 ORE DI DIVERTIMENTO
Titanus
fiutò, indagò, arrestò...
TOTO' contro i 4

AL CINEMA VITTORIA
56.000 SPETTATORI
in 33 giorni di programmazione
E IL SUCCESSO CONTINUA!

LA DONNA NEL MONDO
(EVA SCONOSCIUTA)
TECHNICOLOR

AL REPOSI
QUARTA SETTIMANA DI GRANDE SUCCESSO
GLI AMMUTINATI DEL BOUNTY
MARLON BRANDO
TREVOR HOWARD
RICHARD HARRIS
Girato in ULTRAPANAVISION 70mm TECHNICOLOR
Mai nella storia del cinema un successo così clamoroso!
PREZZI NORMALI

Al Cinema CAPITOL
IL FILM PIU' DIVERTENTE DEL GIORNO
con
VITTORIO GASSMAN — ANNETTE STROYBERG — GINO CERVI
La SMANIA ADDOSSO
presentato dalla Warner Bros
GRANDE SUCCESSO

Questa sera a Bordighera si inaugura l'VIII Festival del film comico e umoristico
con
LA MOGLIE ADDOSSO
Protagonista Dany Saval - Regia di Michel Boisrond
A giorni, questo film, verrà presentato nel più grande locale di Torino, l'unico che potrà contenere le fragorose risate.
DIST. INCEI FILM

SUCCESSO STREPITOSO all'AUGUSTUS
La Parmigiana
NINO MANFREDI CATHERINE SPAAK SALVO RANDONE ANTONIO PIETRANGELI

ARLECCHINO
ULTIMI GIORNI del film campione d'incassi
IL SORPASSO
Il film che sorpassa ogni comicità con
VITTORIO GASSMAN e CATHERINE SPAAK
Regia di DINO RISI
Distribuzione INCEI FILM

IMMINENTE A TORINO
La 20th Century Fox presenta una produzione di MARK ROBSON
NOVE ORE PER RAMA
IL CRIMINE CHE INCENDIO' L'IMPERO INDIANO

INCONDIZIONATO SUCCESSO all'ASTOR
Sexy proibito
UNA PARATA DI BELLEZZE CHE RINNOVA IL FASTO DEI GRANDI FILM
"PROIBITI"
Sexy proibito
UN ALBUM PER SOLI UOMINI
Severamente vietato ai minori di 18 anni

AL CORSO
Jerry Lewis

Sherlocko... investigatore sciocco
E' UN FILM PARAMOUNT

ALPI
GRANDE SUCCESSO
il trionfo di Robin Hood
Cinemascope - Colori

IMMINENTE A TORINO
ALLA SUA SETE DI DOMINIO SACRIFICO' TUTTO, ANCHE L'AMORE

CHARLTON HESTON - YVETTE MIMIEUX
GEORGE CHAKIRIS - FRANCE NUYEN - JAMES DARREN
IL DOMINATORE

CINEMA TEATRO MASSAUA
Piazza Massaua - Tel. 786-803
OGGI
UN ECCEZIONALE SUCCESSO

DINO DE LAURENTIS
ALBERTO SORDI
mafioso

CORSE AL TROTTO A VINOVO
la fortuna vi attende all'ippodromo
Ippodromo "Stupinigi"
oggi prima domenica della stagione di primavera
Abbonamento per 88 giornate di trotto e galoppo con diritto d'ingresso anche nei maggiori ippodromi dell'Italia Settentr. e Centr. L. 12.000
Abbonamento speciale per le signore L. 3.000
Inizio delle corse ore 15
Servizio speciale di pullman dell'ATM in partenza dalle ore 14 (ogni 10 min.) a Porta Nuova (via Sacchi ang. corso Vitt. Eman.)

Il Presidente della Repubblica è ancora in Marocco, ma in forma privata

Segni attraversa la casbah di Fez per visitare fantasiche opere d'arte

Ha percorso tre chilometri per una stradina strettissima tutta piena di negozi di artigiani - Poi è giunto alla stupenda moschea, ma non ha potuto entrare perché non musulmano - Il Presidente è stanco - Si è trasferito a Marrakesc per riposare: troppi equivoci e disguidi hanno intralciato la parte ufficiale del suo viaggio

(Dal nostro inviato speciale)
Marrakesc, 9 marzo.

Il presidente Segni avrebbe dovuto recarsi a Marrakesc, nella parte meridionale del Marocco, solo domani mattina, dopo avere assistito alla Messa nella chiesa cattolica di Fez. Tuttavia ha preferito anticipare a causa della stanchezza. Fin dal primo momento del suo arrivo nel Marocco ci sono stati contrattempi, ritardi, equivoci che hanno reso particolarmente difficili e delicate alcune fasi del viaggio. Gli inconvenienti sono stati tanti e poi tanti che nei prossimi giorni sarà tenuta al ministero degli Esteri a Roma una riunione ad alto livello per individuare le responsabilità e studiare il modo come evitare che in avvenire abbiano mai più a ripetersi. Un vero peccato se si tengono presenti gli ottimi rapporti economici e politici che si stanno stabilendo fra il nostro Paese e il Marocco.

Nelle ultime ore trascorse a Fez il presidente Segni appariva stanco e aveva fretta di raggiungere un'oasi di silenzio e di tranquillità qual è Marrakesc, la città che il sole del sud arroventa e che tuttavia è resa fresca dai venti che scendono dalle nevose montagne dell'Atlante.

Qui, anche per la ricchezza di acque, la vegetazione è particolarmente rigogliosa e l'agricoltore Segni si ripromette domani mattina di visitare uliveti e agrumeti con particolare studio, allo scopo di confrontare i sistemi di coltura di qui e quelli da lui adottati nei suoi poderi della Sardegna.

E' stato invece nella sua qualità soprattutto di professore che stamane il presidente Segni ha dedicato alcune ore a visitare, nel centro della Medina, l'antichissima università religiosa di Fez. Vi è arrivato dopo aver camminato per almeno tre chilometri lungo la strada principale della casbah, una viuzza talmente stretta che tre persone non riescono a camminare affiancate. Aggiungete le migliaia e migliaia di persone che si serravano in ogni canto per festeggiare l'ospite italiano. E che feste, che battimani, che garrule grida delle donne.

Quei tre chilometri di strada sono formati ininterrottamente da botteguccce dove spesso i prodotti in vendita vengono lavorati sul posto da uno o due artigiani: vasai, decoratori, sarti, tornitori, orafi, calzolai... Mille mestieri e diecimila botteguccce, alcune larghe appena un palo di metri quadrati e dove le merci si accumulano confusamente su tutte le pareti e fino al soffitto.

Di tanto in tanto Segni si fermava su un uscio per veder lavorare un artigiano che talora riusciva a lavorare giovandosi oltre che delle mani anche di tutt'e due i piedi. Poco meno d'un gioco di destrezza. Entrando, sotto gli occhi stupiti di Segni nascevano arcolai, case di bambole, piccoli mantici con borchie dorate, vasetti, babbucce.

Fez, la più antica fra le quattro città dette « imperiali » del Marocco (le altre tre sono Rabat, Marrakesc e Meknès), è famosa nel mondo arabo soprattutto come centro di diffusione della cultura islamica. La sua gloria maggiore è la moschea di Karauin, con la stessa università. Il suo ingresso è interdetto ai non musulmani. E così anche il presidente Segni si è dovuto contentare di guardare alcune fra le opere d'arte più famose di quel distretto religioso e culturale dal limite delle porte. Sono moltissime. Da una di esse si intravvede la sala delle preghiere, che ha sedici navate, più di duecento colonne, e che può contenere fino a ventimila persone.

Il presidente Segni ha fatto una sosta molto lunga e riposante in una sala della biblioteca, dove erano stati esposti alcuni manoscritti pregiatissimi e carichi di secoli: alcuni addirittura rimontano a prima dell'anno mille. Complessivamente dimostrano che quando l'Europa era avvolta nel buio del basso Medioevo, il mondo arabo aveva già illustri matematici (e basterà ricordare il più celebre di essi, Averroè), astronomi, architetti, medici, farmacisti, letterati; in breve un grande fermento d'idee e di studi. Naturalmente i manoscritti che più hanno attratto l'attenzione del presidente Segni sono stati quelli di Averroè e certi codici miniati in oro che straripano fantasia ed eleganza da ogni pagina.

Nelle ultime ore della mattinata il presidente Segni ha visitato una fabbrica tessile che i marocchini mostrano con sincera soddisfazione e anche con una punta di orgoglio agli stranieri. Il concorso internazionale per la costruzione della fabbrica fu vinto da una ditta del Brasciano e fu il defunto Maometto V a mettere la prima pietra nel dicembre del '60.

I lavori cominciarono nell'aprile successivo. Quindici mesi dopo gl'italiani consegnarono ai marocchini la fabbrica in piena produzione: sedicimila fusi per una produzione annua di 1700 tonnellate di filo che copre il 10 per cento del fabbisogno nazionale.

Nell'inaugurare la fabbrica, Hassan II disse che era la prima volta che nel Marocco avveniva la consegna di un complesso industriale alla data stabilita con assoluta puntualità.

Ora vi lavorano duecento operai marocchini. Erano contadini, molti non avevano mai visto una macchina, eppure oggi la direzione tecnica, che è italiana, non ha motivo per lamentarsi della loro capacità e laboriosità.

Mentre il presidente Segni partiva in volo alla volta di Marrakesc alle 16 di qui, la piazza più grande e più centrale di Fez brulicava di gente all'ombra delle palme. Un uomo piccolo, sorridente, emozionato era al centro di un palco: il sindaco La Pira. Ed era lì per la cerimonia che conferisce il nome di Firenze alla piazza più bella di Fez moderna. Da stasera sulle targhe apposte alle cantonate si vedono ghirigori arabi e nel rigo inferiore questa dicitura: « Place de Florence ».

Il sindaco La Pira partirà da Fez domani portando con sé una preghiera fattagli dai marocchini: che il governo italiano permetta la costruzione di una moschea nella città di Roma. E' una questione che dura da anni: da quando il defunto Maometto V andò a Firenze e la raccomandò alla comprensione del suo amico La Pira. Il sindaco di Firenze andò allora da certe persone che contano molto nel Vaticano e domandò se c'era niente di male che una moschea fosse costruita all'ombra di San Pietro. Certamente no, risposero quelli del Vaticano. Tuttavia, almeno fino a questo momento, il governo italiano ha fatto orecchio da mercante.

Nicola Adelfi

La Titanus smentisce di sospendere l'attività

Roma, 9 marzo.

La Titanus ha annunciato di preparare « un ridimensionamento dell'attività produttiva futura, che sarà basata essenzialmente sulla produzione di film a basso costo e di alto livello artistico ». La notizia è stata data dopo che si era sparsa la voce che la società produttrice interrompeva la sua attività per due anni.

La Titanus ha inoltre precisato che: *« Le quattro giornate di Napoli* hanno superato un incasso lordo di mezzo miliardo di lire in soli 3 mesi sul mercato italiano e si avviano a superare, agevolmente, il traguardo del miliardo ».

Duke Ellington ricoverato per « polmonite virale »

Parigi, 9 marzo.

Il celebre jazzista americano Duke Ellington è stato ricoverato in ospedale in seguito ad un attacco di polmonite virale. I medici dell'« American Hospital », dove egli è ricoverato, hanno dichiarato che potrà riprendere la sua attività entro alcuni giorni.

Lo sceneggiatore di «Ape regina» respinge le accuse di oscenità

Il testo del film era stato pubblicato in volume - Iniziato a Roma il processo

(Nostro servizio particolare)
Roma, 9 marzo.

« Con il film *L'ape regina* intendevo soltanto raccontare in chiave satirica la storia di un matrimonio sbagliato e fondato sull'interpretazione bigotta dei sacri principi della morale e della religione »; questa la spiegazione che lo sceneggiatore e regista della pellicola, Marco Ferreri, ha dato ai giudici della IV Sezione che dovranno stabilire se il volume pubblicato dall'editore Benjamino Carucci (anch'egli imputato) con la sceneggiatura ed alcuni fotogrammi costituisce offesa al comune sentimento del pudore. Il processo dopo l'interrogatorio degli imputati è stato rinviato al 9 aprile per la discussione.

Il film non riuscì ad ottenere il nulla osta dalla Commissione di censura che a suo tempo lo bocciò e la decisione fu confermata in sede di « appello ». Contemporaneamente uscì il volume con la sceneggiatura e un denuncia della polizia il magistrato incriminò il regista sceneggiatore Marco Ferreri e l'editore Benjamino Carucci.

La trama è ardita. Si narra la storia di una ragazza religiosissima e pudica che, dopo le nozze con un dongiovanni quarantenne, diventa, con improvvisa metamorfosi, assai seducente. Le foto incriminate sono numerose: quella ad esempio di Marina Vlady, la protagonista, che completamente svestita, ma presa di spalle, sta indossando un paio di pantaloncini; quella in cui la moglie, nel letto matrimoniale, bacia appassionatamente il marito; quella in cui mostra al marito una camicia da notte nella quale all'altezza del seno è scritta ricamata la seguente frase: « Non lo fo per piacer mio ma per render gloria a Dio ».

Benjamino Carucci che è assistito dagli avvocati Nicola Madia e Carmelo Tufarelli ha spiegato ai giudici come nacque l'idea di pubblicare la sceneggiatura. « Non ho pensato che la pubblicazione potesse essere incriminata anche perché alla sceneggiatura collaborò lo scrittore cattolico Diego Fabbri. Del resto le copie del libro erano destinate ad un pubblico specializzato ».

Marco Ferreri a sua volta ha spiegato quale fosse la finalità del film.

Avv. Carmelo Tufarelli — Quale è stata la collaborazione di Diego Fabbri?

Marco Ferreri — Egli ha partecipato alla revisione della sceneggiatura. In ogni modo indipendentemente da questo non credo di aver scritto nulla di osceno. Per quanto riguarda l'episodio della « camicia » si tratta di un indumento indossato alla fine del secolo nelle campagne piemontesi e lombarde ed oggetto di articoli di terza pagina in alcuni giornali.

Dopo aver respinto la richiesta di citare quale testimone Diego Fabbri, il tribunale ha rinviato il processo al 6 aprile.

E. E.

Van Johnson operato guarirà in 10 giorni

Hollywood, 9 marzo.

Il noto attore cinematografico Van Johnson è stato sottoposto ieri ad intervento chirurgico all'ospedale « Cedri del Libano » per la rimozione di una forma cancerosa della pelle alla coscia sinistra. I medici che hanno eseguito l'operazione hanno dichiarato che l'attore potrà lasciare l'ospedale la settimana prossima. Il dott. Marcus Rabwin, direttore della clinica, ha affermato che Johnson potrà riprendere la lavorazione del film « Wives and Lovers » presso gli studi della « Paramount » entro una decina di giorni.

Pasolini porterà sullo schermo il processo che l'ha condannato?

Roma, 9 marzo.

Pier Paolo Pasolini porterà certamente sullo schermo il processo, avvenuto nei giorni scorsi, che lì ha veduto condannare a quattro mesi con la condizionale per vilipendio alla religione cattolica. Com'è noto, lo scrittore regista è stato ritenuto colpevole dal tribunale di Roma che ha ravvisato il reato nel contenuto de *La ricotta*, l'episodio da lui realizzato per il film *Ro.Go.Pag.*

In pretura a Mestre la causa per « Il processo di Verona »

Venezia, 9 marzo.

(a. l.) Alla Pretura di Mestre si sono riuniti nuovamente questa mattina i legali delle due parti in contrasto per il film *Il processo di Verona*. L'avv. Borin, per Edda Ciano Mussolini, e gli avvocati Mel, Castana e D'Alnja per il distributore De Laurentiis, hanno esposto le proprie tesi al pretore dott. Ruggero Ruberto. Il magistrato alla fine si è riservato il giudizio, comunicando che la sua decisione sarà resa nota entro pochi giorni.

La rivoluzione economica di quattro giovanotti

«Discount house» terza giovinezza del commercio

« Discount house » vuol dire letteralmente, in inglese, casa di sconto, e molti in Italia certamente lo apprendono per la prima volta leggendo queste righe. Ma negli Stati Uniti dire « discount house » è come dire, da noi, « bar », o « go-kart », o « suspense »: parole e locuzioni ormai di senso noto comune.

Ebbene, queste due parolette inglesi hanno rivoluzionato, a cominciare da 35 anni or sono, il fenomeno della distribuzione commerciale nell'area economica più progredita nel mondo: gli Stati Uniti.

Fabbricare dei prodotti è relativamente facile. Distribuirli, lo è meno. Distribuirli bene, è difficile. Distribuirli in modo che il prezzo, quando la merce arriva al compratore, sia ancora conveniente è addirittura arduo.

L'UOVO DI COLOMBO

Quattro giovanotti di 28 anni, poco più poco meno, che nel 1948 riunirono i premi di smobilitazione (ora finita da poco la guerra) mettendo insieme 10.000 dollari, e che si « inventarono » venditori alla buona, forse nemmeno si sognavano di aver gettato le basi di un colossale « business » destinato a raggiungere, dodici anni dopo, l'astronomico giro di affari di 25 miliardi di dollari. A tanto assommava infatti nel 1960 l'attività economica delle 10.000 « discount houses » (o « discount stores ») sorte frattanto sul territorio della Confederazione.

In fondo, la trovata escogitata dai quattro ex soldati, che forse non avevano letto un testo di economia in tutta la loro vita, era di una sconcertante semplicità, un vero uovo di Colombo, ridurre tutte quelle spese (le famose « spese generali ») che fanno sì che un oggetto, partito dalla fabbrica al prezzo 100, arrivi nelle mani del compratore al prezzo 300.

Ci riuscirono benissimo.

Evitarono gli « specchietti per le allodole », ossia le inutili spese di abbellimento dei locali di vendita. Diminuirono all'osso il personale, ma lo pagarono meglio di chiunque altro (evitando così una troppo rapida rotazione di commessi, e ottenendone nel contempo una grande specializzazione). Resero elementare l'amministrazione e risparmiarono anche lì. Ma, soprattutto, compirono un atto di fede: decisero infatti di comprimere disperatamente il margine di utile, sperando che le larghe vendite avrebbero compensato il sacrificio. Si dimostrò subito che avevano avuto ragione: il consumatore, comprando da loro, risparmiava, era contento, ed era il loro miglior propagandista: infatti attirava altri compratori, il giro d'affari si allargava e il margine di utile, per quanto piccolissimo, data la grande quantità di merce venduta diventava cospicuo.

Il sistema della distribuzione commerciale nei paesi ad alto e moderno tenore economico vive dunque la sua terza giovinezza: la prima fu l'èra dei grandi magazzini, nati in Europa e trasferitisi in America. La seconda giovinezza, fiorita in America e trapiantata in Europa, fu l'èra dei supermercati. La terza porta il nome delle « discount houses ».

NIENTE SPESE INUTILI

Uno dei « cavalli di battaglia » delle « discount houses » è rappresentato dagli elettrodomestici. Ed è perfettamente comprensibile: una percentuale fortissima di sconto è poco sensibile su un prodotto di basso prezzo quale può essere la bottiglia di birra, la scatola di piselli. Ma diventa una piacevolissima e macroscopica realtà, quando lo sconto si applica a una merce di un certo valore. Non c'è dunque da stupirsi che il 95% degli elettrodomestici acquistati a Nuova York siano dalle « discount houses » e l'85% a Chicago e il 75% a Los Angeles, per non citare che le tre più grandi metropoli statunitensi. Insomma, l'americano, quando deve cambiare il frigorifero o il lavatoviglie o il televisore, punta dritto verso le « discount houses »: sa di trovare merce pre-selezionata e al prezzo più basso possibile. Anzi, sa esattamente — e se vuole può fare il calcolo — quanto guadagna la « discount house » su un frigorifero da 300 dollari, dieci dollari (seimila lire!).

Due, dunque, sono i « cardini » delle « discount houses »: abolizione spietata degli oneri derivanti da spese di prestigio inutili, e vasto giro di affari.

ORA ANCHE DA NOI

Per questo, quando vedete una « discount house », avete il modo di riconoscerla: niente « specchietti per le allodole » e, in compenso, una fiumana di gente che compera.

Naturalmente un fenomeno del genere non poteva non trovare imitazione in Europa. Il mercato europeo segue sempre con qualche anno di ritardo quello americano, sia per il più alto tenore di ricchezza americano, sia per una psicologia mercantile meno disinvolta e più tradizionalista, che caratterizza i paesi del vecchio continente. Comunque le « discount houses » sono arrivate in Europa, E ve ne parleremo in un prossimo articolo.

Le riprese dei «Compagni» con Marcello Mastroianni

Gli scioperanti di Cuneo guadagnano la giornata girando un film sulle agitazioni del primo '900

Si sono esibiti come comparse nella pellicola di Monicelli - Realtà e finzione si sono sovrapposte: erano veri operai in sciopero che rappresentavano se stessi - I termini dell'autentica vertenza allo stabilimento Stella

Marcello Mastroianni in una scena del film « I compagni » girata ieri a Cuneo

(Dal nostro inviato speciale)
Cuneo, 9 marzo.

« Chi è per la cessazione dello sciopero alzi la mano ». Dalla folla degli operai — circa duecentocinquanta persone — una selva di mani si levò decisa. Uomini e donne erano malvestiti, infreddoliti, le espressioni stanche e sfiduciate. Erano le prime agitazioni salariali dei tessili torinesi, sessant'anni fa. Da troppi giorni si lottavano, da troppi giorni lo sciopero li privava della miserrima paga. La mano in alto era lo stendardo della fame.

Colui che dirigeva il comizio rimase deluso, colle la contraprova. « Chi è per la continuazione dello sciopero alzi la mano » scandì la sua voce dal megafono elettrico. Delle mani che si erano rabbassate, soltanto una decina si alzarono. Gl'intransigenti, quelli che non si piegavano.

Sarebbe arrivato poco dopo Marcello Mastroianni, nella figura d'un trasognatissimo e battagliero prof. Sinigaglia, a galvanizzare e convincere i deboli. L'intera scena fa parte d'un film « I compagni », che il regista Mario Monicelli sta girando da qualche giorno in Piemonte. Ma aveva questa gustosa particolarità: almeno metà di quelle comparse che raffiguravano degli scioperanti erano autentici operai in sciopero.

La scena che essi rappresentavano aveva dunque un imprevedibile sapore di verità. La posizioni erano però invertite. Ieri sera in un'assemblea tenuta alla Camera del Lavoro avevano vissuto nella realtà quella scena, ma era stata la totalità a mostrarsi intransigente e a volere la continuazione dello sciopero.

Da lunedì l'intera maestranza dello stabilimento Stella — costruzione di pali e tubature di cemento — circa cento-settanta operai, ha abbandonato il lavoro per alcune rivendicazioni salariali. E' appunto questa vertenza che ha permesso a Monicelli di trovare un numero sufficiente di comparse per girare le sequenze d'un comizio tenuto da Mastroianni.

« La nostra paga è di 200 lire l'ora, una media di 1800 lire il giorno » ci dicevano questa mattina alcuni operai trasformati in tessili del 1902. « Come si fa a vivere con 40-45 mila lire il mese? » « La casa, il vitto, la legna per scaldarsi: come facciamo? ».

I termini della vertenza ci sono stati illustrati da Franco Viara, membro dell'esecutivo della Cgil. Le maestranze chiedono una rivalutazione salariale che globalmente permetta un maggior guadagno di circa diecimila lire mensili. In particolare: il premio di rendimento da 85 lire l'ora si trovano disoccupati. Chiedono aiuto al municipio, che dà incarico proprio a Viara, consigliere comunale, di trovare gli uomini necessari. Ed egli ha un lampo: gli operai dello stabilimento Stella.

Un'idea felice: in un colpo solo accontenta i cinquanta e allevia le preoccupazioni degli scioperanti. Essi infatti accettano con entusiasmo: l'impegno per il film è da oggi a lunedì, tre insperate giornate di lavoro a 2500 lire il giorno.

Si sono presentati in circa centotrenta. Altrettanto persone furono reclutate qua e là, comprese alcune decine di donne. Oggi abiti del primo novecento furono cacciati loro addosso, pettinate e imbellettate le donne, muniti di baffi gli uomini. Alle otto erano stati convocati in piazza Virginio, tre ore dopo erano pronti sulla tettoia di ferro del mercato, mentre sull'acciottolato della piazza gl'inservienti spargevano gesso che doveva raffigurare la neve sparita da appena due giorni.

L'aiuto regista ordinava col megafono le prove, la macchina da presa scorreva su un carrello, gli elettricisti accendevano e spegnevano i riflettori, Monicelli era raccolto in disparte, come un generale prima della battaglia. Giunse Salvatori, dal sorriso di « bullo » a riposo: applausi delle comparse; giunsero due attricette, sperdute entro enormi gonne: applausi. Giunse infine, alla messa, Mastroianni, due ore esige la truccatura della sua barba. Applausi.

Ora cominciano le prove vere e proprie. Egli è un professore di liceo, un idealista, un sognatore; sente il fascino del popolo, si trasforma in agitatore, in conduttore di masse. Su un palco Salvatori e Blier hanno iniziato un comizio. La scena esige che Mastroianni giunga affacendato a cavalcioni del portapacchi d'una vetusta bicicletta da arrotino. Spunta dal fondo della piazza, ma la bicicletta non regge il peso di due persone, e la ruota si piega. Mezz'ora per cambiarla. Ora egli arriva solo, frena strisciando i piedi a terra, balza sul palco, la folla lo accoglie con un grido di gioia. « Sono di nuova con voi » egli dice. Lo dice per dodici volte, prima che Monicelli se ne dichiari soddisfatto e passi a un'altra inquadratura.

Giuseppe Faraci

Sullo schermo

"Totò contro i 4" - "Sexy proibito" - "Tarzan in India"

(Lanz) — Totò nei panni del commissario di P. S. Saracino dipana più matasse, togliendone pretesto a travestimenti vari, compreso quello, lasciato per ultimo come buon boccone, della « passeggiatrice » di Villa Borghese. Solerte, onestissimo e pignolo deve vedersela con un cornuto maniaco, con un ispettore della dogana colpevole di frodi, con un industriale ricattato, con un evaso dal manicomio che si fa passare per detective, e finalmente con una banda di topi di auto che hanno rubato anche la sua. Una farsetta, questo *Totò contro i 4*, fra le più scorrive che abbia girato l'instancabile Steno; ma che ha il merito di escludere le scollacciature dal giro della sua comicità collegiale, affidata, più che altro, a innocenti giochi di parole. E non è neanche il caso di parlare di satira, anche se alcune di queste avventure appaiono suggerite da altrettanti scandali o scandaletti del giorno. Le « spalle » sono di lusso (Peppino De Filippo, Aldo Fabrizi, Nino Taranto ed Erminio Macario) e appunto dai duetti che ciascuno di essi intreccia col sempre amano protagonista, scaturisce per gli spettatori di palato facile un modesto ma infallibile divertimento.

L. p.

(Astor) — Un fotografo di scena, non un « paparazzo », è Osvaldo Civirani, regista di *Sexy proibito*. L'esordio, dietro la macchina da presa, di questo apprezzato lavoratore dell'obiettivo, è tecnicamente lodevole: se il film è la solita mescolanza di numeri di varietà, *strip-teases*, balli esotici più o meno audaci — ciò che in Italia è davvero « proibito » hanno provveduto l'autocensura del produttore e la censura ministeriale a eliminarlo — la loro ripresa e il loro rendimento spettacolare sono migliori stavolta delle altre. Insomma Civirani regista, in questo film che lo impegna come coordinatore e non come narratore, è alla altezza di Civirani fotografo. L'assortimento del « materiale » scelto svaria dall'Europa alle Americhe, dai *night-clubs* alle danze rituali nelle foreste vergini: c'è di tutto un po' a il colore, associato allo schermo panoramico, appaga l'occhio dello spettatore insieme con le prospettive *sexy* (come dice il titolo) dei numeri più piccanti. Commento di Dino Verde, detto da Antonella Steni ed Elio Pandolfi.

* *

(Nazionale) — Il pubblico non soltanto infantile che ha in simpatia i film di Tarzan farà bene a non trascurare *Tarzan in India* che, pur fedele ai luoghi comuni delle avventure del genere, è realizzato con impegno dal regista John Guillermin. Accortamente si è variato lo sfondo, spostandolo dalla foresta tropicale africana alla giungla indiana, facendo sì che Tarzan, costretto al richiamo di una principessa indù che lo conosce travestito in India a togliere d'impaccio lei, assediata da certi avventurieri, e a salvare una miriade di animali grossi e piccoli che il ventilato allagamento di una vallata minaccia di annegare.

Tarzan è stavolta Jock Mahoney che col suo viso di uomo vissuto fa al proverbiale uomo-scimmia una dimensione per lo meno inedita.

Musica da camera — Domani sera al Conservatorio, alle 21,15, il violoncellista Libero Lana, tanto applaudito nel Trio di Trieste, e il pianista Lodovico Lessona, terranno concerto nella nuova formazione di duo da loro costituita. In programma le sonate op. 5 n. 2 di Beethoven, op. 119 di Prokofiev e op. 99 di Brahms.

Cronaca televisiva

La risata di Greta Garbo

Si conclude stasera il ciclo di Greta Garbo. La trasmissione ha avuto un grosso successo: la Garbo non è piaciuta a tutti, alcuni tra gli spettatori più giovani l'hanno addirittura trovata « ridicola » (in proposito ci sono giunte parecchie lettere curiose); viceversa sono stati molti che hanno riconosciuto in lei, però con i limiti di un certo inevitabile « divismo », l'attrice veramente grande; ci sono stati protesti per il doppiaggio giudicato da più parti artefatto e a volte di intonazioni quasi inopportabili; i suoi film, in genere, sono stati valutati per quelli che sono cioè polpettoni romantici senza impennate di regia, realizzati con il solo scopo di far risaltare la sua recitazione eccezionale; comunque, ripetiamo, il successo popolare c'è stato, specie da quando i programmisti l'hanno inserito nella serata della domenica e per di più sul canale nazionale.

Il congedo avverrà con un felice film, « Ninotchka »: un film comico, brillante, bonariamente satirico, girato nel 1939 da un regista come Ernst Lubitsch. Finalmente la Garbo si è affidata ad un regista di intelligenza, di gusto e, d'estro: e i risultati si vedono. Liberatasi dell'ormai pesante *cliché* delle eroine passionali, Greta Garbo scopre qui una vena ironica, leggera, sentimentale che la trasforma: e dopo tanti atteggiamenti tragici e fatali, gioiosamente ride: una risata che è rimasta celebre, che è passata alla storia del cinema.

* *

Ieri sera il pezzo forte, al solito, era « Studio Uno ». Riesce difficile parlarne. Lo schema è sempre uguale, gli interpreti sono sempre gli stessi. Tuttavia dobbiamo dire che la puntata di ieri è stata complessivamente animata e gradevole (per chi non è ancora stanco di Don Lurio, Cobelli, Walter Chiari, Zizi Jeanmaire ecc. ecc.). Sul secondo canale la trasmissione disneyana su Marie era tale da attrarre quasi esclusivamente i ragazzi.

* *

Il centenario della nascita di Gabriele D'Annunzio, che ricorre quest'anno, sarà ricordato dalla radio e dalla tv con speciali programmi. « L'approdo » di sabato prossimo sarà completamente dedicato alla figura e all'opera di D'Annunzio; così pure un numero della rubrica « Poeti nel tempo ». Sarà inoltre presentata una breve antologia del teatro dannunziano con la rappresentazione dei suoi drammi più celebrati. Sul secondo canale andrà in onda un documentario sulla tumultuosa vita del poeta.

u. bz.

LE HAWAII IN TV

Hawaii, isole dell'eterna primavera, rievocate per voi nel documentari che la Durban's ha realizzato con la collaborazione di *Giorgio Albertazzi*.

Seguite questa sera alla TV la seconda puntata della serie AMOHA, il magico sapone che racchiude il segreto della bellezza hawajana.

Acquistando il sapone Amoha ed usa anche lo shampoo e la crema Amoha, parteciperete al Concorso che ha per premio mensile un viaggio alle Hawaii con giro del mondo.

Ines Furno

VIA PIETRO MICCA 1 - TORINO

LA PIÙ RAFFINATA DITTA DI BIANCHERIE - BUSTI
REGGISENI E COSTUMI DA BAGNO

LIQUIDA TUTTA LA MERCE

CESSANDO CON IL 31 MARZO LA SUA ATTIVITÀ

OFFERTA SPECIALE ALLE BUSTAIE DEI TESSUTI E DELLE FORNITURE PER BUSTI A PREZZI VANTAGGIOSISSIMI

IL MERCATO IMMOBILIARE

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana ne « La Stampa » ed è ripetuta in « Stampa Sera ». Ogni avviso costa L. 400 per parola (tariffa comprensiva dei due giornali) oltre il 7,30% (i.g.e. e tassa pubblicità). Minimo 15 parole con diritto alle prime tre in grassetto. Coloro che intendono valersi del nostro servizio « cassette » possono aggiungere al testo la dicitura: « Scrivere Pubblicità Stampa n. ...., Torino », computata per 5 parole. Il nolo della cassetta è di L. 120 per decade.

TERRENI

SADES Occasione, Valdellatorre, vende panoramici lotti terreno adatti costruzione ville 2.000.000. Tel. 529.662.

SADES Terreno industriale, ampio fronte autostrada mq. 30.000 tutti servizi 60.000.000 trattabili. Tel. 529.662.

PRIVATO VENDE TERRENO industriale mq. 30.000 frazionabile permesso costruzione fronteggiante ingresso autostrada Torino-Ivrea. Telef. 519-707.

TERRENO RESIDENZIALE in valle Cerrina mq. 1500, zona meravigliosa, richiesta lire 2 milioni trattabili. Telef. 556-744.

TERRENO IN CRESCENTINO mq. 27.000 residenziale e industriale 200 metri fronte statale affarone vendo, eventuale parziale permuta immobili. Telefonare 556-744.

VENDESI TERRENO industriale mq. 50.000, stazione ferroviaria attigua, 500 metri frontale strada nazionale, acqua, zona incantevole, saluberrima, provincia Torino. Telefonare 688-620.

A RIVOLI CERCASI terreno costruibile centrale, su corsi, case demolibili, preferibilmente progetto approvato. Dettagliare. Scrivere Pubblicità Stampa 3232, Torino.

CUCEGLIO - ZONA VILLE mq. 38.000 lottizzansi permutando alloggi Torino. Scrivere Pubblicità Stampa 9014 ,Torino.

GEOM. PICCO COSTANTINO Borgio Verezzi vende terreno zona panoramica, in blocco o lottizzato L. 6200 mq. Telefonare 518-942, 519-652.

GEOM. PICCO COSTANTINO Orbassano vende due lotti terreno mq. 650 cadauno adatti ville L. 3000 mq. tel. 518-942, 519-652

GEOM. PICCO COSTANTINO Corio Canavese vende 5000 mq. terreno fronte strada provinciale adatto villette L. 1600 mq. Telefonare 518-942, 519-652.

GEOM. PICCO COSTANTINO Avigliana vende terreni industriali ed adatti ville, centrali, semicentrali, e sui laghi. Superfici diverse, da L. 3000 a lire 6500. Tel. 518-942, 519-652.

GEOM. PICCO COSTANTINO Coazze vende terreni centrali, semicentrali, costruzione ville, aree da mq. 500 a 4000, tutti servizi, prezzi da L. 3000 a 6500. Telefonare 518-942, 519-652.

APPARTAMENTI

IMPRESA VENDE ALLOGGI signorili 2-3-4 camere, soggiorno, servizi e seminterrati via Levanna quasi angolo corso Tassoni. Rivolgersi cantiere o telefonare 330-310.

ALLOGGIO PIANO RIALZATO cinque camere servizi giardinetto, affittato uso ufficio lire 15 milioni, reddito 8%. Tel. 556-744.

TELEFONATE 513-507 Vendo alloggio 2 camere tinello servizi spaziosi comodi lire 7.000.000. Altro 3 camere tinello doppi servizi L. 9.000.000. Garage 1.000.000. Costruzione nuova Borgo San Paolo.

PIAZZA LAGRANGE VENDESI quinto piano palazzo Caudano ufficio libero metri quadrati duecento; altro ufficio attiguo uguale misura locato fino giugno 1964. Telef. 520-502.

PIAZZA MONTANARI angolo via San Marino, inizio vendita alloggi liberi, frazionati, 4 scale negozi magazzini, ottimo investimento consegna fine anno. Rivolgersi in cantiere. Telefono 390-495.

PIAZZA STATUTO AFFITTASI Convenientemente salone, 2 camere, cucina, biservizi, signorilissimo, libero maggio, Telefonare 518-942, 519-652.

CENTRO SANTA RITA Alloggi 2-3 camere cucina liberi, occupati da reddito. Mutuo, facilitazioni. Telefonare feriali 547-502.

GEOM. PICCO COSTANTINO Zona Chiesa Salute vende due grandi camere, tinello, servizi, ripostiglio, esentasse, libero aprile, 6.600.000. Telef. 518-942, 519-652.

VIA DON MURIALDO 31 (Aeronautica). Alloggi camera tinello cucinino 5.300.000 compreso mutuo. Facilitazioni pagamento. Visite cantiere.

SANFORESE - LAGRANGE 35 1-2-3 camere, tinello, servizi, finiture lusso, 2.600.000 camera (mutuo). Telefonare 45-674.

SANFORESE - LAGRANGE 35 Precollinare residenziale, 3 camere, salone, doppi servizi, lussuosissimo, 100.000 mq. L. 180.000 mq. Telefonare 45-674.

SANFORESE - LAGRANGE 35 Nichelino, 2-3 camere, tinello, cucinino, via Centrale, fermata pullman 1. 1.350.000 camera, mutuo 500.000. Telef. 45-674.

GEOM. PICCO COSTANTINO Madonna di Campagna vende camera cucinino servizi, piano rialzato, pronto aprile, 3.500.000, Telef. 518-942, 519-652.

GEOM. PICCO COSTANTINO Via Donizetti vende 5 camere, servizi, volendo divisibile due alloggi, buon reddito, 18.100.000. Telef. 518-942, 519-652.

GEOM. PICCO COSTANTINO Zona Chiesa Salute vende alloggi 2 camere, tinello, servizi, esentasse, 5.600.000 cadauno. Telefonare 518-942, 519-652.

GEOM. PICCO COSTANTINO Corio Canavese vende alloggio due camere, tinello, cucinino, servizi, garage, pronto aprile, 5.800.000, Telef. 518-942, 519-652.

GEOM. PICCO COSTANTINO Genova, posizione panoramica, vende alloggio tre camere, tinello, cucinino, servizi, veranda, volendo libero, esentasse, 8.200.000. Tel. 518-942, 519-652.

GEOM. PICCO COSTANTINO Corso Rosselli, vicinanze Largo Orbassano, vende camera, tinello, servizi, vuoto, esentasse, piano rialzato, 5.400.000. Telefonare 518-942, 519-652.

GEOM. PICCO COSTANTINO Via Carlo Alberto 41, in stabile che verrà completamente rimodernato (termo centrale, ascensore, facciate, ecc.) vende, per frazionamento: alloggi da 1 a 7 camere, cucina, servizi, L. 1.600.000/2.000.000 camera; ampi negozi, a prezzi convenientissimi; magazzini a lire 2.000.000 cadauno. Sopraluoghi ore 15/18, esclusi festivi. Per informazioni telefonare 518-942, 519-652.

GEOM. PICCO COSTANTINO Via Po, vende alloggio 5 camere, cucina, ampia entrata, doppi servizi, vuoto, 11.800.000. Telefonare 518-942, 519-652.

GEOM. PICCO COSTANTINO San Paolo, per frazionamento stabile, vende alloggi camera, cucina, 1.200.000 camera. Telefonare 518.942, 519-652.

GEOM. PICCO COSTANTINO Corso Unione Sovietica vende alloggio ottimo reddito, 3 camere, cucina, esentasse, 9.450.000. Telefonare 518-942, 519-652.

GEOM. PICCO COSTANTINO Via Passobuole, vicinanze Unione Sovietica, vende 2 camere tinello, ampio cucinino, servizi, nuova costruzione 7.900.000. Telefonare 518-942, 519-652.

GEOM. PICCO COSTANTINO Ospedaletti vende alloggi signorili nuova costruzione, sul mare, 1, 2, 3 camere, tinello, servizi da L. 115.000 a L. 140.000 mq. Telefonare 518-942, 519-652.

SADES Affaronissimo, zona Molinette, camera cucina gabinetto esterno libero 2.100.000. Reddito 9%. Telefonare 529-662.

SADES Su corso centrale vende convenientemente 3 camere, tinello, servizi moderni. Telefonare 529-662.

SADES Chiesa Salute vende 3 camere servizi esentasse, 6.400.000. Telef. 529-662.

GEOM. PICCO COSTANTINO Piazza Rivoli vende 3 camere cucina, libero, esentasse, 4° piano, 10.250.000, tel. 518-942, 519-652

GEOM. PICCO COSTANTINO Corso Peschiera, per frazionamento, vende alloggi 3, 4 camere, cucina, servizi, termocentrale, prezzi convenienti. Telefonare 518-942, 519-652.

GEOM. PICCO COSTANTINO Via Cuneo vende camera tinello servizi, esentasse, vuoto, 4.250.000. Telef. 518-942, 519-652.

SANFORESE - LAGRANGE 35 2-3 camere, fronte corso Unione Sovietica, signorili, 2.700.000 camera. Telefonare 45-674.

SANFORESE - LAGRANGE 35 2 camere, tinello, cucinino, vicinanze corso Rosselli, abitabile subito, 6.500.000, mutuo 1.300.000. Telefonare 45-674.

SANFORESE - LAGRANGE 35 una camera, tinello, cucinino, 4.100.000, mutuo 1.500.000, pronti settembre, Telefonare 45-674.

SADES Occasione, via Frinco, 2 camere tinello cucinino servizi esentasse 7.100.000. Telefonare 529-662.

SADES svende, vicinanze piazza Statuto, 2 camere tinello cucinino servizi completi 6.700.000. Telef. 529-662.

SADES San Paolo tre camere cucina servizi moderni 5.850.000, mutuo 2.650.000. Telefonare 529-662.

SADES Occasione zona Francia soleggiatissimo 2 camere, tinello, tutti comforts, esentasse, 7.500.000. Tel. 529-662.

SADES Santa Rita, vende soleggiatissimo signorile alloggio 2 camere tinello cucinetta servizi 7.700.000. Telefonare 529-662.

SADES svende, zona Lecce, 2 camere tinello servizi, esentasse, terrazzino 6.000.000. Telefonare 529-662.

SADES Via Tripoli, attico 2 camere tinello servizi grande terrazzo 7.700.000. Telefonare 529.662.

SADES Corso Grosseto, alloggio 2 camere tinello comforts moderni 4.850.000, mutuo 1.800.000. Telef. 529-662.

SADES svende Diano Marina vista mare camera, tinello, servizi moderni, completamente arredato, 3.900.000. Telefonare 529-662.

SANFORESE - LAGRANGE 35 2 camere, saloncino, cucinino, mq. 95, 9.000.000, mutuo, Corso Unione Sovietica 521 in cantiere oppure telefonare 45-674.

CASE

GEOM. PICCO COSTANTINO Volpiano casa 24 camere, buon reddito, annesso terreno, possibilità costruttive 25 camere, bloccasi 21.000.000. Telefonare 518-942, 519-652.

VILLA NUOVISSIMA località panoramica, tranquilla, 700 altitudine, 30 km; Torino, 8 vani, doppi servizi, garage, 1600 mq. terreno, vendesi 24 milioni. Scrivere: Pubblicità Stampa 3181, Torino.

Fasano Novara 29 — Vende Andora, villetta 6 camere, servizi, mq. 1.000 terreno, ammobiliata, 18.000.000.

SADES 32.000.000 trattabili vendo Moncalieri casa adatta reddito (8%) oppure ricostruzione. Telefonare 529-662.

VILLA NUOVA PADRONALE in Valle Cerrina mq. 180 con giardino e parco, terreno mq. 1800 circa. Richiesta lire 22 milioni. Telefonare al 556-744.

VILLETTE incantevole posizione adiacente città, 3-4 camere, servizi, cantina, garage, consegne 1963. Pagamento rate mensili pari affitto. Costo area con giardino Lire 3000 mq. Informazioni: «Aced», piazza Castello 9 (ore 15-18).

VARI

OTTIMO investimento capitale avendo contanti inintermediari stabilimento nuovissima costruzione rustico ultimato zona industria Torino periferia due villette attigue abitazioni uffici oltre officina capannoni 1500 metriquadrati coperto circa. Riservatezza, serietà. Scrivere: Pubblicità Stampa 3247, Torino.

COSTRUENDO FABBRICATO industriale in zona centrale 3000 metriquadri su 5 piani affittasi vendesi. Scrivere Pubblicità Stampa 9993, Torino.

NEGOZI ALTO REDDITO vendo via Losegno 75 (S. Rita) 8.500.000. Mutuo. Eventuale rateazione. Telef. feriali 547-502.

Geom. PICCO COSTANTINO Mura negozi, adatti reddito in interessanti zone commerciali Torino. Telef. 518-942, 519-652.

Geom. PICCO COSTANTINO Mura negozio reddito, via Nicola Porpora mq. 60, 8.000.000. Telefoni 518-942, 519-652.

SADES Corso Tassoni vende locale adatto laboratorio - garage 3.800.000. Telefonare 529-662.

IL MERCATO MOBILIARE

AFFERMATA SOCIETA' avviamento specializzato decennale cerca socio apportatore capitale cinquanta milioni per sviluppo potenziamento nuovi lavori massimo reddito accertabile. Serietà, riservatezza. Scrivere Pubblicità Stampa 3247 Torino.

FABBRICA ARTICOLI PLASTICI grande richiesta 12 rappresentanti 25 operai, possibilità immediato raddoppio produzione, cedesi associai. Scrivere Pubblicità Stampa 3217, Torino.

NEGOZIO sottoportici cedo centralissimo con ammezzati sotterranei molte vetrine anche vuoto. Scrivere Pubblicità Stampa 5393, Torino.

SANFORESE - LAGRANGE 35 Autorimessa mq. 1300, fronte via, due piani, modernissima, 90.000.000, buon reddito. Telefonare 45-674.

SANFORESE - LAGRANGE 35 Autorimessa mq. 2000 luminosissima, affittata 600.000, 9 anni, corso Francia, due piani, richiesta 135.000.000 (mutuo). Telefonare 45-674.

GEOM. PICCO COSTANTINO Corso Rosselli vende ampi garages 1.600.000 cadauno, telefonare 518-942, 519-652.

GEOM. PICCO COSTANTINO Via Monfalcone vende garage mt. 3 x 5, libero, esentasse, un milione 200.000. Telef. 518-942, 519-652.

BERTAGNOLIO - S. Dalmazzo 9 telefono 520-588, cede negozio commestibile angolare, tre vetrine, volendo muri, posizione commerciale, grande passaggio, lavoro assicurato, vent'anni medesimo proprietario, ritiro commercio per fortuna fatta. Delucidazioni in ufficio.

FABBRICA PRODOTTI DOLCIARI lavorazione unico prodotto, clientela grossisti Mercato Nazionale, forte esportazione Stati Uniti, incrementabile potenziando impianti, facile conduzione, cede 25.000.000
Fasano - CORSO NOVARA 29 - TELEF. 237.775

ABBIGLIAMENTO BOUTIQUE Uomo, donna, bambino, centralissimo, signorile, facile conduzione, reddito elevato, per motivi familiari, cede 14 milioni.
Fasano - CORSO NOVARA 29 - TELEF. 237.775

TELERIE confezioni per bambini, biancheria, ampio negozio in casa nuova, 3 vetrine esposizione, arredamento nuovo e moderno, alloggio annesso, forte utile mensile, vende 4.800.000
Fasano - CORSO NOVARA 29 - TELEF. 237.775

DROGHERIA vini, liquori, profumi, pasticceria secca, annesso alloggio, incasso 30.000 giornaliere, spese minime, reddito adeguato, cede 2.300.000
Fasano - CORSO NOVARA 29 - TELEF. 237.775

PASTICCERIA liquori, vini, gelati, arredamento ottimo, posizione angolare, incasso 30.000 giornaliere, forte reddito, svende 1.800.000
Fasano - CORSO NOVARA 29 - TELEF. 237.775

AZIENDA CAFFÈ TOSTATI attrezzatissima, 2 auto reclamizzate, clientela affezionata, giro d'affari annuo 130.000.000, lavoro assicurato, ottimo reddito, cede per motivi familiari 15.000.000
Fasano - CORSO NOVARA 29 - TELEF. 237.775

CONFEZIONI PELLETTERIE profumeria, mercerie, ampi locali arredatissimi, avviamento trentennale, alloggio annesso, vende 7.500.000
Fasano - CORSO NOVARA 29 - TELEF. 237.775

ISTITUTO ESTETICA - ACCONCIATURE zona via Roma, avviatissimo, forte reddito, suscettibile ulteriore incremento, causa maternità, cede 5.200.000
Fasano - CORSO NOVARA 29 - TELEF. 237.775

CASALINGHI GIOCATTOLI negozio ampio, centrale, arredamento moderno, clientela signorile, ottimo incasso, reddito adeguato, svende 5.000.000
Fasano - CORSO NOVARA 29 - TELEF. 237.775

Edil-case s. n. c.

VENDE in Nichelino centro via S. Francesco d'Assisi 72/76, alloggi signorili abitabili in primavera.

di due camere + cucina + servizi **Prezzo L. 5.800.000**	Pagamento	**L. 2.900.000 in contanti** L. 1.500.000 Mutuo **Rate mensili L. 30.000**
di due camere + tinello + cucinino + servizi **Prezzo L. 6.400.000**	Pagamento	**L. 3.200.000 in contanti** L. 1.500.000 Mutuo **Rate mensili L. 37.000**

Visite in cantiere anche nei giorni festivi

PORTA NUOVA

VIA S. ANSELMO 22-23

Vendiamo alloggi signorili da 2 a 9 camere - doppi servizi - Visite pomeriggio 15 - 17 - Facilitazioni

DOMUS - Via Garibaldi 39 - Tel. 511.050 - 510.288

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/18836 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,30 % globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati ne « La Stampa » ed in « Stampa Sera ». Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Pubblicità Stampa n. ...., Torino, computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 120 per decade, ed un deposito di lire 300 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione « matrimoniale » dell'inserzionista con le parole: « sposerebbe » o « relazionerebbe scopo matrimonio » o altre similari.

1 Commerciali L. 150 p.p.

A laboratorio artigiano specializzato confezione camicie e pigiama, affiderei lavoro continuativo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6352 — Torino ». A24875

AO occasionali quotazioni liquidansi macchine nuove, ... lavorazione legno. Scesa, via Giacosa 2. 123

AMMINISTRAZIONE comunale di Candia Lomellina (Pavia) area depressa, offre agevolazioni e vantaggi per impianto nuove industrie. 22518

ARTIGIANO vende mq. 1000 palchetti larice, stagionatissimi. Telef. 81-71. Pinerolo. 22536

AUTOGRU tutti tipi immediati servizi industriali. Telefonare Chion 250-000, Torino. 94

LAMIERE ondulate cere e zincate, tubi e grondaie, lamieroni, spessori fino 200 mm. Tagli su misura. Via Parma 1, telefono 253-255. 251

DECORAZIONI impresa artigiana accetta lavori, appartamenti stabili per amministrazioni, o costruttori edili. Tel. 380-300.

INDUSTRIE: vi interessa aprire in Roma una filiale, agenzia o recapito, rivolgetevi alla ns. organizzazione, mettereme a Vs. disposizione ns. uffici, personale qualificato et motorizzato, specializzato nel trattare affari di qualsiasi natura. Scrivere: Casella 55 P Sip. Tritone, Roma. 23428

MOTORI, alternatori, trasformatori, dinamo, compra, vendita, affitti, cambi, riparazioni. Yalm, Perugia 46.

PIOPPELLE selezionatissime anni 2. Defarneo, via Orti 2; telefono 911-433. Chivasso. A24659

ROTAIE ferroviarie per gru, ... ferro ..., ... magazzino, direttamente ferriera, migliori prezzi, vende Metallurgica Piemontese, Ciriè 169.

TELESALVAMOTORI aria, olio. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 22, telefono 874-646.

TONDO per cemento armato in qualità anche misure fisse produce Ferriere di Borgaro. Telefonare 572-147, 572-135.

TRASFORMATORI cometa prezzo ... situazione provvisoria motori, alternatori, dinamo Ing. Panizza Agliotto, telefoni 482-360, 481-012. 271

2 Artigianato L. 120 p.p.

A. ALPHA Bretelli. Lavorazione specializzata termomenomale copriferro ferro. Sopraluoghi, preventivi. Tel. 21-450.

ANTIMUFFA pitture lavabili speciali per appartamenti, cliniche, industrie eseguo impresa specializzata decorazioni. Telefonare 751-854, 755-760. 121

3 Società - Capitali - Cessioni Rilievi Aziende L. 150 p.p.

A. MUTUI su alloggi e negozi anche ipotecati concediamo in due giorni. Rimborso con rata mensile entro 3 anni. Fincotex, piazza Statuto 24, tel. 485-889, 485-902. 1016

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Fincotex, piazza Statuto 24, telefoni 485-889, 485-902. Prestiti immediati su auto e autocarri, supervalutando anche ipotecati comunque targati. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, pensionati.

A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI, AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCEDE FINSAUTO, VIA SALUZZO 1 (PORTA NUOVA), TELEFONO 687-640.

A. PRESTITI rapidissimi su stipendi, auto, immobili. S.A.Fin, Con Minzoni 14, telefono 53-590 20575

A. RILEVEREI importante attività commerciale industriale. Amministrazioni, Sanned, corso Giulio Cesare 6, telefonare 852-169. A25686

A tassi bancari concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziaria Torinese, Andrea Doria 9, telefono 518-131.

A 2.500.000 rediamo osteria bollettone 30.000 giornaliere. Tel. 519-546, 283-720.

AFFERMATISSIMO elegante ristorante tipico vicinissimo Torino località residenziale et avvenire, concedesi gestione redditizia oppure cointeressione. Dettagliate telefono scrivendo: « Pubblicità Stampa 8144 — Torino ». A22040

AFIA, PIETRO MICCA 18, TELEFONO 40-633, CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI, IMPIEGATI, OPERAI, FINANZIAMENTI IMMOBILI, AUTOVEICOLI. SERIETA', SEGRETEZZA.

ALIMENTARIO CON FRUTTA VERDURA CENTRO S. PAOLO 30 ANNI MEDESIMO PROPRIETARIO CON BELLISSIMO ALLOGGIO MITE AFFITTO MOTIVI FAMIGLIA CEDO 2.800.000 TRATTABILI, FACILITAZIONI PAGAMENTO. TELEFONARE 519-396. 138

ASSOCEREBBESI esperto ... per sviluppo sartoria alta moda. Massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3109 — Torino ». A23460

AUTOSOVVENZIONI immediate, condizioni vantaggiosissime, prestiti dipendenti grandi aziende, bancari, possessori immobili. Ima, Mercanti 18, tel. 40-878.

AVVIATISSIMO caccia pesca articoli sportivi zona grande passaggio cedo causa trasferimento. Telefonare 364-722.

BAR 2 biliardi incasso 60.000 giornaliere cediamo mancanza personale. Telefonare 519-546, 283-720. 59

CAUSA malattia cedesi negozio abbigliamento con retro laboratorio. Telefonare 393-978. A25547

CAUSA malattia cede panificio attrezzatissimo occasione affarone. Telefonare 630-657. A25785

CAUSA maternità cedesi salumeria trippa vendita, forte lavoro. Telef. 80-548 ore pasti. A21783

CAUSA motivi familiari cedesi in blocco cartoleria con annesso alloggio fronte scuole attività trentennale unico proprietario. Telefonare 759-894.

CAVALLERA, Saluzzo 31. Volete comprare, vendere aziende, culture Buenos, investirli? Rivolgetevi fiduciosamente.

CEDESI negozio pelletteria e profumeria avviatissima zona commerciale, 2.100.000. Telefonare 518-942, 519-652.

CEDESI piccola fabbrica liquori, ottimo affare, facile conduzione. Telef. 527-420.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede pasticceria bar, zona ... 3.800.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede torrefazione attrezzatissima, zona commerciale, 40.000 garantite.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede bar angolare, alloggio, 40.000 garantite 8.500.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede bar attrezzatissimo, biliardo, alloggio, 50.000 garantite, 9.000.000.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede torreria, alloggio, zona sviluppo, 1.300.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede ferramenta abilissimo per panificio moderno attrezzatissimo, ottime condizioni 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede frutta verdura 180.000 giornaliere garantite, 10.000.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede panificio attrezzatissimo, alloggio, 60.000 garantite, 10.500.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede polli conigli, 20.000 giornaliere, 2.300.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede torrefazione attrezzatissima 65.000 garantite, 10.500.000 1056

DI SALVATORE Unione Sovietica 10, cede bar tavola calda, alloggio, 120.000 garantite, 17.000.000, 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede Bustia zona signorile 35.000 garantite, 3.300.000 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede elettrodomestici avviatissimo centrale forte reddito. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede salumeria attrezzata 30.000 giornaliere 2.300.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede torrefazione drogheria attrezzatissima 125.000 garantite, 8.000.000. 1056

FARMACIE laboratori farmaceutici, compravendita, gerenze, combinazioni varie. Studio via Della Rocca 38, tel. 876-374.

LABORATORIO impermeabili giacconi, giacche vento, organizzato lavoranti domicilio, ottima clientela, cedesi 2 milioni 500.000. Telefonare 655-878.

LATTERIA buon reddito negozio nuovo cedesi. Telefonare 555-276. A25117

LICENZA latteria trasferibile 1.900.000. Telefonare 369-787. A24237

LUCENTO. Cedo piccola officina con locale in piena attività, lavoro continuativo. Telefonare 733-654. A24390

MERCERIA confezioni merceria avviatissimo cedesi ottima posizione (Madonna Campagna). Scrivere: « Pubblicità Stampa 3162 — Torino » A23404

NUOVO concessionario esclusivo zona Piemonte grande casa prodotto largo consumo alto reddito cerca socio collaboratore apportando minimo 6.000.000 massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5399 — Torino ». A25137

OCCASIONE, cedesi tintoria a lavanderia, via Ascoli 3, telefonare 481-841.

OCCASIONE unica causa malattia cedo importante bar-ristorante. Tel. 793-583.

PENSIONE otto camere centralissima doppi servizi causa vecchiaia cedo. Telefonare 687-423. A25201

PRIVATO cede moderno commestibile magnifica posizione. Orsello, Leini 47, pomeriggio. A25022

PRIVATO vende licenza rivendita pane pasticceria fresca, ottima zona, volendo muri. Telefonare 258-342 20315

RISPARMIATORI investiamo capitali alto reddito massime garanzie. Italfin S.p.A., Principe Tommaso 6, telefono 683-301, Torino. 837

RIVENDITA pane avviatissima nuovo ottima posizione cedo. Telefonare 43-763, Scesaro. 1060

SALUMERIA centrale vende solo licenza commerciale trasferibile. Telefonare 278-206. A23346

STUDIO commerciale causa ragioni sviluppo attività associerebbe o interesse ... ricerca referenziatissimo età minima 40-50, perito consulenza tributaria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3126 — Torino ». A31782

TABACCHERIA centro periferico sovrapopolato 1.000.000 settimanali forte smercio minuteria, profumeria, bigiotteria ... Stabilimento Fiat, Scuola, notevole reddito netto mensile comprovabile, cedesi ritiro commercio 27.000.000 trattabili. Studio Bergaglio, tel. 40-230.

URGE cedere avviata rivendita pane, zona commerciale. Telefonare 259-017.

4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 150 p.p.

A.A.A. A vantaggiosissime condizioni vendiamo alloggio una camera cucina servizi vicinanze piazza Rivoli 4.450.000. Tratta comm. Angiolo, Nizza 9.

A. FINANZIAMO rapidamente appartamenti, case, terreni. Interfinance, Gobetti 5, telefono 521-378. 82

A. TORINOCASE, telef. 41-078, affidate vendita alloggi, massimo realizzo, nessuna vostra spesa, eventuali anticipi.

A contanti vendo alloggio camera tinello servizi casa signorile seminuova piazza Villari. Telefonare 670-182.

A PRIVATI ACQUIRENTI O PROPRIETARI ALLOGGI CONCEDIAMO MUTUI IPOTECARI FINO A 5 ANNI. EPIP. CORSO RE UMBERTO 8. 331

A Settimo vende terreno industriale, fronte statale occasione. Tel. 273-571

ACCORDIAMO mutui su alloggi e negozi anche ipotecati rimborso 3 anni. Fincotex, piazza Statuto 24, tel. 485-889, 485-902. 1016

ACQUISTASI box zona Filadelfia, campo Torino. Telefonare ore pasti 670-168.

ALASSIO sulla spiaggia primo piano scala autonoma indipendente vendesi appartamento 4 locali servizi. Rivolgersi Vena, piazza Cavour 8, Alassio, telefonare 40-496. A20508

ALLOGGETTO una camera, due camere cucina, terdue bagno ascensore zona Martinetto vendo. Telefonare 855-782.

ALLOGGI barriera Milano 1-2 camere tinello servizi vendonsi. Tel. 851-823.

ALLOGGI signorili pronti giugno 2-4 camere servizi vendo via Sanmartino angolo Gorizia. Lurase, Giusti 2. 113

ALLOGGI signorili spaziosi 1-5 camere tinello cucinino servizi vende direttamente impresa, via Filadelfia quasi angolo via Tripoli. Telefono 390-106.

ALLOGGIO signorile centrale quattro camere cucina, servizi, 13.000.000. Telefonare 581-694.

APPARTAMENTI GABETTI COMPLESSO RESIDENZIALE, CONSEGNA MAGGIO, VIA BUENOS AIRES ANGOLO VIA ... COSTRUZIONE ACCURATISSIMA, SIGNORILE, 2-3 CAMERE, CUCINA, SERVIZI 2.550.000 VANO, MUTUO, VISITA CANTIERE, OPPURE FILIALE VIA XX SETTEMBRE 12.

APPARTAMENTI GABETTI ULTIMI 3 ALLOGGI CORSO TRAIANO 46-48 DUE CAMERE TINELLO, CUCINOTTA, SERVIZI. VENDIAMO 8.040.000, MUTUO. RIVOLGERSI CANTIERE OPPURE FILIALI XX SETTEMBRE 12, PIAZZA CARDUCCI 128. 788

APPARTAMENTI GABETTI VIA SACRA S. MICHELE ANGOLO S. ANTONINO, COMPLESSO RESIDENZIALE « TEK » EXTRALUSSO. PREZZI CONTENUTI, DEFINIZIONE CANTIERE 2 CAMERE, SOGGIORNO, CUCINA, VENDIAMO 7.005.000-10.710.000 A METRATURA. DIRETTAMENTE CANTIERE OPPURE FILIALE XX SETTEMBRE 12.

APPARTAMENTI GABETTI, BRANDIZZO VIA VOLPIANO ANGOLO LEINI', 1-2 CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI 3.450.000-5.175.000. ALTO FACILISSIMO REDDITO. RIVOLGERSI CANTIERE OPPURE FILIALE CORSO GIULIO CESARE 58. 788

APPARTAMENTI GABETTI SETTIMO TORINESE VIA VERDI ANGOLO VIALE PARTIGIANI, 1-2 CAMERE, TINELLO, SERVIZI 3.860.000-5.790.000 VERA OCCASIONE. DIRETTAMENTE CANTIERE OPPURE FILIALE CORSO GIULIO CESARE 58. 788

APPARTAMENTI GABETTI, VIA GONIN ANGOLO VIA GAIDANO (CORSO ORBASSANO) 3 CAMERE CUCINA SERVIZI, COSTRUZIONE ACCURATISSIMA VENDIAMO 2.035.000 PER CAMERA OTTIMO REDDITO. RIVOLGERSI CANTIERE OPPURE FILIALE: PIAZZA CARDUCCI 128. 788

APPARTAMENTI signorili in palazzina precollinari 4-5 camere, doppi servizi, autorimessa, giardino. Ponte Verde 3-Stalo-11. 826

APPARTAMENTI signorili 4 camere doppi servizi vendo Saluzzo 88. Visite giorni feriali 15-17. Lurase, Giusti 2.

AUTORIMESSA nuova fronte strada, capacità 170 macchine, locata reddito 8,50%, vende 59.000.000 meno mutuo. Gabetti, XX Settembre 12. 788

BELFIORE (via) 10, Nichelino, vendonsi alloggi 1-3 camere, tinello, cucinino servizi. Rivolgersi Organizzazione immobiliare vendite rateali Italcase, corso Matteotti zero, Torino. 751

(Continua a pag. 18)

La missione dell'arcivescovo a Budapest

Koenig dichiara che tratterà la liberazione di Mindszenty

Il primate ungherese pone due condizioni: essere riabilitato dalle infamanti accuse che gli furono rivolte al tempo di Stalin, poter tornare quando vuole in Ungheria - Forse sarà a Roma per la ripresa del Concilio

Il cardinale Koenig ieri alla partenza da Roma (Tel.)

(Dal nostro corrispondente)
Città del Vaticano, 9 marzo.

Benché ufficialmente le sfere responsabili «ignorino» quanto si è detto e si è scritto nelle ultime quarantotto ore circa il richiesto «disimpegno» del cardinale Mindszenty dalla posizione di «parrocchia resistenza» nei confronti del governo magiaro, è chiaro che gli ambienti ecclesiastici seguono con grande attenzione la missione affidata all'arcivescovo di Vienna, card. Koenig, a Budapest. Il prelato austriaco questa mattina è ripartito alle 10.36 in aereo da Roma per Zurigo. Ha dichiarato di non aver ancora richiesto il visto di ingresso in Ungheria, precisando che ha intenzione di farlo al più presto.

Ha aggiunto: «Ho intenzione di recarmi a far visita al Vescovo di Csanad, monsignor Hamvas, a circa quattro ore di distanza da Budapest. E' naturale che in quella occasione mi recherò a far visita al cortese al cardinale Mindszenty». Ha confermato di aver parlato con il Papa di questo suo colloquio con Mindszenty e, quando gli è stato chiesto se si possa dire che egli recherà un invito al Primate d'Ungheria perché abbandoni Budapest e si trasferisca a Roma, ha risposto: «Nessuno mi ha invitato a trattare con il card. Mindszenty. A titolo privato ne potrò prospettare la possibilità».

Il termine «trattare» usato dal cardinale in questa parte della sua dichiarazione rappresenta una nuova conferma dell'atteggiamento assunto dall'arcivescovo Mindszenty, il quale, dal 1956 chiuso nella legazione Usa di Budapest, ha finora respinto le pressioni e le esortazioni fattegli per uscirne, nonostante fosse risaputa l'intenzione del governo comunista di dargli un salvacondotto fino alla frontiera.

Il card. Mindszenty, è bene ripeterlo, vuole una «riabilitazione» dalle accuse infamanti formulate contro di lui durante il processo al tempo di Stalin e soprattutto non vuole abbandonare la sua terra, nella quale si considera, e canonicamente è oggi come ieri, arcivescovo di Esztergom e Primate della Chiesa cattolica. E' pronto a raggiungere Roma per qualche tempo, ma chiede di poter tornare a svolgere il suo ministero in Ungheria.

L'arcivescovo di Vienna, Koenig, ha pertanto avuto una missione difficile.

Per Mindszenty nell'aula conciliare in San Pietro è pronto, sin dall'inizio del Vaticano II, un seggio tra quelli che sono riservati ai membri del sacro collegio. E' rimasto vuoto per la prima fase del Concilio, ma potrà forse essere occupato dal suo titolare l'8 settembre, quando avrà inizio la seconda e definitiva parte della assise ecumeniche.

Bisogna rilevare che mons. Hamvas (il vescovo di Csanad, dal quale Koenig si recherà prima ancora di incontrare Mindszenty) è uno dei membri dell'episcopato ungherese che presero parte ai lavori del Concilio nell'autunno scorso. Si può facilmente ritenere che proprio nel periodo della sua permanenza in Roma per quella circostanza, siano state gettate le basi della «missione di conciliamento» ora affidata al cardinale Koenig, previa consultazione con il governo di Kadar.

I contatti stabiliti nella prima fase del Concilio tra il Papa, i vescovi cattolici di tutto il mondo, di qua e di là della cosiddetta «cortina di ferro», e gli «osservatori» della chiesa ortodossa russa, stanno dando i loro frutti. Al metropolita ucraino Slipyj è stato concesso di lasciare il territorio sovietico («voglio ritornare laggiù tra i miei fedeli — ha affermato nei giorni scorsi — mi dovesse costare anche la vita), e ora si sta tentando la soluzione del difficile «caso Mindszenty». Poi sarà la volta di mons. Beran in Cecoslovacchia e di altri vescovi incarcerati nelle nazioni di influenza sovietica. A mano a mano appare la vastità dei disegni con i quali Giovanni XXIII accompagna la celebrazione del suo Concilio.

Forse il principale di essi è proprio quello di «sbloccare» la tensione esistente tra i sessanta milioni di cattolici che vivono nei Paesi comunisti e le autorità costituite. E' una operazione difficile.

Filippo Pucci

La Tass pubblica i messaggi tra Kruscev e Giovanni XXIII

Mosca, 9 marzo.

L'agenzia Tass ha annunciato stasera che uno scambio di messaggi d'auguri è intervenuto tra il Papa Giovanni XXIII e il primo ministro Kruscev. L'agenzia ha comunicato che il Primo ministro sovietico ha espresso le sue congratulazioni al Pontefice per l'assegnazione del «Premio Balzan» per la pace ed ha riconosciuto gli sforzi condotti da Giovanni XXIII in favore «della nobile causa del mantenimento della pace». Kruscev ha inoltre augurato al Papa «buona salute e forza per condurre un'ulteriore e fruttuosa attività a beneficio della pace».

Giovanni XXIII ha ringraziato Kruscev per il suo messaggio di congratulazioni ed ha augurato felicità a lui e benessere al popolo sovietico. La Tass ha aggiunto che il Pontefice ha assicurato il massimo leader del Cremlino che continuerà ad operare in favore «della giustizia, della vera fratellanza internazionale e della pace mondiale».

Koenig è giunto a Vienna: «Partirò presto per Budapest»

Vienna, 9 marzo.

Il cardinale Franziskus Koenig è giunto oggi a Vienna ed ha dichiarato all'«Agenzia di stampa cattolica», portavoce della arcidiocesi di Vienna, che partirà per Budapest presto ma senza l'ordine, da parte del Papa, di accompagnare fuori dell'Ungheria il cardinale Jozsef Mindszenty. Il porporato, secondo l'agenzia, ha aggiunto che il suo viaggio a Budapest era stato progettato qualche tempo fa, ma non ha precisato quando.

Una fonderia esplode in Germania 16 morti (uno è italiano) e 40 feriti

Due altri connazionali dispersi - La deflagrazione, nel paesino di Belecke presso Colonia, dovuta allo scoppio di una tubatura d'aria compressa - La ricerca dei superstiti fra le macerie si è protratta dalle 9 del mattino fino a tarda sera

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 9 marzo.

Una fonderia è saltata in aria stamattina a Belecke, nella Westfalia, per lo scoppio d'una tubatura di aria compressa. Sono morti quindici operai tedeschi ed uno italiano. I feriti sono quaranta, fra cui un altro nostro emigrato. Due operai italiani risultano dispersi. A tarda sera le squadre di soccorso li stavano ancora ricercando. Non si esclude che siano rimasti sotto le macerie, non ancora completamente rimosse. Finora le ricerche sono state infruttuose. Aumenta quindi la speranza che i due dispersi siano riusciti a porsi in salvo. Sembra infatti che al momento dello scoppio essi si trovassero fuori del reparto, a consumare la loro colazione. La sosta per la colazione — un quarto d'ora — era finita alle 8,15. Pochi minuti di ritardo possono aver salvato la vita dei due.

L'operaio morto è Ernesto Vitale di 33 anni da Pietra Paola in provincia di Cosenza. I due lavoratori dispersi sono Donato Calaruso di venti anni da Monte San Savino in provincia di Arezzo e Riccardo Vaglica di trent'anni da Rossano in provincia di Cosenza. L'operaio italiano ferito si chiama Antonio Mariano da Noha, frazione di Galatina in provincia di Lecce. Ha quarant'anni. Gli è stata riscontrata una lesione alla gamba destra, ma nulla di grave.

Ho parlato stasera con uno dei superstiti della sciagura, Luigi Vitale di 35 anni, cugino del morto. Lo ho raggiunto per telefono alla centrale di polizia di Barsteln, un piccolo centro attiguo al luogo della sciagura: «Al momento dello scoppio — mi ha detto il Vitale — mi trovavo nella fabbrica — la Siepmann Werke — insieme con una ventina di connazionali. Erano passate da poco le 9 e un quarto quando avvertimmo l'esplosione sulla nostra testa. Prima di poter capire che cosa stesse accadendo mi ritrovai contro il muro del mio reparto, investito dallo spostamento d'aria. Vidi la parete di fronte aprirsi in due e poi dal soffitto cominciarono a piovere i primi calcinacci. Prima che il soffitto crollasse su di noi riuscii a scappare fuori del reparto in mezzo ad una confusione indescrivibile».

Lo scoppio della tubatura di aria compressa al primo piano della fonderia dov'erano al lavoro in quel momento cinquantacinque operai, fra italiani e tedeschi, ha distrutto o gravemente danneggiato cinque reparti, trasformati in montagne di macerie. Il reparto più prossimo al punto dell'esplosione era quello della forgiatura a stampa. Vi si fabbricavano bielle e parti meccaniche per automobili. E' lì che è morto l'Ernesto Vitale, rimasto schiacciato con gli altri quindici compagni al di sotto delle macerie.

L'esplosione ha fatto tremare le case di Belecke (un paesino di cinquemila abitanti presso Arnsberg), e di altri paesi circostanti, per un raggio di diversi chilometri.

«Abbiamo lavorato tutto il giorno per dissepellire i corpi dei nostri compagni — ci raccontava stasera Luigi Vitale —, fuori della fabbrica c'erano le mogli ed i parenti degli operai che aspettavano notizie dai loro cari. Si cercava di calmare le donne che volevano rompere i cordoni della polizia».

E' stato difficile dare un nome a una gran parte dei cadaveri, sfigurati dallo scoppio. Non tutte le salme sono state ancora identificate. I feriti, quasi tutti avevano perduto la conoscenza sotto la montagna dei detriti. Qualcuno riuscì a trascinarsi con le proprie forze fuori dai reparti crollati.

A sera, in un capannone delle Siepmann Werke erano allineati sedici cadaveri. Le ambulanze facevano la spola fra la fabbrica e gli ospedali dei vicini centri: quaranta, si diceva, sono gli operai feriti; dodici sono gravi, tredici hanno potuto far ritorno alle loro case dopo le prime cure mediche.

Sulla causa della sciagura non si sono potuti raccogliere, per il momento, elementi di giudizio definitivi. E' probabile, come mi è stato spiegato da fonti tedesche, che la tubatura dell'aria compressa fosse stata danneggiata dal gelo delle ultime settimane.

Massimo Conti

Lasciò cadere nel pozzo la piccola che le dormiva fra le braccia

La madre gettò la sua bimba nella cisterna perché il marito minacciava di scacciarla

I giovani coniugi si erano sposati nell'autunno del '61 in Sardegna - L'uomo non sapeva che la moglie fosse incinta - Tre mesi dopo nacque Roberta In seguito la famigliola si trasferì a Costigliole e si stabilì a mezzadria in una cascina - Il marito voleva ad ogni costo che la donna si liberasse della creatura anche perché era prossima ad una seconda maternità - Cacciata di casa, la sciagurata vagò per quattro giorni nella campagna - Infine, esausta, compì lo spaventoso crimine - Ora è in carcere con l'ultima nata di appena un mese - Il marito è stato incriminato per istigazione e tratto in arresto

Bonina Piras mentre lascia la caserma dei carabinieri

(Dal nostro inviato speciale)
Costigliole d'Asti, 9 marzo.

Bonina Piras, di 25 anni, la giovane donna sarda che uccise la sua bambina gettandola in una cisterna, è uscita stamane alle 11 dalla caserma dei carabinieri di Costigliole per essere trasferita al carcere di Asti. L'attendeva una vecchia auto nera, una delle solite vetture di noleggio impiegate in queste circostanze.

La Piras è comparsa sull'uscio della caserma sorretta da due militi, con il viso interamente nascosto in un fazzoletto scuro. Una donnetta piccolissima, tutta ravvolta nei suoi cenci. Al seno stringeva un fagottino: era la sua ultima bambina nata da appena un mese, Annamaria.

Mezz'ora prima, con la stessa auto era stato tradotto ad Asti l'altro protagonista del dramma: suo marito Raffaele Loi di 33 anni, bracciante agricolo, analfabeta. Piccolo quanto la Piras (giungeva appena al gomito del brigadiere di scorta), nerissimo di capelli, con una carnagione color ocra, volgeva attorno uno sguardo truce, tentando di coprirsi il volto con le mani chiuse nelle manette. Anche l'aspetto, come purtroppo la truce vicenda di cui è per tanta parte responsabile, rivela l'uomo primitivo, rozzo, oseremmo dire selvaggio. E tuttavia anche nel considerare quest'uomo, nel meditare la sua storia dal principio alla fine, si trae soprattutto sgomento.

Vediamola questa storia, così com'è stato possibile ricostruirla solo oggi, risalendo sino al 1958 quando il Loi giunse nella zona di Canelli dal nativo paese di Giba in provincia di Cagliari per cercare lavoro. Semplice bracciante, analfabeta come si è detto, per diverse stagioni trovò occupazione in vari poderi di Agliano, di Costigliole, di Castagnole. E lavorò duramente.

Nell'estate del '61, messa da parte qualche risparmio, decise di tornare a casa per cercarsi una moglie. Aveva visto che nell'Astigiano molte cascine venivano abbandonate dai proprietari e che non era difficile ottenerne una a mezzadria, ma a tal fine gli occorreva proprio una moglie. Creandosi una famiglia, avrebbe finalmente potuto svincolarsi dalla condizione di salariato. A Giba, nel Campidano di Cagliari, il matrimonio fu presto combinato attraverso i parenti con Bonina Piras di Santadi, un paese vicino.

Per quanto possa apparire inverosimile, soltanto due mesi dopo le nozze (celebrate in Sardegna nell'ottobre del '61), il Loi seppe che la moglie aveva per avere un bambino. Egli l'aveva accompagnata dal medico perché accusava fitte al ventre e dal medico appresa la verità. Nel Campidano faccende di questo genere spesso finiscono nel sangue. Il Loi seppe trattenere la sua ira e attese che la consorte, il 3 febbraio del '62, desse alla luce nell'ospedale di Carbonia una bambina cui fu dato il nome di Roberta. Poi, appena fu in grado di viaggiare, le impose di seguirlo in Piemonte; e poiché non era stato possibile trovare una sistemazione per la neonata, le consentì di portarla seco, ma dì un patto, un terribile patto: ch'essa avrebbe in qualche modo rintracciato il vero padre per ottenere da lui il mantenimento della piccina.

Giunti a Costigliole nella primavera del '62, i coniugi trovarono subito una sistemazione come mezzadri nella cascina di regione Castelletto appartenente al signor Secondo Gozzelino, che si è trasferito a Torino dove gestisce uno spaccio di vini in via Maria Ausiliatrice angolo via Biella.

Qui per i due sposi e per la «loro» bambina — registrata naturalmente all'anagrafe con il cognome del Loi — sarebbe stato possibile vivere abbastanza bene, ricavando un discreto guadagno. Ma un rancore insormontabile cresceva nel petto del giovane sardo. Notte e giorno assillava la moglie con domande ingiuriose e continuamente minacciava di scacciarla. La donna si trascinava nei campi con la sua bambina, poi correva a casa per preparare il desinare, badare alla mucca, attingere acqua.

A Costigliole, la Piras si recava molto di rado, quasi furtivamente, per qualche compera, portando in braccio per tre chilometri la sua Roberta. In paese tuttavia la conoscevano di vista e dicono che sembrava una madre affettuosa, che la bambina era bella, vispa, con nere brucianti pupille.

Quella situazione in casa Piras si trascinò per mesi e mesi. La giovane donna tentò di placare il marito. Simulò persino di scrivere in Sardegna per ottenere il famoso mantenimento della bimba dal vero padre e, approfittando del fatto che il Loi è analfabeta, fingeva di leggergli delle risposte rassicuranti. La situazione giunse ad un punto di estrema tensione sul finire dell'estate quando la sciagurata si accorse di essere incinta.

Subito dopo la vendemmia, i coniugi presero una decisione che poteva considerarsi in un certo senso ragionevole. La Piras avrebbe fatto un viaggio in Sardegna per cercare laggiù una sistemazione a Roberta. Ed infatti partì per il lungo viaggio che la tenne lontana da Costigliole alcune settimane, trascorse le quali ritornò dal marito: ma in braccio aveva ancora la bambina, nessuno l'aveva voluta.

Si era ormai al principio dello scorso dicembre e la donna al sesto mese di gravidanza. Nemmeno allora il Loi ebbe pietà. Il 9 dicembre, una domenica, offrì per un braccio la moglie e la spinse fuori di casa: «Vattene con la tua bambina e non tornare più con lei». Il dramma volgeva all'epilogo.

I carabinieri hanno potuto accertare che da quel momento la sciagurata intraprese un vagabondaggio protrattosi per ben quattro giorni nella campagna bianca di brina, sotto il cielo plumbeo. Si spinse sino ad Asti con il proposito, a quanto pare, di collocare Roberta presso qualche istituto, ma si rivolse chissà dove farfugliando oscure spiegazioni. Vano tentativo, naturalmente.

Dopo aver pernottato in una locanda, appunto di Asti, al mattino del 13 dicembre riprese il cammino verso sud. Non avendo più denari, chiese un passaggio ad un camion e un po' di cibo caldo, per pietà, in una cascina. Verso sera, non osando ripresentarsi al marito, si arrancava su per un viottolo in direzione di Agliano quando prese a nevicare. Quasi mai aveva visto la neve nel suo Campidano. Quello spettacolo insolito, destò in lei il terrore. Si mise a correre, inciampando, sempre con la bambina in braccio, finché giunse presso una cisterna in una località che — per amara ironia del caso — porta un nome festoso: Poggio Amore. Qui la tragedia. Roberta, addormentata, cadde senza un gemito.

Raffaele Loi, il marito della donna che ha uccisa la sua bambina ad Agliano

Sul seguito della storia non tutto è ancora chiarito. Sembra che in un primo tempo la donna abbia detto al Loi di aver sistemato Roberta in un collegio, ma poi fini certamente per svelargli la verità, senza però destare alcuna particolare reazione. Al marito bastava essersi liberato della piccola intrusa, di aver allontanato la «macchia sul suo onore».

Pur vivendo appartatissimi i coniugi — come si è detto — erano conosciuti di vista a Costigliole, di conseguenza l'improvvisa scomparsa della loro bambina cominciò a suscitare mormorii. Anche il maresciallo dei carabinieri Mezzi e il brigadiere Rafanelli vennero informati dei vaghi sospetti circolanti in paese e perciò convocarono il Loi e la moglie in caserma.

«Abbiamo mandato la bambina in Sardegna», essi dissero una prima volta.

Nuovamente convocati dopo alcuni giorni, mutarono sensibilmente la versione. La madre affermò di aver ceduto Roberta ad una signora di Genova.

Il caso appariva più che inquietante, tuttavia mancavano gli elementi per procedere ad un provvedimento concreto, sconsigliabile anche in considerazione del fatto che la Piras era ormai prossima al parto. Ed infatti il 3 febbraio scorso (esattamente un anno e un giorno dopo la nascita di Roberta) nella cascina di Castelletto diede alla luce una bambina che fu battezzata con il nome di Annamaria.

Proprio nei giorni scorsi i carabinieri avevano ripreso la loro inchiesta riconvocando più volte il Loi e la Piras per interrogatori separati, mentre attendevano dalla Sardegna informazioni sul conto dei due coniugi. In nessun caso il delitto sarebbe rimasto impunito, prima o poi la confessione sarebbe giunta.

Ma anche ieri sera la tragedia è stata di colpo svelata dal ritrovamento dei cadaveri di Roberta nella cisterna di Poggio Amore da parte del contadino Pierino Bellora. Il fonogramma partito dai carabinieri di Agliano per segnalare questo ritrovamento veniva subito trasmesso a Costigliole e immediatamente i coniugi Loi erano tradotti in caserma. La madre a questo punto cedeva.

Nessuna indiscrezione è trapelata sulle circostanze della confessione; risulta soltanto che nella stessa serata di ieri la sciagurata è stata condotta presso la tragica cisterna e che essa subito l'ha riconosciuta, lanciando un grido. Il corpicino di Roberta, nel frattempo, era stato trasportato al cimitero dove questa sera è stato sottoposto ad autopsia da parte del prof. Tovo dell'Istituto di medicina legale di Torino. I risultati saranno noti solo nei prossimi giorni. Roberta sarà sepolta lunedì con funerali a cura del comune di Agliano.

La Piras, come si è detto all'inizio, è stata tradotta al carcere di Asti con Annamaria, la sua ultimagenita. Presumibilmente in questi primi giorni madre e bimba potranno restare in infermeria. Poco prima della partenza un carabiniere si è recato in fretta e furia per comperare un biberon e il Loi è stato accompagnato sino a casa perché raccogliesse gl'indumenti indispensabili a sé, alla moglie e alla figlioletta.

Il Loi ha tentato di scolparsi? Il segreto istruttorio impedisce di avere una risposta. E' probabile tuttavia che egli non riesca a capacitarsi di trovarsi in carcere per complicità in omicidio. Forse è ancora convinto di aver agito da «uomo d'onore».

Remo Grigliè

LA NAVE SENZA CIMINIERE

A che punto siamo con le navi atomiche? L'avvincente reportage di A. Jonas pubblicato sul numero di marzo di Selezione dal Reader's Digest vi conduce in una visita nelle viscere dell'Enterprise, la portaerei più grande del mondo.
Nello stesso numero, dibattito sull'angoscioso dilemma: «Un medico deve rivelare o deve tacere la verità all'ammalato incurabile?» — e un articolo polemico di André Maurois: «Perché gli Europei criticano gli Stati Uniti». Inoltre: tutta la verità su De Gaulle; l'atteggiamento di 9 scienziati (Einstein, Von Braun, Compton...) nei confronti della religione; quali saranno le 5 future meraviglie del mondo...
Altri 14 articoli e il romanzo condensato, «Poppo», storia di un simpatico monello portoricano nella metropoli newyorkese, completano il numero di Selezione. Acquistatelo oggi stesso: domani potrebbe già essere esaurito.
Leggete su Selezione dal Reader's Digest i particolari degli avvenimenti che guidano il mondo.

in tutto il mondo meflecto l'occhiale da preferire
da Berry e presso i migliori ottici

È USCITO
«LA CONQUISTA DEL CAPELLO»
Il libro più interessante pubblicato negli ultimi anni, che tratta il problema della caduta dei capelli ed i trattamenti scientifici oggi esistenti, in un linguaggio semplice e chiaro.
L'ultimo lavoro di Gilles Lambert, edito dall'Arte Tipografica di Napoli.
L. 500 in tutte le librerie.

lava come si deve

Constructa
In vendita presso:
CASA NOVA
LARGO ORBASSANO, 46
TORINO - TELEFONO 486-065

CAMPANINO F.LLI
dal 1900 INFORMAZIONI
Commerciali e Private
Italia - Estero
Via C. Pamparato 23 (753.879) Torino

CHI
non ha mai posseduto un libretto di assegni bancari non può rendersi conto dell'utilità e della praticità ch'esso rappresenta per l'uomo moderno in ogni istante della sua giornata. Chi possiede un libretto di assegni bancari può disporre in qualsiasi momento del suo denaro, anche quando le banche sono chiuse, non corre il rischio di essere derubato ed è in grado di sapere, in ogni momento, come ha speso e quanto può ancora spendere. Il libretto di assegni bancari è per tutti un collaboratore fidato, fedele e preciso: veramente indispensabile.
CASSA DI RISPARMIO DI TORINO
5 G - 3 - 1963 O.S.P.I. - Torino

UN INVESTIMENTO SICURO
AUTOMAZIONE VENDITE
Per la creazione e lo sviluppo di catene di distribuzione per prodotti di largo consumo in tutta Italia, sono richiesti un numero limitato di SOCI OPERATORI, senza distinzione di età e di sesso che abbiano i seguenti requisiti:
CULTURA MEDIA
ALCUNE ORE LIBERE SETTIMANALI
DISPONGANO DI UN CAPITALE MINIMO DA L. 700.000 A L. 1.000.000.
NON E' RICHIESTA NESSUNA ESPERIENZA nel campo commerciale, mentre costituisce titolo di preferenza l'introduzione in ambienti industriali, commerciali, nell'Amministrazione Pubblica e la pratica nella rappresentanza di commercio.
Si offre la gestione diretta di apparecchi distributori con guadagni immediati (dall'inizio dell'attività), ed altre possibilità che consentono notevoli guadagni, più la partecipazione agli utili della Società in misura proporzionale al capitale impiegato. Nessun acquisto di apparecchi, nessuna promessa mirabolante ma LA PARTECIPAZIONE DIRETTA IN QUALITA' DI SOCIO alla gestione della Società rappresenta la più seria delle garanzie.
Tutti gli interessati possono scrivere per avere informazioni. I prescelti saranno visitati da funzionari qualificati. Si esige la massima serietà.
I.A.T.A. - EUROAMERICAN S.p.A. - VIALE AMERICA 93 - ROMA

Belgrado conferma l'accordo tra il Vaticano e l'Ungheria

Belgrado, 9 marzo.

E' confermato da fonte qualificata della capitale federativa jugoslava che il cardinale primate d'Ungheria, Josef Mindszenty, verrà autorizzato a lasciare il territorio ungherese, uscendo dalla legazione degli Stati Uniti a Budapest nella quale trovò rifugio nei giorni della restaurazione armata del regime comunista filorusso, dopo il fallimento della rivolta popolare dell'ottobre 1956.

La stessa fonte ha precisato che «le trattative condotte

CRONACHE DELLO SPORT

Inter (punti 35), Juventus (34), Bologna (32): quale sarà la classifica stasera?

Partite decisive per le tre prime del campionato

I campioni d'Italia sul terreno bolognese

Il Bologna contro il Milan cercherà oggi di sfruttare l'ultima occasione favorevole

Bologna, 9 marzo.

La sorte ha voluto fornire al Bologna un'occasione rara. I petroniani avevano avuto un inizio di campionato impressionante: contrapposti a compagini che non potevano essere considerate come di prim'ordine le avevano battute tutte con facilità. La voce del popolo compresa allora senz'altro il Bologna fra le «grandi squadre», quelle cioè che avevano possibilità e probabilità di riportare il titolo di campione. Poi era venuta la doccia fredda. Contrapposto alle unità dal gran nome, il Bologna stesso non aveva subito altro che rovesci.

Due volte aveva perso con la Juventus, ed una volta ciascuna con il Milan, con la Roma, con l'Internazionale e con la Fiorentina. Una correzione immediata era stata portata, come spesso succede, alle opinioni del gran pubblico: il Bologna vinceva esclusivamente coi poveri, non era in grado di vincere coi «ricchi».

Questa era diventata l'opinione comune, quella di tutti. I sostenitori stessi della squadra emiliana avevano finito per mettere l'anima in pace e rassegnarsi.

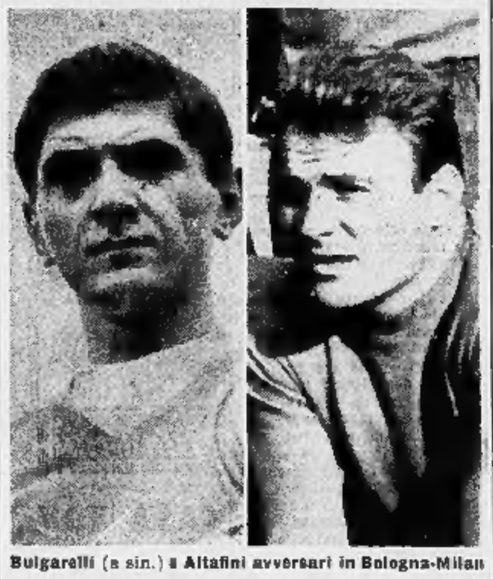
Si rimproverava al rossoblù di non sapere — o non volere — ricorrere a tattiche estremamente difensive o demolitrici. Non sono capaci di giocare per non perdere, si diceva, sanno giocare soltanto per vincere. Cosa questa, sia detto tra parentesi, che, secondo la scuola antica, avrebbe semmai, costituito un merito, non un demerito. Ma lasciamo stare.

Digerita la serie difficile, il Bologna era tornato in quella che per il suo giuoco si poteva definire senza la normalità. Mentre l'Internazionale e la Juventus continuavano il loro duello e non facevano attenzione che l'una ai casi dell'altra, il Bologna aveva ripreso a vincere. E pian piano, senza per non allarmare nessuno, era risalito in classifica. Al momento in cui, in due domeniche consecutive l'Internazionale aveva perso tre punti su quattro, e la Juventus li aveva persi tutti e quattro, questi improvvisamente si accorgeva che l'undici petroniano era di nuovo lì, a portata di mano, in piena possibilità di dire ancora una parola per la conquista del titolo. Ed ecco qui, proprio ora, il Bologna, giuocare sul proprio campo, contro il Milan, e, la domenica seguente, attendere, sempre sul proprio terreno, la Roma, e, poco più tardi, ancora davanti al proprio pubblico, aspettare la visita della Fiorentina, dopo di essere stato ospite dell'Internazionale a San Siro.

Noi non vogliamo affatto affrettarci a riaccendere speranze che parevano spente, ma non possiamo fare a meno di pensare che, con un'altra domenica, però avverse ai nerazzurri ed ai bianconeri come le ultime due, i rossoblù trasformerebbero senz'altro in un trio la coppia di testa.

Per questo l'incontro Bologna-Milan è salito subito, questa volta, al colmo dell'interesse. Se il Bologna vince contro un Milan che in piena efficienza proprio non lo è, per quanto riguarda almeno il campionato, il giuoco è fatto. Il caso vuole che ambedue le squadre non possano presentarsi al completo. Dovrebbe mancare uno dei titolari per parte. Ma l'equilibrio non viene per questo disturbato. Internazionale e Juventus hanno ognuna, nell'occasione, da pensare seriamente ai casi loro, ma v'è da essere certi che, a fatica compiuta, e comunque vadano le cose, la prima informazione che ne chiederanno, sarà quella del risultato finale di Bologna. Le disgrazie degli uni fanno la fortuna degli altri, e viceversa. Nel giuoco del calcio, come in altri campi di attività.

Vittorio Pozzo



Bulgarelli (a sin.) **e Altafini avversari in Bologna-Milan**

Improvvisa indisposizione di Salvadore alla vigilia di Juventus-Lanerossi

Difficilmente il centromediano potrà disputare l'odierno incontro - Leoncini prenderà il suo posto e Sacco sarà centrocampista - Noletti giocherà - Il centrattacco dei vicentini Vinicio salutato da Amaral che è stato per alcuni anni suo allenatore in Brasile

La Juventus affronta oggi una delle prime squadre del torneo. Il Lanerossi ha infatti ventotto punti, ma deve recuperare l'incontro con il Milan.

Gara, dunque, della massima importanza quella che si svolgerà allo Stadio tra i bianconeri ed i vicentini. E' forse appena il caso di ricordare che la classifica attuale è: Inter punti 35, Juventus 34, Bologna 32. Le «tre grandi» del campionato giocano tutte e tre in casa e faranno il massimo sforzo per evitare battute a vuoto nella corsa allo scudetto. La Juventus in modo particolare deve riprendersi dopo due insuccessi.

Purtroppo in una situazione tanto importante la squadra torinese rischia di dover rinunciare a Salvadore.

La spiacevole sorpresa è maturata nella giornata di ieri, quando il difensore ha avuto i sintomi di un attacco influenzale: stanchezza, leggero stato febbrile, dolori reumatici alla schiena. I medici hanno visitato il giocatore non appena questi si è presentato al solito «ritiro» dei bianconeri. Immediatamente, Salvadore è stato consigliato a mettersi a letto.

Nel caso egli risulti ancora indisponibile oggi, il suo posto verrà preso da Leoncini e Sacco sarà a fianco di Del Sol. Sicura, infine, è la presenza di Noletti.

Nulla di particolare, invece, sul conto dei giocatori del Vicenza che hanno trascorso la giornata in completo riposo. Circa la formazione che sarà di scena oggi al Comunale, il tecnico Scopigno ha voluto ancora mantenere il segreto sul ruolo di mezz'ala destra. Anziché a tre elementi, però, la scelta del trainer veneto sarebbe ridotta ai soli Veranzza e Colaussig (con maggiori probabilità per il secondo), dal momento che Tiberi sembra meno adatto alle caratteristiche del confronto con i juventini.

I vicentini, in ogni modo, non nascondono le proprie ambizioni: «Sarà una gara molto difficile — diceva Vinicio riassumendo l'opinione generale — ma forse non è impossibile per noi cogliere un buon risultato».

Vinicio ha quindi parlato di Amaral, che per quattro anni è stato suo allenatore in Brasile, nel Botafogo. Poco prima, il tecnico bianconero si era recato a far visita al centravanti, ed i due avevano avuto una lunga, amichevole chiacchierata: «E' stato proprio Amaral — ha dichiarato il giocatore — a volermi schierare a tutti i costi in prima squadra in Brasile. Avevo diciott'anni quando venne andato al Botafogo, ed Amaral mi ha subito seguito con cura. Non appena c'era un posto libero in squadra, mi chiamava fra i titolari: ala sinistra, mezz'ala ed infine centravanti. E' un po' quel che avviene adesso con Sacco».

Juventus: *Mattrel; Castano, Leoncini (Salvadore); Noletti, Sacco (Leoncini), Sarti; Nicolè, Del Sol, Miranda, Sivori, Stacchini.*

L. R. Vicenza: *Luison, Miazza, Savoini; De Marchi, Panzanato, Zoppelletto; Vastola, Poiaussig (Vernazza), Vinicio, Puia, Campana.*

Arbitro: *Jonni.*

Stadio Comunale, inizio ore 15.

I giocatori del Vicenza a Torino: il «capitano» Savoini (a sin.) **pone il proprio autografo su un pallone; a destra è Vinicio, che giocherà da centravanti** (f. Moisio)

Il Torino sul campo del Venezia sostituirà Locatelli con Poletti

I granata protagonisti di un gentile episodio: sono stati ieri in ospedale a visitare un loro piccolo tifoso gravemente ammalato - Incerta la formazione dei neroverdi

(Dal nostro inviato speciale)

Venezia, 9 marzo.

I calciatori del Torino, resi euforici dalla recente vittoria contro la Juventus, attendono in assoluta tranquillità la partita con il Venezia, una partita comunque difficile per l'ambiente, per la precaria situazione di classifica degli avversari (nel pieno della lotta per non retrocedere), e per l'incompletezza dei ranghi. Il direttore tecnico Ellena nell'accennare a questa nuova situazione ha aggiunto anche di temere un certo rilassamento nel gioco dei suoi ragazzi, una specie di stasi, successiva allo sforzo compiuto nei giorni scorsi per raggiungere in graduatoria una posizione di sicurezza. Evidentemente Ellena con queste dichiarazioni pensa di dare al granata la necessaria «carica nervosa», onde portarli ancora una volta sul piano del rendimento pieno, ma ha completato il suo ragionamento con l'affermazione di «temere molto il gioco del Venezia specialmente per quanto si riferisce al ritmo».

Si può essere certi comunque che i torinesi non scenderanno domani a Sant'Elena soltanto per dovere di calendario; i granata sentono la responsabilità, e si batteranno senza risparmio. La formazione è ormai decisa: Poletti passerà la maglia n. 7 e Danova per indossare quella con il numero 10, lasciata libera da Locatelli, infortunato. Sarà una squadra prudente nel consueto tattico (perché Poletti è un difensore non un attaccante), ma non rinunciataria, perché Danova, Hitchens e Crippa formeranno un terzetto capace di dare seri fastidi alla retroguardia neroverde.

Queste le novità tra i granata. Al quartier generale veneziano abbiamo invece trovato Quario seriamente preoccupato: non sul tappeto problemi di uomini, grane per qualche scontento, od anche difficoltà dovute al calendario.

Pochissimo non è a posto. Carantini lamenta dolori di natura reumatica, e l'incertezza sulla disponibilità dell'attaccante e del centromediano non permette a Quario di decidere in modo definitivo la formazione. I due «semi-infortunati» sembrano recuperabili, ma una decisione non potrà essere presa che domani prima dell'inizio della gara.

Can Bartù, dal canto suo, non vorrebbe giocare all'ala destra, sembrerebbe a lui una menomazione di prestigio. Quario ha cercato di spiegare al turco che la decisione circa il numero della maglia non ha importanza se non per necessità contingenti, e pare che Bartù accetti l'insolito ruolo.

Ed eccoci al terzo punto: le difficoltà del calendario. Domani è in programma la partita con il Torino, mercoledì verrà disputato il recupero con il Mantova nella città lombarda, e per finire la «terribile settimana» domenica prossima sarà ospite a Sant'Elena l'Inter di Herrera. Logico che Quario sia preoccupato, perché in questi giorni i neroverdi veneziani giocano veramente tutte le loro possibilità di salvarsi dal capitombolo in serie B.

La situazione, anche se brevemente tratteggiata, dice di per sé le difficoltà che i granata incontreranno a Venezia, perché è sempre arduo avere di fronte avversari che lottano disperatamente per evitare la retrocessione. E' la controprova che il campionato da noi non concede soste, neppure a chi ha già raggiunto una tranquilla posizione di classifica.

Nel pomeriggio, prima del solito svago cinematografico, i granata sono andati all'ospedale di Mestre per portare alcuni doni e qualche parola di conforto a Rudy Gobbo, un ragazzo di nove anni, ricoverato per una grave malattia. Il padre della sfortunato bambino, tifoso granata, aveva scritto alla società di via Prati che la visita dei giocatori avrebbe alleviato le sofferenze del ragazzo. E' stato un gesto di amichevole pietà, che ha fatto sorridere il piccolo Rudy.

Stasera a Venezia pioverà. I tecnici comunque non credono che il maltempo possa ostacolare la effettuazione della gara, a meno che non si debba registrare un peggioramento delle condizioni atmosferiche.

Giulio Accatino

VENEZIA: Bubacco; Neri (De Bellis), Ardizzon; Grossi, Carantini (Neri), Frascoli; Bartù (Azzali), Tescon, Mencacci, Raffin, Pochissimo (Bartù).

TORINO: Vieri; Scesa, Buzzacchera; Bearzot, Mialich, Ferretti; Danova, Ferrini, Hitchens, Poletti, Crippa.

Per l'incontro con il Genoa

La formazione dell'Inter decisa dal presidente Moratti

Bolchi e Maschio, che erano stati messi in disparte da Herrera, scenderanno in gara - Forse Buffon sostituito da Bugatti

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 9 marzo.

Sul terreno umido e molle di San Siro (la pioggia cade da parecchie ore) vedremo domani all'opera un'Inter rinnovata, il cui schieramento sarà in aperto contrasto con gli schemi ed i concetti seguiti finora sul piano tecnico e sul piano strutturale. Ieri è stato annunciato il rilancio di Maschio, stasera è stato ammesso il recupero di Bolchi e forse al momento della partita Bugatti sostituirà Buffon in porta.

La marcia indietro di Herrera, destinata a trasformare radicalmente il gioco e la squadra nel breve spazio di una settimana, lascia intendere che gli interventi del presidente Moratti sono stati più importanti ed autoritari di quanto sia stato prospettato in un primo momento. Il pressoso impiego di un giocatore seriamente menomato come Di Giacomo, il quale dopo essere stato mandato allo sbaraglio sul campo di Bergamo ha dovuto assoggettarsi all'ingessatura della caviglia sinistra (e l'infortunato ne avrà ora per alcune settimane) ha costituito evidentemente un errore troppo grave, per poter passare senza ripercussioni.

Tutti possono sbagliare, nel suggerire un determinato accorgimento tattico o nell'assegnare determinate funzioni; ma è assurdo far giocare per forza un atleta che non si regge in piedi. Perciò il presidente nerazzurro, al quale Herrera aveva chiesto prima dell'inizio del campionato un forte contingente di rincalzi di valore, deve aver temuto il ripetersi di altri sbagli che potrebbero pregiudicare ancora una volta la possibilità della squadra.

Da Como, dove la comitiva nerazzurra è in ritiro da ieri mattina, Herrera ha annunciato questa formazione: Buffon (Bugatti); Burgnich, Facchetti; Bolchi, Guarneri, Picchi; Jair, Maschio, Mazzola, Suarez, Corso.

In quanto al Genoa, giunto a Milano nel tardo pomeriggio, si sa che Almir non potrà giocare essendo il riacutizzarsi di uno strappo alla massa destra. Lo schieramento dei liguri dovrebbe pertanto essere questo: De Pozzo; Fongaro, Ratti; Occhetta, Colombo, Baveni; Bolsoni, Giacomini, Firmani, Bean, Germano.

l. c.

Un trofeo Martini di scherma sarà organizzato a Torino

Calarese festeggiato per il successo di New York

Vladimiro Calarese è stato festeggiato ieri mattina per la magnifica vittoria conquistata quindici giorni fa nel grande torneo internazionale di sciabola di New York. Nella «challenge» Martini, lo schermitore che abita a Torino ha superato campioni del calibro dell'«iridato» ungherese Horvath e del polacco Pawlowski, suo più accreditato avversario ai «mondiali» di Buenos Aires.

Durante la riunione iniziatasi con la visita all'interessante museo enologico di Pessione, il forte sciabolatore palermitano del Club Scherma di Torino era attorniato dal suo maestro James Kevey, dai compagni di club e di alcuni schermitrici, l'olimpionico della spada Giuseppe Delfino e l'azzurra del fioretto Valentina Masciotta, oltre al rappresentante del Consolato degli Stati Uniti, presso cui Calarese è funzionario.

Si è brindato ai successi passati e futuri del campione, già medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Roma, alfiere della nostra rappresentativa all'imminente *Torneo delle Nazioni* a Varsavia, e a quelli della scherma italiana. Si è pure auspicato la già ventilata istituzione di un trofeo Martini a Torino, del tipo di quelli che annualmente si disputano a Parigi, Londra e New York con eccezionale risonanza sportiva e spettacolare. E' quasi certo che l'iniziativa potrà aver luogo.

Il vice presidente della federazione italiana canottaggio e commissario tecnico della nazionale Piero De Gregori ha iniziato un viaggio in tutta Italia per un giro di riunioni tecniche con gli allenatori delle varie società. La prima tappa è stata Torino, dove De Gregori ha parlato ieri, nella sede dell'Esperia, con gli atleti e gli allenatori dei clubs torinesi.

Nel campionato dilettanti piemontese le partite Aosta-Suno (girone A) e Auxilium-S. Mauro (girone B) sono state rinviate.

Le cestiste torinesi del Fiat, detentrici del titolo italiano ed attuali capolista del torneo di serie A, affronteno oggi a Pavia il quintetto locale dell'Onda, secondo in graduatoria; se il Fiat riuscirà ad imporsi, avrà la matematica certezza di conquistare lo scudetto per la seconda volta consecutiva.

Arbitri delle partite odierne

Serie A - 25ª giornata

Bologna (32) - Milan (27): Gambarotta.
Catania (20) - Napoli (20): Sbardella.
Fiorentina (26) - Spal (28): De Robbio.
Inter (35)-Genoa (20): Francescon.
Juventus (34) - Lanerossi (28): Jonni.
Mantova (18)-Atalanta (22): Grignani.
Roma (25) - Palermo (14): Righetti.
Sampdoria (19) - Modena (19): Campanati.
Venezia (17)-Torino (24): Di Tonno.

Serie B - 25ª giornata

Alessandria (18) - Brescia (28): Genel.
Bari (29)-Udinese (21): Orlando.
Como (26) - Lazio (29): Sebastio.
Cesena (23) - Verona (28): Angelini.
Lecco (28) - Messina (35): Angonese.
Lucchese (15)-Padova (28): Rancher.
Parma (17) - Cagliari (24): Ferrari.
Pro Patria (36)-Foggia (27): Cataldo.
Simmenthal (23)-Catanzaro (19): Palazzo.
Triestina (22) - Sambenedettese (17): Sabatella.

Cinquantadue cavalli alle corse di Vinovo

Nel Premio Dolomiti si prevede il successo di Nuvoloso - Gli altri favoriti

La stagione torinese di corse al trotto presenta nel primo pomeriggio festivo di gare otto gare in programma, cinquantadue cavalli in pista, numero più che sufficiente ad assicurare lo spettacolo. Sulla «duplice accoppiata» della giornata (5ª ed 8ª corsa) saranno riportate le 165 mila lire non distribuite sabato scorso per mancanza di vincitore. I tre anni saranno in pista nella gara maggiormente dotata, il Premio Dolomiti (L. 735.000, m. 2650); dietro l'autostart» si schiereranno. Desio (G. B. Pagnini), Nuvoloso (F. Branchini), Notorius (A. Pedrazzani); questi due ultimi correrà per la stessa scuderia e sono i netti favoriti.

Le altre gare: Premio Stelvio (L. 285.500); a m. 2080: Derula, Mossana, Grenoble, Rosena, Contessa Carla, Denarius; a m. 2160: Grifo. Premio Bernina (L. 330 mila), a m. 1600: Ippologia, Quirisio, Bargello, Juventus, Fascination, Dition; a m. 1620: Cri-Cri, Diamond. Premio Cortina (L. 350 mila); a m. 2060: Barbio, Grazlago, Abu Cinco, Galca; a m. 2080: Romantique: Premio Marmolada, 1ª div. (L. 325.000); a m. 2065: Tridente, Fiammibo, Molierre, Donda, a m. 2080: Acustico, Satang, a m. 2100: Sieni, Intrigante. Premio Adamello (L. 300 mila, G. D.); a m. 1600: Lennie, Turbina, Isolato, Cinabro, Agson, Bantaxai, Nobiliare; a m. 1650: Ruschena. Premio Ortles (L. 350 mila); a m. 2000: Magnus, Fonica, Noli, Secolo, Babylona, Gioberti. Premio Marmolada, 2ª div. (L. 325.000); a m. 2060: Carpaccio, Ingenua, Saculapin; a m. 2080: Scarmiglione, Giunbo; a m. 2100: Lorena, Lupino Greco.

I favoriti: 1ª corsa: Nuvoloso-Notorius; 2ª corsa: Grifo-Denarius; 3ª corsa: Diamond-Quirizio; 4ª corsa: Romantique-Abu Cinco; 5ª corsa: Intrigante-Sieni; 6ª corsa: Ruschena-Bantanai; 7ª corsa: Gioberti-Fonica; 8ª corsa: Lupino Greco-Giunbo.

Oggi a Cagnes sur Mer, in Francia, si disputa la prima prova del gemellaggio ippico con Torino, il «Criterium de Vitesse de la Côte d'Azur» (90.000 frs., m. 1609), in cui correranno Oso, Misarella B, Odyssey, Newstar, Quick Song, Brogue Hanover, Great Lullwater; questi cavalli dovrebbero poi presentarsi il 24 marzo a Torino nel Premio Costa Azzurra (L. 5.000.000, m. 1650).

e. r.

La «Ciclistica Bostese» organizzerà quest'anno 4 corse, la prima delle quali il 31 marzo: comporranno la squadra di Rosta allievi Canale (campione piemontese), Giorgi, Corino, Mazzucco, Bruna, Bruno, Crivello e Valetti.

A Leitner la discesa libera del Kandahar Sportinia: successi di Quaglia e Solerio

Lo sciatore tedesco, a Chamonix, ha preceduto il francese Killy di soli otto centesimi di secondo - Nello slalom speciale femminile si è imposta l'austriaca Hecher

(Nostro servizio particolare)

Chamonix, 9 marzo.

Il tedesco Ludwig Leitner ha vinto oggi a Chamonix sulla pista verde «Des Houches» la discesa libera maschile del Kandahar, battendo di un soffio (soltanto otto centesimi di secondo) il francese Jean Killy. Al terzo e al quarto posto si sono classificati due austriaci, Heinrich Messner e Adalbert Leitner, che hanno preceduto il francese Guy Périllat. La lotta fra i primi cinque discesisti è stata serratissima: neppure un secondo divide infatti Leitner da Périllat.

La gara è stata notevolmente ostacolata dalla nebbia, specie nella parte alta, tanto che la partenza è stata ritardata di circa un'ora. Con il passare del tempo il cielo si è schiarito, cosicché gli ultimi a partire hanno avuto il beneficio di una visibilità quasi perfetta. Pertanto l'italiano Senoner, partito per primo, lo svizzero Minsch, l'austriaco Schranz ed il francese Lacroix, che figuravano tutti fra i maggiori favoriti, sono stati parecchio danneggiati tanto che nessuno di essi è riuscito ad ottenere un buon piazzamento.

Nello slalom speciale femminile si è imposta l'austriaca Traudl Hecher, che ha vinto così anche la combinata. La vittoria della Hecher è stata netta: la tedesca Barbi Henneberger, giunta alle sue spalle, è stata distaccata infatti di oltre due secondi. L'italiana Pia Riva si è classificata dodicesima, ottenendo il nono posto nella combinata.

Discesa libera maschile: 1. Ludwig Leitner (Germ. Occ.) 2'26"01/100; 2. Jean Claude Killy (Fr.) 2'26"09; 3. Heinrich Messner (Au.) 2'26"56; 4. Adalbert Leitner (Au.) 2'26"66; 5. Emile Vialla (Fr.) 2'27"72; 22. Gildo Scorpes 2'31"24/100; 24. Carlo Senoner 2'32"11/100; 26. Martino Fill 2'32"42/100.

Slalom speciale femminile: 1. Traudl Hecher (Austria) 96"03; 2. Barbi Henneberger (Germania occ.) 98"24; 3. Marianne Jahn (Austria) 99"92; 4. Heidi Biebl (Germania occ.) 100"16; 5. Edith Zimmermann (Aus.) 100"35; 12. Pia Riva (Italia) 107"48.

b. g.

Gli sciatori «cittadini»

(Nostro servizio particolare)

Sportinia, 9 marzo.

Nello slalom speciale, gara d'apertura dei Campionati nazionali «cittadini» di prova alpina, si sono imposti, in campo maschile, Carlo Quaglia, dello Sci Club Sportinia, fra i seniores, e Roberto Scaravino, dello Sci Club Rosmini, fra i juniores; nella categoria femminile, successi di Carlotta Solerio, dello Sci Club Pirovano, nella prova riservata alle seniores, e di Maria Rosa Vigliani fra le juniores. Il tracciato della gara maschile misurava circa mille metri, con un dislivello di 250 metri e 55 porte, quello della gara femminile era di circa 450 metri, 180 metri di dislivello e 47 porte.

Nella prima prova dello slalom speciale maschile, Quaglia poneva una valida ipoteca al successo finale con una discesa velocissima, che faceva registrare il miglior tempo; alle sue spalle si piazzava il milanese Celesia, seguito da Salvadori. Nella seconda *manche*, Quaglia forzava ancora il ritmo ed eguagliava il suo limite precedente, mentre Celesia scendeva troppo lentamente e si faceva soffiare il secondo posto da Salvadori.

In campo femminile, si preannunciava alla vigilia un serrato duello fra Laura Odiard Des Ambrois, Carlotta Solerio e Franca Zecchini, ma nella discesa iniziale la Odiard era vittima di una caduta che le toglieva ogni speranza di vittoria. Il miglior tempo era realizzato dalla Solerio, che si ripetava poi ottimamente anche nella seconda *manche* e conquistava così meritatamente il successo in una specialità che non è la più congeniale ai suoi mezzi. La Zecchini scendeva con regolarità e guadagnava il secondo posto davanti alla sfortunata Odiard.

Gli sconfitti punteranno ad una pronta rivincita nello slalom gigante che si disputerà domani.

Seniores maschile: 1. Carlo Quaglia (S. C. Sportinia) 108"2/10; 2. Vincenzo Salvadori (S. C. Sportinia) 112"9; 3. Cesare Celesia (SAI Milano) 114"5; 4. Piero Chiantelassa (S. C. Sportinia) 115"9; 5. Giorgio Lamastre (S. C. Sarre) 115"9; 6. Tullio Sain (S. C. 30 Ottobre, Trieste) 118"9; 7. Roberto Baglioni

Seniores femminile: 1. Carlotta Solerio (S. C. Pirovano) 104"5; 2. Franca Zecchini (Firenze) 113"3; 3. Laura Odiard (S. C. Sportinia) 121"2; 4. Alma Dalmasso (S. C. Sportinia) 141"2

Juniores maschile: 1. Roberto Scanavino (S. C. Rosmini) 104"6; 2. Vanni Mandelli (S. C. Sestriere) 110"2; 3. Giovanni Spreafico

Juniores femminile: 1. Maria Rosa Vigliani (SAI Milano) 106"8; 2. Sandra Frajria (S. C. Sestriere) 114"2; 3. Laura Derossi (S. C. Sportinia) 120"2.

p. pat.

L'Alessandria, che incontra oggi il Brescia allo stadio «Moccagatta» per il campionato di serie B, scenderà in campo con la seguente formazione: Nobili; Delfino, Tenenti; Migliavacca, Rassi, Schiavoni; Tacchi, Cantone, Gamberini, Padovani, Olcese.

Il centroavanti granata Hitchens (a sinistra) **e Ferrini a Venezia accanto al piccolo tifoso malato** (Telefoto)

solo 15 bevande al giorno pagano questo distributore

La sua installazione è sempre redditizia anche per un servizio limitato a pochi consumatori. Il Bar Caldo è un elemento della Square Line per servizi completi di ristoro, fabbricata in Italia dalla RHEA VENDORS s.a.s., che si completa con distributori di bevande fredde, panini imbottiti brioches ecc.
Chiedete subito documentazione tecnica e informativa

RHEA VENDORS
Concessionaria esclusiva per l'Italia
C.I.D.A. S.p.A
Via Matteo Bandello, 8
Milano - Tel. 4.68.44.25 - 48.34.16

Vani tutti i tentativi di mediazione

I minatori francesi non cedono
Si preparano ad un lungo sciopero

I più intransigenti sono i sindacati della Lorena - Imbarazzo fra i deputati gollisti, che temono di perdere le posizioni elettorali - Ma «La Nation» (ispirato da De Gaulle) scrive: «L'ordine di mobilitazione deve essere rispettato»

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 9 marzo.

Stamane, il primo ministro Pompidou ha ricevuto una delegazione degli ingegneri minerari, con la quale ha discusso i problemi relativi allo sciopero in corso, ma non sembra che l'incontro abbia facilitato in qualche modo la soluzione del conflitto, perché il governo esige che i minatori riprendano il lavoro prima di trattare le loro rivendicazioni salariali. «Il nostro — hanno detto gli ingegneri — non è stato un tentativo di mediazione, ma un tentativo di uomini di buona volontà».

Gli ingegneri, infatti, sono solidali con i minatori e partecipano alla loro agitazione. Il discorso pronunciato ieri sera da Georges Pompidou ha d'altronde irritato gli scioperanti e irrigidito la loro posizione: le tre organizzazioni sindacali, comunista, cattolica e socialista, hanno confermato le precedenti parole d'ordine e si preparano a uno sciopero di lunga durata. Particolarmente intransigenti si sono dimostrati i sindacati della Lorena.

Nel campo politico, la radicalizzazione della lotta sembra creare qualche imbarazzo in seno all'Unr, il partito gollista di maggioranza relativa, e molti parlamentari temono di veder crollare le proprie posizioni elettorali nelle rispettive circoscrizioni. L'organo ufficiale del partito, *La Nation*, che aveva tenuto finora un atteggiamento piuttosto conciliante, è uscito invece stamane con un editoriale strettamente intonato all'intransigenza governativa.

«La legge — scrive il giornale — deve essere rispettata. Lo fu in altri tempi, nelle giornate delle barricate, da parte di altri. L'ordine di "requisizione" deve dunque essere applicato. Non è né una condizione preliminare, né un ultimatum. E' un fatto davanti al quale ogni francese, nelle circostanze più diverse, è obbligato a inchinarsi».

Il precisarsi della prova di forza ha intanto come conseguenza il fatale riavvicinamento del partito socialista al partito comunista, non soltanto attraverso l'unità d'azione sindacale, ma anche mediante trattative politiche, in corso attualmente in via indiretta. Pare che qualche risultato positivo sia già stato raggiunto, perché ad una riunione dei consiglieri municipali comunisti Jacques Duclos ha dichiarato: *«La divergenza fra i punti di vista del partito comunista e del partito socialista riguardo al Mercato Comune e all'organizzazione del trattato atlantico non può essere considerata come un ostacolo a ogni possibilità di azione comune fra comunisti e socialisti anche in fatto di politica estera. Il programma comunista comporta l'esistenza e la libera attività dei partiti democratici, ciò che è evidentemente il contrario della concezione del partito unico, che qualcuno pretende che sia la nostra».*

L'unità d'azione fra i due partiti potrebbe manifestarsi pienamente se il Parlamento dovesse riunirsi in sessione straordinaria per discutere i problemi relativi allo sciopero minerario. La richiesta è stata avanzata dal partito socialista in un telegramma rivolto al primo ministro da Gaston Defferre, presidente del gruppo parlamentare, nel quale è detto: *«Vi chiedo, nell'interesse nazionale, di usare i poteri che vi conferisce la Costituzione per convocare il Parlamento: la continuazione del conflitto non può che aggravare la situazione con pregiudizio della nazione intera».*

Sandro Volta

Rinnovato il contratto dei salariati agricoli

Roma, 9 marzo.

Dopo cinque mesi di trattative è stato raggiunto un accordo completo sul rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro per i 180.000 salariati agricoli fissi. L'accordo prevede la classificazione dei salariati come specializzati, qualificati e comuni, attribuendo a ciascuna di queste categorie un determinato livello retributivo «minimo».

Il minimo, inoltre, si differenzia a seconda di tre zone, nelle quali sono state raggruppate le varie province italiane in considerazione della loro differente situazione agricola: la prima zona comprende le province agricole depresse; la seconda, le province di medio reddito agricolo; la terza include le province più ricche, come Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Torino, Vercelli, Genova, Imperia, Milano, Como Brescia, Sondrio, Pavia, ecc.

Il minimo per i salariati comuni è stato fissato in 27.000 lire mensili per la prima zona, in 32.000 lire per la seconda e in 37.000 lire per la terza.

L'intesa prevede, inoltre, una riduzione effettiva dell'orario di lavoro, stabilendo un massimo di 46 ore alla settimana mentre sino ad oggi era consentita una media di otto ore giornaliere all'anno: si è stabilita la parità assoluta fra uomini e donne.

Scalano la parete Sud

Due alpinisti torinesi tentano una «prima» sul Grand Capucin

(Dal nostro corrispondente)
Courmayeur, 9 marzo.

Due alpinisti torinesi del Cai-Uget, Alberto Marchionni e Giovanni Ribaldone, sono impegnati da stamane nella prima invernale della parete Sud del Grand Capucin.

Il Grand Capucin si eleva nel gruppo del Monte Bianco sul ghiacciaio del Dente del Gigante, raggiungendo l'altitudine di 3838 metri. La sua parete Sud presenta anche d'inverno molte difficoltà, soprattutto di roccia. Fu scalata per la prima volta nel 1950, dal 24 al 28 luglio, da una cordata svizzera composta da Asper-Grossi-Bron, che impiegarono ventinove ore di effettiva scalata e usarono centotrenta chiodi. La parete, alta circa trecento metri, richiede infatti in prevalenza la scalata in artificiale. E' una impresa degna di rilievo (4°-5° grado).

Sembra che Marchionni e Ribaldone siano partiti ieri dal Rifugio Torino per portarsi alla base della parete, che corre parallela, divisa da un canalone, alla famosa «Est», scalata da Bonatti e Ghigo. Dopo il primo bivacco trascorso forse sulla cengia Bonatti, nelle vicinanze del canalone, stamane all'alba i due alpinisti hanno raggiunto la base della «Sud». La traversata del canalone non una delle operazioni più pericolose. La temperatura non scende oltre i 10° sotto zero nelle ore più fredde, ed è per questa ragione che dalle cime cadono con facilità valanghe e slavine.

Al Rifugio Torino, alcuni amici dei due alpinisti torinesi attendono il loro ritorno per domani sera, o per lunedì mattino al massimo.

Nella notte il tempo è mutato. Pioviggina a Courmayeur, in alta montagna nevica. Questo secondo bivacco in parete di Marchionni e Ribaldone non deve essere dei più tranquilli. Al rifugio Torino, dove abbiamo telefonato, dicono che di tanto in tanto si sente il rombo pauroso delle valanghe che si staccano dalle cime, precipitando sul ghiacciaio del Dente del Gigante.

i. v.

Inizia a giorni un film sul traforo del Monte Bianco

Roma, 9 marzo.

(r. m.) Il traforo del Monte Bianco farà da scenario naturale al film *Senza sole né luna*, di cui nei prossimi giorni si avrà il primo «colpo di manovella». Un film che, inquadrato nella storia del traforo, dalla sua progettazione al contrasti tra i fautori e gli oppositori fino alla sua realizzazione, secondo gli intenti del regista e soggettista, Luciano Ricci, narrerà in drammatica lotta degli uomini contro la montagna, i suoi pericoli, le sue insidie.

Svegliato da un bandito che vuole i soldi della banca

A Bardonecchia. Il funzionario ha convinto lo sconosciuto che nella cassaforte non c'era nulla

Bardonecchia, 9 marzo.

Alle 4 di stanotte, un giovane sui vent'anni, mascherato e armato di pistola, suonava alla porta dell'alloggio del rag. Enrico Castaldo, di 43 anni, in via Medail 31. Il Castaldo, che abita al primo piano, è direttore della succursale della Cassa di Risparmio di Torino, situata nello stesso stabile.

Quando il funzionario di banca apriva la porta, ignaro e insonnolito, il bandito gli puntava la pistola al petto e gli ingiungeva di scendere con lui nell'ufficio, aprire la cassaforte e consegnargli il denaro.

Per quanto sorpreso e impaurito, il rag. Castaldo tergiversava, poi vedendo che il bandito non era troppo sicuro del fatto suo gli diceva che la rapina non avrebbe fruttato nulla. Il denaro incassato il giorno prima era stato infatti inviato alla sede centrale e la cassaforte era vuota. Il bandito, convinto, riponeva la pistola e se ne andava.

L'avventura ha provocato un notevole «choc» al rag. Castaldo. Egli si è rinchiuso in casa e ne è uscito soltanto stamane alle 8. Il funzionario ha constatato che la porta della banca presentava alcuni fori, praticati inutilmente dai complici del bandito. Visto che la porta non si apriva, uno dei ladri si era deciso a suonare all'uscio del Castaldo, nella speranza che egli consegnasse il denaro.

Diecimila comizi elettorali si tengono quest'oggi in Italia

Continua la polemica tra socialisti e comunisti per l'Enel

(Nostro servizio particolare)
Roma, 9 marzo.

(u. s.) La 3ª puntata di «Tribuna elettorale» alla radio e alla tv vedrà scendere in campo, martedì sera, ben 16 rappresentanti di cinque partiti, pci, dc, psdi, msi, pli. Il vecchio sistema dei comizi, che consentono un diretto contatto con l'elettore, non viene tuttavia abbandonato: domani «terza domenica elettorale» se ne terranno quasi diecimila.

Domani le cancellerie dei Tribunali e delle Corti di Appello, sedi degli uffici elettorali, resteranno aperte per accogliere il deposito delle candidature. Oramai quasi tutti i partiti hanno portato a termine il lavoro di formazione delle liste. (I deputati comunisti uscenti che non figurano ripresentati candidati sono 45 e manca ancora la lista della circoscrizione lucana).

Continua tra socialisti e comunisti la polemica, sull'Ente nazionale per l'elettricità. *L'Avanti!*, in un corsivo dal titolo «Il diversivo dei tecnici», replicando a un articolo comparso sull'*Unità* di ieri, scrive che i comunisti «hanno manifestato un loro scrupoloso stupore per il fatto che i direttori centrali dell'Enel siano stati reclutati tra esperti altamente qualificati del settore elettrico. Stupore elettorale, s'intende; ma che pure tenta, ancora una volta, di offuscare dinanzi alla coscienza dei lavoratori la natura reale dei problemi e degli interessi di classe».

Banditi assaltano in pieno giorno un'oreficeria al centro di Pinerolo

Uno dei malviventi infrange la vetrina con un grosso masso Poi afferra monili e gioielli, e fugge sull'auto del complice - Un parroco insegue invano la vettura dei rapinatori

Il proprietario della gioielleria accanto alla vetrina frantumata dai ladri ieri in pieno centro a Pinerolo

(Dal nostro corrispondente)
Pinerolo, 9 marzo.

Due banditi, giunti a bordo di una «1300» color grigio chiaro, targata Torino 389684, hanno assalito oggi pomeriggio la gioielleria del cav. Pilade Toscano, in piazza Barbieri 30 a Pinerolo. Infranta la vetrina con un grosso sasso, hanno fatto razzia di monili e sono fuggiti.

Erano le 17.15. In quel momento nel negozio si trovavano il titolare, la figlia Graziella, una commessa, Leonora Pironti, e una cliente. All'improvviso suonava il telefono e Graziella Toscano staccava l'apparecchio, che si trova in un angolo dietro la vetrina. Una voce sconosciuta le chiese se era pronto l'orologio. Prima ancora che la ragazza avesse il tempo di chiedere chi parlava, un colpo secco contro la vetrina e il rumore del cristallo in frantumi la facevano accorrere, col padre, alla porta del negozio.

Essi facevano appena in tempo a vedere un giovane dell'apparente età di 25-30 anni, che, dopo avere demolito la vetrina centrale del negozio, stava facendo man bassa di anelli, spille, catenine d'oro.

Padre e figlia si mettevano ad urlare, invocando aiuto. Intanto il ladro s'era dato alla fuga, balzando su una vettura che lo aspettava con il motore acceso, al volante della quale era un altro giovane.

Testimone del fulmineo furto è stato il diciottenne Adriano Ricciardi, che proveniente da via Monte Grappa era appena sbucato all'angolo di piazza Barbieri, poco distante dalla gioielleria. Egli ha rilevato il numero di targa dell'auto, che per poco non l'ha travolto, e poi ha fatto ai carabinieri un dettagliato racconto di come si è svolto l'assalto. Ha anche precisato che la «1300» aveva il paraurti anteriore sfondato.

Secondo il racconto dei Ricciardi, la vettura, proveniente a lentissima andatura da piazza Cavour, viaggiava tutta alla sua destra, contro il marciapiedi. Giunta davanti alla gioielleria s'era arrestata e non era sceso il giovanotto che teneva in mano un grosso sasso, del peso di parecchi chili. Lo sconosciuto scagliava la pietra contro la vetrina. Dopo avere infranto il cristallo, il ladro, che aveva le mani guantate, ha afferrato affannosamente quanto poteva prendere, quindi balzava sulla «1300».

In quel momento stava giungendo in piazza, a bordo di una utilitaria, il curato della cattedrale, don Franco Gallee, che coraggiosamente si è gettato sulle orme dei fuggitivi. La «1300», inseguita dalla vettura del sacerdote, dopo avere girato bruscamente in via Monte Grappa, ha puntato verso viale don Minzoni e quindi ha attraversato il ponte Agnelli, verso la strada di San Secondo. Qui si sono perse le sue tracce. Due sono le vie che può aver imboccato: la statale del Sestriere e la provinciale di San Secondo, dalla quale si può, con un giro vizioso, raggiungere Saluzzo.

Una gran folla si raccoglieva intanto davanti all'oreficeria. Per primo giungeva il comandante dei vigili urbani, cav. Maletto, che telefonava subito ai carabinieri di Pinerolo, alla polizia stradale e ai carabinieri delle stazioni dislocate sulla statale del Sestriere. Poco dopo arrivava anche il tenente Salvatori, comandante la compagnia carabinieri di Pinerolo.

m. g.

La sentenza del Tribunale di Milano sulla sciagura dell'Idroscalo

Assoluzione per l'avvocato Ubaldo Titobello
Non è responsabile della morte delle tre congiunte

Il fatto non costituisce reato - Liberati da ogni accusa anche i due meccanici che avevano revisionato i freni della vettura - Il professionista ascolta emozionato la lettura del verdetto poi viene abbracciato in aula dai parenti

L'avvocato Ubaldo Titobello, a destra, nell'aula del Tribunale di Milano dopo la sua assoluzione (Telef.)

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 9 marzo.

L'avvocato Ubaldo Titobello — accusato di triplice omicidio colposo per la tragica fine della madre, della moglie e della suocera, perite nelle acque dell'Idroscalo, la sera del 4 novembre 1961 — è stato assolto con formula piena perché «il fatto non costituisce reato». Anche i due garagisti, i fratelli Michele e Umberto Nigro, accusati di concorso nello stesso reato contestato al Titobello in quanto poco prima della sciagura avevano revisionato i freni della tragica autovettura, sono stati assolti per non aver commesso il fatto.

La sentenza è stata emessa poco dopo mezzogiorno, dalla terza sezione del tribunale penale, presieduta dal dott. Salvini. Ieri sera a conclusione della sua requisitoria, il Pubblico Ministero, Mauro Gresti, aveva chiesto che l'imputato venisse dichiarato responsabile del reato ascrittogli e condannato a un anno e sei mesi di reclusione.

Per gli altri due imputati, i fratelli Michele e Umberto Nigro, i garagisti accusati di negligenza nella riparazione dell'apparato frenante dell'automobile del Titobello, il rappresentante della pubblica accusa aveva chiesto la assoluzione per insufficienza di prove. Contro il Titobello, il dottor Gresti aveva anche chiesto il ritiro della patente di guida per un periodo non inferiore ad un anno. Il giovane avvocato ha accolto oggi la sentenza con profonda emozione: subito dopo, gli si sono fatti attorno i familiari che lo hanno abbracciato con grande affetto.

Questa mattina l'udienza ha avuto inizio alle 9,30. Il presidente Alfonsi ha dato subito la parola all'avvocato Rosario Linguiti, difensore dei fratelli Nigro. E' stato il solo a parlare per i due garagisti perché l'altro difensore, avvocato Lamberti-Bocconi, aveva rinunciato alla parola. Anche se già il Pubblico Ministero Gresti aveva chiesto per i Nigro l'assoluzione per insufficienza di prove, l'avvocato Linguiti si è battuto per ottenere l'assoluzione con formula piena dei due garagisti. Nel corso del processo essi sono apparsi del tutto estranei ai fatti, perché le riparazioni all'automobile del Titobello — come gli stessi periti tecnici hanno constatato — erano state fatte «a regola d'arte». La serie delle arringhe è stata chiusa dall'altro difensore di Titobello, avvocato Antonio De Caro, che come il suo collega, prof. Dall'Ora, aveva chiesto l'assoluzione con formula piena.

Si è concluso così, con tre assoluzioni piene, il tragico episodio dell'Idroscalo, avvenuto nella notte del 4 novembre 1961. Quella sera il legale pensò di festeggiare l'onomastico della moglie Giancarla Asti di 31 anni e assieme alla madre Luigia Grassi di 59 anni e alla suocera Cesarina Contino di 54 anni, si recò fuori città in un ristorante a Pioltello. Dopo cena, i 4 si accingevano a tornare a casa: Ubaldo Titobello era al volante dell'auto, la moglie al suo fianco e le due persone anziane sul sedile posteriore.

Alle 22,30 l'automobile percorreva in strada che costeggia la riva sud-occidentale dell'Idroscalo. «Perché non ci fermiamo un momento a guardare le luci dell'aeroporto e gli aeroplani?», propose la moglie dell'avvocato: furono tutti d'accordo. Il Titobello virò subito a sinistra e fermò la vettura sul terrapieno con il «muso» verso lo specchio d'acqua. Dopo 20 minuti i 4 decisero di allontanarsi. L'avvocato Titobello avviò il motore, ingranò la retromarcia e fece qualche metro indietro. Poi inserì la «prima» per immettersi nella carreggiata. Giunto al ciglio del terrapieno schiacciò il freno per compiere un'altra conversione. Ma il piede calcò il pedale senza incontrare resistenza. Il freno era «saltato». L'auto proseguì la corsa, scavalcò la piccola scarpata, percorse la brevissima riva e si tuffò nelle acque gelide dell'Idroscalo.

Furono attimi tragici. Quando giunsero i primi soccorritori sola l'avvocato era in salvo: le tre donne erano ormai annegate. Da quel momento incominciò il calvario di Ubaldo Titobello: i carabinieri riscontrarono lacune nella sua versione e lo fermarono. Rimase a San Vittore per parecchi giorni, poi fu rimesso in libertà. La pratica passò nelle mani del giudice istruttore dott. Mauro Gresti.

g. m.

Due giovani sorelle arrestate per ricatto a un uomo sposato

La vittima è un torinese - La maggiore delle ragazze, di 19 anni, pretendeva due milioni: "Aspetto un figlio, e lei è il padre"

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 9 marzo.

Due avvenenti ragazze friulane — la diciannovenne Wanda B. e sua sorella Marisa, di 17 anni, residenti a Milano in una pensione — sono state arrestate sotto l'accusa di aver tentato di ricattare un rappresentante di commercio torinese, al quale avevano chiesto una forte somma di danaro, rinfacciandogli la paternità di un bimbo che sta per nascere alla maggiore delle due ragazze.

Il mese scorso Wanda aveva conosciuto un rappresentante di commercio torinese di 34 anni, che per ragioni di lavoro andava molto spesso a Milano, alloggiando nella stessa pensioncina. Anche martedì scorso, l'uomo era arrivato a Milano e, come al solito, si era recato a depositare il suo bagaglio. All'uscita della pensione, si vedeva fermare da una ragazza molto giovane e graziosa, che gli consegnava una lettera dicendogli: «Da parte di mia sorella Wanda». Il rappresentante apriva la busta e, con una certa emozione, leggeva alcune righe scritte a mano, in cui la giovane gli annunciava di aspettare un bimbo e di volere del danaro: due milioni, perché lui era il padre.

L'uomo si infuriava e strappava la ragazza che gli aveva consegnato il messaggio, dicendole che lui con Wanda aveva solo scambiato quattro chiacchiere e che non le avrebbe dato nulla. La giovane si allontanava affermando che in tal modo non avrebbe potuto evitare una pubblicità molto sgradevole, visto che è sposato e padre.

Il rappresentante di commercio si recava in questura e denunciava al dott. Jovine, dirigente della Squadra mobile, la sua disavventura. Il funzionario predisponeva un piano per sorprendere le due sorelle. Stamane, Wanda e Marisa ripetevano la richiesta di denaro al rappresentante di commercio e venivano subito fermate dagli agenti e condotte in questura.

La maggiore, prima affermava che il torinese era davvero il padre del bimbo e che non aveva voluto ricattarlo. Dopo alcune domande, tuttavia, Wanda cadeva in contraddizioni e finiva per ammettere di essersi incontrata anche con altri uomini e quindi di non sapere chi fosse il padre del nascituro.

Le due sorelle sono state arrestate.

g. m.

Condannati all'ergastolo i due pastori di Orgosolo

Sassari, 9 marzo.

Dopo tredici ore di permanenza in camera di consiglio, nel pomeriggio di oggi la Corte d'Assise ha emesso la sentenza nel processo contro i due pastori di Orgosolo. In particolare i due dovevano rispondere dell'omicidio dell'ing. Davide Capra, avvenuto il 25 novembre 1953; del successivo omicidio di Nicola Moro, avvenuto il 23 dicembre 1953 (il Moro avrebbe rivelato ai carabinieri i nomi degli assassini dell'ing. Capra) e dell'uccisione del fratello di Nicola Moro, Pasquale Moro, avvenuta il 22 giugno 1959.

La Corte ha ritenuto Antonio Fedele Muscau e Vincenzo Mesina responsabili dell'omicidio di Nicola Moro e li ha condannati entrambi alla pena dell'ergastolo, con diciotto mesi di isolamento diurno. Un terzo pastore imputato, Egidio Meneas, è stato ritenuto responsabile di estorsione ai danni di un commerciante siciliano e condannato alla pena di 6 mesi di reclusione e 60 mila lire di multa. Ha invece assolto i due imputati Antonio Fedele Muscau e Vincenzo Mesina per quanto riguarda le uccisioni dell'ing. Davide Capra e Pasquale Moro per insufficienza di prove.

Il racconto del bimbo fuggito a Napoli con i fratelli che derubavano le donne

Oggi il piccolo, che ha 11 anni, arriverà a Cuneo - Un maresciallo dei carabinieri lo ha condotto al cinema - «Erano più divertenti le signore che strillavano nel vedersi strappare la borsetta» ha detto il bambino

Il piccolo Michelangelo rintracciato a Napoli (Telef.)

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 9 marzo.

Sta per concludersi l'avventura dei fratelli di Rocca Sparvera (Cuneo) che, partiti dal Piemonte con un'auto noleggiata a Borgo San Dalmazzo nell'autorimessa di Cornelio Corazza, hanno percorso tutta l'Italia compiendo furti. Mentre i due fratelli più grandi attendono il processo, l'uno nel carcere giudiziario di Poggioreale e l'altro nella prigione-scuola «Gaetano Filangieri» domani un carabiniere giungerà a Borgo San Dalmazzo e affiderà ai genitori — venuti da Rocca Sparvera — il terzo dei fratelli, Michelangelo, di 11 anni, trovatosi coinvolto nella brutta vicenda per puro caso. La decisione è stata presa dal maresciallo Mario De Chiara, comandante la stazione di Soccavo, dopo che, stamane, era giunto dai carabinieri di Borgo San Dalmazzo un fonogramma in cui si diceva che i genitori del piccolo non potevano andare a Napoli a riprendersi il figlio.

La parte avuta, senza volerlo, da Michelangelo nel dare alla giustizia le prove a carico dei suoi fratelli, è stata decisiva. Con i suoi entusiasti racconti ai carabinieri sulla «meravigliosa avventura, più emozionante di qualsiasi fumetto», il bimbo ha fornito tutti gli elementi per ricostruire il quadro completo dell'attività svolta dai fratelli maggiori, Lorenzo, di 19 anni, e Riccardo Nuzzo, di 14.

Dalle ingenue, spontanee e colorite descrizioni del bambino è apparso ben chiaro come l'unico vero responsabile morale dell'accaduto sia Lorenzo. Il giovane del resto era già ricercato dai carabinieri di Cuneo perché sospettato di un furto di candelabri di notevole valore. «Io — ha detto Michelangelo — ebbi il permesso di andare con i miei fratelli perché si trattava di fare una passeggiata fino a Genova. Poi finirono i soldi e Lorenzo, per comprare la benzina e i panini, fece il primo colpo, strappando la borsetta a una signora». Quindi Michelangelo ha raccontato lo «scippo» a Portici (la vittima, Cira Di Marzio, aveva nel portamonete tremila lire) e, infine, quello al rione Traiano, a Soccavo (lo subì Antonietta Serio, perdendo però soltanto settecento lire). Subito dopo la vettura dei fratelli si addentrò in una via senza uscite e i carabinieri riuscirono a bloccarla.

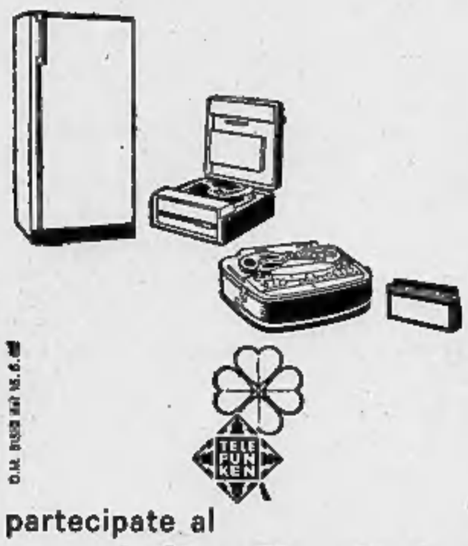
Michelangelo è stato ospitato dal maresciallo maggiore De Chiara che commosso — come tutti gli altri militi — dall'innocenza del bambino, lo ha affidato alla moglie Clotilde. Il sottufficiale ha tre figli — Linda, Giovanna e Vittorio — tutti un po' più grandi di Michelangelo. Ad essi, il bimbo ha raccontato delle mucche e della molta neve che rende così duro l'inverno nel suo povero paese. I ragazzi lo hanno accompagnato a spasso e al cinema, dove non era mai stato.

Nell'unico locale cinematografico di Soccavo, si proiettava un film western, *L'occhio caldo del cielo*. Michelangelo lo ha visto con molto interesse ma alla fine ha osservato che la lunga serata in auto dei Piemontesi a Napoli «con tutte quelle signore che strillavano quando si vedevano portar via le borsette, era più divertente». Ciò che invece lo ha lasciato stupito, fra la meraviglia degli altri ragazzi, sono state le belle, grosse arance della costa flegrea. Ha detto di non averne mai viste così, ancora sulle piante.

c. g.

da 60 anni in tutto il mondo scienza e tecnica TELEFUNKEN a garanzia della qualità e della durata

TTV 24L schermo 19 e 23 pollici
Regolazione automatica della ricezione del 1° e 2° canale (sintonia automatica)
Regolazione automatica della luminosità dello schermo
Ottima ricezione in zone particolarmente difficili



partecipate al
quadrifoglio d'oro
prossima estrazione
7 Maggio
vincite per
100 MILIONI
in gettoni d'oro 18 Kr.
oppure, a scelta, in investimenti di qualsiasi bene per pari valore (un arredamento per la vostra casa un motoscafo, una macchina fuoriserie, gioielli pellicce, mobili, macchine agricole, ecc.).
Voi acquistate e la Telefunken paga!
Per partecipare al concorso del quadrifoglio d'oro basta acquistare un apparecchio TELEFUNKEN dal valore di L. 20.000 in su.
TELEVISORI RADIO FRIGORIFERI
TELEFUNKEN
la marca mondiale

DURBAN'S *vi offre*

in un'eccezionale vendita abbinata

✻ una meravigliosa CREMA GELO per le mani
col famoso DENTIFRICIO del SORRISO

un risparmio di **170** *lire!*

✻ La CREMA GELO DURBAN'S è la più moderna crema-gelatinizzata per la bellezza delle vostre mani.
Un breve massaggio con CREMA GELO due volte al giorno ravviva la giovinezza della vostra epidermide e vi garantisce

mani belle... più belle... bellissime!

APM 43

ANNUNCI ECONOMICI

4 Compro - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 150 p.p.

(Continua da pag. 8)

BORGO Vittoria nuova costruzione vendonsi 4 negozi eventuale alloggio e magazzino affittasi reddito 6%. Telef. 391-215.

CAMERA dinelli servizi, grande garage, liberi, merid. Monte Rosa vende privato zoveintacinquemila mq. Telef. 278[illegible].

CAMILLO Riccio 46, Mirafiori, alloggi affittasi 2-3 camere servizi prezzi ottimi vende Lucerase, Giusti 2. 113

CASCINA privato vende in Cocconato 17 giornata varia coltivazione bellissima posizione strada luce acqua vicino provinciale con o senza mezzadro con o senza bestiame, attrezzatissima, richiesta 17.000.000. Altra in Odalengo Grande giornate 60 bellissima posizione, civile rustico coltivazione varia strada propria acqua luce linea subito richiesta 38 milioni. Telefonare al 364-506. 68

CAUSA trasferimento privato vende tre camere cucina ingresso bagno ripostiglio, soffitta forma, primo piano, esentasse. Telefonare 367-970, ore pasti.

CAV. Conti, Arcivescovado 2, vende alloggio tre camere tinello servizi, rialzato, 7.000.000, [illegible] 126

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggi mansi 2-3 camere, mutuo, Venaria 51. 126

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende terreno Regio Parco, fronte piazza, 135 camere approvato, 50.000.000. 126

CENTRO Grammadre panoramici corso Lanza angolo Palladio vendo appartamenti [illegible] 4-10 locali. Lucerase, Giusti 2. 113

CENTRO Valsalice, Thovez 63, tram 13, vendo appartamenti padronali soleggiatissimi 6-8 locali Lucerase, Giusti 2.

CERCASI piccola impresa utile per costruzione fabbricato, eventualmente dando materiale. Telefonare 694-726.

CHIUSURA frazionamento corso Orbassano 241 vendo mansi 2 negozi locali semiinterrati pezzi ottimi. Lucerase, Giusti 2. 113

COLLINA Torino comodità negozi servizio 2 autobus ogni cantiere mutuati vendo alloggi 4 camere cucina servizi, volendo garage privato Lucerase, Giusti 2.

CORSO Tassoni vendo alloggio signorile 176 mq. circa quattro camere cucina doppi servizi mansarda. Richiesta 26.000.000 esclusi intermediari. Telefonare ore pasti 768-481. 23485

COSTRUTTORI vende case signorili zona [illegible]. Telefonare 774-656. 337

CROCETTA, in signorilissimo palazzo prossimi dicembre vendonsi grandiosi uffici piano rialzato ingresso indipendente. Rivolgersi cantiere via Piazzi angolo via Fratelli Calandra. A23079

CROCETTA, via Da Verazzano 14, prenotansi costruendi alloggi signorili 2-3 camere servizi Telefonare 550-722.

DIRETTAMENTE vende numero occasionale centro S. Paolo. Vera occasione. Telefonare 255-677. 138

FINVAL vende in Palazzo Subalpina alloggi signorilissimi sette camere tripli servizi due ingressi terrazzi, su due piani via Giolitti angolo Pomba, prontissimi. Telef 527-410, 527-411. Montepietà 2.

FINVAL vende in Palazzo Subalpina, via Pomba angolo Giolitti, ampi locali sotterranei per laboratorio, magazzino ecc. con accesso carraio. Telefonare 527-410, 527-411 Montepietà 2. 761

GIACINTO Collegno (via) 28, vendesi alloggio 5 camere, servizi, terrazza. Rivolgersi Organizzazione immobiliare vendite rateali Italcase, corso Matteotti zero, Torino. 751

GIORDANA (via) vendonsi alloggi 2-4 camere, tinello, cucinino, servizi, ampie soffitte, mansarda. Rivolgersi Organizzazione immobiliare vendite rateali Italcase, corso Matteotti zero, Torino.

IMPRESA VENDE ALLOGGI SIGNORILI CENTRALI SU CORSO DORA S. SALVARIO. TELEFONARE 816-825.

INIZIO vendita alloggi signorili 3-4 camere servizi piazza Montanari. Telefonare 390-695. 159

JUVARA (via) 9, Torino, vendesi casa per reddito o demolizione. Rivolgersi Organizzazione immobiliare vendite rateali Italcase, corso Matteotti zero, Torino. 751

MILANO [illegible] Milano 2 vani ampio garage, vendesi. Telefonare 551-823.

MICHELINI vendesi [illegible] progetto approvato 30 camere. Telefonare 894-310.

PIANEZZA, vendesi ampiasi alloggio 2 letto tre camere servizi casa nuova. Telefonare ore ufficio: 481-001.

PRIVATO vende via Salabertano alloggi tre camere cucinino servizi modernissimi. Telefonare 962-[illegible] dopo ore venti.

PRIVATO vende via Cigna 2 alloggi 3 camere, cucina, servizi. Rivolgersi Organizzazione immobiliare vendite rateali Italcase, corso Matteotti zero, Torino.

PRIVATO acquista contanti alloggio 2 camere tutti comforts possibilmente piani alti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8243 — Torino ». A24384

PRIVATO vende vicinanza [illegible] Stazione progetto approvato 120 camere e mq. 1500 basi fabbricati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2170 — Torino ».

ROSSELLI (corso) 105/11 vendesi alloggio 3 camere, servizi. Rivolgersi Organizzazione immobiliare vendite rateali Italcase, corso Matteotti zero, Torino.

ROSSINI, S. Donato 12, vende zona Statuto tre alloggi liberi, camera cucina, 2.400.000 cadauno. 977

ROSSINI, S. Donato 12, vende S. Paolo tre camere cucina bagno centrale, libere, 4.500.000. 977

S. GERMANO (via) 5, vendonsi alloggetti e ampi negozi con retro. Rivolgersi Organizzazione immobiliare vendite rateali Italcase, corso Matteotti zero, Torino.

S. MAURO, regione Pescatori, via Canova, vendonsi villette 4 camere più servizi. Rivolgersi Organizzazione immobiliare vendite rateali Italcase, corso Matteotti zero, Torino. 751

SANREMO vendonsi direttamente appartamenti centrali residenziali moderni. Telef.: 856-554 Torino, 84-823 Sanremo.

SAUZE d'Oulx, via Cloten, vendonsi alloggi 1-2-3 camere, servizi; 3-4-5 camere, cucina, servizi. Rivolgersi Organizzazione immobiliare vendite rateali Italcase, corso Matteotti zero, Torino. 751

SICURO redditizio investimento svedesi cedono [illegible] metri quadrati terreno edificabile Pianezza. Richiesta lire 1200. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2234 — Torino ». A25395

SOCIETA' immobiliare cerca terreno progetto approvato 200-300 camere, Cascine Vica, Collegno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6490 — Torino ». [illegible]

SPOTORNO, zona residenziale tranquilla, 3 camere, tinello cucina servizi, ampio terrazzo, vista mare, vendo. Telefonare 519-896. 138

TERRENI Leumann Rivoli Venaria collinari 60-90-140 camere. Tel. 487-971

TERRENO civile industriale strada provinciale fronte tre stabilimenti zona S. Gillo. Telefonare 44-191, 531-873.

TERRENO collina torinese ottima esposizione mq. 1500 circa, vendo. Tel. 697-602.

TERRENO centralissimo 200 mq. in Chivasso, vendesi 150.000 per camera. Astorgase, corso Re Umberto 45, telefono 527-420. 1112

TERRENO fabbricabile 25 km. da Torino vendesi. Telefonare ore pasti 382-373.

TERRENO industriale corsasi 2000-3000 metri quadri vicinanza scalo Vanchiglia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8213 — Torino ». A24484

TERRENO industriale entro fuori dazio Torino vendesi urgente. Tel. 695-277, 692-785. 1140

TERRENO industriale residenziale Settimo Torinese 40.000 mq. vende 3200 mq vendo lottizzato. Rosolin, S. Donato 12° telefono 487-055. 977

TERRENO industriale stradale Francia acquistasi mq. 2000-4000 circa per costruzione industria silenziosa. Telefonare 330-265 843

TERRENO industriale, mq. [illegible], mq. 1500, possibilità casetta, strada asfaltata, luce, acqua, pullman. Interessato patrimonio familiare vendesi. Studio Bergagio, telefonare 40-220. 891

TERRENO progetto approvato centrale, semiinterrato, privato vende, urgente. Telefonare 500-277. 578

TERRENO progetto approvato 10 piani privato vende. Telefonare 273-571.

TERRENO progetto approvato 35 camere vendo, eventuale permuta con alloggi altro tipo industriale metri 500 coperti più soprastante alloggio vendo. Telefonare 765-424 A18381

VENDESI terreno con progetto 18 camere provinciale strada Rivoli Alpignano. Telefonare 790-872. A24709

VENDO terreno [illegible] panoramico a 4 km. da Cirieri, su strada provinciale con acqua e luce. Telefonare domandare dalle 8 alle 12, telefono 881-583.

VENDO terreno per costruzione villa vicinanze Diano Marina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8266 — Torino ».

VENDONSI alloggi da 1 a 4 camere più servizi diverse zone Torino. Telefonare 765-931. 140

VENDONSI ultimi alloggi Cascine Vica abitabili subito con comforts, 2-3 camere prezzi convenientissimi. Tel. 890-907.

VENDONSI 8.000.000 avviamento negozio alimentare pasticceria 45.000 mensili. Telefonare 598-490 ore pasti 805

VIA Tripoli angolo via Cuneo vendonsi negozi signorili 2-3 camere servizi. Telefonare 580-722. 90

VILLETTA tre quattro camere servizi salone giardino acquistasi Valli di Lanzo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3237 — Torino ». A25677

ZUMAGLIA (via) 83, vendesi alloggio 2 camere, servizi. Rivolgersi Organizzazione immobiliare vendite rateali Italcase, corso Matteotti zero, Torino. 751

5 Domande Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 150 p.p.

A coniugi piemontesi referenziatissimi abbisogna alloggio cauzionando. Telefonare 760-890, 626-528. 30

CERCANSI 2-3 camere anche mansarda vecchia, cauzionando. Telefonare 44-461.

CERCASI appartamento in affitto 3 locali soggiorno servizi riscaldamento possibilmente piano rialzato in zona Lanzo-Cirié e paesi limitrofi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8256 — Torino ».

CERCASI in affitto villetta vuota con giardino zona Pino Torinese. Telefonare 60-[illegible] A25030

CORALE UNIVERSITARIA TORINO CERCA PER PROPRIA SEDE, LOCALE NON PERIFERICO, POSSESSO INDIPENDENTE. SCRIVERE: VIA LAGRANGE 30. 23536

FUNZIONARIO bancario piemontese cerca alloggio 3-4 camere cucina zona centrale. Telefonare 878-161. 804

FUNZIONARIO piemontese cerca tre quattro camere servizi adiacenze linee 7-1-54-C. Telefonare 285-447.

LOCALI PIANO NEGOZI O MEZZANINO USO UFFICIO IN AFFITTO O ACQUISTO CERCANSI IN PIAZZA STATUTO. TELEFONARE 425-825, 425-802.

SIGNORINA sola [illegible] cerca camera e cucinino indipendente. Telefonare 757-878. A24690

6 Offerte Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 150 p.p.

AFFITTASI [illegible] ammobiliato 3 vani tutti comforts. Telefono 362-239.

A terreno ed seminterrato, Saluzzo 56, affittasi/vendo grandiosi locali mq. 2000 esposizione e deposito. Rivolgersi Lucerase, Giusti 2. 113

AFFITTASI locali su corso Principe Oddone uso [illegible] metri quadrati cento circa. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 5403 — Torino ».

AFFITTASI alloggio tre camere servizi villa non nuova. Tel. 698-109.

AFFITTASI alloggio vuoto od ammobiliato in villa signorile [illegible] tre camere autoriunisa libera subito. Valsalice, capolinea tram. Telef. 882-971.

AFFITTASI corso Duca 13, alloggio signorile 6 vani. Visibile 16-17.

AFFITTASI per uso ufficio subito 4 vani più servizi. Via Eva, via Bertola 5, quarto piano. 21845

AFFITTIAMO alloggi signorili 3-4-5 camere servizi, zona Francia. Tel. 753-720.

ALBISOLA Mare, vuoto, 2 camere tinello servizi terzo [illegible] libero. Telefonare 485-[illegible] A24681

ALLOGGIO [illegible] San Paolo primo piano 3 camere cucina servizi [illegible] particolare adatto anche professionista libero aprile affittasi. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6330 — Torino ».

AMMOBILIATO affittasi centralissimo signorilmente. Telef. 284-893. A24672

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzie, concorrenza, preventivi. Tel. 336-220, Mastropietro.

AUTOTRASLOCHI rapidissimi, Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732, Cigolari.

DEDESI ufficio piano rialzato semicentrale diversi locali rolondo doppi servizi modernamente attrezzato, telefoni, mobili scaffalature, macchina da scrivere nuovissima. Svendonsi anche separatamente. Telefonare 876-885. 123

CENTRO affittasi uffici 4-5-6-10 locali. Telefonare 547-285. 711

CERES centralissimo casa signorile affittasi libero subito alloggio 4 camere soggiorno con terrazzo su giardino entrata doppi servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6304 — Torino ».

LOCALI su corso, piano terreno, affittasi rappresentante uffici. Telefonare 285-090. A23702

VARAZZE affitto albergo nuova costruzione 30 camere parzialmente arredato. Valino Bovani. 21915

7 Locali per Villegg. L. 150 p.p.

MEDITERAN-SEJOUR, Ventimiglia. Soggiorno residenza invernale. Solarium elioterapico, [illegible] mite nei mesi sulla lettura, televisione, bar, stupendo panorama Montecarlo Telef. 21-033, 31-066.

MEDITERAN-SEJOUR, Ventimiglia. 84 appartamenti 1-3 vani, attrezzature razionali, radio, telefono, bagno, cucinino, frigorifero. Prezzo medio 1000 persona. Sconti dopo mese.

MEDITERAN-SEJOUR, Ventimiglia. Nuova formula [illegible] per vacanze: non è albergo, è casa vostra al mare; soggiorni settimanali: Torino 178 km., Sanremo 16, Costa Azzurra 8. 1027

LAIGUEGLIA affittasi appartamento ammobiliato due camere servizi panoramico. Telefonare 768-826. A23309

8 Alb. e Staz. Climat. L. 150 p.p.

A. HOTEL Pineta riposo, strada Valsalice 152, soggiorno ideale in ogni stagione, per convalescenza, riposo, ogni comfort. Telefonare 890-[illegible] 1134

VARAZZE, Hôtel Riso: camere, bagno, telefono, balcone, riscaldamento, ascensore, parcheggio, garage 31341

VILLA Elvira, Cavoretto (Torino), cure, convalescenza, riposo, soggiorno ideale per stagione. Comfort. Tel. (0123) 51-80.

9 Coll. Istituti Scuole L. 150 p.p.

A ISTITUTO Aurora via Mazzini 30, tel 524-746. Corsi [illegible] e convitto, dattilografia, stenografia, computometria.

A. ISTITUTO Oreglia, Cernaia 22, corsi diurni, serali dattilografia, stenografia, computometer, lingue, paghe, contabilità generale [illegible]. 430

ACCONCIATURE Autorizzata scuola Stabile garantisce perfetto moderno insegnamento. Piccoletto, via Nizza 9.

ALFALINGUE, Fabro 4: lingue, stenografia, dattilografia, paghe, contributi, pratica aziendale 1157

ALL'ISTITUTO Alfalingue, Fabro 4, corsi di dattilografia sotto dettatura.

ALL'ISTITUTO Elios corsi magistero preparazione esami abilitazione insegnamento stenografia, dattilografia. Via Roma 254, telefono 510-354. 1017

ALL'ISTITUTO « Cima » [illegible] aprile inizio corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, computometria, paghe contributi. Lezioni individuali preparazione esami. Via Roma 254, tel. 512-266.

PROFESSIONE femminile iniziasi immediatamente corsi estetica, trucco, manicure, pedicure, callista conseguendo proprio diploma Revlon. Via S. Teresa 3, telefono 42-389

11 Cam. Mob. Pens. L. 150 p.p.

AFFITTASI bella camera 2 letti centro S. Paolo. Telefonare 374-903. A25417

AFFITTASI camera ammobiliata [illegible] comodità unico inquilino. Telefonare mattino 590-814. A24238

CENTRALISSIMA camera ammobiliata due letti, affittasi impiegati referenziati. Telefono 546-764. A23787

[illegible] milanese cerca camera signola famiglia signorile, eventualmente pasti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2188 — Torino ». A21895

STUDENTE [illegible] camera collega [illegible]. Crocetta. Telef. 552-207.

12 Domande Impiego L. 50 p.p.

A casa editrice tecnico livello direzionale alcuna esperienza offresi per migliorare. Scrivere: « [illegible] 6343 — Torino ». A25685

ACCETTA [illegible] fiducia ammobilità corrispondenza occ. anziano ragioniere torinese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8261 — Torino » A23555

ANALISTA tempi ventiquattrenne, maturità scientifica pratico programmazione metodi lavoro libero subito offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2246 — Torino ». A25436

ASSISTENTE sociale, maturità classica, 27enne, auto, esperienza ambiente sociali, relazioni umane, impiegherebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8279 — Torino ». A25308

CAPO FONDERIA GHISA LUNGA ESPERIENZA ANCHE TRATTAZIONE CLIENTI E FORNITORI, CIA' PROPRIETARIO DI FONDERIA, OFFRESI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2343 — TORINO ». A25430

CAPO PERSONALE DIPLOMATO TRENTUNENNE PIEMONTESE ESPERTO RECLUTAMENTO SELEZIONE AMMINISTRAZIONE PERSONALE, VALUTAZIONE MANSIONI, RELAZIONI UMANE, QUESTIONI SINDACALI; DESIDEROSO RIENTRARE PIEMONTE ESAMINA OFFERTE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8347 — TORINO ». A24116

CAPO reparto stradamenti metallici montaggio, spedizioni, imballaggio, offresi sempre miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2343 — Torino ».

CAPO reparto officina attrezzatura stampi esperienza ventennale offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8272 — Torino ».

CAPO ufficio personale e manodopera ragioniere dinamico esperto settore metalmeccanico libero subito Scrivere: « Pubblicità Stampa 2233 — Torino ».

CAUZIONANDO adeguatamente, elemento primordine 38enne, esperienza amministrativa commerciale bancaria, impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2272 — Torino ». A25306

CAPOFFICINA esperto stampaggio lamiera di frigoriferi impiegherebbesi. Telefonare pomeriggio 756-497. A24501

CENTRALINISTA lunga esperienza lingue, pratica ufficio, offresi industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8260 — Torino ». A23250

CERESOLI ottimo diplomato. Presentarsi Saglimbeni, via Chiesa Salute 28, Torino

CINQUANTENNE pensionato pratichissima commercio occuperebbesi pomeriggio possibilmente per carico e scarico di magazzino, telefono, ecc. Referenziato. Telefonare 489-220. A25392

COMMESSA veterinaria veramente abile offresi. Telefonare ore pasti 600-398.

COSTRUTTORE abilitato offresi come capo cantiere a importante ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6344 — Torino ». A24553

DATTILOGRAFA eseguirebbe proprio domicilio lavori ufficio anche da manoscrivere. Telefonare 277-616.

DATTILOGRAFA offresi per lavori dattilo-manoscritti, proprio domicilio. Telefonare 675-746. A24[illegible]

DISPETTERE computista, stenodattilo, francese inglese, impiegherebbesi subito presso industria. Tel. mattino 389-581.

DIPLOMATA impiegata occuperebbesi ore libere dopo le 18 o festivi babysitter, dopocena, cinema o simili. Telefonare 287-115 dopo le 20.

DIPLOMATO pratico amministrazione clienti e personale, conoscenza lingue straniere, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8246 — Torino ». A24562

DIPLOMATO [illegible] universitario militesente esperienza vendita, patente auto, presenza, referenze, impiegherebbesi seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2236 — Torino ». A25405

DIRETTORE amministrativo dottore commercialista quarantenne vasta esperienza [illegible] offresi per impiego rilievo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2252 — Torino ». A25439

DISEGNATORE edile diplomato geometra offresi lavoro accurato consegne tassative. Telefonare 732-754, 395-483.

DOTTORE commercialista, referenziatissimo, pluriennale esperienza direzione amministrativa, [illegible] miglioramento, esaminerebbe adeguate proposte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2235 — Torino ».

ELEMENTO DINAMICO ESPERIENZA DECENNALE SETTORE DEL PERSONALE E IN PARTICOLARE SELEZIONE ED ASSUNZIONE OPERAI, RELAZIONI CON PERSONALE, QUESTIONI SINDACALI INERENTI ESAMINA POSSIBILITA' INQUADRAMENTO PREFERIBILMENTE AZIENDA METALMECCANICA, CON MANSIONI IMPORTANTI INIZIALMENTE ASSEGNAZIONE PRIMA CATEGORIA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6367 — TORINO ». A23836

ELETTROTECNICO 36enne pluriennale pratica assistenza [illegible] e corso capo-reparto per apparecchiature elettriche e condizionatori offresi per mansioni tecnico-commerciali. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

ESPERTO contabilità aziendale magazzini fabbisogno paghe offresi. Telefonare 677-161. A25397

FIGURINISTA offre mansioni a piccola casa confezioni e sartoria tempo perfezionamento [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9041 — Torino ». A24713

FORNITO maturità classica impiegherebbesi. Telefonare 287-522. A25294

FOTOGRAFO riferatore espressivo pluriennale internazionale, offresi. Via Paganini 87, presso Santoniccima, Torino.

FRUTTICULTORE esperto zootecnico offresi conduzione direzione azienda agricola. Scrivere casella Pubbliman 255, Asti. 23548

GEOMETRA trentacinquenne cinquennale esperienza professionale tecnica amministrativa catasto patentato [illegible] offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6384 — Torino ». A[illegible]

GEOMETRA 31enne lunga esperienza lavori edili, stradali offresi seria impresa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9027 — Torino ». A24658

GEOMETRA 40enne, referenziato, già impiegatizio G.E.P., esperienza quindiciennale, direzione lavori organizzazione e trattazione affari relativi apporta propria esperienza ad azienda cui necessiti collaborazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A24363

GIOVANE militesente volonteroso 112 anno periti elettrotecnici pratico apparecchiature elettriche offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2242 — Torino ».

GIOVANE ventiquattrenne presenta cultura mezzi propri, desiderasi intraprendere carriera, esaminerebbe seria proposte impiego. Telefonare ore pasti 367-813.

IMPIEGATA commerciale 30ni organizzative sviluppo vendite, ricerca controllo agenti, rappresentanti disposta viaggiare trasferirsi, offresi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6343 — Torino».

(Continua a pag. 12)

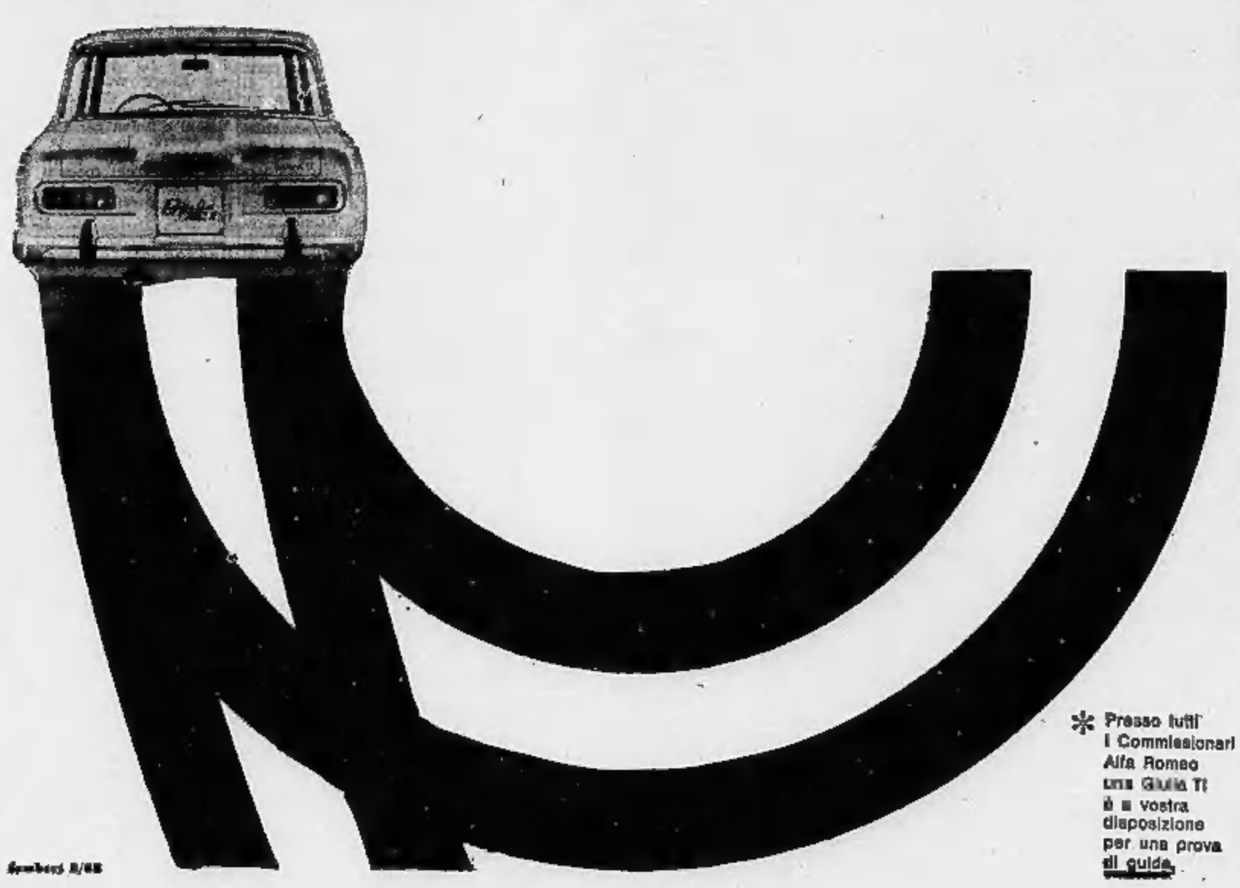
GIULIA 1600TI

un passo avanti della tecnica una prova ve lo dimostrerà

CURVE COME RETTIFILI, STRADE COME BILIARDI... STABILITÀ GIULIA! La nuova stabilità ottenuta grazie al sistema di ancoraggio e sospensioni per il quale l'asse di rollio si trova sempre vicinissimo al baricentro, assicurando una perfetta tenuta di strada.

GUIDA RIPOSANTE NEL TRAFFICO... AGILITÀ GIULIA! L'agilità di un motore altamente elastico, che offre una guida confortevole e sportiva, con un minore impiego del cambio.

La GIULIA 1600 TI è la vettura che assicura brillante ripresa, pronta e morbida frenata a tre ceppi Alfa Romeo; superiore potenza e collaudata robustezza; costante ed elevata velocità sui lunghi percorsi; nuova concezione aerodinamica della linea che consente anche maggiore economia nei consumi e facilità di parcheggio. La GIULIA 1600 TI permette 6 passeggeri - Ha un motore che sviluppa, a 6000 giri/1', una potenza di 92 CV (106 CV-SAE) - Cambio a 5 marce - Velocità effettiva oltre 165 Km/h.



✻ Presso tutti i Commissionari Alfa Romeo una Giulia TI è a vostra disposizione per una prova su strada.

Sambertì R/68

CRONACHE DELLA MEDICINA

E' arrivata la primavera

Come la ■■■ si rinnova ogni anno, così l'organismo umano ■ riprende, all'inizio ■■■ ■■■ stagione, dalla lunga stasi invernale - Ne risulta un complesso di fenomeni che possono ■■■■ interpretati come crisi ■ adattamento - E' ■ momento opportuno per «rifare la carica»: passeggiate all'aria libera ■ sotto la luce naturale, ■■■■i fisici, dieta sobria e controllata, eventuali ■■■ ricostituenti - Talvolta ■■■ una ■■■■ di zucchero a vincere il languore

■ presto per parlare di primavera? Eppure le gior■■■ relativamente calde ■ questa settimana, dopo l'in■■■■ terribilmente gelido, hanno fatto ■■■■■■ ormai ad un suo anticipato ritorno. Il termometro è risalito ovunque e non saranno certo alcune prevedibili ricadute a disilluderci. Entrerebbe, anzi, quel saliscendi nelle caratteristiche della stagione di passaggio; che con nervose variazioni meteorologiche da giorno a giorno e talvolta da un'ora all'altra, almeno ■ ■■■ inizio, assume sovente una tinta di capriccio■■ ■ ■ aggiudica più volte addirittura l'epiteto di nevrastenica.

Ben si intende ■■■■ certi soggetti costituzionalmente ipersensibili possano risentire, ma ■■■ obbligatoriamente, di tanti capricci del tempo. Cosicché sotto ■■ punto di vista il medico, ■■ cerca ■ motivi per elargire consigli, ha vasto campo per sciorinare i più strambi disturbi che la annunciantesi stagione può regalare ai cosiddetti «irritabili primaverili». Disturbi comunque, diciamo■ subito, puramente d'ordine funzionale e che avendo un comune denominatore causale, l'ormai famosa instabilità del sistema nervoso della vita viscerale di certuni, possono essere agevolmente prevenuti ■ perlome■■■ repressi al momento idoneo.

Ragione questa per esse■■ tutti ottimisti nell'accogliere ora la primavera sino a ieri tanto agognata. Ragione per conciliare le vedute stesse dell'igienista con quelle del poeta. Per l'artista, difatti, la primavera, come per l'innamorato, per il giovane e in fondo per tutti, rappresenta un fremito di vita, ■■■ incentivo al canto, alla poesia, ■■■ imprese audaci. Usciti dall'inverno, lasciati i mesi freddi, riavvolti dalla carezza della luce naturale, allietati dal germogliare delle piante, si sente nell'organismo un impulso alle opere intellettuali ed alle prove fisiche. Tutto è bello per la rinascita dei prati e delle piante, per l'incanto dei nuovi ■■■ lori del cielo e delle montagne. E l'igienista non può dal canto suo negare che sensazioni del genere abbia■■■ favorevoli influenze sul fisico attraverso meccanismi psicologici. Talché, pur ■■■ comandando giudiziosa cautela a seconda delle condizioni individuali, ■■■ra l'igienista non può tergiversare nell'invito a fruire della nuova stagione per avviarsi sempre meglio alla vita naturale, possibilmente agreste.

Passeggiate ■■■ l'aria non è contaminata dallo smog, incontro con la campagna e col bosco, respirazione più profonda, e ben ritmata, e, come ritornano verdure e frutta sul mercato, non esitare a profittarne nel regime alimentare, per un adeguato rifornimento di vitamine naturali. Così si può agevolare l'eliminazione di una certa intossicazione dell'organismo instauratasi nell'inverno, nel corso ■■ quale ha dovuto spendere non poche delle sue riserve per opporsi ai rigori del freddo, alla deficienza dei raggi solari, e soprattutto si ■ infarcito di alimenti necessari ad ■■■ maggiore produzione ■ calorie, ma tali da mettere a dura prova i meccanismi atti a trasformarli. Val quanto dire che durante l'inverno si ingorga la macchina umana con scorie tossiche, che appunto in primavera è necessario trovar mezzo per eliminare. Ciò per mettere soprattutto in sesto fegato e reni. Orbene ribadiamo che un giusto naturismo ■ la prima condizione per arrivare felicemente ■ ripristino delle proprie energie.

Abbiamo accennato alla importanza della luce naturale che ora la primavera è pronta a fornirci con generosità. La sua azione sull'organismo ■ sulla produzione del lavoro avviene mediante un meccanismo complesso e vario. Rapida è quella forma che si esprime attraverso ■■■ gioco di riflessi psichici, che ingenerano un senso di euforia o stimolano ■ forza neuromuscolare, tanto da far apprezzare l'immediato passaggio da causa ad effetto.

■■■ il ■■l tempo, i bimbi tornano ■■■■■ aperta. E' ■ miglior ricetta per una crescita ■■■■ e vigorosa

Un esempio di tale fenomeno lo offrono i lavoratori ■■■ campi, quando in certe giornate coperte lavorano a ritmo eguale, lenti, silenziosi. Allorché il cielo si schiarisce, ■■■ raggio di sole li illumina, tosto si accende il loro canto, tosto la monotonia si rompe, ■ lavoro acquista un tono più energico, un andamento più celere. Però l'azione più duratura ■ quella che la luce naturale svolge per altre vie, sia pure più lentamente, sull'organismo, ■ direttamente sui tessuti o attraverso r■■■ nervosi scatenati dalla sua percossa sulla retina, inducendolo a modificare il ricambio materiale, ad attivare le ossidazioni organiche, a migliorare ■ composizione del sangue.

Ben venga, dunque, la nuova stagione col prorompente risveglio della natura. Anche ■■ può annunziarsi, per quanto già si è detto, con una piccola crisi dell'organismo, la «crisi primaverile» di adattamento. Si tratta di un complesso di sensazioni che ci possono in qualche modo agguantare. Vi si inquadra un senso di stanchezza muscolare e di svogliatezza psichica, una sonnolenza durante ■ giorno, magari controbilanciata da una modesta insonnia notturna, o perlomeno da ■■ ■■■ di frequente interrotto, non sufficientemente ristoratore, uno strano mal di ■■■, oppure un ■■ lessere ■■■i sfumato o un languore indefinito. Sotto certi aspetti sembra di essere appena usciti da ■■■ influenza.

Fatto sta, comunque, che mai il quadro morboso assurge ■ vero grado di malattia. Non di rado ■ malessere ■ a tinte sfumate e si riassume ■ languori, per cui ■■■ sufficienti di tanto in tanto poche zolle ■ zucchero per porvi rimedio. Ciò significa che almeno in parte nel meccanismo ■ insorgenza del disturbo entra un deficiente afflusso del glucosio nei tessuti, per una diminuzione della ■■■ abituale concentrazione nel sangue, ■ ■■■ volta per ■■■■■ potrebbe preatare altrimenti il fianco, allorché scarseggiare di scorte negli organi a ciò deputati.

Altre volte per vincere la crisi primaverile ■■■re qualcosa di più, ■ parte un riposo adeguato ■ una dieta sobria. Occorre, tra l'altro, ienire quella più o meno modesta sofferenza epatica con ■■■ ■ facile arrivare a primavera per ■■■ sovraccarico della funzione del fegato durante la stagione jemale. Ciò ■■■ fatto perché più tardi l'organismo non sia predisposizione individuale, ad ■■■ ben diverso tipo di patologia ■'ordine stagionale; la quale è tanto svariata ■ variabile appunto in rapporto alle eventuali tare personali ed ai diversi errori di comportamento. A questo titolo si può davvero dire che in primavera ognuno pecchi dal ■■■ lato tarato.

prof. Angelo Viziano

Singolari applicazioni della chirurgia

Gambe troppo lunghe? Si fa un'operazione

Il prof. Camera è stato il pioniere ■ interventi ■■■, fino ■■ 1928 - Ma soltanto ■ scopo terapeutico - Le «decurtazioni» a fini puramente estetici non sembrano giustificabili

Sulla *Stampa* del 4 ■■■ 1963, sotto la rubrica di ■■■ «Singolare applicazione della Chirurgia» ha letta la notizia di decurtazione operatoria ■ arti inferiori, a scopo esclusivamente estetico, praticati in questi ultimi anni in Svezia.

E' questa ■ seconda volta ■■■ in questi ultimi mesi la notizia è ■■■■ sulla *Stampa*.

■ sono ■■■ ■■ pioniere di questi accorciamenti, ed infatti il mio primo ■■■ operato risale al 1928. Da allora la mia statistica di questi interventi supera il centinaio di casi.

Tale intervento nei primi anni è stato decisamente osteggiato dalla maggioranza dei miei Colleghi ortopedici. Io però sono stato irremovibile sulla breccia, confortato dalla qualità dei risultati ottenuti, ed ormai da circa 30 anni tale indirizzo operatorio, come la ■■■■ da me impiegate si è stabilmente introdotta ed affermata nella pratica dell'Ortopedia mondiale.

La media dei miei ■■■ciamenti è stata tra i 6 ed i 9 ■■■.; in un caso solo sono arrivato al ■■■■ di ■ centimetri.

Però devo dire che questi accorciamenti, ■■ unilaterali, cioè a livello dell'arto più lungo (e sono la grande maggioranza) ■■■ bilaterali non hanno mai avuto uno scopo esclusivamente estetico, come i ■■i d■■■ S■ ■.■, ■■■ uno scopo precipuamente terapeutico, destinato a concorrere, unitamente ad altri interventi, ■ facilitare la guarigione ■■ il miglioramento di svariate deformità somatiche e deficienza funzionali, generalmente secondarie a pregresse malattie e che notevolmente hanno inciso sulle possibilità della vita ■ ■■■■■ ■ lavorativa degli interessati.

Desidero poi far notare che queste decurtazioni della statura a spese ■gli arti inferiori, quando raggiungono o superano i 10 cm. portano ■■■ ■■ una evidente e sgradevole sproporzione tra arti superiori, tronco ■■ arti inferiori, che potrebbe rappresentare in seguito un complesso di inferiorità estetica. ■■■ ■■■ inferiore a quello rappresentato da ■■■ ■■■■■ troppo elevata. Inferiorità giustificata se essa si è tradotta nella possibilità di non quistare da parte dell'operato ■■ deciso miglioramento nella sua vita di relazione, quale è quello di poter abbandonare ■■■ ingombrante apparecchio ■■ anche l'uso di ■■■ carrozzella a di poter ■■■■ ■■■■■ ad un'attività lavorativa. Per nulla giustificate, *normalmente*, a scopo esclusivamente estetico.

E' bene che il lettore sappia che le decurtazioni di ■■■■■ a questo scopo, debbano limitarsi esclusivamente, se mai, ad ambienti psicopatici.

Del resto credo ■■■ anche i ■■■ Colleghi svedesi siano di questo parere.

prof. Ugo Camera
già professore di Clinica Ortopedica all'Università di Torino

Risposte ai lettori

Il fumo è dannoso alle future madri?

«Può ■ donna fumare durante la gravidanza?».
(Segue la firma)

Sulla ■■■ delle nostre attuali cognizioni si può così brevemente delineare l'influenza esplicata dal fumare durante la gravidanza.

Nelle donne fumatrici la evoluzione della gravidanza non è influenzata sf■■■■■■, almeno pe■ quanto concerne l'incidenza degli aborti, della gestosi, della eclampsia, del distacco di placenta, ■■■.

Contro il fumare in gravidanza stanno però due elementi. Sembra infatti doversi ammettere che il fumare favorisca l'interruzione prematura della gravidanza. Il dato comunque più sicuro e più netto è che il nato di una donna che fuma ha ■■■ peso corporeo che in media è di 160-170 grammi inferiore a quello del neonato di ■■■ donna che non fuma.

E' però escluso che il neonato ■ madre fumatrice presenti alcun dato patologico e, in particolare, è con certezza escluso che il fumare possa determinare l'insorgenza ■ malformazioni fetali.

In conclusione quindi si può dire che il fumare qualche sigaretta non presenta alcun rischio durante la gravidanza ma sarà comunque bene ridurre il ■■■■ delle sigarette, specie da parte delle grandi fumatrici, a sconsigliare ■ fumare a qualsiasi donna che presentino una storia di aborti abituali o che, nelle gravidanze precedenti, abbiano dato alla luce dei neonati immaturi o ipoattivi-luppati.

prof. Cesare Andreoli
Dir. Scuola Ostetrica di Vercelli (Università di Torino)

Anche un improvviso male all'orecchio può essere una forma di influenza

Il dolore insorge ■ colpo, acutissimo, con febbre - All'interno del padiglione auricolare si notano vescicole e bolle - L'ammalato lacrima, è in preda ad un forte raffreddore - Si tratta di otite da virus: oggi guarisce perfettamente

Molti ■■■ fanno domande sulle possibili conseguenze che un'influenza può talora avere sull'orecchio. In realtà l'otite influenzale è ■■■■ sciuta da tempo. Il virus influenzale può aggredire tanto l'orecchio esterno o medio quanto l'orecchio interno, ■ affezione ha un inizio improvviso, brutale, ■■■ violentissimi dolori auricolari. La febbre è più ■ ■■■■ elevata e manifestazioni catarrali acute rino-faringee, accompagnano l'insorgere dell'otite ■ ■ procedono di qualche giorno. L'ammalato è in preda ad un violento raffreddore con abbondante secrezione nasale e talora presenta anche lacrimazione.

Lo specialista, visitando l'orecchio con l'otoscopio, potrà apprezzare la presenza di vescicole, bolle quasi ■■■ pre a contenuto emorragico ed anche quando, inizialmente, ■■■ hanno un aspetto semplicemente sieroso, durante ■ prime 24 ■■■ diventano emorragiche.

Nuove ■■■■ a Torino all■ ■■■■ di medicina

L'esso la ■oltà medica dell'Università di Torino so■■■ stati istituiti nuovi insegnamenti ufficiali complementari.

■ tratta della psichiatria, della neurochirurgia, della semeiotica chirurgica, della scienza dell'alimentazione e della chemioterapia; di cui sono stati incaricati rispettivamente i professori Torre, Fasano, Paletto, Pinotti e Beccari.

Queste vescicole per il loro contenuto sanguigno presentano un colorito rosso vivo con gradazioni più cupe fino al rosso plumbeo a qualche volta anche al livido. Si sviluppano nel condotto uditivo e sulla membrana ■■■ timpano, a talora anche nell'orecchio medio; a non ■■■ rado si hanno pure manifestazioni emorragiche nell'orecchio interno.

Poche ■■■ dopo l'insorgere della malattia, le bolle possono rompersi e noi vediamo uno scolo sanguigno dal condotto uditivo, cosa che allarma enormemente l'ammalato ed i familiari, ma che non va interpretata come l'inizio di una suppurazione dell'orecchio, perché ■ dovuta ■■■ rottura delle bolle ■■■■ ragiche dell'orecchio esterno e la membrana ■■■ timpano per lo più non è interessata.

In questo periodo che ■ doloro■■■■■ è preferibile ri■■■■ a calmanti per bocca ■ per supposta, le gocce auricolari devono essere instillate nell'orecchio ■■■ parsimonia perché possono provocare dei dolori molto violenti. Anche ■ applicazioni calde, tanto proficue nelle otiti da germi piogeni, durante il formarsi delle bolle emorragiche esacerbano i dolori in quanto favoriscono lo stravaso emorragico.

A questo quadro dovuto all'infezione virale influenzale, può seguire un quadro di netta otite media acuta per virulentazione dei comuni germi piogeni che infettano l'orecchio medio per via tubo-timpanica, ossia per propagazione dalla cavità ■■■■ li. In tale evenienza riescono molto efficaci le installazioni auricolari di gocce tiepide, l'applicazione di impacchi caldo-umidi, la somministrazione di antibiotici quali la penicillina e la streptomicina. Per quanto si riferisce a quest'ultima bisogna però ■■■■ molto cauti perché ■ ormai provato che anche piccole dosi di diidrostreptomicina possono causare delle diminuzioni di udito irreversibili. Trattandosi perciò di forme, che all'inizio hanno avuto una eziologia virale, ■ preferibile combattere con ■■■ antibiotici ■■■■ il cloramfenicolo, le tetracicline, l'eritromicina ■■■.

Accanto a forme ■ notevole entità, durante il periodo influenzale possiamo avere anche forme molto leggere che, pur essendo dovute allo stesso agente eziologico, limitano la loro sintomatologia a violenti improvvisi dolori di assai breve durata dovuti al formarsi di bolle sierose. Tutta la sintomatologia si può esaurire nel giro ■ poche ore lasciando solamente qualche lieve diminuzione di udito transitoria accompagnato da ronzii.

prof. Emilio Liveriero
Primario Otorinolaringoiatra Ospedale Molinette - ■■■■

Un disturbo frequente soprattutto nella donna

Quando l'intestino è "pigro,,

La «stipsi» più ■ ■■■■ abituale può essere indizio di malattia; ed è bene ■■■ ricorrere ■ troppi medicinali senza accurato esame clinico - Ma più ■■■■ è ■■■ fatto costituzionale da migliorare con il moto, la ginnastica, l'osservanza di regole igieniche nell'alimentazione

«Tutto sommato per un uomo è più importante ave■■ ■■■ buona funzione intestinale che scoprire i principi delle cose»: così ha detto un vecchio filosofo evidentemente toccato dai problemi del cattivo funzionamento dell'intestino.

La frequenza con cui uomini e donne, e questi in particolare, si lamentano della stipsi abituale è veramente forte: praticamente una donna su tre, anche se sana ed in giovane età, pare ■■■ un intestino che «si muova» solo a costo ■ ■■■■ gici stimoli artificiali.

Chi è affetto da stitichezza abituale ■■■ è mal del tutto sicuro di non essere malato; ma poiché di solito non compaiono altri disturbi resta ■■■ ■■■■ sospetto, si adatta alla sua condizione e ricorre ai lassativi. E' vero che la gastrite, la colecistite, l'appendicite cronica, alcune malattie cerebrali e psichiche, qualche malattia endocrina si ■■■ compagnano a stipsi; e che alcune anomalie anatomiche intestinali (colon anormalmente largo o lungo), che gli esami radiologici possono ■■■■re, a che non hanno ■■■ significato di malattia, determinano o favoriscono il disturbo ■■■ ■■■■tato svuo■■■■■ intestinale.

■■■ nella gran parte ■■■ ■■ stitichezza abituale è un disturbo «essenziale», ■■■■ da altre malattie e da ben inquadrare nella cornice esclusiva del sistema neurovegetativo. Alla sua base stanno fenomeni spastico-ipotonici del colon che hanno radici nella costituzione neurodistonica dell'individuo. Fattori esterni però si aggiungono: la civiltà, ad esempio, ■ ■■■ fattore di diseducazione ■■■ nostri ri■■■■ evacuativi intestinali. Occorre qui scendere a particolari che, anche se vaghi e reticenti, farebbero scandalizzare gli inglesi che, a questo proposito, non concedono confessioni. Chi viaggia frequentemente ■■■ che il reprimere, anche solo per breve tempo i riflessi della evacuazione, legati, in ciascuno di noi, a un orario e ■ un luogo abituale, ■ seguito ■■ da ■■■ periodo di «ellen■■■■ intestinale».

La repressione continuata dello stimolo che ci viene imposta, fin dalla giovane età, da motivi ora di convenienza sociale ora di lavoro ■ di fretta, ■■■, più semplicemente, ■■■ disattenzione o pigrizia, ■■■■ ■ sensibilità ■■ nostri riflessi condizionati e può dare inizio alla penosa storia dell'intestino pigro. Gli errori dietetici, le cure a base di ■■■dativi, di catmanti, di ■■■■niferi, l'astensione dal sano camminare aggiungono motivo a motivo. I fattori nervosi e psichici, cui siamo tutti così esposti, rappresentano per i neurodistonici un suggeguirsi di stimolazioni che intensificano la reazione spastico ipotonica intestinale.

E' perfettamente inutile che questi soggetti continuino a credere di essere dei malati ■ fegato; il loro mal di testa, la sgonfiatezza, ■ disappetenza e la cattiva digestione sono per lo più espressioni del loro substrato nervoso ed emotivo. A convincerli ■ ■■■■ malati di fegato contribuisce fortemente il fatto ■■■ ■ medicine cosiddette «curative ■■■ fegato» recano loro beneficio. Si ricordi che l'efficacia di questi prodotti ■■■ nella quota ■ lassativi che contengono.

Non pochi sono poi i soggetti che credono di ■■■■ affetti ■■ vera stipsi e non lo ■■■■ Qualcuno, male informato, su ciò che è vera stitichezza (molti soggetti sani evacuano normalmente 2 volte al giorno ma altri, altrettanto sani e altrettan■■ normalmente, ogni 3-6 giorni: il concetto di normalità ha quindi limiti assai ampi), esagera e ricorre, ■■■ ■■■■■ e purghe, il suo irraggiungibile ideale di intestino sempre sgombro: e, credendo di far bene, ottiene di trasformare un intestino un po' pigro in un intestino forzatamente diarroico.

Cerchiamo di ■■■ idee meno confuse sulla funzione intestinale: otterremo almeno ■■ il sollievo psichico dalla ■■■■ che la stitichezza abituale sia sintomo di malattia. Aiutiamoci col moto e la ginnastica, con regole igieniche alimentari (alimenti ad azione naturalmente lassativa: crema di avena, spinaci e prugne, verdura e frutta cotta, pane integrale, olio di oliva). E stiamo bene attenti, nell'età giovanile, a non disabituare il nostro intestino all'evacuazione spontanea. Serviamoci, ■■■ ■■■ saltuariamente, di qualche modesto aiuto farmacologico. E ■■■■■■ attenzione piuttosto alla stipsi ribelle che davvero richiede un controllo medico attento ■ ■■■ preciso.

il dottor x

TUTTI SANNO CHE MAICO
MINNEAPOLIS, U.S.A.
VINCE LA SORDITÀ!
Maico
perché solo MAICO da trent'anni è all'avanguardia per esperienza, assortimento, assistenza.
DEBOLI D'UDITO:
■■■ INFORMAZIONI, CONSULTI, PROVE GIORNALIERE ANCHE IN QUALSIASI PARTE DEL PIEMONTE, RIVOLGETEVI A
MAICO - VIA ■■■■■ 20 - TORINO
Telefono 41.767
MAICO - la più potente organizzazione al servizio dei deboli d'udito ■ tutto il mondo

SINFONIA ORLANE AL POLLINE DI ORCHIDEA

L'Institut de Beauté ORLANE di Parigi comunica che una sua Esthéticienne è a disposizione delle Gentili Signore per presentare i suoi nuovi prodotti al
POLLINE ■ ORCHIDEA
presso la Spettabile
Profumeria MERLO
Via Garibaldi 31 - Telef. ■■■■
TORINO
■■■ IL PERIODO DALL'11 AL 16 ■■■■■
OGNI CONSULTAZIONE E' GRATUITA

Il segreto della loro salute
Tutti sanno che a tavola si forma l'acido urico ed è a tavola che bisogna combatterlo.
E' ben noto, infatti, che anche i cibi più semplici e di uso comune ■■■■■■ contengono ■■■■■■ dette "purine", che producono l'acido urico.
L'Idrolitina Superlitiosa contribuisce ad eliminarne l'eccesso.
L'Idrolitina Superlitiosa ■ raccomandata ai sofferenti di: artrite, uricemia, gotta.
L'Idrolitina Superlitiosa ■ acqua da tavola ideale anche per chi ■■■ bene perché: ■ igienica, gradevole, diuretica e digestiva.
IDROLITINA SUPERLITIOSA
digestiva, diuretica, scioglie ■■■ elimina l'acido urico
■ UN PRODOTTO ■■■ GAZZONI e C.
AUTORIZZ. MINISTERO DELLA SANITÀ N. 1138 DEL 9-8-1961 - DOC. N. 2869

IN QUESTI 5 INDIRIZZI
VIA CRUTO 21
VIA MONTEVIDEO 7
C. ORBASSANO 47
VIA TRIPOLI 23
VIA XX SETTEMBRE 51
NOI VI ATTENDIAMO PERCHÈ APPROFITTIATE DI QUESTA SUPER OFFERTA
ASPIRAPOLVERE YELLOW STAR
potenza di ■■■ ■■■ adatto a tutti i lavori di pulizia

Corredato di: un tubo flessibile, 3 tubi rigidi, 6 accessori per usi vari
■ contanti L. 24.600
A ■■■■: L. ■■■ alla ■■■■■ più 12 rate ■■■■ili da L. 2000
TRE ERRE ■■■ XX SETTEMBRE ■■
* Inviando o consegnando la presente pubblicità avrete un omaggio (340)

UN INVESTIMENTO SICURO

Com. F.A.I.
Compagnia Finanziaria
Attività Immobiliari
TORINO

- **GARANTITE** i Vs. risparmi con investimenti in **immobili** a **reddito certo**
- **AFFIDATEVI** alla tradizionale esperienza della **Com. F.A.I.** e dei suoi **servizi**
- **SERVIZIO vendita immobili in Italia ed estero**
- **SERVIZIO** amministrazione immobili per conto clienti
- **SPECIALE organizzazione** per **acquisto** alloggi in **Svizzera** e relativa **amministrazione**
- **CORRISPONDENTI** in tutta Italia ed estero

SEDE: TORINO - PIAZZA LAGRANGE angolo VIA GUARINI n. 4 - TELEF. 527.496 - 528.821

FILIALE DI TORINO: VIA ALFIERI n. 17 - TELEFONO 510.616

ANNUNCI ECONOMICI

12 Domande Impiego L. 50 p.p.

(Continua da pag. 10)

IMPIEGATA 27enne pratica lavori ufficio offresi.

INFERMIERA già occupata mattino offresi per pomeriggio orali privati o studio medico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5402 — Torino ». A25585

**LAUREATA CHIMICA, DECENNALE ESPERIENZA ACQUISITA NELL'INDUSTRIA ITALIANA, FRANCESE, SVIZZERA, ESAMINEREBBE PROPOSTE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6364 — TORINO ». A25263

OFFRESI generi abbigliamento pressoché nuovi, media età, disposta viaggiare. Telefonare ore pasti 636-012.

OPERATORE meccanografico IBM esperto offresi. Telefonare pomeriggio 677-161.

**PERITO CHIMICO ESPERTO CONDIZIONE IMPIANTI CONOSCENZA ESE, CONDIZIONI TEDESCO OFFRESI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6218 — TORINO ». A24507

PERITO chimico ventiduenne, assolti obblighi di leva, esperienza analisi e impianti. Telefonare 260-387.

**PERITO ELETTROTECNICO MILITE ESPERIENZA CIRCUITI ELETTRONICI TRANSISTORS, CONOSCENZA EUROPEI, A IMPORTANTE AZIENDA. RIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA — RINO ».

PERITO meccanico biennale esperienza programmazione produzione requisiti analisi costi tempi, ventiduenne offresi. Presentazione pretendibile ogni orario ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2289 — Torino ». A25464

PERITO meccanico ora auto occupazione offresi per calcoli progetti disegni. Telefonare A23846

PRIMAMOTISTA, cassiere, pratico contabilità a mecc. e meccanizzata, referenziato, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2244 — Torino » A25422

PROVETTA corrispondente inglese francese 30enne stenodattilografa interprete varie, esperienza ufficio, pubblicità, esportazioni, public relations offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9028 — Torino ». A24557

**QUARANTENNE ATTIVO, DINAMICO, DOTI COMANDO LUNGA PRATICA TECNICO COMMERCIALE, OFFRESI INCARICO FIDUCIA, RESPONSABILITA', SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9263 — TORINO ». A25260

QUARANTENNE ispettoriatissimo tessili centro nord Europa, impiegherebbesi scopo migliorare presso importante industria tessile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2243 — Torino ». A25420

QUARANTENNE offresi aiuto impiegata magazziniera o altro genere lavoro oppure a ore di persona sola referenziata (non pensionata). Telefonare 690-687.

RAGIONIERA pratichissima paghe contributi previdenziali assistenziali e lavori ufficio impiegherebbesi mezza giornata. Telefonare 677-365 mattino. A24695

SEGRETARIA o direttrice albergo-pensione referenziatissima, ottima coloniacca, conoscenza francese, già referenziatissima segretaria direzione, offresi desideratio trasferirsi località marina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8253 — Torino ».

SEGRETARIO d'affari pratico programmazione lavori e bilanci previsionali capacissimo preparare, dirigendo e trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2249 — Torino ». A25431

REFERENZIATISSIMO settentrionale, elemento primissimo ordine, non comune esperienza commerciale, specializzato organizzazione, pianificazione, cultura universitaria, trilingue, rientrato dopo ventennale attività principali stati europei ed americani, deciderebbe stabilirsi Catania, offresi solamente ad importantissima organizzazione operante Sicilia-Calabria. Scrivere: passaporto 208736, Catania.

RESPONSABILE licenza commerciale offresi come commessa magazziniera o presso studio medico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9030 — Torino ».

SIGNORA 28enne educata, seria, simpatica, zona Porta Nuova, libera ore pomeriggio offresi dama compagnia, aiuto leggeri, incaricherebbesi Maria ville signorile oppure aiuto ufficio corrispondente o abile vendeuse abbigliamento. Telefonare 511-720 ore 12-16. A25551

SIGNORINA volenterosa pratica lavori ufficio, possibilmente zona Regio Parco offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2247 — Torino ». A25429

SIGNORINA 20enne veneziana pratica ufficio vendite, libera subito, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9037 — Torino ». A24593

TECNICO capo collaudo importante ramo lunga pratica offresi esperto motori, offresi miglioramento. Retribuzione attuale 200.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ».

conoscenza inglese eseguirebbe lavori di dattilografia. Telefonare A25405

VENTIQUENNE diplomatore meccanico particolarità, conoscenza francese offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ». A24591

VENTIQUATTRENNE dattilografa pratica ufficio, discreta conoscenza scritta parlata inglese francese, impiegherebbesi. Telefonare A24370

VENTIQUATTRENNE diplomatory elettromeccanico, pratica telefonia ufficio acquisti offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9036 — Torino ». A24632

moralità, pratica lavori ufficio, occuperebbesi presso ditta, libera fine mese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9044 — Torino ».

VENTITREENNE presenza militesente pratico lavori ufficio magazziniere offresi. Telefonare 275-352.

VETRINISTA disponibile attualmente anche periodici offresi. Telefonare 277 [illegible]

13 Offerte Impiego L. 150 p.p.

A assumi garantiamo rimborso spese ed provvigioni Aperitivi d'Italia compagnia internazionale completamente organizzandone rappresentanti zona Torino. Necessaria auto, abbigliamento decente gratuito, collaborazione lucrativa costante. Scrivere a Aperitivi d'Italia, ufficio assunzioni, Cuneo. 22266

A assumo importante zona Torino catanzarese rimborso spese ed provvigioni. Aperitivi d'Italia rinomanza internazionale. Scrivere a Aperitivitalia, Cuneo.

AIUTO contabile buona pratica lavori ufficio assume industria. Manoscritti a: « Pubblicità Stampa 245 — Torino ».

ALBERGO cerca direttore abilissimo ottime referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3221 — Torino ». A24219

23-28enne metodi e tempi programmazione assumerebbe media industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 276 — Torino ». 1080

APPRENDISTE già munite corso completo per oppure paghe ed ageuzia frequentanti, assumiamo. Telefonare 653-405.

APPRENDISTE dinamiche cerchiamo per commissioni in Torino. Telef. 553-405.

ASSICURAZIONE spese legali causa infortunio stradale diversificate. UTA, Francesco Paolo 20. A22621

ASSUMIAMO ambosessi vista famiglie. Presentarsi Bdé, Lulli 12, ore 14-16.

ASSISTENTE tecnico offriamo ottima possibilità guadagno purché volenteroso competente buona organizzatore capace dirigere casa con impianto moderno produzione pluriennale granulati alta provincia. Piva, Situazione stabile. Scrivere dettagliando attività svolte, Dott. Migliorini Giuseppe, via Flaminia 185, Roma.

ASSUMIAMO impiegata esperta scheda rio magazzino. Manoscritture curriculum: « Pubblicità Stampa 3239 — Torino ».

ASSUMO impiegata pratica e contributi offrendo alloggio e buon stipendio. Telefonare 783-901,

AZIENDA tessuti alla moda per signora appassionata signorina spiccata tendenza buona conoscenza francese. Manoscritture referenze, età, unito stadio a: « Pubblicità Stampa 2167 — Torino ».

BAMBINAIA fissa referenziata possibilmente diplomata cercasi per bambino cinque anni e mezzo ottimo trattamento. Telefonare 582-347 ore 17-21.

BENASCO signorina tenderne cerrasi per ufficio vendite cantiere. Presentarsi 10-12: Com. Fal. Torino, via Fossato 18, o via Guarini 4. 870

CAPO magazzino esperienza assumerebbe ditta concessionaria Fiat. Scrivere indicando età e posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6310 — Torino ». A24612

CASINO' Venezia segretaria azienda stenodattilografia conoscenza perfetta inglese cultura buon trattamento. Indirizzare via Beno 5, Roma.

CERCASI dattilografa pratica lavori ufficio. Presentarsi ditta Ferrari, via Valprato 63, Doka Dora, mattino ore 9-10.

CERCASI giovane 25-30 anni, scuola media, attivo, referenze, magazziniere ufficio spedizioni. Scrivere: Fonderie Garzino, via Bardonecchia 20, Torino.

CERCASI impiegato magazziniere pratico commesse lavorazione ed carico scarico libro merci. Telefonare ufficio. A24638

CERCASI stenodattilografa per lavori segreteria archivio direzione stabilimento Venaria. Indicare età, referenze, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8395 — Torino ». A25112

CERCO accertista istruita, volonterosa. Giusto Antonietti, Bolero 15, telefono 61-264. A24367

COMMESSO giovane pratico tessuti, tappeti, cerca importante azienda tessile. Referenze, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ».

COMPAGNIA assicurazioni cerca commesso età 18-19 anni. Indicare referenze e grado istruzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ».

pratica capacità ed esperienza assumerebbe media industria. Scrivere: « Stampa 275 — Torino », 1080

CORRISPONDENTE pratico inglese francese, cerca importante industria. Specificare referenze, pretese, età. « Pubblicità Stampa 5238 — Torino ».

DIPLOMATO agrario anche giovane purché pratico ed appassionato agricoltura moderna cereali per studio ed assistenza attività agricola. Inviare curriculum vitae a: « Pubblicità Stampa 2168 — Torino ». A24516

DIRIGENTE media preferisce referenziato cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 274 — Torino ». 1153

ENTE pubblico assume 10 sfrenati ambosessi maggiorenni distinti cultura esperienza contatto pubblico per lavoro organizzazione produttiva retribuito con fisso giornaliero ed provvigioni. Presentarsi lunedì ore 16-18: via Arquato 6, piano primo. 235

FARMACIA darrasta Milano cerca farmacista pratica per pomeriggio. Telefonare 652-861. A25465

IMPIEGATO turistico pratici lavori ufficio 20-30enne cercasi. Tel. 396-601.

IMPORTANTE industria lampadari cerca dattilografa 15-17enne libera subito zona Parella. Fiasi, Invorio 10, tel. 790-355.

IMPORTANTE stabilimento rettifiche cerca esperto disegni per finalmente vendita e aggiornamento. Telefonare 53-341.

IMPORTANTE negozio tessuti e confezioni cerca commesso veramente serio e molto buona rappresentazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6227 — Torino ».

**IMPORTANTE SOCIETA' PETROLIFERA RICERCA INGEGNERE MECCANICA ETA' MASSIMA 35 SPECIALIZZATO SETTORE MOTORISTICO E CON BUONA ESPERIENZA PRATICA CAMPO AUTOMOBILI ET AUTOCARRI. INVIARE CURRICULUM, REFERENZE, PRETESE CASSETTA 1486 S, SIP, DE- NOVA.

**IMPORTANTE SOCIETA' COMMERCIALE CERCA RAGIONIERE-A TRENTA QUARANTENNE CAPACE SERIO VOLENTEROSO CONOSCENZA CONTABILITA' MECCANIZZATA. ASSICURASI OTTIMO TRATTAMENTO A PERSONA MERITEVOLE. INUTILE OFFRIRSI MANCANDO REQUISITI RICHIESTI. MANOSCRIVERE OFFERTE, CURRICULUM A: « PUBBLICITA' STAMPA 2233 — TORINO ». A25547

IMPORTANTE società edile assume segretaria esperta contrattazioni civili ed industriali. Massima retribuzione. Scrivere dettagliando età, posti occupati, referenze: « Pubblicità Stampa 4489 — Torino ». A22650

INDUSTRIA assume signorina alito contabile collegio clienti lavori vari d'ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7453 — Torino ». A22123

IMPORTANTE SOCIETA' ZONA TORINO PIEMONTE, VENDITORE DI UTENSILI CON RIPORTI IN METALLO DURO. SPECIFICA ESPERIENZA COMMERCIALE. BUON GRADO DI ISTRUZIONE TECNICA POSSIBILMENTE PERITO INDUSTRIALE. ETA' 25-32, MILITESENTE, INQUADRAMENTO IN CATEGORIA IMPIEGATIZIA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 19 — MILANO ».

IMPORTANTE società assume subito operatore contabile Audit 502. Scrivere dettagliando età, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4485 — Torino ».

**IMPORTANTE STABILIMENTO MECCANICO CERCA DISEGNATORI I E II CATEGORIA SPECIFICARE POSTI OCCUPATI SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 712 — TORINO ». 189

**INDUSTRIA METALMECCANICA CERCA ANCHE NEODIPLOMATO ET GIOVANI CON TECNICA PER UFFICIO METODI TEMPI. PRESENTARSI ORE UFFICI VIA MONCENISIO 121, TORINO.

INDUSTRIA TORINESE SE ISPETTORE VENDITE. NECESSITA PRESENZA, ETA' 30-40 ANNI, PRATICISSIMO RAPPORTI CLIENTELA, RESIDENTE TORINO, DISPOSTO VIAGGIARE IN TUTTA ITALIA, RETRIBUZIONE ADEGUATA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 635 — TORINO ». A23070

INGRESSO tessuti cerca abile aiuto contabile. Anche volere dattilografia. Specificare età, posti occupati, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8040 — Torino ». A24705

LA S.P.A. PININFARINA ingegnere elettrotecnico massimo 35enne, esperto servizi manutenzione con particolare riferimento impianti ventilazione DOMANDA SE NON RISPONDENTE REQUISITI RICHIESTI, ECIPICANDO POSTI OCCUPATI, INDIRIZZANDO A: « PUBBLICITA' STAMPA 6376 — TORINO ». A23971

LAUREATO economia commercio assume importante industria per propria filiale Torino zona centro. Specificare età, curriculum, pretese, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6329 — Torino ».

UFFICIO tecnico con il posto Torino cerca collaboratori alle vendite anche parzialmente liberi o pensionati per Torino, Piemonte, Lombardia, Veneto, Reticenze. Alta provvigioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 232 — Torino ».

OPERATRICE Audit 502 cerca società Finanziaria. Presentarsi Valdina, via A. Doria 15. A23751

**PER ASSISTENTE SERVIZIO DOLLAUDO CERCASI PER IMPORTANTE INDUSTRIA DI TORINO, GIOVANE MILITESENTE DIPLOMATO CONOSCENZA CARROZZERIA. MANOSCRIVERE INDIRIZZANDO A S.O.I./02, ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE, TORINO, VIA GUIDO 12, SPECIFICANDO ETA', LAVORI ESEGUITI, POSTI OCCUPATI

PHILIPS cerca per Torino perito elettrotecnico anni taglio per disegnatore tecnico meccanografico. Manoscritture a: « Pubblicità Stampa 2233 — Torino ».

PROPAGANDISTE cerca Asborno. Rivolgersi ore ufficio via Cosmo 22.

RAGIONIERA cerca piccola azienda, ramo libraio, pratica pluriennale tenuta contabilità partita doppia, bilancio, conoscenza fiscale, stipendi contributi, dattilografia. Manoscritture curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6385 — Torino ». A25999

RAGIONIERA stenodattilo bella calligrafia cerca importante industria nazionale per uffici centrali Torino. Manoscritture dettagliando a: « Pubblicità Stampa 8024 — Torino ». A24171

SIGNORINA esperta contabilità assumerebbe subito piccola industria. Indicare referenze, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4482 — Torino ». A22624

SIGNORINA specializzata paghe operai e altri lavori ufficio cercasi. Tel. 753-

SIGNORINA massimo 28enne pratica lavori ufficio cerca industria automobilistica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9013 — Torino ». A24347

SIGNORINA scuola media superiore sul universitaria cerca società adlle pubbliche internazionali cantieri. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6317 — Torino ».

SIGNORINA 22-28enne, bella presenza, dattilografia, buona parola, pratica trattare clientela, assume Gabetti, XX Settembre 12. 288

SIGNORINE per propaganda articoli femminili cercansi. Stipendio provvigioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2223 — Torino ». A21983

SOCIETA' immobiliare cerca signorina pratica lavori ufficio. Presentarsi 9-11 Rossetti 27. 29

STENODATTILO 16-18enne massimo Asilo S. Castello 9. Presentarsi ore 9-10 15-16.

STENODATTILOGRAFA media cultura cerca piccola azienda. Telefonare 518-353

**STENODATTILOGRAFE VELOCI PRESSE CERCANSI IMMEDIATA ZIONE, STIPENDI ADEGUATI ALLA CAPACITA'. INDICARE PRECEDENTI, REFERENZE, ETA'. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 9157 — TORINO »

STUDIO legale cerca abile stenodattilografa conoscenza ramo. Tel. 527-435 ore ufficio. A25987

TITOLARE industria cerca attivo esperto elemento capacità sanitario nella direzione azienda. Eventual adeguato referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8276 — Torino ». A25303

commerciale rappresentanze industriali primaria importanza cerca stenodattilografia veramente abile snodamm 26enne pratica ogni lavoro commerciale. Preciare posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8262 — Torino ». A25

VENDITORI Italia settentrionale assume media azienda torinese produttrice articoli ferramenta. Offresi retribuzione mensile (stipendio e provvigioni) L. 120.000 più diaria e rimborso spese auto. Lavoro autonomo e di responsabilità; residenza Piemonte, si richiede: 25-28 anni, istruzione almeno media interessante esperienza di vendita. Inviare dettagliato curriculum manoscritto a: « Pubblicità Stampa 25 — Milano ». 22557

14 Domande Lavoro L. 40 p.p.

ABILE pasticciere occuperebbesi seria ditta anche pomeridiane. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8270 — Torino ».

ABILE sarta cerca lavoro domiciliio anche campionario. Scrivere: Pubblicità Stampa 6371 — Torino ».

**ABILISSIMO CUOCO PER MIGLIORE OFFRESI ANCHE STAGIONALE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8256 — TORINO ». A24341

AD ore libere stimatrice fodia offresi confezioni Scrivere: « Pubblicità Stampa 6369 — Torino ». A23841

AGGIUSTATORE attrezzista meccanico prima categoria offresi a seria ditta. Scrivere Pinardi Umberto, corso Racconigi 50/46. A25458

AGGIUSTATORE di 1ª 2ª 3ª anni offresi. Telefonare 342-161. A25254

AGGIUSTATORE stampista grande ita costruzioni stampi pressofusione, termoplastici più stampi per elettrodomestici a stampi per macchine 3000) tranne, buona conoscenza macchine utensili, di-posto trasferirsi, paga richiesta L. 600 mensile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9003 — Torino ». A24332

AIUTANTE sarta offresi mezza giornata, pomeriggio. Telefonare 887-015.

AUTISTA con cognizione portata q. 4 disposto consegno Torino. Scrivere: « Pubblicità 8269 — Torino ».

AUTISTA con Leoncino occuperebbesi presso ditta. Telefonare 877-385.

AUTISTA con patente II pratico Torino cerca lavoro. Telef. 854-229 9-12.

AUTISTA libera con camion Fiat 615 si occuperebbe presso fabbrica o privato anche fisso. Telefonare 336-492.

AUTISTA patente C pratichissimo Torino e dintorni offresi. Telefonare

patente DE offresi mezza giornata ore o senza Tel. 372-990

BARMAN ottima referenze conoscenza lingue offresi possibilmente stagione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6322 — Torino ». A25788

BRAVA 15enne occuperebbesi seria fabbrica con personale femminile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8270 — Torino ».

COMMESSA generi alimentari offresi mattino. Telefonare 558-801.

bella presenza cajera offresi. Telefonare A24252

pratica lavori laboratorio medicinali offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2245 — Torino ».

CONIUGI cercano pasticceria. Telefonare 733-653. A25237

CUOCA signora distinta offresi presso casa signorile non fissa. Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ».

DISPONENDO giornalmente ore libere, 600, 30enne accetterebbe occupazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8267 — Torino ». A25268

ENTRATA anziana esperta massaggiatore infermiere libero offresi famiglia signorile. Telefonare 873-134.

EX guardia giurata congedata 37enne (settentrionale) elemento alla Banca mento custodia casa villa o altre mansioni fiduciu. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5390 — Torino ». A25090

EX vigile urbano disponendo multipla « ore libere Tel. 399-835.

patente 2ª 3 esperienza pluriennale offresi per Torino e dintorni. « Pubblicità Stampa 5401 — Torino ». A25554

FRESATORE prima categoria 30enne occuperebbesi anche collaudatore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6387 — Torino.

GIOVANE con auto pratico riparazione elettrodomestici libera offresi. Telefonare A25105

3 anche 500 propria libero mezza giornata. Tel. 261-119.

GIOVANE 25enne cerca lavoro in albergo. Parla francese spagnolo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6361 — Torino ».

GRUISTA carro ponte offresi. Ivrino Francesco presso Gullino, via Carema 10, Torino. A25001

INFERMIERA assistenza anziani, convalescenti offresi possibilmente stagione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6322 — Torino ». A25788

BRAVA 15enne occuperebbesi seria fabbrica con personale femminile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8270 — Torino ».

TUTTOFARE media età occuperebbesi stabilmente zona corso Agnelli si richiamo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6382 — Torino ». A25956

TUTTOFARE offresi sola persona sola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3244 — Torino ». A24259

VENTENNE, licenza media, militesente, offresi subito aiuto magazzino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8245 — Torino ».

VENTISEI anni bella presenza offresi compagnia qualsiasi genere. Tel. 778-447.

VERNICIATORE a spruzzo occuperebbesi o direttore medio aziendale. Amoroso Ignazio, via Po 3, Torino. A24573

(Continua a pag. 13)

Gli sviluppi del "giallo" di via Monaci

La denuncia di Ghiani a Sacchi preoccupa i difensori di Fenaroli

Essi temono che il presunto sicario accusi anche il geometra, proclamandosi vittima di una «congiura» Il nuovo processo sarà discusso entro tre settimane

(Nostro servizio particolare)

Roma, 9 marzo.

Alla iniziativa presa da Raoul Ghiani denunciando Egidio Sacchi alla Procura della Repubblica di Roma per falsa testimonianza, per calunnia e per qualsiasi altro reato che il magistrato ravvisasse nel corso della sua indagine, Giovanni Fenaroli non ha reagito. O per lo meno dal carcere di Regina Coeli non si è avuta notizia di una sua qualche reazione. Eppure, senza alcun dubbio, per il geometra di Airuno il passo che Raoul Ghiani si è deciso a compiere, dopo una attesa prolungatasi per 51 mesi da quando nel novembre 1958 venne arrestato a Milano, potrebbe assumere lo stesso significato di un preoccupante campanello d'allarme per quanto potrà accadere nel processo che avrà inizio la mattina del 28 marzo prossimo in Corte di Assise d'Appello.

Se Raoul Ghiani si è deciso a reagire contro i suoi accusatori cominciando da Egidio Sacchi, non vi è dubbio che prima o poi passerà a lui, Giovanni Fenaroli. «Mi ha rimproverato di essere stato troppo educato — ha fatto sapere Raoul Ghiani — ammetto di avere sbagliato. Ma Fenaroli può essere sicuro che non ripeterò certi errori». Cosa vuole dire, cioè, che nel prossimo processo, il geometra di Airuno oltre che dai suoi accusatori dovrà guardarsi anche da Raoul Ghiani.

La denuncia presentata contro Egidio Sacchi in questi giorni indipendentemente dai suoi sviluppi naturali sotto il profilo procedurale (o un processo all'ex segretario di Fenaroli o un processo a Raoul Ghiani per calunnia) consente di avanzare sin da ora delle previsioni su quella che sarà la nuova linea difensiva del giovanotto milanese condannato all'ergastolo dalla Corte di Assise nel giugno 1961 quale esecutore materiale, su mandato di Giovanni Fenaroli, della morte di Maria Martirano. Raoul Ghiani sosterrà di essere la vittima di una «macchinazione diabolica» organizzata per salvare così il vero colpevole. Questa sua tesi comporterà ovviamente un maggiore ampliamento della frattura fra lui e Giovanni Fenaroli. La denuncia, quindi, contro Sacchi non è che la prima fase di un programma più vasto.

Le premesse per la realizzazione di questo piano erano già state poste, durante il dibattimento in Corte d'Assise, da uno dei difensori di Raoul Ghiani: l'avv. Nicola Madia. «Egidio Sacchi o ha mentito — disse nella sua arringa l'avv. Madia — e quindi è un calunniatore o è un complice di Giovanni Fenaroli». Ed aggiunse: «Sacchi ha offuscato la struttura dei fatti e le modalità del delitto: ha occultato il nome del sicario ed ha creato il Ghiani, un personaggio estraneo ai fatti, agli atti e alla condotta di Fenaroli. Spesso il colpevole tenta di dimostrare la propria innocenza accusando gli altri. E per evitare che, dalla consapevolezza delle modalità del delitto, derivi la confessione della propria colpa, di solito spiega la sua scienza dicendo che è stato spettatore del delitto o narrando di avere avuto dal colpevole la confessione del misfatto».

E nella sua arringa, l'avvocato Nicola Madia sottolineò la singolarità di taluni circostanze che sono poi le stesse, all'incirca, indicate da Ghiani nella sua denuncia per falsa testimonianza e per calunnia: 1) avere Sacchi detto di conoscere Ghiani per nome e di ignorare il suo cognome quando invece erano stati insieme più volte, per lo meno alle nozze di Carlo Inzolia e ai funerali di Amalia Inzolia; 2) avere Sacchi sostenuto che Ghiani dopo il delitto aveva mutato la pettinatura in modo da sembrare diverso da quello del giovanotto veduto da Rosa Trentini entrare la notte del delitto nell'appartamento di via Monaci; 3) avere Sacchi riferito di alcuni incontri «clandestini» fra Ghiani e Fenaroli nell'imminenza del delitto; 4) avere Sacchi sostenuto che fu Ghiani a viaggiare con un biglietto intestato a Rossi sull'aereo da Milano a Roma la sera in cui venne uccisa Maria Martirano; 5) avere Sacchi dichiarato che Ghiani aveva preso i gioielli dell'appartamento dal delitto.

A quali conseguenze si giunge attraverso questa tesi? Se Egidio Sacchi ha mentito accusando un innocente, e spinto a ciò non potrebbe essere che un interesse particolare e diretto: quello di mettere al sicuro se stesso e quanto meno di sostituire il vero «sicario» con un altro, Raoul Ghiani, se non d'accordo certo con il consenso tacito di Fenaroli.

L'aspetto più singolare della situazione di fronte alla quale si troveranno i giudici della Corte d'Assise d'Appello tra tre settimane è che, mentre Raoul Ghiani, per difendersi oltre ch. Egidio Sacchi accuserà, e ormai senza più mezzi termini, Giovanni Fenaroli perché soltanto dimostrando di essere la vittima di una «infernale macchinazione» potrà cavarsela, Giovanni Fenaroli si troverà nell'assoluta necessità di difendere Raoul Ghiani per avere ancora una speranza.

g. f.

Nuovo contrasto in Argentina tra militari e peronisti

Buenos Aires, 9 marzo.

Atmosfera di nuovo tesa in Argentina. Un tribunale federale ha riconosciuto all'«Union Popular» peronista il diritto di svolgere attività come partito politico e di presentarsi alle elezioni generali del 23 giugno prossimo.

Poche ore dopo la radio delle Forze Armate ha lanciato un appello a tutte le guarnigioni del paese con l'invito ad opporsi alla partecipazione di movimenti peronisti alla prossima consultazione.

Nel marzo dell'anno scorso l'«Union Popular» ebbe una notevole vittoria nelle elezioni provinciali a Buenos Aires ed i militari reagirono deponendo il presidente della Repubblica, Frondizi, e facendo annullare le elezioni.

La polizia scopre a Roma tre bische clandestine

Roma, 9 marzo.

(n.) Nel corso della irruzioni in tre bische clandestine, compiuta stanotte dalla squadra mobile, sono stati sequestrati i seguenti valori: al circolo «Crispi» 14 milioni in *fiches* sui tavoli da gioco e 4 milioni circa in assegni e in contanti; al circolo di Piazza Colonna, 13 milioni e 200 mila lire in *fiches*, 330 mila lire in assegni e contanti; al circolo «Molinaro», un milione in contanti sui tavoli da gioco, 5 milioni, pure in contanti, trovati sopra un armadio e 9 milioni in *fiches*.

Ha urlato a cento all'ora

La vettura che si è incastrata sotto un camion ieri mattina nei pressi di Rondissone; tre dei quattro passeggeri milizzesi che viaggiavano sull'auto sono morti

Tre morti e un moribondo sull'autostrada presso Rondissone

Famiglia distrutta in uno scontro tra un'auto e un camion nella nebbia

Sono deceduti padre, madre e un figlio di 22 anni - Un altro figlio, diciannovenne, in gravi condizioni Di nazionalità svizzera, erano diretti verso la Costa Azzurra - L'autocarro, che precedeva davanti alla loro vettura, ha dovuto spostarsi sulla corsia centrale per evitare un veicolo fermo - L'urto a cento all'ora

Le vittime della sciagura di Rondissone: da sinistra, Adolph, Ruth e Säuberli

(Dal nostro inviato speciale)

Chivasso, 9 marzo.

Una famiglia svizzera, composta di padre, madre e due figli, è rimasta ieri mattina vittima di una raccapricciante sciagura sull'autostrada, fra i caselli di Cigliano e Rondissone. La macchina, una «Chevrolet» targata EL 18086, diretta a Torino, è andata a incastrarsi sotto il rimorchio di un autocarro che, dalla terza corsia, si era spostato sulla seconda per sorpassare un altro autotreno fermo per avaria.

Sulla «Chevrolet» viaggiava la famiglia Säuberli, abitante a Teufenthal nel cantone di Aargau: il padre Adolph di 48 anni e il figlio Max Walter studente di 22 anni nei sedili anteriori, la madre Ruth Isabel di 48 anni e un altro figlio, Kurt Hans studente di 19 anni nei sedili posteriori. Al volante era il giovane Max Walter; la macchina, appartenente alla società Säuberli e C., che tratta sigari e sigarette in grosso, con stabilimenti e sede a Basilea e a Reinach, era diretta a Torino e doveva proseguire per Bendilieu, sulla Costa Azzurra.

Era l'alba, e una nebbia fittissima era calata sulla zona, la visibilità era ridotta a 30 o 40 metri, l'asfalto era bagnato dall'umidità. Tuttavia la «Chevrolet» procedeva velocissima, ad almeno cento chilometri l'ora.

L'incidente che provocò la tragedia ebbe origine da un banale, capitato all'autocarro targato Brescia 105068 di Emma Morandini, guidato da Bortolo Richini di 28 anni, di Esine (Brescia), che precedeva nella stessa direzione. Bloccatisi i freni, s'incendiarono le ruote posteriori del rimorchio e l'autotreno fu costretto a fermarsi. Sopraggiunse un altro camion con rimorchio targato Novara 39468 di Giuseppe Fregni di Nonantola, guidato da Sergio Fregni di 31 anno, col secondo autista Vilfi Fregni di 29 anni.

L'autista si trovò davanti, nella nebbia, l'autotreno fermo, da cui si sprigionava una grande fumata. Sterzò a sinistra e dovette allargare alquanto il sorpasso portandosi a cavallo della seconda e della prima corsia, ma purtroppo in quel momento sopraggiungeva la Chevrolet. Sull'asfalto non sono rimaste tracce di frenata: Max Walter Säuberli si portò a sinistra nel tentativo di un sorpasso alla disperata, ma la sua macchina andò a urtare con estrema violenza contro il rimorchio dell'autotreno navarese. L'autovettura ebbe schiantata la parte anteriore e rimase sulla corsia, di sbieco, col cofano verso lo spartitraffico, mentre il camion urtato proseguì per un centinaio di metri per riportarsi sulla destra.

L'opera di soccorso, nella nebbia fittissima, è stata ardua e pericolosa. Le vittime vennero raccolte da automobilisti di passaggio: Max Walter venne portato all'ospedale di Chivasso e gli altri tre feriti a Torino, all'Astanteria Martini. Giungeva sul posto la polizia stradale di Chivasso e il maresciallo Paolo Segà disponeva un servizio di bloccare gli automobilisti che sopraggiungevano, schierando uomini con torce per invitare gli automobilisti a rallentare. Da Milano giungevano colonne di macchine, molte con sciatori diretti al Sestriere e a Cervinia, tutte a velocità sostenuta. Nonostante le segnalazioni, non potevano essere evitati vari tamponamenti, senza conseguenze per le persone.

Le condizioni dei feriti apparvero subito gravissime. Il giovane Max Walter era ferito alla testa e al collo, e col petto aveva schiantato il pinnacolo del volante. All'ospedale di Chivasso ripreso i sensi, pregò di avvertire un amico che aspettava a Bendilieu: poi disse che «ne va pas bien», si sentiva morire. Spirò due ore e mezzo dopo l'arrivo.

Gli altri tre feriti, all'Astanteria Martini, erano stati ricoverati con prognosi riservata. La madre, Ruth Isabel Säuberli era ferita al viso, al torace e aveva un polso fratturato; è morta pochi minuti dopo essere giunta all'ospedale; il padre Adolph, ferito alla fronte e colpito da commozione cerebrale, è deceduto nel pomeriggio mentre il figlio Kurt Hans era ancora in stato di choc, avendo riportato la frattura mascellare superiore e inferiore.

La polizia stradale ha informato il Consolato svizzero di Milano della sciagura perché siano avvertiti i parenti della disgraziata famiglia Säuberli, di cui è rimasto in Svizzera un altro figlio, in servizio militare. Il Consolato ha chiesto al ministero svizzero della Difesa di concedere al giovane militare di venire in Italia per provvedere alle dolorose incombenze imposte dalla spaventosa sciagura.

e. d.

Erano fra i commercianti più facoltosi di Basilea

(Nostro servizio particolare)

Basilea, 9 marzo.

(t. f.) La tragedia della famiglia Säuberli, molto nota a Basilea, ha destato profonda impressione in città.

Oltre ad un commercio all'ingrosso di sigarette e di tabacchi di ogni marca, i Säuberli possiedono un negozio di rivendita al minuto di tabacchi nella Freistrasse, la via principale della città. Il locale è molto frequentato anche per la rarità delle sigarette provenienti dai paesi di tutto il mondo; il negozio fu aperto un secolo fa dai nonni dell'attuale proprietario.

Questa famiglia passa per essere fra le più ricche della città. Possiede fra l'altro una lussuosa villa all'Engelgasse, nel quartiere di Sant'Albantor, più noto come il «quartiere dei milionari», poichè vi risiedono le famiglie più facoltose. Essa è anche nota per un grande deposito di tabacchi nel porto franco di Basilea: sull'altro dell'edificio spicca di notte una grande insegna luminosa.

Ancora incerti i medici se scioperare o discutere

(Nostro servizio particolare)

Roma, 9 marzo.

Il Comitato centrale della Federazione nazionale degli ordini dei medici, riunitosi a Roma in seduta straordinaria per esaminare gli ultimi sviluppi della vertenza fra la classe sanitaria e gli enti mutualistici, ha rinviato di qualche tempo la decisione sulla proclamazione o meno di uno sciopero nazionale della categoria. Questo orientamento si è determinato a sera inoltrata dopo una vivace discussione fra i membri del Comitato, in cui alcuni oltranzisti ed altri fermamente contrari ad uno sciopero in questo momento.

Il rinvio di ogni decisione viene interpretato come un momentaneo accordo di compromesso fra i due gruppi e come un implicito riconoscimento delle difficoltà obiettive in cui si trovano il governo e gli stessi istituti mutualistici di fronte alla presentazione di richieste economiche che comporterebbero un onere di circa 100 miliardi. Nella prossima settimana si potrebbe forse realizzare una posizione più definita, dopo una riunione fissata per martedì prossimo presso il ministero del Lavoro fra i rappresentanti dei medici e i dirigenti degli enti, per quanto già si sappia che gli istituti non hanno la possibilità di accogliere rivendicazioni così consistenti e che il governo non può promuovere un aumento dei contributi in un periodo in cui le Camere sono inoltre chiuse.

In un comunicato diramato in serata, il Comitato centrale ha riaffermato l'assoluta necessità che le attuali trattative si concludano con la sostanziale ed immediata rivalutazione degli onorari per le prestazioni professionali mediche in tutti i settori mutualistici nei termini richiesti e non oltre il 31 marzo prossimo ed ha rivolto un appello al governo perché, sensibile alle legittime rivendicazioni della classe medica, intervenga con tutto il peso della sua autorità per la loro accettazione.

g. f.

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali la prevalenza coperto con piogge in pianura e qualche nevicata sulle Alpi. Estese nebbie o foschie in Val Padana. Sulle regioni centrali e sulla Sardegna in prevalenza molto nuvoloso; piogge locali, nel corso della giornata, saranno più probabili su Toscana, Umbria, Marche. Sulle regioni meridionali e sulla Sicilia poco nuvoloso con tendenza ad accentuazione della nuvolosità nel corso della giornata. Temperatura: in lieve aumento. Venti: sulle regioni settentrionali deboli moderati, sulle restanti regioni moderati meridionali. Mari: Mar Ligure, Tirreno mossi con moto ondoso in aumento, i restanti bacini poco mossi.

Ecco le temperature minime e massime di ieri:

Torino	3,7	10,4	L'Aquila	6	15
Bolzano	3	14	Roma	1	17
Trento	5	14	Campob.	3	11
Verona	4	7	Bari	3	15
Trieste	5	9	Napoli	5	13
Venezia	3	7	Potenza	6	9
Milano	6	8	Catanzaro	6	13
Genova	10	13	Reggio C.	5	20
Bologna	2	10	Messina	9	15
Firenze	5	13	Palermo	7	18
Ancona	7	12	Catania	6	20
Perugia	4	11	Alghero	9	14
Pescara	—1	12	Cagliari	2	18

Temperature delle spiagge — *Varenna:* temp. 11,5, cielo coperto, mare mosso, assenza vento; *Alassio:* temp. 13, cielo coperto, mare mosso, assenza vento; *Sanremo:* temp. 13, cielo semicoperto, mare leggermente mosso, assenza vento; *Tirrenia:* temp. 13,2, cielo sereno, mare mosso, venti moderati da sud-ovest.

PRODIGIOSO RINGIOVANIMENTO

Helena Rubinstein

Novità da giorno nella famosa serie Skin Life:

SKIN LIFE EMULSION

per la giovinezza della vostra pelle — per la freschezza del maquillage

In dimostrazione gratuita:

Profumeria AURA di VERA SASSONE

VIA ROMA 72 - TELEFONO 510.14[illegible]

dall'11 al 16 marzo

METALLURGICA PIEMONTESE

Via Cigna [illegible] - TORINO - Telefoni 238-723 (3 linee)

FERRI NUOVI E DI STOCK
RICUPERI INDUSTRIALI
ROTTAMI [illegible]RRO, GHISA, METALLI

CERUTTI

MISURE PER TUTTI

VIA PALAZZO DI CITTA' [illegible]
TELEFONO 42-600 - TORI[illegible]
(chiusura ogni lunedì mattino)

CONFEZIONI MASCHILI

SEMPRE PRONTE in TUTTE le MISURE

MOTOR CRUISERS
MOTOSCAFI PLASTICA LEGNO
BATTELLI PNEUMATICI «ZODIAC»
MOTORI FUORIBORDO [illegible] SCAFI
nuovi ed occasione
CARTE - STRUMENTI - ACCESSORI NAUTICI

NAUTIMAR — Via Maria Vittoria 51, Tel. 874-941 Torino

ERNIA

ISTITUTO A. R. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - Piazzale LORETO 9 - Tel. 287-030

Se malgrado la gravidanza dei nascituri la vostra ernia sbuca o s'ingrossa, provate il

CONTENITIVO EXTRA DI BERNARDO
PREMIATO ALL'ESPOSIZIO[illegible]
INTERNAZIONALE DI LONDRA

SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
CONFEZIONATO ANCHE IN TESSUTO DI NYLON
ESCLUSIVITA' ASSOLUTA DELL'ISTITUTO

La contenzione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso
PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS N. 2

TORINO: tutti i giorni presso la filiale VIA S. QUINTINO, [illegible] - STU[illegible]CO - Telef. 524-500
GENOVA via Cairoli 1 - BOLOGNA: [illegible] Maggiore 28 - ROMA: via Torino 40
Orario: feriali 9-12, 14-18 - Festivi 8-12 - ACIS n. 1112 del 17-2-1951
E' pregato la verità della nostra organizzazione che ci permette di offrire

IL MODELLO 114 SEMPRE A L. 5000

In obbedienza alla legge tutti i nostri apparecchi [illegible] provati ed applicati dai Medici dell'Istituto

Un Medico specialista dell'Istituto riceverà a:
AOSTA: Martedì 12 marzo, Alb. [illegible]re ed il 2° merc. d'ogni mese

Una fisarmonica alla tredicenne che ha la passione per la musica

«Specchio dei tempi» ha portato il dono alla giovinetta di Cuneo

(Dal nostro inviato speciale)

Cuneo, 9 marzo.

Maria Grazia Banchio è una ragazzina di tredici anni, allieva della prima classe dell'avviamento commerciale. Andiamo a cercarla a scuola, a mezzogiorno, prima che i negozi chiudano. C'è un motivo ben preciso e lei, quando ci vede nel corridoio dove l'accompagna l'insegnante, si mette a piangere per la commozione. «Allora è proprio vero — mormora quasi incredula. — *Specchio dei tempi* ha voluto davvero a trovare». «Sì, è a portarti la fisarmonica: bisogna far presto, fin che il negozio è ancora aperto».

Maria Grazia ci aveva scritto una letterina dall'ospedale dove era in attesa di essere operata di appendicite: «In casa mia c'è tanta tristezza e tanta miseria e io ho un desiderio solo, da tanti anni: possedere una fisarmonica». Nel negozio dove l'abbiamo portata, la ragazzina sembrava trasognata, non sapeva se piangere o ridere: doveva scegliere la fisarmonica che *Specchio dei tempi* le regalava, ma non riusciva a seguire il senso delle parole con le quali il commerciante le illustrava i vari modelli adatti a lei. A un certo momento non ha resistito: ha appoggiato la testa alla spalla della bidella che l'aveva accompagnata e si è abbandonata a un pianto dolce e sommesso.

Poi la fisarmonica da 80 bassi, smagliante di rosso e madreperla, [illegible] ingresso nella soffitta nella quale Maria Grazia abita con la madre in vicolo della Cattedrale 1. Anche la mamma non credeva ai suoi occhi: «Come l'avete fatta felice — andava ripetendo —. E' proprio il regalo più grande che potevate farle».

Maria Grazia non ha conosciuto suo padre ed ha vissuto quasi sempre fra gli stenti. Oltre tutto è stata molto bersagliata dalle malattie: forme bronchiali fino all'età di sei anni, un'operazione agli occhi a sette anni, l'asportazione delle tonsille e delle adenoidi un anno fa e un intervento di appendicite appena due settimane or sono.

La soffitta è piccola e bassa, si fanno due passi e poi bisogna chinarsi. La [illegible] di Maria Grazia ha 45 anni e lavora come stiratrice alle dipendenze di un sarto [illegible], presso la caserma Ceva [illegible]tisti. La paga è di 130 lire all'ora, cioè, al massimo, 25 mila lire al mese, comprasi gli assegni familiari. Tutti qui gli introiti della famiglia: pagate le 4 mila lire dell'affitto, madre e figlia devono studiarsi di arrivare alla fine del mese con i soldi che rimangono. «Sono proprio pochi — dice Teresa Banchio, la mamma —. Spesso bisogna accontentarsi della minestra e di una mela o di una patata». *Specchio dei tempi* ha voluto dare anche alla madre un piccolo aiuto per le più urgenti necessità della casa: 50 mila lire.

Tra le pene e le difficoltà quotidiane c'era, vivissima e insistente, la passione di Maria Grazia per la fisarmonica. Ne aveva [illegible]uta una piccolissima in regalo, in occasione del suo quinto compleanno e da allora il suo unico desiderio era stato quello di imparare a suonare. Ora frequenterà un corso che viene svolto a Cuneo gratuitamente per i giovani che, come lei, sono animati dalla passione per la musica.

r. l.

Maria Grazia Banchio, felice con la sua fisarmonica

Signora s'uccide con il gas nel suo negozio di Fossano

Aveva 58 anni - Soffriva di esaurimento nervoso e avrebbe dovuto farsi curare in una clinica

(Dal nostro corrispondente)

Fossano, 9 marzo.

Una commerciante di Fossano, Anna Mana in Audisio, di 58 anni, stamane si è tolta la vita col gas nella retrobottega della propria pasticceria, in via Garibaldi 98.

Da diversi anni la donna soffriva d'una grave forma di esaurimento nervoso e si era già sottoposta a diverse visite di controllo presso l'ospedale psichiatrico di Racconigi. Nei giorni scorsi, il medico curante le aveva consigliato un nuovo periodo di cura presso lo stesso ospedale. La donna è stata allora colta da una forte crisi depressiva e ha deciso di uccidersi. Si è chiusa nella pasticceria e recatasi nel retro ha aperto il bocchettone del gas.

Verso le 12, non vedendo uscire di casa, Stefano Rossi, di 58 anni, ha sentito un acre odore di gas. Quando ha visto porte e finestre sbarrate, l'uomo si è preoccupato ed ha avvertito un fratello della signora, Stefano Mana, di 60 anni, e i carabinieri.

Per entrare, i militi hanno forzato la saracinesca d'una finestra. Nell'interno hanno trovato il cadavere della Mana.

m. b.

ALGOR

LAVATRICI [illegible] CUCINE

Presenta:

la più classica, la più pratica lavatrice
SUPERAUTOMATICA

Garanzia 24 Mesi [illegible] L. 195.000 Esclusi dazio e Igs

INTERAMENTE BREVETTATA [illegible]CESTELLO E VASCA [illegible] ACCIAIO INOSSIDABILE ◆ SMALTATURA ESTERNA TOTALE ◆ TIME[illegible] E PULSANTIERA COLLEGATI MEDIANTE CIRCUITO STAMPATO ◆ PRELEVAMENTO AUTOMATICO DEL DETERSIVO ◆ RUOTE AUTOREGOLABILI E ORIENTABILI ◆ MASSIMA SILENZIOSITÀ E PERFETTA STABILITÀ ◆ CARICO BIANCHERIA ASCIUTTA KG. 5

[illegible]IZIO VENDITE ALGOR - MILANO - VIA JENNER 38/40

CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE

FONDATA NEL 1823 - DIREZIONE CENTRALE IN MILANO - 344 DIPENDENZE

DEPOSITI E CARTELLE IN CIRCOLAZIONE L. 1.150 MILIARDI

RISERVE PATRIMONIALI L. 42 MILIARDI

Sotto la presidenza del prof. Giordano Dell'Amore, la Commissione Centrale di Beneficenza, amministratrice della Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, ha approvato il bilancio consuntivo dell'anno 1962.

La relazione inizia rilevando come, malgrado le sfavorevoli vicende che hanno caratterizzato il mercato finanziario nel corso dell'anno, anche nel 1962 la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde ha vigorosamente incrementato la propria attività in tutti i settori, conseguendo anzi risultati economici sensibilmente migliori di quelli realizzati nei precedenti esercizi.

I mezzi finanziari complessivamente amministrati dall'Istituto — grazie anche alla fattiva [illegible] propaganda esercitata, con finalità etiche di stimolo al risparmio — sono infatti passati dai 1132 miliardi [illegible] lire dell'inizio d'anno ai 1348 miliardi del 31 dicembre 1962, con un [illegible] del 16,08 per cento.

Scendendo all'analisi di tali mezzi, si rileva il sensibile aumento della massa fiduciaria affidata dalla clientela: i depositi [illegible] passati dai 594,1 miliardi di fine 1961 [illegible] 694,4 miliardi del 31 dicembre 1962, con un aumento assoluto di 100,3 miliardi, pari al 16,87 %.

L'esame delle componenti di questa massa fiduciaria rivela, negli ultimi due esercizi, una progressiva espansione della partecipazione percentuale dei conti correnti (ordinari e [illegible] corrispondenza: dal 24,85 % nel 1960 è passati al 26,07 % [illegible] e al 27,90 % alla fine [illegible] decorso esercizio. Per contro, [illegible] è ridimensionata dal 75,35 % al 72,10 % la partecipazione del risparmio libero, dal risparmio speciale e [illegible] quello vincolato.

In particolare, per i depositi a risparmio libero e speciale la contrazione [illegible] ininterrotta dal 1952: dall'aliquota [illegible] 69,62 % di quell'anno, si è giunti, con continua diminuzione, alla partecipazione attuale del 26,25 %. Per contro, i depositi a risparmio vincolato hanno continuato ad espandersi fino al 1961, raggiungendo il 47,28 %; nel 1962 si è invece verificata una flessione, che ha ridotto [illegible] rapporto al 45,65 %.

In valore assoluto i depositi a risparmio libero sono aumentati nel corso del 1962 di quasi 24 miliardi di lire; i depositi vincolati (a risparmio ed in conto corrente) hanno avuto un incremento di 37,5 miliardi; il *surplus* dei conti correnti ordinari e di corrispondenza [illegible] è ammontato a 38,8 miliardi, sicché la consistenza della categoria alla fine di esercizio rappresenta il 27,9 % del totale della raccolta, testimoniando così della costante penetrazione dell'Istituto in tutti i settori di attività produttiva dell'economia lombarda.

Pure il deposito medio per partita ha subito [illegible] progressivo crescendo: anche limitandosi a considerare lo sviluppo più recente, si constata l'aumento dalle 215 mila lire di fine 1961 alle 239 mila lire di fine 1962. Questo andamento assume [illegible] più chiaro significato [illegible] si considera che le partite di deposito, nel decorso esercizio, sono aumentate di 135 mila unità: sono infatti ormai 2.903.393 le partite accese presso la Cassa [illegible] che opera su una area nella quale risiede una popolazione inferiore agli 8 milioni di abitanti.

L'analisi della raccolta dei mezzi sotto il profilo della distribuzione territoriale conferma la forte attrazione esercitata dagli sportelli siti nella metropoli lombarda e nella provincia milanese: trattasi di una concentrazione dell'ordine del 52,44 % (52,98 % nel 1961) della raccolta complessiva, alla quale però concorre costantemente [illegible] efficacemente l'azione svolta da tutti [illegible] sportelli delle dipendenze foranee.

*

Nella politica degli impieghi l'Istituto ha, come sempre, curato l'armonico ed equilibrato sviluppo delle varie categorie, conseguendo, nonostante la particolare situazione del mercato finanziario, risultati pienamente soddisf[illegible]ti.

Le [illegible] di liquidità primaria sono [illegible]te a 191,7 miliardi di lire, [illegible] un aumento di 35,0 miliardi, rispetto all'anno precedente. A tale importo hanno contribuito le seguenti voci di bilancio: **contanti presso la cassa centrale e le dipendenze** per 14,2 miliardi, **fondi presso banche e disponibilità liquide** per altri 117,6 miliardi e, infine, **titoli d'investimento della riserva obbligatoria di liquidità** per i rimanenti 59,9 miliardi.

Esiste poi una cospicua liquidità di seconda linea, costituita dal **portafoglio titoli**: si tratta di altri 191,5 miliardi di lire, in **buoni del Tesoro ordinari e poliennali** per 41,3 miliardi, in **valori pubblici di patrimonio** per 100,6 miliardi e in **valori pubblici di compravendita** per 49,6 miliardi.

Nel complesso quindi, l'Istituto dispone di una massa di pronto intervento pari a 383,2 miliardi, incrementata di quasi 84 miliardi rispetto a quella dell'anno 1961 e corrispondente ad oltre il 40% del complesso delle attività patrimoniali. Tale rapporto conferma la fattiva opera di tonificazione avviata nel mercato mobiliare e la previdente costituzione di disponibilità in vista di possibili ulteriori espansioni degli investimenti nel settore pubblico.

Delle sfavorevoli condizioni del mercato [illegible] valori mobiliari a reddito variabile ha invece risentito il servizio di acquisto e di vendita di titoli azionari, che ha segnato una diminuzione di attività del 45% circa rispetto al 1961: la clientela dell'Istituto, appartenente per la quasi totalità alla schiera dei piccoli risparmiatori, ha a[illegible]to un atteggiamento di prudente riserbo verso l'investimento di nuove disponibilità in tale settore.

■

Tra gli investimenti a breve termine sono stati largamente incrementati — compatibilmente con le doverose norme prudenziali che devono presiedere a tale settore — gli impieghi a carattere commerciale, i quali hanno raggiunto i [illegible] miliardi di lire, con un aumento di 23,1 miliardi sul 1961. Ciò significa che oltre il 32,2% delle attività patrimoniali totali è stato destinato a soddisfare le esigenze creditizie della media e piccola industria, dell'artigianato e del commercio lombardi, distribuito in oltre centomila partite (sono infatti più di 101.000 gli affidamenti in essere, di importo medio non superiore ai 5 milioni di lire): testimonianza questa della costante direttiva dell'Istituto di affiancare validamente gli imprenditori più modesti nello sforzo [illegible] adeguamento alle necessità di competizione derivanti dal processo di integrazione dell'economia europea.

Detto importo di 308 miliardi corrisponde alle esposizioni di fine esercizio dei crediti commerciali relativi alle **cambiali ordinarie**, alle **cambiali dirette, ai ripori** e alle **anticipazioni contro pegno di valori pubblici, ai conti correnti con garanzia cambiaria** e di **corrispondenza** e [illegible] alcune altre voci minori. Sono impieghi di rapido rigiro che documentano l'efficacia dell'intervento della Cassa [illegible] Risparmio nei singoli settori della economia ed in particolare in quello degli artigiani ove la sovvenzioni hanno raggiunto gli [illegible] miliardi, suddivisi in [illegible] frazionatissimo numero [illegible] partite. Al suddetto apporto va poi aggiunta la preziosa intermediazione dall'Istituto svolta a mezzo dei crediti di firma (avalli, fidejussioni, accettazioni, crediti confermati, ecc.) che, da soli, hanno segnato nell'esercizio 1962 un incremento superiore al 53 per cento.

Si aggiunga infine l'opera di assistenza esercitata a favore delle stesse aziende, per i rispettivi fabbisogni finanziari a medio termine, con l'appoggio e il convogliamento delle pratiche al Mediocredito Regionale Lombardo e con l'apporto a tale Ente di ulteriori fondi a favore della nostra quota di compartecipazione che, con i minori aumenti di altre «voci», ha portato a bilancio la posta delle compartecipazioni agli attuali 28,5 miliardi di lire.

*

Nell'esercizio [illegible] è altresì continuato l'incremento delle **operazioni con l'estero**, con la assistenza di un numero sempre più vasto di operatori economici, sia in fase di pura intermediazione che di appoggio finanziario.

A titolo indicativo basta precisare che, a fronte di un incremento nazionale medio rispetto all'anno precedente del 15%, fra importazioni ed esportazioni, l'Istituto ha conseguito un aumento [illegible] divise negoziate pari al 39 %.

Si è pure provveduto all'allargamento delle relazioni con numerose banche estere e si è completato l'affinamento organizzativo ed infine, accanto all'ampio movimento degli assegni turistici in lire a taglio fisso, emessi dalle banche estere, si è iniziato un nuovo servizio relativo agli assegni speciali per le rimesse dei lavoratori italiani in Germania: in base ad accordi con le autorità bancarie locali, i lavoratori italiani colà occupati possono, in [illegible] paio di giorni, far giungere alle proprie famiglie rimesse pagabili, [illegible] alcuna ritenuta, presso qualsiasi sportello bancario italiano.

*

Nonostante le difficoltà attraversate dal mercato dei valori a reddito fisso, le **operazioni di mutuo** hanno registrato ulteriori progressi rispetto al 1961, con un incremento globale del 25,16 %, come numero, e [illegible] 47,38 % come importo.

L'attività del settore è stata in misura prevalente diretta all'incremento dell'edilizia economica e popolare, con cospicui finanziamenti agli istituti delle case popolari ed enti similari, alle cooperative edilizie e all'edilizia privata rivolta alla formazione [illegible] condominii. Notevoli i mutui concessi ad enti vari per la realizzazione di opere di carattere sociale ed assistenziale a favore [illegible] ceti più bisognosi.

Per quanto in particolare riguarda le **operazioni relative ai mutui in denaro**, nel corso del 1962 vennero erogati circa 9 miliardi di lire, comprese le somme concesse per cessioni diverse a debito dello Stato, provincie e comuni. I suddetti mutui in denaro sono stati in prevalenza riservati agli enti pubblici e assistenziali, nei cui confronti vengono applicati tassi particolari.

Alla fine [illegible] esercizio i mutui **ipotecari** in denaro in essere ammontavano a oltre 28 miliardi; i mutui ad enti con garanzie diverse a più di 64 miliardi; le **cessioni diverse a debito dello Stato, provincie e comuni** [illegible] peravano l'importo di 6 miliardi di lire.

■

Nel settore dei mutui di **credito fondiario**, malgrado [illegible] contingenti difficoltà del mercato mobiliare, si è avuta nel corso dell'anno un'ulteriore e vasta affermazione della tendenza espansiva. Sono difatti pervenute 6147 nuove domande, per un importo di oltre 180 miliardi. I contra[illegible] definitivi di mutuo stipulati nell'anno comprendono [illegible] pratiche (che con i frazionamenti salgono a 11.765, contro [illegible] nel 1961) per un ammontare [illegible] 104,3 miliardi, a fronte di 71,5 miliardi [illegible] 1961, con [illegible] aumento del 45,9 per cento. A fine anno risiedevano ancora in istruttoria 6083 pratiche per circa [illegible] miliardi.

L'intervento dell'Istituto nel settore è ancora apparso indirizzato, con larghissima prevalenza, [illegible] la proprietà edilizia urbana: mentre quella rustica ha beneficiato solo di 72 mutui, per 1,7 miliardi di lire.

Alla fine del 1962 la consistenza dei mutui risultava complessivamente di 318,1 miliardi di lire, con un incremento del 30,80% rispetto a quella del precedente esercizio (243,7 miliardi di lire).

A proposito dei mutui fondiari, è interessante notare che, mentre nei 95 anni di vita della Sezione si sono avute stipulazioni per un totale, in lire a valore costante, di 875,6 miliardi, nell'ultimo decennio tali operazioni sono ammontate a 395 miliardi, cioè ad oltre il 45% della stipulazione globale.

Durante l'esercizio in esame, come è risaputo, si sono resi necessari provvedimenti restrittivi sia in ordine all'accettazione delle domand[illegible] che ai criteri di concessione. [illegible] discriminazioni a favore degli enti operanti nell'ambito della edilizia economica e popolare.

La decisione di contenere, con più controllato ritmo, l'eccessivo afflusso delle richieste, è stata adottata di fronte agli sviluppi di una situazione che avrebbe potuto divenire preoccupante, se non si fosse contrastato con fermezza il processo di inflazione psicologica in corso.

Trattano le operazioni di mutuo riguardanti la zona di azione della Cassa per il Mezzogiorno, e particolarmente la Sardegna, hanno preso il loro avvio ed è prevedibile [illegible] prossimo notevole sviluppo.

Una certa contrazione si [illegible] invece avuta, durante il [illegible] nelle erogazioni dalla Sezione **autonoma** [illegible] **il finanziamento di opere pubbliche e di impianti di pubblica utilità**: i mutui concessi, in numero di 165 (129 nel 1961), sono infatti ammontati a 18,3 miliardi di lire contro 32 miliardi nel 1961.

Al 31 dicembre 1962 i mutui in essere presso la Sezione ammontavano a 90,5 miliardi di lire, a fronte dei 74,1 miliardi rilevati a fine 1961, con un incremento del 22,18 per cento.

Il livello [illegible] espansione raggiunto dal [illegible] dell'Istituto nel corso dell'anno è dato dalla emissione di nuove cartelle fondiarie per 65,7 miliardi e di obbligazioni delle opere pubbliche per 18,3 miliardi.

Un totale di nuovi titoli per 107 miliardi, [illegible] quale vanno però dedotte le estinzioni (per 14,5 miliardi) avvenute nello stesso periodo; sicché l'incremento netto annuale ammonta a 92,5 miliardi corrispondente al 28,9 per cento.

La circolazione a fine 1962 ascende quindi a 412,6 miliardi di cui 321,1 miliardi di lire di cartelle fondiarie (rispetto e 245,2 per il 1961) e 91,5 miliardi di obbligazioni opere pubbliche (a fronte di 74,9 per il 1961).

*

L'entrata in vigore del Piano Verde ha influito anche sull'attività della **Sezione di Credito Agrario**, determinando una sensibile espansione dei prestiti di conduzione (che per la prima volta nella storia del credito agrario hanno fruito del contributo statale sugli interessi) e dei mutui, con particolare beneficio per le piccole e medie aziende a gestione familiare e per le loro cooperative di trasformazione. I numerosi interventi attuati nel corso dell'annata agrar[illegible] — non certo favorita dall'andamento climatico, ma tuttavia più equilibrata della precedente, soprattutto in termini [illegible] produzione e di ricavi — hanno come sempre trovato il più efficace sostegno nei mezzi somministrati dall'Istituto, per un ammontare di quasi 44 miliardi di lire.

La consistenza degli impieghi della Sezione [illegible] passata nel corso dell'anno da 104,4 miliardi di lire a 114,4 con un incremento pari al 9,6 per cento. Ai [illegible] dicembre [illegible] impieghi risultavano poi così suddivisi: 46,9 miliardi di lire (pari al 41% del totale) per operazioni istituzionali; 67,9 miliardi (50 per cento) per finanziamento ammassi e 10,6 miliardi (9%) per operazioni speciali.

[illegible] complesso, durante il 1962, la Sezione ha deliberato favorevolmente su n. 11.769 domande per 42,9 miliardi [illegible] lire, con un aumento — rispetto al 1961 — di n. 4444 domande per 7,1 miliardi.

Anche le attività esercitate dalla Sezione al di fuori del campo strettamente creditizio si sono ulteriormente estese con l'entrata in esercizio [illegible] Magazzini per la stagionatura del formaggio di Lodi e Pavia e dei nuovi impianti di Novara.

[illegible] hanno avuto inizio i corsi presso la scuola di ortofloricoltura [illegible] Minoprio: una iniziativa che ha ottenuto un successo assai lusinghiero, con un'affluenza di domanda superiore al numero dei posti disponibili e che diverrà, per la struttura, per [illegible] completezza delle attrezzature e per il piano di studio, un vero e proprio centro pilota per la preparazione professionale. E' continuata la benemerita attività dell'Ente Nazionale Sementi Elette e dell'Ente Lombardo per il Potenziamento Zootecnico mentre ulteriori progressi [illegible] stati compiuti nella costruzione [illegible] nuovo Mercato Ortofrutticolo milanese.

*

Anche il patrimonio edilizio dell'Istituto ha avuto nel [illegible] un ulteriore incremento per nuovi immobili acquisiti. Fra questi merita particolare menzione la **nuova sede della Esattoria Civica di Milano**, il cui costo, compreso l'arredamento, è stato — come per gli altri immobili — completamente ammortizzato; cosicché i beni stabili sono tuttora iscritti in bilancio per il [illegible] valore di una lira.

*

Anche nel 1963 l'attività delle **gestioni esattoriali** è stata caratterizzata da un favorevole sviluppo dei carichi tributari, segnando un sensibile aumento nei confronti dell'anno precedente. L'ammontare dei ruoli ricevuti in riscossione presso le tre esattorie gestite ha superato i 259 miliardi, contro i 212 miliardi [illegible] 1961, con un saggio medio di incremento pari al [illegible] per cento.

I servizi di cassa e tesoreria per conto di enti per un complesso di 698 enti (comprasi 17 servizi [illegible] esattoria per conto di consorzi vari) [illegible] sono svolti soddisfacentemente, nonostante il sempre crescente lavoro. L'Istituto gode giustamente ottima fama in questo campo per il contributo al buon andamento e funzionamento di enti [illegible] particolare natura e finalità, sia per la specifica attrezzatura tecnica che per la lunga esperienza acquisita in questo settore.

*

Al notevole incremento delle attività dell'Istituto in tutti i settori del risparmio e del credito, ha corrisposto un adeguato potenziamento dei servizi e delle strutture interne. La rete degli sportelli si è così arricchita di tre nuove agenzie di città in Milano (piazza Dergano; piazza Giovanni dalle Bande Nere; Quarto Oggiaro) e di una nuova dipendenza foranea in Cernusco (Milano). Sono stati inoltre aperti 10 Uffici speciali della Sezione di Credito Agrario nei [illegible]ri di Lazzate (Milano), Gemonio (Varese), Casale Cremasco (Cremona), Maclodio (Brescia), Ponti sul Mincio (Mantova), San Genesio ed Uniti (Pavia), Azzate (Varese), A[illegible] (Milano), Verrua Po (Pavia), Porto Valtravaglia (Varese).

Pertanto al 31 dicembre 1962 l'Istituto disponeva di una rete di 262 filiali, 26 sportelli della Sezione [illegible] Credito Agrario, un Ufficio di Rappresentanza in Roma ed un Ufficio di Credito Fondiario in Cagliari. A queste sedi si sono aggiunte recentemente l'Agenzia di città al Centro Direzionale di Milano, la Agenzia in Brescia Rione Porta Trento e le filiali in S. Giuliano Milanese, Pero e Vimodrone. Sono in [illegible] di apprestamento un Ufficio di Rappresentanza in Bruxelles e una Delegazione di Credito Fondiario a Napoli.

Va peraltro rilevato che la Cassa, in [illegible] alla deliberazione dell'agosto 1962 del Comitato Interministeriale, fruisce ancora [illegible] concessione di apertura [illegible] una Agenzia di Città [illegible] Lecco (Rione S. Giovanni) e di altre dodici filiali, che attualmente si trovano in fase di allestimento nei seguenti [illegible]muni: Cormano, Lainate, Limbiate, Magnago (Milano); Calolziocorte, Costa Volpino (Bergamo); Carpenedolo, Castanedolo, L[illegible] (Brescia); Valmadrera (Como); [illegible] (Novara); Gorla Minore (Varese). L'organo di vigilanza ha altresì [illegible] al nostro Istituto l'autorizzazione ad istituire uno sportello di cassa per i servizi di tesoreria e per le operazioni bancarie presso l'erigendo Mercato Ortofrutticolo di Milano, in aggiunta a quello già funzionante presso il Mercato di Cremona.

Quanto sopra pone in luce la costante preoccupazione dell'Istituto di rendere sempre più capillare ed efficiente la rete degli sportelli, non [illegible] fine di corrispondere alle accresciute esigenze della clientela, ma anche e soprattutto per degnamente assolvere [illegible] funzioni sociali che [illegible] lunga tradizione gli affida.

*

L'importanza crescente delle provvidenze assistenziali, sociali e culturali che costituiscono il fondamentale carattere dell'attività benefica della Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde è convalidata dalla [illegible] 2,5 miliardi [illegible] lire erogata nel 1962 in favore di 6.128 enti ed istituzioni a fronte di 2 miliardi distribuiti [illegible] 5.000 enti nel 1961 e [illegible] 1,5 miliardi nel 1960.

Dei 2,5 miliardi, circa 1.120 milioni di lire vennero destinate a fini educativi e istruttivi, oltre 760 a scopi assistenziali, più di 600 per opere di pubblica utilità.

Tale ripartizione mostra che i settori dell'assistenza educativa sono stati oggetto di una preminente sollecitudine, nella consapevolezza dell'importanza che rivestono i problemi attinenti all'educazione della gioventù. Si devono qui ricordare, soprattutto, i provvedimenti in favore delle scuole professionali per circa 550 milioni, dei quali 450 assorbiti dalla sola scuola di ortofloricoltura di Minoprio; l'apporto di circa [illegible] milioni [illegible] vitali esigenze dei gloriosi Atenei lombardi, sia per l'ordinario funzionamento sia per l'attrezzatura degli istituti scientifici dipendenti; l'erogazione di oltre 100 milioni — significativa al [illegible] so[illegible]li — destinata a centinaia di istituzioni intese all'educazione morale, spirituale, culturale e sportiva della gioventù; le cospicue assegnazioni alle varie istituzioni educative ed a biblioteche, mostre, musei.

Tra le destinazioni a scopi assistenziali [illegible] particolare rilievo quelle in campo sanitario, segnatamente ad ospedali. In proposito è da ricordare che le amministrazioni ospedaliere si trovano [illegible] fronte a due importantissimi problemi: il primo, di natura prevalentemente tecnico-scientifica, riguarda il rinnovamento ed il potenziamento delle attrezzature sanitarie e degli impianti; il secondo, di carattere edilizio, è dovuto all'urgente necessità di ampliare i padiglioni e i servizi in ragione dell'imponente richiesta di posti-letto, conseguente allo sviluppo delle assistenze mutualistiche che consentono a grandi strati delle popolazioni di far ricorso alle prestazioni ospedaliere.

Per tali motivi, nel 1962 sono stati erogati [illegible] fondo perduto 500 milioni ad 82 ospedali, al fine di consentire l'acquisizione di nuovi impianti sanitari ed il rinnovo delle indispensabili attrezzature scientifiche. Tra così vasto e complesso quadro di provvidenze citiamo il contributo eccezionale di 15 milioni di lire alla Divisione chirurgica cardio-toracica dell'Ospedale Maggiore di Milano, in omaggio alla memoria del Professor De Gasperis, e lo stanziamento di [illegible] miliardi utilizzato per la concessione di mutui a speciale tasso d'interesse ed a lungo periodo d'ammortamento a 53 ospedali operanti nella zona d'azione dell'Istituto.

Completano il quadro delle beneficenze della Cassa di Risparmio le erogazioni disposte [illegible] favore di [illegible] enti ed iniziative per le più [illegible] esigenze assistenziali, sociali e culturali che, per specifiche singolarità, [illegible] possono [illegible]sere inserite nelle categorie [illegible] nei capitoli tradizionali.

Tipico sotto questo aspetto, e quindi meritevole di rilievo, [illegible] stato nel 1962 lo stanziamento di 100 milioni devoluto per il finanziamento di restauri di monumenti [illegible] di opere d'arte [illegible] cui conservazione e valorizzazione lo Stato non provvede. Notevoli, inoltre, le opere varie di pubblica utilità; quelle in favore dell'agricoltura ed a solidale conforto materiale e spirituale [illegible] lavoratori della nostra provincia, emigranti ed emigrati.

[illegible] eccezionale significato la apertura in Novara, del «Centro assistenza operai» che sin dai suoi primi giorni, [illegible] in piena attività con una frequenza al [illegible]to di [illegible] raccogliendo significativa corrispondenza di consensi nelle classi lavoratrici di quella zona, e confermando così l'opportunità dell'iniziativa, prima tra quelle in programma nei disegni della Fondazione Opere Sociali.

*

La dinamica che ha caratterizzato [illegible] vita dell'Istituto nel decorso 1962, e della quale si sono sinteticamente le linee fondamentali, acquista un più ampio e completo significato se inquadrata nella continuità di azione e di sviluppo che impronta l'ultimo decennio e che ha portato la Cassa ad una posizione di primissimo rango.

Le due tabelle, riportate in [illegible] che il Personale, conscio di tutte queste finalità, che completano e nobilitano la funzione di intermediazione creditizia, [illegible] è prodigato, come [illegible]pre, per le migliori fortune della «Cà de Sass», ed è stato perciò un elemento determinante dei successi raggiunti. E' quindi con particolare senso di gratitudine che l'Amministrazione rivolge un vivo elogio a tutti i Dipendenti [illegible] ogni grado [illegible] categoria, ed in modo particolare al nuovo Direttore Generale, Dottor Umberto Caruso — che ha messo a disposizione dell'Istituto la [illegible] pluridecennale esperienza, il suo zelo e le [illegible] preziose doti morali —, ai Vice Direttori Generali, ai Direttori Centrali [illegible] tutti i Dirigenti che all'Istituto hanno dedicato la loro alta competenza [illegible] loro appassionata collaborazione.

Un sentito ringraziamento anche ai membri del Collegio Sindacale, alle superiori Autorità di Vigilanza e alla Direzione di Milano della Banca d'Italia per la loro cordiale e illuminata a[illegible]

■

L'Amministrazione d[illegible] Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde è così composta:

COMMISSIONE CENTRALE DI BENEFICENZA

Presidente
Dell'Amore Prof. Giordano.

Vice Presidente
Ferrara Dott. Remo.

Commissari
Baruffi Dott. Carlo - Bordogna Mario - Buzzetti Felice - Darè Gastone - De Amicis Prof. Avv. Giuseppe - Donati Avv. Albino - Ge Avv. Ermanno - Ghisalberti Avv. Giuseppe - Jona Vittorio - Masini Prof. Carlo - Mazzotta Dott. Antonio - Rossi Prof. Napoleone - Turelli Avv. Carlo - Vago Giuseppe - Vignati Luciano.

COLLEGIO SINDACALE
Gerra Dott. Leonardo - Montini Dott. Ing. Vittorio - Patriarca Rag. Bruno.

DIREZIONE [illegible]

Direttore Generale
Caruso Dott. Umberto.

Vice Direttori Generali
Falaguerra Avv. Luigi.
Zambruno Dott. Alessandro.

Direttori Centrali
Bertoni Dott. Giovanni - Candiani Ing. Alessandro - Confalonieri Dott. Giovanni - Mariani Dott. Clodomiro - Sala Avv. Gerardo - Taborelli Rag. Angelo.

STATO PATRIMONIALE GENERALE

(al [illegible] - in milioni di lire)

ATTIVITÀ	1952	1961	1962
Contanti e disponibilità liquida	19.845	110.361	131.778
Portafoglio titoli	61.592	[illegible].501	274.983
Portafoglio commerciale ed agrario	46.565	174.698	187.295
Conti correnti di corrispondenza con clienti	11.616	145.398	168.129
Conti correnti finanziamento ammassi	2.495	5.154	2.585
Riporti e anticipazioni	1.214	7.170	8.885
Annualità statali	3.527	6.533	6.019
Prestiti [illegible] impiegati contro cessione di stipendio	8.043	12.301	13.161
Mutui ipotecari in contanti	16.949	17.651	18.341
Mutui ad enti con garanzie diverse	9.790	62.364	64.133
[illegible] miglioramento agrario	3.103	34.684	37.030
Mutui di credito fondiario in cartelle ed in contanti	15.601	241.666	316.098
Mutui della Sezione Opere Pubbliche	—	74.093	90.525
Mutuatari per scarti ratizzati	201	6.060	10.844
Semestralità di mutui fondiari e Opere Pubbliche in scadenza	743	15.092	20.142
Corrispondenti ed attività diverse	7.738	64.404	67.651
Compartecipazioni diverse	333	5.100	7.512
Patrimonio immobiliare dell'Istituto, mobili e [illegible] chine	900	—	—
Immobili provenienti da espropri	234	661	484
Debitori per cauzioni, avalli, ecc.	—	25.261	33.830
Ratei e risconti attivi	2.121	7.950	10.284
TOTALE DELLE ATTIVITA'	211.608	1.229.022	1.467.449
Conti d'ordine (titoli e valori in deposito)	39.275	450.384	539.570
TOTALE GENERALE	250.883	1.679.406	2.007.019

PASSIVITÀ	1952	1961	1962
Depositi a risparmio e conti correnti con [illegible] clientela	[illegible]	594.138	694.335
Cartelle fondiarie in circolazione	15.798	245.188	321.087
Obbligazioni della [illegible] Opere [illegible]	—	74.859	91.462
	152.803	914.185	1.106.944
Conti correnti diversi e depositi speciali	50.402	217.615	241.154
	203.205	1.132.000	1.348.098
Cauzioni, avalli, ecc.	—	25.281	33.880
Ratei e risconti passivi	4.412	37.915	44.256
	4.412	[illegible]	78.165
TOTALE DELLE PASSIVITA'	207.617	[illegible]	1.426.263
PATRIMONIO E UTILI			
Fondi di riserva della Cassa di Risparmio e Gestioni Annesse	3.471	28.720	35.663
Utili dell'esercizio	630	5.106	5.523
	3.991	33.826	41.186
	211.608	1.229.022	1.467.449
[illegible] d'ordine (depositanti di [illegible] e valori)	39.275	450.384	539.570
TOTALE GENERALE	250.883	1.679.406	2.007.019

MEZZI RACCOLTI

(al 31 dicembre - in miliardi di lire)

	1952	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1957	[illegible]	[illegible]	1960	[illegible]	[illegible]	Indici 1952=1
Depositi a risparmio e c/c con la clientela	137,0	165,7	197,9	237,8	286,5	337,5	382,9	447,3	506,4	594,1	[illegible]	5,07
Cartelle fondiarie C.R. e obbligazioni OO.PP.	[illegible]	25,6	40,4	58,1	73,7	92,3	117,2	152,8	213,4	320,1	412,6	26,11
	162,8	191,3	238,3	295,9	360,2	429,7	500,1	600,0	719,8	914,2	1107,0	7,24
Conti correnti diversi e depositi speciali	50,4	53,0	70,2	97,2	111,9	117,1	150,7	176,8	165,7	217,8	[illegible]	4,78
TOTALE	203,2	244,3	308,5	393,1	472,1	[illegible]	650,8	776,8	885,5	1132,0	1348,1	6,63

INVESTIMENTI

(al 31 dicembre - in miliardi di lire)

	1952	1961	[illegible]
Disponibilità liquide e valori pubblici	61,4	321,9	406,7
Operazioni di credito commerciale	89,2	284,9	[illegible]
Operazioni di credito agrario	33,5	104,4	116,0
Mutui ipotecari in contanti, a privati e mutui ad [illegible]ti con garanzia diversa	26,7	81,0	82,5
Mutui di credito fondiario	15,6	241,7	318,1
Mutui [illegible]la sezione opere pubbliche	—	74,1	90,5
Altre attività (Cessione quinto, sconto annualità statali, compartecipazioni, c/o vari, ecc.)	32,1	121,0	147,6
	211,6	1.229,0	1.467,4

Inaugurata da Corbellini la Fiera di Verona

Benzina a 40 lire per gli usi agricoli

La legge per gli sgravi fiscali sul carburante diventerà operante tra [redacted] tina di giorni - La novità più importante della rassegna internazionale [redacted] quest'anno: il ribasso [redacted] prezzi - Presentato il primo trattore Fiat a benzina: con i contributi [redacted] «piano verde», verrà a costare meno di [redacted] mila lire

(Dal nostro inviato speciale) Verona, [redacted].

Alto sopra [redacted] piedestallo circolare, proprio all'imboccatura del padiglione della Federconsorzi, il trattore Fiat 211 Rb ha fatto quest'oggi [redacted] prima comparsa in società. Società di buoni ed esigenti intenditori, come sono gli *habitués* della Fiera Internazionale Agricola di Verona, che [redacted] è aperta oggi alle visite ufficiali e che da d[redacted] si aprirà anche [redacted] grande pubblico, per chiudere i cancelli il 19 marzo.

Alle ore 15,30, con molta puntualità, la 65ª Fiera è stata inaugurata dal ministro per le ricerche scientifiche, sen. Guido Corbellini. [redacted] cielo era grigio, stillante di pioggia, [redacted] scenario intriso di nebbia. Si vedevano agitarsi, sullo sfondo, [redacted] lunghe braccia delle gru, le possenti dita degli elevatori meccanici in movimento, le mascelle degli escavatori. Nei padiglioni della zootecnia si levavano alti coccodè dei galletti e grugniti di maialini allevati in batteria.

Quest'anno, per la prima volta, accanto alle macchine agricole del mondo occidentale sono presenti anche le macchine giapponesi. Ma non è questa presenza, pur tanto attesa, che ha dato un accento di novità alla manifestazione veronese. Una delle prime visite compiute dal gruppo delle autorità è stata al padiglione della Federconsorzi, che espone le trattrici Fiat e OM in tutta la [redacted] della loro potenza dai 20 agli [redacted] CV. Ma una visita particolarmente compiaciuta è stata resa, dai visitatori, al 211 Rb Fiat. Alto sul [redacted] piedestallo, lustro di vernice, attendeva intrepido i visitatori, [redacted] il suo cartellino [redacted] prezzo. Settecentotrentamila lire. Nella storia della meccanizzazione agricola, questo prezzo è già [redacted] fatto di grande rilievo, capace di imprimere una svolta nell'orientamento dei consumatori, una svolta paragonabile a quella che, sempre nel campo motoristico, fu segnata dall'avvento dello scooter. E' il primo trattore azionato a benzina, e la sua uscita avviene in coincidenza con gli sgravi fiscali concessi per legge anche alla benzina, mentre finora erano riservati soltanto al petrolio e alla nafta.

Il 211 Rb è noto ormai da sei anni all'agricoltore nella sua versione originale, cioè con motore Diesel. La novità è che ora lo [redacted] trattore si presenta azionato da [redacted] motore d'auto 1200 Fiat, a benzina, naturalmente. La potenza del motore — [redacted] CV — indica che non si tratta di [redacted] poderoso, [redacted] impiegarsi una volta [redacted] per le arature in profondità. E' invece il trattore d'ogni giorno, adatto a tutte le lavorazioni del calendario agricolo: erpicatura, fienagione, irrorazione, irrigazione, falciatura, piccole arature e, soprattutto, trasporto. Insomma, [redacted] trattore di famiglia, che non stenterà a qualificarsi come l'utilitaria dei solchi.

Il ministro delle Finanze, [redacted] Trabucchi, che accompagnava il ministro Corbellini nella visita inaugurale, si è molto compiaciuto a vedere il nuovo trattore Fiat. Lo ha salutato [redacted] il primo nato di un grande travaglio. E si [redacted]pisce il perché: [redacted] deve essere stato infatti un piccolo sforzo, per un ministro delle Finanze, consentire all'alleggerimento delle imposte sulla benzina destinata a usi agricoli. Particolare curioso: il trattore Fiat 211 Rb, batte in velocità la stessa legge che gli ha aperto la strada. Infatti non è ancora uscito il regolamento [redacted] renderà operante la l[redacted]: [redacted] tra una ventina [redacted] giorni. Ma è già noto che la benzina per [redacted] agricoli verrà a costare sulle quaranta lire al litro.

Perciò, quel pubblico [redacted] coltivatori che finora [redacted] rimasto perplesso davanti al prodigi della meccanizzazione, ovvero si stava orientando verso le piccole macchine per lavorazioni particolari, dovrà rifare bene i suoi conti. Il nuovo trattore costa centomila lire in meno del corrispondente modello Diesel, con i contributi, poi, del «piano verde», l'agricoltore lo potrà comperare per meno di seicentomila lire. Ma non sono soltanto diminuiti il costo iniziale e [redacted] spese di gestione: il nuovo trattore a benzina può essere guidato, ed eventualmente [redacted]parato, nei suoi piccoli guasti, da ogni persona capace di tenere in mano un volante di motore a scoppio, o addirittura il manubrio di una motocicletta.

La ripresa è pronta, l'avviamento a freddo la sua specialità. Inoltre è silenzioso e ben equilibrato. Insomma, il 211 Rb risolve, tutti insieme, una notevole quantità di problemi della piccola [redacted] contadina. Perciò [redacted] è preso, quest'oggi, tutti i migliori complimenti delle autorità convenute per la inaugurazione della Fiera. L'Italia, tra i paesi del Mercato comune, è quello che ancora registra [redacted] minor numero di trattori agricoli. E' prevedibile, quindi, che il 211 [redacted] avrà una marcia gagliarda verso il suo naturale mercato di [redacted]sorbimento, e potrà anche influire, positivamente, su [redacted] il corso dell'economia agricola.

Uno [redacted] fattori che determinano l'emorragia [redacted] forze di lavoro dalle campagne è l'eccesso della fatica contadina [redacted] fronte a quella dell'operaio. L'arrivo dell'utilitaria dei solchi pone il contadino [redacted] condizioni di effettuare una scelta ragionata, tra l'abbandonare la campagna o il [redacted] nervi.

La grande novità [redacted] questo [redacted]no non è tanto la presenza di macchine assolutamente inedite, quanto [redacted] discesa [redacted] prezzi. Vanghe meccaniche, rasa-erba, irroratori, motozappe, motovanghe, atomizzatori, pompe, disinfestatori che alzano le [redacted] proboscidi verso il frutto, per avvolgerlo con il getto dei loro vapori, recinti elettrici, che tesi in forma di quadrilatero intorno al gregge lo custodiscono eliminando la presenza dell'uomo. Tutto questo, che negli anni scorsi era salutato come curiosità, oggi è posto veramente alla portata del mercato di consumo.

Gigi Ghirotti

Dichiarazioni di un senatore

Forse il petrolio sovietico giunge anche negli Stati Uniti

Washington, 9 marzo.

Il senatore repubblicano John Tower, del Texas, ha dichiarato oggi che non si può escludere che gli Stati Uniti acquistino indirettamente petrolio dall'Unione Sovietica. Nella sua dichiarazione, il senatore ha precisato che gli Stati Uniti hanno acquistato l'anno scorso 695.484 barili di prodotti petroliferi in Italia. «Non voglio dire — ha affermato Tower — che tutti questi prodotti provengano dalla raffinazione di petrolio greggio sovietico, [redacted] non si può escludere che lo siano una gran parte di essi».

«L'Italia — ha proseguito il senatore — acquista petrolio greggio dall'Unione Sovietica più di qualsiasi altro Paese dell'Europa occidentale. Al secondo posto è la Germania Occidentale. Inoltre, l'Italia importa dall'Unione Sovietica più greggio di qualsiasi altro Paese del mondo libero».

La Du Pont agli azionisti: «Ottimo il bilancio 1962»

Wilmington, 9 marzo.

Il presidente della «Du Pont de Nemours and Co.», la più importante società chimica degli Stati Uniti, ha trasmesso agli azionisti una relazione nella quale afferma che il 1962 è stato [redacted] degli anni più favorevoli nei 160 anni di vita della Società.

La relazione osserva che le spese per le costruzioni di stabilimenti e di laboratori in tutto il Paese hanno raggiunto nel 1962 [redacted] record di [redacted] milioni [redacted] dollari, contro 205 milioni spesi nel 1961. Le stime di spesa per il 1963 [redacted] dell'ordine [redacted] 350-400 milioni di dollari.

In precedenza, la società aveva reso noto che gli utili dell'anno scorso avevano raggiunto una cifra record: 310 milioni di dollari, pari a 6,73 dollari per azione, contro 263 milioni di d[redacted] e 5,72 dollari per azione nel 1961. Anche le vendite avevano toccato i livelli più elevati nella storia [redacted] società: 2,4 miliardi di dollari, con [redacted] aumento [redacted] dieci per cento rispetto al 1961.

Borse economia e finanza

Andamento [redacted] Milano dei principali titoli

Titoli	1/3	8/3
Finsider	1.332	1.290
Centrale	11.034	11.190
Siet	3.000	3.010
Generali	125.825	131.500
Viscosa	4.062	4.083
Italsider	1.540	1.545
Cotital	2.441	2.300
Fiat	2.600	2.530
Edison	3.000	2.561
Sade	1.160	[redacted]
Sip	1.289	1.270
Olivetti priv.	4.415	4.150
Italcementi	21.000	20.[redacted]
Pirelli It.	4.855	4.700
[redacted]aggiori variazioni in più		
Cementir	6.060	6.188
Fiaso	430	435
Scotti	145	151
Nord Milano	1.600	1.700
Rajna	1.600	1.700
Maggiori variazioni in meno		
Sip	[redacted]	1.270
Sarda	4.220	3.960
Dinamo	2.224	2.070
Centrale	11.985	11.190
Cantoni	6.000	5.895

L'indice generale azionario passa da 85,05 [redacted] 81,88

Tendenza pesante in Italia con un ribasso medio del 3,8%

Anche la ripresa degli elettrici si è esaurita - Il mercato accusa l'avvicinarsi dell'imposta cedolare ed è in attesa dei primi bilanci 1962 - Il reddito fisso si mantiene sostenuto - Si rafforza il [redacted] nei cambi internazionali

(Nostro servizio particolare) Milano, 9 marzo.

La spinta impressa la scorsa settimana dal particolare interesse sugli elettrici si esaurisce [redacted] sin da lunedì ed il mercato ritorna alla solita vita precaria [redacted] modesti affari e corsi cedenti. L'assenza quasi totale dei risparmiatori rende sterile qualunque iniziativa e lascia apatici gli operatori, dopo il fugace risveglio dovuto alla rivalutazione di diversi titoli troppo abbandonati in precedenza. Altro motivo d'incertezza se non di debolezza è da attribuirsi alle prime indiscrezioni ufficiali ed ufficiose sui risultati di bilancio di al[redacted] importanti società. Nei prossimi giorni avranno luogo [redacted] importanti assemblee e la Borsa attende da esse [redacted] chiarificazione sul momento congiunturale.

A parte ciò, il lavoro [redacted] sistemazione di partite in vista della scadenza della cedola, batte nel suo pieno: fatalmente emergono diffusi realizzi che sono arginati a malapena. Il disagio aumenta [redacted] mano che ci si avvicina alla risposta premi ed ai riporti, nuovi scogli obbligati di tanta perigliosa navigazione. L'assenza comunque, di particolari posizioni speculative, rende abbastanza agevole l'arginatura delle rotture e favorisce, con poco sforzo, la successiva ripresa.

Prosegue la ferrea opera di sostegno [redacted] siderurgici Iri e diversi altri valori parastatali; questo dà un certo respiro agli scambi che però hanno bisogno, per essere galvanizzati, di vedere in forte movimento i titoli-guida, tuttora depressi e quasi in disparte. Anche l'interessamento [redacted] p[redacted] valori non primari è stato di corta durata e tutto è rientrato nella normalità.

La irregolarità in [redacted] simile clima non potevano man[redacted] e rendono [redacted] più evidente il particolare momento at[redacted]versato. I numeri indici passano da 85,05 di [redacted]erdì 1° marzo a 81,88, con [redacted] perdita [redacted] del 3,8 %.

Rimangono deboli i tessili, [redacted] stabili gli [redacted]rativi, alterni i finanziari, in reazione gli elettrici dopo l'importante sbalzo precedente. I più importanti valori trattati al «mercato ristretto» risultano generalmente offerti e si notano diffuse cedenze.

Continua la buona intonazione nel comparto del reddito fisso. I titoli di Stato sono in netta ripresa dopo una reazione di carattere tecnico collegata all'annuale estrazione dei premi, e le più importanti [redacted] parastatali sono attestate sui massimi del momento. Osservati alcuni miglioramenti dei più accreditati industriali, mentre l'attenzione del risparmiatore tende a spostarsi anche sulle più convenienti [redacted]ni di società [redacted] trascurate.

In campo valutario il dollaro guadagna una frazione nei confronti di alcune monete, lira compresa. Statico il settore [redacted]

r. c.

Buoni del Tesoro a 12 [redacted] emessi il [redacted] marzo

Roma, 9 marzo.

Il ministro del Tesoro, on. Tremelloni, ha disposto, per il corrente mese, l'emissione di Buoni ordinari del Tesoro [redacted] portatore a 12 mesi, fino al limite dell'importo di lire 200 miliardi. L'emissione sarà effettuata il giorno 15 marzo.

A Wall Street ed a Francoforte i più forti rialzi d[redacted] settim[redacted]

La media Dow Jones degli industriali è passata da 659,72 a 672,43 - L'indice generale tedesco è salito da 93,79 [redacted] 98,10, [redacted] un guadagno del 4,60 per cento

(Nostro servizio particolare) **New York, 9 marzo.**

(a.) Settimana di assestamento e [redacted] abbastanza soddisfacenti recuperi, con tendenza ferma. Si è dimostrata esatta la diagnosi degli esperti, che avevano attribuito i ribassi della settimana scorsa ad una reazione tecnica che [redacted] da aspettarsi dopo i precedenti forti rialzi. E' infatti la funzione utile della speculazione questa di frenare con le proprie vendite di realizzo di benefici il movimento [redacted]zionale di un mercato che evidentemente non può [redacted] all'infinito.

Le cinque riunioni di questa settimana hanno visto un volume di lavoro [redacted], con una media di 3 milioni e 320 mila titoli trattati giornalmente, con un massimo lunedì di 3 milioni e 660 mila titoli e un minimo mercoledì di 3 milioni e 100 mila.

Il [redacted]nto delle quotazioni è stato lento ma continuo e la media Dow Jones degli industriali è passata con curva pressoché uniforme dai 659,72 [redacted] venerdì 1° marzo ai 672,43 di ieri; i valori delle imprese di pubblica utilità sono passati progressivamente [redacted] 132,28 a 133,85. Anche le obbligazioni hanno guadagnato un punto della media Dow Jones, da 88,07 a 89,00. I titoli ferroviari hanno seguito invece un andamento loro proprio e piuttosto irregolare, perché, saliti di oltre 4 punti di media nella prima riunione della settimana in seguito alla sentenza della Corte Suprema federale che esclude definitivamente l'obbligo delle amministrazioni ferroviarie di ottenere [redacted] il consenso dei sindacati per procedere a riduzioni di personale e a modifiche delle norme di lavoro, hanno nei giorni successivi perduto un po' di terreno in seguito a vendite speculative da parte di compratori a breve termine. Tuttavia, anche la media Dow Jones dei ferroviari finisce la settimana a 151,04, con un guadagno di un punto e 4/10 sulla media del venerdì 1° marzo.

Francoforte, 9 marzo.

(a.) Dopo l'apertura piuttosto negativa di lunedì, martedì si è verificata una brusca inversione di tendenza che doveva estendersi alla quasi to[redacted]lità del listino.

Mercoledì il mercato è ri[redacted]to incerto, con una alternanza di cedenze e di progressi di misura minima, ma giovedì e venerdì le buone disposizioni hanno ripreso decisamente il sopravvento. La domanda è stata alimentata in prevalenza da compere speculative, nella speranza di ulteriori progressi e da acquisti di ricopertura da parte di ribassisti delusi, ma non sono poi mancati anche buoni interventi d[redacted] clientela privata e degli istituti finanziari. Tanto il listino di giovedì come quello di ve[redacted]dì hanno segnato i prezzi massimi delle rispettive riunioni, quello di venerdì in particolare.

Le quotazioni finali registrano i massimi della settimana, con larghe e generali plusvalenze sulla chiusura di venerdì 1° marzo. L'indice generale passa da 93,79 a 98,10, con un rialzo del 4,60 %.

Diamo qui di seguito il nostro solito breve bollettino coi prezzi da un venerdì all'altro. AEG da 410 a 423, Brown-Boveri da 535 a 542, Daimler da [redacted] a 959, Deutsche Bank da 417 a 435, Dresdner Bank da 400 a 419, Farben Bayer da 437 a 455, Metallgesellschaft da 682 a 695, Rheinstahl da 188,1/2 a 197, Schering da 347 a 360 1/2, Siemens da 508 1/2 a 516, Volkswagen da 433 3/4 a 481.

Londra irregolare

Londra, 9 marzo.

(b.) La settimana si è aperta allo Stock Exchange con una seduta molto animata e che ha visto 17.281 contratti ufficialmente registrati, volume di affari che non veniva più registrato da otto settimane a questa parte. Ma se nelle prime ore le compere erano ancora state stimolate dalle speranze di un bilancio pieno [redacted] incentivi per il mondo degli affari, del quale si continua a parlare, nella seconda parte della riunione gli ordini di acquisto cessavano. Il mercato si faceva esitante e i prezzi tendevano a cedere. Nelle due riunioni successive la quota si indeboliva ulteriormente, il volume degli scambi si contraeva e, in contrasto con l'andamento della scorsa settimana, mentre i titoli di Stato ritornavano ad attirare l'attenzione del mercato e riguadagnavano parte del terreno perduto, i valori industriali continuavano ad indebolirsi.

Nella riunione di giovedì prevaleva di nuovo una atmosfera meno pesante: i titoli di [redacted] registravano [redacted] ulteriori progressi, mentre anche fra i valori industriali si verificavano modesti recuperi, ad eccezione però [redacted] settore siderurgico, che rimaneva particolarmente debole. I più sereni umori della B[redacted] si sono confermati venerdì, ultima riunione della settimana e del periodo quindicinale di liquidazione: il listino finale registra buoni recuperi [redacted] risveglio di una nutrita domanda selettiva proveniente soprattutto da istituti bancari e assicurativi. Malgrado ciò, il bilancio della settimana, mentre è in forte attivo per i titoli pubblici, è negativo per le azioni industriali, il cui indice a 403 perde 5 punti sul venerdì precedente.

Parigi calma

Parigi, 9 marzo.

(L.) Apertosi lunedì in [redacted] atmosfera di tranquilla attesa se non di grande animazione, il mercato assumeva martedì un atteggiamento più ottimista e sotto la guida dei metallurgici la quota riguadagnava terreno. Nelle due riunioni successive di mercoledì e giovedì sono tornate a prevalere considerazioni di grande prudenza.

In attesa del discorso televisivo che il Primo Ministro doveva pronunciare nella serata di venerdì sugli argomenti di attualità, l'ultima riunione della settimana è stata calma, ma ha tuttavia potuto mettere a segno moderate rettifiche positive [redacted] molti prezzi.

Tutto sommato, e con l'eccezione dei petroliferi, i prezzi di chiusura di ieri sono sensibilmente superiori alle corrispondenti quotazioni della settimana scorsa. L'indice generale dei titoli francesi passa da 90,1 a 90,6.

Zurigo in ripresa

Zurigo, 9 marzo.

(m.) Settimana di Borsa migliore della precedente, per quanto ancora irregolare e senza una tendenza definita. In apertura di lunedì i pochi affari si sono [redacted]trati su Interhandel in segui[redacted] all'annuncio della conclusione dell'accordo con il governo americano in merito alla vendita delle azioni della General Aniline e alla ripartizione del ricavo.

Al contrario dei valori delle banche, che si sono man[redacted]ti deboli per tutte le prime quattro riunioni, i valori delle industrie, dopo qualche timido e sporadico accenno di ripresa martedì, si sono decisa[redacted]te volti al rialzo giovedì, sotto la guida della Ciba, che guadagnava 125 punti. La Geigy, molto richiesta mercoledì su voci di un b[redacted]n rendiconto annuale e [redacted] un prossimo aumento [redacted] capitale, è sta[redacted] invece trascurata [redacted] successiva.

La settimana chiude su una nota di fiducia: la riunione di venerdì è stata infatti la migliore della settimana con generali rialzi in tutti i settori. Ecco [redacted] variazioni di alcuni titoli da un venerdì all'altro: Società di Banca Svizzera da 2895 a 2855 ex dividendo; Credito Svizzero da 2995 a 2750; Unione di Banca Svizzera da 3895 a 3860; Interhandel da 3635 a 3605; Sawrer da 2140 a 2170; Ciba da 8625 a 8950; Lonza da 2310 a 2400; Nestlé da 3255 a 3330; Sulzer da 4725 a 4700.

Le materie prime sui mercati mondiali

Cotone — Mercato più attivo [redacted] prezzi in aumento, sop[redacted] tutto per le consegne vicine. Middling disponibile 35,80 cents per libbra (493 lire il chilo). Chiusura delle consegne differite: marzo 34,87 cents per libbra (480 lire al chilo), maggio 34,83 (479 lire [redacted] chilo).

Lana — Chi[redacted]re a Londra: consegna [redacted] 108,8 pence per libbra (1742 lire il chilo), consegna maggio e luglio 109 pence per libbra (1750 lire il chilo).

Juta — Mercato più debole a Londra. I Fi[redacted] perdono tre sterline [redacted] tonnellata e chiudono a 115 sterline per tonnellata (198 lire il chilo), i Lightnings p[redacted] 10 scellini e chiudono a 92 1/2 sterline per tonnellata (159 lire il chilo).

Rame — Chiusure più o meno sui livelli di venerdì 1° marzo: disponibile 234-234 1/4 sterline per tonnellata (40.304-40.347 lire il quintale), consegna a tre mesi 234 sterline per tonnellata (40.304 lire il quintale).

Stagno — Il disponibile 856 1/2 sterline per tonnellata (147 mila 523 lire il quintale), la consegna a tre mesi quota 858 1/2 sterline per tonnellata ([redacted]7 mila 868 lire il quintale).

Piombo e zinco — Piombo 54 7/8 sterline per tonnellata (9452 lire [redacted] quintale); zinco 70 3/8 sterline per tonnellata (12.121 lire il quintale).

Gomma — Il n. 1 Rss chiude per consegna marzo a 22 5/16 pence per libbra (358 lire il chilo), per consegna aprile 22 7/16 (360 lire il chilo), per consegna maggio 22 1/2 (361 lire il chilo).

Cereali — Mercato irregolare a Chicago. Il granoturco [redacted] a 115 3/4 [redacted] per bushel da 56 libbre (2846 lire il quintale); il frumento, dopo essere salito a 209 cents per bushel da 60 libbre (4.795 lire il quintale), chiude a 207 3/4 (4.767 lire il quintale). La segale chiude a 131 3/4 cents per bushel da 56 libbre (3.243 lire il quintale), l'avena 74 1/2 cents per bushel da 32 libbre (3200 lire il quintale).

Aumentano le consegne della Compagnia del nickel

Londra, 9 marzo.

La «International Nickel Company of Canada» ha diramato la relazione annuale riguardante l'esercizio conclusosi il 31 dicembre 1962.

La relazione [redacted] che il potenziale produttivo [redacted] International Nickel è stato aumentato a 181.440 tonn. di nickel all'anno. Nel primo mese e [redacted] del 1963, il tasso delle consegne di nickel della Società negli Stati Uniti è migliorato sensibilmente, mentre le consegne effettuate in Europa hanno registrato livelli visibilmente più alti rispetto al [redacted].

Per evitare misure di sospensione

Il governo invita a limitare l'uso dell'energia elettrica

Il ritardo del disgelo in tutta Europa ha ridotto, in modo preoccupante, il livello dei serbatoi

Roma, 9 marzo.

[redacted] ministero dell'industria e del Commercio comunica: «Il perdurare di una situazione meteorologica eccezionalmente avversa [redacted] tutta Europa, che per il ritardato disgelo ha contratto la portata dei fiumi da cui traggono alimento i maggiori impianti idroelettrici italiani e dei Paesi confinanti, e la sospensione delle forniture di energia dall'estero, hanno condotto ad uno svaso eccezionale dei serbatoi, le cui riserve sono ridotte a valori preoccupanti per la loro esiguità».

«Ad evitare l'adozione di provvedimenti limitativi della gravità di quelli già in atto ed in corso di attuazione in altri Paesi (quali l'Inghilterra, l'Austria e la Svizzera), si invitano gli utenti tutti ed in particolare i grandi consumatori (quali le industrie elettrochimiche ed elettrosiderurgiche) a dare la propria collaborazione, limitando sostanzialmente e nella massima misura possibile i prelievi di [redacted]rgia specialmente nelle ore diurne e serali.

«E' evidente che le limitazioni in parola verranno a cessare col mutamento [redacted] eccezionale situazione meteorologica che ne è causa».

Treni sospesi in Svizzera per [redacted] di [redacted]

Ginevra, 9 marzo.

La situazione dell'approvvigionamento dell'energia elettrica in Svizzera è giunta a un punto critico.

Le ferrovie dello Stato hanno annunciato nuove restrizioni al traffico a partire da domenica 17 marzo: si tratta di una diminuzione di circa il 25 per cento dei treni viaggiatori, dell'eliminazione di tutti i treni speciali, dei treni per comitive e per gli sport invernali di fine settimana.

Una serie di appelli è [redacted]ta nuovamente rivolta [redacted] autorità federali e canto[redacted] dai servizi industriali dei Cantoni e dalle società idroelettriche, alle industrie e agli utenti privati [redacted]zzeri, perché osservino scrupolosamente adeguate misure di risparmio nell'utilizzazione [redacted] energia elettrica. Se le raccomandazioni non saranno osservate, è prevedibile che si imporranno delle sospensioni [redacted] corrente per parecchie ore al giorno.

Questa possibilità è stata evocata da otto società idroelettriche della Svizzera Romanda in [redacted] appello rivolto alla popolazione.

Il burro raddoppia [redacted] prezzo dalle frontiere ai consumatori

Sdoganato il prodotto costa dalle 600 alle 700 lire - Dopo [redacted] necessaria lavorazione, le cooperative pensano di venderlo a [redacted] lire - Nei negozi non dovrebbe costare più [redacted] 1050 lire - Ma le massaie lo pagano dalle 1250 alle 1500 lire [redacted] chilo

Durante i lavori [redacted] convegno sul costo della vita, che si è concluso ieri a Torino, il presidente della Lega nazionale delle cooperative di consumo, Cesari, ha affermato che i grossi importatori di burro guadagnano 500 lire il chilo. Questo dato trova una conferma nei risultati delle indagini da noi svolte a Torino in questi ultimi giorni.

Il burro arriva in Italia da oltre cortina e dai paesi del Mec. Lo importano le industrie casearie e dolciarie, i consorzi tra grossisti, gli enti di vendita a carattere sociale. Quanto costa agli importatori? Il dato ci è stato fornito dall'avv. Zanetti presidente dell'Alleanza cooperativa torinese: «Abbiamo chiesto il permesso di importare 600 quintali di burro. Lo pagheremo [redacted] lire [redacted] chilo sdoganato se lo avremo dai paesi del Mec, [redacted] lire se arriverà [redacted] d'oltre cortina, a causa dei maggiori dazi».

Come giunge il burro in Italia? In grossi pani dentro barili e casselle [redacted] 25-30 chili caduno. E' un prodotto molto grasso; si sente anche dall'odore. Per renderlo commerciabile lo mescolano con burro delle nostre montagne; poi lo chiudono in pacchetti sigillati. Questa preparazione quanto costa agli importatori? E' ancora l'Alleanza Cooperativa che ci risponde: «Calcoliamo di spendere 150 lire il chilo. Però faremo una lavorazione controllata». Non si affideranno alle industrie; ma alla Centrale del latte e ai Caseifici delle Cooperative reggiane. Quale deve essere il prezzo al consumo del burro di importazione? L'Alleanza pensa di poterlo vendere a 900 lire il chilo. Per i negozianti, [redacted] hanno maggiori spese [redacted] distribuzione, si considera equo il prezzo di 1000-1050 lire il chilo.

Finora quanto hanno pagato le massaie il burro estero? I prezzi al dettaglio del prodotto centrifugato oscillano dalle 1250 alle 1500 lire il chilo. Quanto burro estero è giunto nei mesi scorsi a Torino? E' un dato che non siamo riusciti [redacted] avere. Ci hanno risposto che le destinazioni sono diverse, che alcune partite sono sdoganate a Torino, altre nelle città di frontiera e non è possibile fare dei calcoli complessivi. Nulla si sa dei contingenti che sono andati alle industrie, le quali — è evidente — hanno tratto dalle importazioni i maggiori guadagni. [redacted] si vuole veramente calmierare i prezzi bisogna fare d'ora in poi una diversa ripartizione delle licenze e stabilire più severi controlli per ottenere che il burro giunga al giusto prezzo, sulla mensa del consumatore.

a. g.

GARA DELL'U.N.I.R.E. per fornitura di stampati

L'U.N.I.R.E. (Unione Nazionale Incremento Razze Equine) indice una gara a licitazione privata per la fornitura di un milione di blocchi ricevute scommesse per Sale Corse.

Potranno partecipare a detta licitazione privata tutte le Ditte aventi sede e stabilimenti nel territorio nazionale.

Gli interessati che intendano parteciparvi possono prendere visione presso la Segreteria dell'U.N.I.R.E. (via Sommacampagna 9 - Roma, orario: 9 - 13 [redacted] giorni feriali) del prototipo dei blocchi e delle condizioni di capitolato, affinché possano conseguentemente far pervenire alla Segreteria della UNIRE stessa, entro le ore 12 del giorno 10 aprile, domanda in carta semplice corredata delle seguenti notizie:

1) attrezzatura del proprio stabilimento;
2) ubicazione dello stabilimento stesso;
3) referenze morali, tecniche, finanziarie e commerciali;
4) possibilità di ottenere il nulla osta della SIAE (Società Italiana Autori Editori) per la stampa del bollino relativo su ogni biglietto.

Le Ditte che a giudizio insindacabile dell'UNIRE saranno ritenute idonee, riceveranno tempestivamente notificazione dell'ammissione alla gara, copia del capitolato e l'invito a presentare le loro offerte dettagliate in data e secondo modalità che saranno direttamente comunicate.

Roma, 6 marzo [redacted].

Il Commissario Avv. GIUSEPPE PEDICONI

INDUSTRIA GOMMA VENDE
MESCOLATORE AUTOMATICO CHIUSO BANBURY
da litri 40 nuovo e funzionante, completo di motore da 400 HP, 380 V e app[redacted] elettriche di [redacted]
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA [redacted] - TORINO

RISPARMIATORI
investiamo capitali
alto reddito - massime garanzie
ITALFIDI S.p.A.
Principe Tommaso 6 - Tel. 683-301 - Torino

CALDAIA CORNOVAGLIA TOSI
mq. [redacted] - atmosfere [redacted]
Dieci anni d'esercizio - completa di tutti gli accessori - disponibile subito.
[redacted] CESARE, [redacted] Montecucco 58, tel. 793-598

IMPRESA COSTRUZIONI ABILITATA C.A.
disponendo [redacted] moderna e completa attrezzatura, tecnici propri, personale specializzato
ESEGUE
strutture in cemento armato di edifici civili dallo scavo alla copertura del tetto. Scrupolosa esecuzione.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8250 - TORINO

AREA 40.000 mq.
COSTRUIBILITA' 200.000 MC. - 12 KM.
DA GENOVA - 500 M. DAL MARE
VENDESI ININTERMEDIARI
Dr. Federico Becchi, p.zza Vittoria 11/A, Genova

GRUPPO TELEFONICO STET

STIPEL - TELVE - TIMO - TETI - SET

	N. Abbonati 31-12-'57	N. Abbonati 31-12-'62	N. Apparecchi per 100 abitanti 31-12-'57	N. Apparecchi per 100 abitanti 31-12-'62
Piemonte	[redacted]	424.996	9,5	13,5
Valle d'Aosta	3.602	6.165	5,3	8,0
Lombardia	[redacted]	537.453	10,8	14,6
Trentino-Alto Adige	29.772	46.915	5,2	8,1
Veneto	[redacted]	[redacted]	4,6	7,7
Friuli-Venezia Giulia	[redacted]	101.720	6,9	10,5
Emilia-Romagna	155.402	[redacted]	5,3	[redacted]
[redacted]	38.122	58.675	3,3	5,4
Umbria	22.337	[redacted]	3,4	5,4
[redacted] e [redacted]	[redacted]	45.596	2,0	3,5
L[redacted]	[redacted]	[redacted]	11,4	18,1
[redacted]	[redacted]	[redacted]	6,1	9,2
Lazio	279.161	578.506	12,8	17,9
Sardegna	15.825	38.749	1,5	3,3
Campania	86.558	182.710	2,5	[redacted]
Puglia	32.400	[redacted]	1,3	3,2
[redacted]a	4.672	11.367	0,9	2,1
[redacted]	15.703	35.244	0,9	2,1
Sicilia	90.059	131.640	2,4	4,7
Gruppo [redacted]	2.259.674	3.646.632	5,8	9,1

[redacted] di conversazione extraurbane sociali e miste (in milioni di unità)	nel 1957	nel 1962
STIPEL	103,7	200,1
di cui in teleselezione	52,6	143,1
TELVE	36,9	67,7
di cui in teleselezione	6,2	34,8
TIMO	27,9	71,7
di cui [redacted] teleselezione	6,7	41,4
TETI	54,8	97,2
di cui in teleselezione	32,6	65,5
SET	20,7	53,8
di cui in teleselezione	0,7	16,1
Gruppo	254,0	490,6
di cui [redacted] teleselezione	100,8	303,5

A partire dal 1958, con l'ingresso delle due concessionarie Teti e Set nel Gruppo telefonico dell'IRI [redacted] stato possibile [redacted] attuare in tutto il Paese una politica costruttiva unitariamente concepita secondo piani pluriennali [redacted] sviluppo e di investimenti e l'integrazione [redacted] tutte le concessionarie in una sfera di direttive centralizzate, articolata in cinque [redacted]tà aziendali, dinamicamente operanti in regime di responsabile autonomia giuridica, ha [redacted] una rimarchevole accentuazione del ritmo di [redacted]luppo e di potenziamento del servizio.

[redacted] abbonati [redacted] aumentati nel quinquennio '58-'62 di oltre il 60% [redacted] densità telefonica [redacted]zionale (n° apparecchi ogni 100 abitanti) significativa del grado di diffusione del servizio, ha raggiunto a fine '62 un valore di buon livello europeo. Il totale del traffico extraurbano si [redacted] incrementato [redacted] oltre il 93%, mentre le comunicazioni extraurbane automatiche (teleselezione), incrementatesi di più [redacted] 200%, hanno raggiunto nel '62 il livello del 70% del totale del traffi[redacted].

[redacted] Gruppo STET raggiunta l'attuale struttura, ha intrapreso [redacted] vigorosa politica di rapido ampliamento e miglioramento del servizio nelle regioni del Mezzogiorno dove lo sviluppo della telefonia risentiva di forti carenze accumulatesi prima della irizzazione. In soli [redacted] anni gli abbonati al telefono nella zona della Set — che opera in Campania, Puglia, Basilicata, C[redacted]bria e Sicilia — [redacted] aumentati di circa il 118%, e l'automatizzazione del servizio extraurbano pressoché inesistente alla fine del '57 ha raggiunto nel '62 l'indice del 38%.

Nel quinquennio [redacted] Gruppo Stet ha investito 375 miliardi di lire dei quali circa 200 da parte delle due concessionarie Teti e Set, il che ulteriormente conferma il particolare impulso impresso allo sviluppo [redacted] servizio nelle [redacted] meridionali.

ULTIME NOTIZIE

La missione di Merchant in Europa

L'inviato [redacted] Kennedy a Londra per di[redacted] la [redacted]ato atomica

S'iniziano domani importanti consultazioni nella capitale inglese - Martedì si riunisce il comitato economico anglo-italiano - Giovedì è atteso [redacted] ministro Piccioni

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 9 [redacted]

[redacted] aprirà lunedì a Londra [redacted] settimana di importanti consultazioni a diverso livello e su diversi argomenti fra il governo britannico, l'Italia, gli Stati Uniti e la Danimarca. Oggi, è arrivato [redacted] Bonn l'inviato speciale del presidente Kennedy, Livingston Merchant, il quale si incontrerà martedì e mercoledì [redacted] il ministro inglese degli Esteri e con quello [redacted] Difesa. Negli stessi giorni avranno luogo le riunioni del «comitato economico italo-inglese», alle quali seguirà, giovedì la visita del ministro degli Esteri Piccioni. Contemporaneamente, sarà a Londra il ministro degli Esteri danese Per Haekkerup.

L'ultimo convegno del «comitato economico italo-inglese» avvenne due anni fa. La decisione di riattivare questo strumento bilaterale fu presa durante il viaggio di Macmillan a Roma, dopo il veto fran[redacted] all'ingresso di Londra nel Mec. La nostra delegazione sarà capeggiata dall'ambasciatore Ortona, direttore generale degli affari economici al ministero degli Esteri; quella britannica, da sir Patrick Reilly, uno dei sottosegretari al Foreign Office.

Giovedì arriverà Piccioni e, quel giorno stesso, si incontrerà con il collega Lord Home. I colloqui proseguiranno venerdì. In questa [redacted] sioni politiche Piccioni avrà la collaborazione del nostro ambasciatore Quaroni, del segretario generale [redacted] ministero degli Esteri Cattani, nonché [redacted] Ortona, qui rimasto dopo la fine dei lavori, mercoledì sera, del «comitato economico». Da questa settimana italo-britannica usciranno rafforzati i già cordialissimi rapporti [redacted] Londra e Roma e non è escluso [redacted] il «comitato» concordi qualche precisa intesa, ad esempio sugli aiuti ai Paesi arretrati: ma sarebbe avventato attendersi decisivi e inattesi sviluppi.

Le idee del Foreign [redacted] sono ormai chiare. Dopo il fallimento di [redacted]. Londra [redacted] deciso di [redacted] prendere iniziative antifrancesi, o che pos[redacted] spezzare il Mec o turbare la [redacted] scossa armonia europea. Ha deciso [redacted] di accrescere i contatti bilaterali con [redacted] varie nazioni d'oltre-Manica in attesa che, col passare del tempo, forse fra due o tre anni, la situazione si chiarifichi e divenga possibile la formazione d'una più ampia comunità, europea [redacted] atlantica.

Ecco perché l'Inghilterra — dice la stampa — sembra aver già respinto l'idea belga-olandese [redacted] una sua «associazione» al Mec, accompagnata da una [redacted] di trattati fra Londra e i Cinque, tipo quello Parigi-Bonn. Ecco perché non s'attende grandi risultati dalla riattivazione [redacted] Ueo (Unione europea occidentale) come strumento di consultazione con i [redacted] Per il [redacted]mento, invece, considera più costruttivo l'uso dei «comitati economici» (oltre quello anglo-italiano, ne esiste uno anglo-tedesco e si vuole risuscitare anche l'anglo-francese) al fine di impedire in Europa sviluppi economici divergenti, che renderebbero più difficile il futuro ingresso britannico nel Mec.

[redacted] frattempo, Londra vuole veder irrobustita la Nato, sulla cui compattezza — ora minacciata dalla Francia — poggia la [redacted] unità europea. Il problema sarà discusso questa settimana fra Merchant e il governo britannico. Mostrerà l'Inghilterra lo stesso interesse di Bonn e Roma verso il progetto d'una forza nucleare multilaterale? La risposta non è ancora nota. Londra vuole questa forza, [redacted] stata la prima [redacted] accettarla [redacted] il patto di Nassau, ma le sue preferenze sembrano andare verso [redacted] complesso formato da contingenti nazionali e con il controllo di tutte le spolette nucleari (tranne le inglesi) in mano di Washington.

m. ci.

ULTIME DI CRONACA

Una giovane mentre rincasa è ferita con una coltellata

Una giovane è stata ferita ieri poco prima di mezzanotte in circostanze misteriose. E' ricoverata in condizioni non gravi al Maria Vittoria. Si chiama Caterina Legain, 22 anni, abita in via Crevacuore 55 con la madre. Alla polizia [redacted] detto che, mentre rincasava, uno sconosciuto sceso da una «600» [redacted] si era avvicinato e l'aveva colpita al fianco con un coltello. Subito dopo era fuggito. La giovane, che perdeva molto sangue, è stata soccorsa da alcuni passanti che hanno chiamato un'ambulanza.

— Verso le 20 di ieri, in piazza Fontanesi angolo lungodora Voghera, una «600» guidata da Cesare Varesio, domiciliato in via Fratelli Carle 33, è piombata su due coniugi che attraversavano la strada servendosi del passaggio pedonale: Maria e Salvatore Cipriano, rispettivamente [redacted] 46 e [redacted] [redacted] abitanti in via Ippolito Nievo 28 [redacted] un balzo la donna [redacted] potuto evitare l'investimento. L'uomo è stato invece travolto ed ha riportato gravissime lesioni in seguito alle quali è stato ricoverato all'Astanteria Martini [redacted] fin di vita.

— Travolto dal crollo di una catasta di legno compensato, il falegname Raffaele Ciliberti, di 49 anni, abitante in via Beaumont 42, ha riportato fratture al bacino e contusioni in tutto il corpo. E' stato ricoverato alla Astanteria Martini con prognosi di due mesi.

Per l'esplosione di una caldaia

Distrutta dal fuoco una scuola negli Stati Uniti: 44 [redacted]eriti

Tre sono gravi - Quando è scoppiato l'incendio, nell'edificio c'erano 900 ragazzi

(Nostro servizio particolare)
New York, 9 marzo.

Un violento incendio è scoppiato nella scuola media di Bellport, una cittadina dello Stato di New York, durante le lezioni. Prima che arrivassero i vigili, le fiamme hanno completamente distrutto l'edificio.

Quarantatré ragazzi e un insegnante sono rimasti feriti nel sinistro. Un centinaio di studenti [redacted] stati medicati ed hanno potuto ritornare subito nelle loro case. Non vi sono state più tragiche conseguenze per il coraggio ed il sangue freddo dei professori che hanno saputo mantenere l'ordine quando è divampato [redacted] fuoco. Tre [redacted] feriti sono in gravi condizioni.

Non [redacted] ancora state precisate le [redacted] dell'incendio. L'ipotesi più probabile è che sia saltata in aria [redacted] della caldaia dell'impianto [redacted] riscaldamento: il fuoco ha poi avuto modo di svilupparsi poiché l'edificio era costruito quasi interamente in legno. «Abbiamo udito — ha raccontato uno degli insegnanti che ha messo in salvo molti ragazzi — una violenta esplosione che ha fatto crollare i vetri ed ha scosso [redacted] pareti [redacted] palazzo. Poi, dopo pochi istanti, ci siamo trovati in mezzo alle fiamme». I vigili del fuoco sono intervenuti dopo pochi minuti: hanno rovesciato migliaia [redacted] ettolitri d'acqua sull'edificio e hanno affrontato il fuoco per agevolare le operazioni di evacuazione della scuola. Tutt'intorno sono stati stesi dei teloni per raccogliere i ragazzi che si lancia[redacted] dalle finestre.

L'esplosione è avvenuta verso la fine delle lezioni pomeridiane e subito le fiamme si sono propagate dal pianterreno ai piani superiori. I maggiori pericoli li hanno corsi gli studenti [redacted] secondo piano: quando ancora metà di essi non erano riusciti a raggiungere l'uscita il fuoco ha avvolto [redacted] scale che dopo pochi minuti [redacted] crollate. Sono passati istanti di panico terribile. Una settantina di persone [redacted] rimaste isolate al secondo piano e minacciavano di bruciare vive.

I ragazzi, circa 900, hanno cominciato a gettarsi dalle finestre. Purtroppo nella fretta qualcuno si è lanciato dalla parte dove ancora non erano stati tesi i teloni: tra questi i feriti più gravi. I professori sono poi riusciti a riportare la calma tra i ragazzi. Uno per uno studenti e insegnanti sono stati fatti scendere per mezzo delle scale volanti.

Mentre intorno alla scuola si approntavano i primi soccorsi si è radunata una folla di migliaia di persone. Q[redacted]do sono giunti i genitori dei ragazzi sono avvenute [redacted] strazianti di dolore. I vigili del fuoco sono riusciti a trattenere quelli che volevano lanciarsi tra le fiamme per cercare i propri figli. **a. p.**

[redacted] morta dopo 49 giorni di agonia l'ispettrice di polizia che si sparò

La giovane si era esploso un colpo di rivoltella al capo in un portone di Roma - Soffriva di esaurimento nervoso in seguito alla tragica fine del fidanzato

(Nostro servizio particolare)
Roma, 9 marzo.

E' morta oggi pomeriggio, dopo essere rimasta in coma per quarantanove giorni, la vice ispettrice di polizia Anna Maria Capotondi, la quale il 20 gennaio scorso si era sparato un colpo di rivoltella ad [redacted] tempia.

Come [redacted] ricorderà, [redacted] giovane donna, sofferente per una grave f[redacted] di esaurimento nervoso, era rimasta sconvolta dalla tragica fine del fidanzato, un maestro elementare il quale mentre viaggiava a bordo della sua auto fu investito sulla via Pontina da una «Ferrari» della polizia lanciata per prova ad una velocità di duecento chilometri orari.

La fine improvvisa del [redacted]zato gettò Anna Maria Capotondi, da anni orfana di padre e di madre, nella più profonda disperazione e giorno per giorno si fece strada nella sua mente l'idea del suicidio. Avrebbe dovuto prendere servizio di lì a poco alla questura di Udine ma non ebbe neppure la forza di cominciare. La sera del [redacted] gennaio, dopo [redacted] girovagato a lungo per le vie piene di gente, entrò in un portone nei pressi della centralissima piazza Cavour e, appogg[redacted] la pistola d'ordinanza alla tempia destra, lasciò partire un colpo.

Fu raccolta in condizioni [redacted]sperate e trasportata all'ospedale Santo Spirito. I medici, impossibilitati a tentare un intervento chirurgico in extremis, non le dettero che poche ore [redacted] vita. Invece Anna Maria Capotondi, [redacted] pure in [redacted] continuò a vivere per giorni e giorni. In seguito il suo corpo cominciò a reagire e degli stimoli esterni ed un giorno una delle [redacted] addette alla sua assistenza disse che per un momento aveva persino aperto gli occhi.

I medici decisero allora di tentare il delicato intervento alla testa per togliere il proiettile rimastovi conficcato e le schegge ossee che premevano sul cervello. L'operazione riuscì ma Anna Maria Capotondi anche in seguito non riprese conoscenza. Il suo fisico ormai troppo debole non ha resistito oltre ed oggi pomeriggio l'esile filo che la teneva ancora [redacted] vita si è spezzato. **g. fr.**

La vice-ispettrice di polizia Anna Maria Capotondi

All'età di novantaquattro anni

Morta la sorella [redacted] Battisti

Trento, 9 marzo.

(a. n.) Con viva cordoglio è stata appresa la notizia della morte, avvenuta ieri a Sanremo, della signora Maria Battisti, di 94 anni, ultima sorella del martire Cesare Battisti.

Fervida patriota irredentista la signora Battisti risiedeva da più [redacted] mezzo secolo a Milano.

I militari hanno formato [redacted] governo civile in Siria

Il riconoscimento [redacted] Nasser e di tutti i paesi musulmani

(Nostro servizio particolare)
Beirut, 9 marzo.

Il «Consiglio nazionale dell'alto comando della rivoluzione», che ha ieri conquistato il potere in Siria con un incruento colpo di Stato militare, ha annunciato oggi la nomina di un governo civile, la riapertura al traffico di porti ed aeroporti e altre misure dirette a riportare rapidamente il paese alla normalità.

A capo del nuovo governo siriano è [redacted] nominato Salah Bitar, esponente dell'ala moderata del partito sociali[redacted] «Baath». A questo [redacted] partito appartengono non meno della metà dei 20 componenti del nuovo governo. Gli altri ministri sono filonasseriani e «socialisti unionisti».

Analogamente a quanto accadde un mese fa nella cruenta rivoluzione irakena il partito «Baath» appare come il principale organizzatore del colpo di Stato in Siria, anche se per raggiungere il proprio obiettivo si è valso dell'appoggio di elementi filo-nasseriani sia civili, sia militari.

I paesi [redacted] hanno cominciato a estendere il proprio riconoscimento diplomatico al nuovo regime di Damasco. Particolarmente importante il riconoscimento della Rau. E' la prima volta che il presidente Nasser riconosce un governo siriano [redacted] quando la Siria, [redacted] abbandonò la Repubblica araba unita [redacted] quale formava la «provincia settentrionale». **a. p.**

Gli italiani in Siria [redacted] hanno subito danni

[redacted], 9 marzo.

L'ambasciata d'Italia a Damasco ha informato che gli italiani residenti in quella città godono buona salute e non hanno subito alcun danno in seguito ai recenti avvenimenti siriani.

Il calendario degli esami nelle scuole secondarie

Roma, 9 marzo.

Il ministro della Pubblica Istruzione ha impartito le disposizioni per gli scrutini e gli esami negli istituti e scuole di istruzione secondaria, per l'anno scolastico 1962-63.

Le domande per gli esami di ammissione, idoneità e licenza, dovranno essere presentate ai capi di istituto [redacted] tro il 31 maggio '63. Le prove [redacted] esame avranno inizio il 17 giugno in prima sessione e il 2 settembre in seconda ses[redacted] Le do[redacted]de per gli esami di maturità e di abilitazione d[redacted] presentate entro il 30 marzo '63. Le prove avranno inizio in p[redacted] sessione il 1° luglio e in [redacted]da sessione il 16 settembre 1963.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Stato Civile di Torino

8 Marzo 1963

NATI — Donesino Sophia; Costa Rita; Conte Oreste; Berol Luca; Bisal Annamaria; Gallo Simona; Marcucco Giovanni; Garberoglio Luigina; Garberoglio Maria; Baldrini Riccardo; Stillo Mauro; Caccamo Teresa; Stramaglia Irma; Rosia Ettore; Pievetti Elisabetta; Rosgna Enrico; La Iacona Angelo; Mulè Mirella; Pignone Agostino; Fiorenza Pier Giorgio; Massano Roberto; Morando Gian Luigi; Bissi Marco; Di Nicoli Silvana; Sassone Antonella; Canova Laura; Cassinelli Silvana; Di Bari Silvia; Amelleno Gherardo; Sobà Angelo; Beglione Silvia; Piovano Riccardo; Beccat Francesco; Lala Caterina; Baltempo Carlo; Rinsa Santino; Pargalia Luigi; Careveale Emanuele; Di Corso Maria; Mantovani Daniela; Spampinato Nadia; Baratta Massimiliano; Capucce Giovanni; Giovanelli Sergio; Prandi Ilaria.

MORTI — Nagal Bianca ved Boggio, di anni 82, nata a Torino, abitante in corso G. Ferraris 26; Becassa Giacomo, a. 59, Tigliole, via Candiolo 60; Maitre Maria in Bracollo, a. 72, Avigliana, corso Francia 335; Sratti Alberto, a. 66, Moncalieri, ingegnere, corso Marconi 40; Vandone Vincenzo, a. 53, Alessandria, corso Sommeiller 5; Briglia Margherita ved Vaccarino, a. 78, Torino, corso Moncalieri 264; Borione Giuseppe, a. 75, Torino, decoratore, via Mombarcaro 13; Martini Estella, a. 71, Torino, via Mercanti 18; Pallai Anna, a. 29, Ospitaia di Fanano, religiosa, via Villa della Regina 17; Pelatre Giovanni, a. 67, Fubine, corso Moncalieri 347; Salero Maria, a. 79, Ceres, via L. Fea 25; Manolo Luigia ved Losa, a. 83, Moncalieri, v. Marco Polo 7; Actis [redacted]lalde ved Navone, a. 86, Torino, via Giulia di Barolo 29; Ferraris Giuseppe, a. 78, S. Pietro Mosezzo, via Pigafetta 10; Ragazzi Anna in Di Stefano, a. 60, Catania, via Le Chiuse 67; Bosei Francesco, a. 72, Torino, via Chiusella 6; Brena Domenica [redacted] Piossa, a. 78, Barge, agiata, corso Vittorio Emanuele 76; Troia Carmela ved Chiavaro, a. 62, Castagnito, piazza Respighi 3; Wirbt Clementina ved Canola, a. 81, Torino, via Ferrarelli 4.

Deceduti in ospedale: Marra Anna in Cotroneo, a. 41, Reggio Calabria; Marino Orlanda [redacted] Saturno, a. 53, Roccella Ionica; Squillari Rosa, a. 76, Alessandria; Pierre Gina, a. 6, Salerno; Sorbi Reineri, a. 76, Castiglion Fiorentino; Girando Italo, a. 59, Mondovì; Magadino Natale, a. 66, Castellammare del Golfo, carrettiere; Conti Domenico, a. 55, Lombardore, agricoltore; Rosino Anna, a. 73, Tigliole; Dasia Maria ved. Gianotti, a. 83, Ventasieu (Francia); Gherardo Carolina ved. Pedrello, a. 74, Este; Baltasso Giovanna ved. Beglietti, a. 84, Torino; [redacted] Natale, a. 73, Lorenzo; Cagliero Gabriele, a. 72, Passerano; Napoli Maria ved. Leonardi, a. 67, Palermo; Marchesa Giovanni, a. 82, Trino; Viarengo Luigi, a. 45, Asti, commerciante; Gentile Elena, a. 45, Cuneo, operaia; Bianco Teodora ved. Coppola, a. 85, Ascoli Satriano; Greco Zelia in Cristarini, a. 48, Moglia; Chiabotto Matilde ved. Biagi, a. 73, Settimo T.; Poli Luciano, a. 18, Voghera, operaio; Guerri Giovanna ved. Goria, a. 81, Nizza Monf.; Ferrero Francesco, a. 81, Oulx, pensionato.

Matrimoni 30 - Nati 43 - Morti 43

Improvvisamente è mancato ai suoi cari l'affetto dei suoi cari

Mario Benente
di anni 36
Artigiano vetraio

Addoloratissimi ne danno il triste annuncio la moglie Giuseppina Gatti, il fratello Oreste, le sorelle Nina, Teresa, Ida con le rispettive famiglie, cognati, cognate, zii, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 12 alle [redacted] partendo da via Verres 29. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Bruno (Asti). Servizio pullman. La presente serve per partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 marzo 1963.

I Dipendenti della ditta e Banardo Mario addolorati partecipano la perdita dell'amato titolare sig.

Mario Benente
— Torino, [redacted]

I nipoti: Giuseppe, Renata Barbaria; Pina, Secondo, Marco Origa; Mariolina, Aldo Ghiorbo, addolorati annunciano la perdita del caro zio

[redacted]
— Torino, 10 marzo 1963.

I cognati Mario e Amabile Gatti e Nella Franca si associano al dolore della cara Pina per la perdita del caro

Mario
— Torino, 10 marzo 1963.

La cognata Maria Gatti e nipoti: Mariagrazia, Dante, Antonella Grassi, Annamaria, Vittorio, Barbara Musso, sono vicini alla sorella e zia Pina per la perdita del carissimo zio

Mario
— Torino, 10 marzo 1963.

Gli zii Giuseppe e Maria Tarricelli, Anna Beccaria, i cugini Elsa, Gianni, Dolfina, Albino, costernati partecipano al dolore per la perdita del caro

Mario
— Torino, 10 marzo 1963.

I cugini Pina e Gino Aghemo partecipano al dolore per la perdita del caro

Mario
— Torino, 10 marzo 1963.

Partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'amico [redacted]

Mario
Bartolomeo Ansaldo, Giuseppe Ansaldo e famiglie, Rosaria Aghemo e famiglia.
— Torino, 10 marzo 1963.

Cristianamente è mancata

Lucia Rei n. Maccagno

Ne danno l'annuncio: il marito Francesco, la figlia Pina con il marito Gabriele, il figlio [redacted] con la moglie [redacted] Crespi, la figlia Domenica con il marito Giovanni Pescatore, nipoti, pronipoti e parenti tutti. La famiglia ringrazia per le premurose cure avute il dott. Carlo Barovero, Suor Scolastica di S. Gaetano e l'infermiera Gina Ambrosio. I funerali avranno luogo lunedì 11 partendo da via Bertholet 33.
— Torino, 10 marzo 1963.

Prendono parte al lutto partecipando al dolore della signora Rina Garabo e [redacted] Pescatore per la perdita della mamma

Lucia Rei
Caterina Reggiolo ved. Garabo e fam. Lupreti
Personale dell'albergo Porto di Genova
Personale dell'a[redacted] Italia.
— Torino, 10 marzo 1963.

Dipendenti, impiegati, Maestranze dell'[redacted] Caretta esprimono il profondo cordoglio per la morte di

Lucia Rei
suocera del Titolare.
— Torino, 10 marzo 1963.

Partecipano al lutto delle famiglie Pescatore e Gatello per la scomparsa della cara

Mamma
le famiglie:
Angelo e Dina Martinotto
Luigi e Pierina Martinotto
[redacted] Franco e Marisa Martinotto
Federico e Lucia Vico
Francesca e Olga Petrolo
Carlo e Rosi Vighano.
— Torino, 10 marzo 1963.

E' mancato ai suoi cari

Emilio Sibona

Ad[redacted] danno partecipazione la moglie [redacted] tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Franco Goti per le cure prodigate. Funerali lunedì 11 corrente ore 14,30 da via Mondovì 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 [redacted] 1963.

Dopo lunghe sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione, è mancato all'affetto dei suoi cari

Lorenzo Francesco Livi
ex capo [illegible]
A funerali avvenuti danno il doloroso annuncio moglie, figlie, generi, nipoti. Via Montevideo 22.
— Torino, 10 marzo 1963.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Marta Bursi in Perno

Ne danno il triste annuncio: la mamma, il marito, le figlie, fratelli, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali avranno luogo lunedì 11 corr. ore 9 da corso Bruxelles 28.
— Torino, 9 marzo 1963.

E' deceduta ai suoi [redacted]

Celestina Condolo ved. Cavallero

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti la sorella Ernestina Formica, le nipoti Claudia e Nennele col marito Arch. Romero, i nipoti e parenti tutti.
— Nizza Monferrato, 10 marzo 1963.

Francesco Antoinet
Elio [redacted]
Giovanni Corso
Sergio Cotta
Gustavo Cottino
Alfredo Fuiato
Filippo Gallo
Marcello Gallo
Giuseppe Grosso
Rodolfo Sacco
Marco Sinisgalli
Giuseppina Treves
si uniscono al dolore del prof. Franco Cordero per la perdita del [redacted]

Francesco Cordero
— Torino, 9 marzo 1963.

1962 — 1963
Nel triste primo anniversario [redacted] scomparsa [redacted]

Prof. Edoardo Destefanis

La famiglia lo ricorda con immutato affetto e profondissimo rimpianto. Sarà celebrata Messa in suffragio il giorno 11 marzo, a Torino, ore 8, nella Chiesa «Sacro Cuore di Maria» e a Parmaielle ore 9.30 nella Chiesa Parrocchiale.
— Torino, 10 marzo 1963.

1958 — 1963

Comm. Amedeo Meotto

La moglie con immutato rimpianto lo ricorda a quanti lo amarono. Messa martedì 12 c. m. ore 8.30, S. Donato.
— Torino, 10 marzo 1963.

Dopo lunghe sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione, è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Aghemo
ex Costruttore edile
di anni 73

Ne danno il doloroso annuncio: la figlia Giuseppina con il marito Gino Aghemo, le sorelle, i cognati, le cognate, i nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Prof. Dott. Francesco Massimello per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo a Torino, lunedì 11 corrente alle ore 8.30 partendo dall'abitazione dell'estinto via Verres 31 ed a Bruno d'Asti alle ore 11. Servizio autopullman. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, [redacted] marzo 1963.

I nipoti Lina Poola e Riccardo Aghemo profondamente addolorati per la perdita del caro zio

Luigi
si associano al dolore della Famiglia.
— Torino, 10 [redacted]

Vivamente addolorati si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro congiunto

Luigi
la sorella Maria, il cognato Andrea Anselmo ed i [redacted], Ferruccio e Gianfranco.
— Torino, 10 marzo 1963.

I nipoti Luisa e Renzo Aghemo, Giovanni, Teresio, Eugenio [redacted] e Gustavo Minetto e rispettive famiglie [redacted] no alla dipartita del caro Zio

Luigi Aghemo
— Torino, 10 marzo 1963.

La famiglia Rovesco e [redacted] partecipano [redacted] dolore per la scomparsa dello zio

Luigi Aghemo
— Torino, 10 marzo 1963.

Nella e Martino Anselmo e famiglia partecipano al dolore dei cugini Aghemo per la perdita del [redacted]

Luigi
— Torino, [redacted] 1963.

L'Impresa edile Aghemo e Anselmo, [redacted] profondo dolore la scomparsa del signor

Luigi Aghemo
Socio fondatore [redacted] presa e per molti anni apprezzato consigliere della stessa.
— Torino, 10 marzo 1963.

Angelo Aghemo e figli partecipano al dolore del [redacted] per la perdita del [redacted] e zio

Luigi
— Torino, 10 marzo 1963.

E' cristianamente mancata

Francesca Luette vedova [redacted]
di anni 79

La piangono: il figlio Renato con la moglie Margherita Favero e figli Giuseppe col marito geom. Ezio Bergisoto e figlio Emanuela, Maria Grazia e Piero; il fratello Antonio e la sorella Teresita con le famiglie; cognati e nipoti. Un ringraziamento particolare ai dott. La Arala per le amorevoli cure ed al prevosto per i conforti morali. Il funerale avrà luogo l'11 corrente alle ore 9.
— Layni, 9 marzo 1963.

Si uniscono con profondo cordoglio: Lorenzina Favero e figlio Celerino e [redacted] e famiglia e papà Bergisoto.
— Layni, 9 marzo 1963.

Angelo Cicchetto e Marisena partecipano al dolore di Renato Bianco.

[redacted] sezione D. C. e l'Azione Cattolica di Layni prendono viva parte al lutto del Socio Renato Bianco.

La Colonia alpina di Layni si unisce al dolore del Socio fondatore ed economo Renato Bianco.

L'Asilo infantile di [redacted] unisce il suo cordoglio a quello dell'amministratore Renato Bianco.
— Layni, 9 marzo 1963.

Dopo brevissima malattia, è mancato ai suoi cari

Carlo Ferraris
Commerciante

Addoloratissimi lo annunciano la moglie Carmelia, il figlio Giuseppe, nuora, e nipotine; sorelle, cognata, cognati, parenti tutti. Funerali, stamane 10 corr. ore 10,30 da via Grinia 7. La presente per ringraziamento.
— Torino, 9 marzo 1963.

Partecipano al cordoglio:
Rita Sella
la famiglia Barbreglio
Dottori
Mirio e G. G. Somoria
Augusta e Vincenzo Allodio.

Dopo [redacted] malattia, munita dei Conforti della Fede è mancata

Candida Valle n. Dughera

La piangono il marito Mario, il [redacted] Augusto, la nipote Marisella e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 11 c. m., alle ore 10 in Primeglio d'Asti. Da Torino partirà un pullman alle ore 8 da via Orsiera 8.
— Primeglio d'Asti, 10 marzo 1963.

Carla Costa e famiglia ed il Personale della Ditta Microtecnica partecipano al dolore della [redacted] Valle.

E' mancato

Giuseppe Marzo
Maresciallo P. S.

Addolorati lo annunciano: fratello, nipote, parenti tutti. Funerali il giorno 11 c. m. ore 15,15, via Tommaso Grossi 13. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 marzo 1963.

La Società Ibera Ferrania con viva emozione partecipa l'improvvisa morte oggi avvenuta in Roma dell'

Ing. Franco Peroni

fratello del suo amministratore unico dr. Carlo Peroni e ne ricorda commossa la preziosa eccezionale opera e [redacted]
— Savigliano, 9 marzo 1963.

Il Consiglio di Amministrazione, la Segreteria ed il Corpo Insegnante dell'Opera Munifica Istruzione si associano al lutto della famiglia per la scomparsa del

Conte Ing. Alberto Scotti

da molti anni benemerito consigliere dell'Opera Pia.
— Torino, 10 marzo 1963.

Nel quarto anniversario la

MARCHESA

Maura Terzi Avogadro di Cerrione

invita parenti ed amici a raccogliersi, durante la S. Messa di suffragio che verrà celebrata martedì 12 corrente, alle ore 11, nella Chiesa di S. Giulia, in preghiera comunitaria, affinché il Concilio Vaticano II possa soddisfare alle interiori attese dell'uomo contemporaneo.
— Torino, 10 marzo 1963.

La famiglia del compianto

Giuseppe Rigoletto

raccolta nel suo indicibile dolore, a sei mesi dalla sua tragica scomparsa, lo ricorda ai parenti agli amici e a tutti coloro che gli vollero bene. Domani nella Chiesa di Porta Strada (via Bardonecchia) verrà celebrata alle ore 7 una Messa in suffragio.
— Torino, [redacted] marzo 1963.

12-3-1955 — 12-3-1963
Rivive con immutato affetto e rimpianto nel ricordo dei suoi cari l'adorato

Edmondo Casti
— Torino, 10 marzo 1963.

1960 — 1963

Ernesto Mascaro

Messa anniversaria 14 marzo ore 8, Parrocchia S. Anna.
— Torino, 10 marzo 1963.

1960 — 1963

Antonio Arneodo

Papà caro il ricordo con [redacted] tenerezza ed immutato dolore.
— Torino, 10 marzo 1963.

1936 — 1963

Comm. Carlo Demichelis

La famiglia con immutato rimpianto ricorda.
— Torino, 10 marzo 1963.

1934 — 1963

Francesco Romanisio

La moglie lo ricorda a parenti, amici.
— Torino, 10 marzo 1963.

La famiglia di

Elda Piegai in Masprone

ringrazia i compagni di lavoro e tutti quanti hanno partecipato al loro dolore.
— Torino, 6 marzo 1963.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Battista Ferraris

Lo piangono: la moglie Maddalena Testa; il figlio Ernesto con la moglie Giorgina Mattone e figli, Paola, Giorgio, Maurizio e Maria Clara col marito Sergio Amatore e piccola Gaetana; i nipoti Jacopo, Ferruccio e Giustina, il fratello Ernesto e famiglia. I funerali avranno luogo lunedì 11 corrente alle ore 9 partendo da corso Mediterraneo, 120.
— Torino, 9 marzo 1963.

Si associano al dolore la cognata Giovanna Testa ved. Bacchio, i nipoti Luigi, Battista Testa e famiglie.

Anna e Carlo Gavazzi commossi partecipano al grande dolore dell'amico Rag. Ernesto Ferraris per la morte del padre Signor

Giovanni Battista Ferraris
— Torino, 9 marzo 1963.

La S.p.A. Gastina e C. partecipa al dolore dell'Amministratore Signor Ernesto Ferraris per la morte del padre Sig.

Giovanni Battista Ferraris
— Torino, 9 marzo 1963.

Direzione e Maestranze della S.p.A. Gastina e C. partecipano al dolore dell'Amministratore Sig. Ernesto Ferraris per la morte del padre Sig.

Giovanni Battista Ferraris
— Torino, 9 marzo 1963.

Partecipano vivamente al dolore di Ernesto e Giorgina per [redacted] del padre e suocero

Giovanni Battista Ferraris
Enrico e Clara Curso
Eugenio e Livia Osposi
Vasco e Laura Lauri
Carlo e [redacted] Maffei
Carlo e Carla Magnaghi
Maria Mantovani
Vincenzo e Rosita Monti
Aldo e Giovanna Novarese
Amilcare e Ada Reinert
Edmondo e M[redacted] Scala.
— Torino, 10 marzo 1963.

I nipoti Elena e Mario Ferraris Chiapel con le rispettive famiglie piangono la scomparsa del [redacted] zio

C. B. Ferraris
— Milano-Genova, 9 [redacted]

Dipendenti Stabilimento Gastina partecipano parte al lutto del Rag. Ferraris per la dipartita del

Padre
— Torino, 10 marzo 1963.

E' [redacted] all'affetto dei suoi cari

Giovanni Cerruti (Cin)
di anni 80

Ne danno il triste annuncio: i figli, fratelli, sorella, cognati, nuora, generi, parenti tutti. Funerali ore 9 giorno 11 dall'[redacted] via Mombello, via Santena. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 marzo 1963.

La Direzione, Colleghi e Dipendenti della Italcar S.p.A. partecipano al profondo dolore del sig. Giovanni Cerruti per la scomparsa del padre signor

Giovanni Cerruti
— [redacted], 9 marzo 1963.

L'Ing. Ferdinando Gatto amministratore unico della Italcar S.p.A. si unisce al profondo cordoglio del sig. Giovanni Cerruti per la perdita del

Padre
— Torino, 9 marzo 1963.

Cristianamente ha cessato di battere il cuore generoso di

Maria Vittoria Acotto n. Musso

Sorretti dalla Fede la piangono: il marito, le figlie Liliana e Adriana col marito Mario Ferrero e l'adorato Silvietta, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali stamane ore 10,30 Ospedale Amedeo di Savoia.
— Torino, via Buscalone 11.
— 9 marzo 1963.

Partecipano al dolore della famiglia gli affezionati nipoti: Bordonia, Colmenare, De Francisco, Conte, Grosso, Marocco, Maggiolino, Marmo, Sportoletti, Saleri.

La Società Montana, Amministratori, Dirigenti, Impiegati, Maestranze, tutti partecipano al lutto per la perdita del signor

Giuseppe Turco

da [redacted] fedele dipendente.
— Torino, 8 marzo 1963.

La famiglia Rossi, Arrigo, Torello partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del caro

Giuseppe Turco
— Torino, 9 marzo 1963.

Confortata dalla speciale Benedizione Apostolica del Santo Padre ha concluso a 93 anni la sua vita terrena al sublime bontà, di sacrificio e di preghiera la

NOBILE DAMIGELLA

Maria Luisa Quilico

Ne danno mestissimo annuncio, con sempre memore e riconoscente: il cognato Arnaldo Sargione ved. Quilico; i nipoti Quilico, Pinelli, Rocca di Corneliano, Ferrero di Cambiano e Cavallerleone. I funerali avranno luogo in forma lunedì 11 alle ore 16. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 9 marzo 1963.

Con i conforti religiosi è deceduta la signora

Lilian Corrado ved. [redacted]
di anni 93

Ne danno il doloroso annuncio, la nipote Adelina Odescalchi ved. Aratoli-Gosi e figli; i cugini Corrado e rispettive famiglie. I funerali avranno luogo domenica 10 corrente, ore 15, partendo dall'ospedale Civile.
— Avigliana, 9 marzo 1963.

E' mancata l'anima generosa di

Mimina Dell'Aglio Bonicatti

Inconsolabili la piangono i suoi cari.
— Torino, 8 marzo 1963.

Giovanni Mondolfi partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Ferruccio Chezzi
— Torino, 7 marzo 1963.

ANNIVERSARIO

Maria Bongiovanni Tozzi

[illegible]

Pilade Tozzi
8-3-1946

Sempre vivo è il ricordo e il rimpianto nel cuore delle figlie Olga, Lidia col marito Franco.
— Torino, 10 marzo 1963.

Nella dolorosa ricorrenza del I anniversario del tanto compianto

Adolfo Cancia
M. C. Guardia Finanza in pensione

la straziata moglie Maria Marchetti ed il caro Lodovico con immutato rimpianto Lo ricordano. La Messa verrà celebrata martedì 12 corr. alle ore 9 nella [redacted] Crocetta S. Secondo.
— Torino, 10 marzo 1963.

Nel quinto anniversario della scomparsa di

Marina Abbona

la Famiglia con immutato dolore ne ricorda la cara memoria e sarà grata a quanti si uniranno in preghiera per l'anima buona. La S. Messa in suffragio sarà celebrata nella Parrocchia di Barolo martedì 12 marzo alle ore 8.
— Barolo, 10 marzo 1963.

Nel quarto anniversario della scomparsa di

Fiorina Basso nata Allemano

il marito ne rievoca la cara memoria. S. Messa 11 marzo, ore 7, Parrocchia S. Anna.
— Torino, 10 marzo 1963.

10-3-1943 — 10-3-1963

S. Ten. Valerio Vercellino
Misforach (Russia)

I suoi cari ne ricordano la memoria con infinita tristezza.
— Torino, [redacted] marzo 1963.

1962 — 1963

Raimondo Oddenino

La moglie lo ricorda con immutato affetto e rimpianto a quanti gli vollero bene.
— Torino, 10 marzo 1963.

La famiglia tutta di

Valerio Rossi

profondamente ringrazia per la dimostrazione di affetto tributata al suo caro.
— Torino, 10 marzo 1963.

Con serenità, ha chiuso la sua vita terrena dedicata alla famiglia e al lavoro

Egidio Feria
di anni 81

Addolorati lo annunciano: la moglie Vittorina Manna, i figli: Aldo con la moglie Nella Maran Pol e figli Egidio e Maria Vittoria; Sergio con la moglie Piera Bona Poola e figli Luisa e Paola, ed i cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 11 corrente alle ore 9,30 partendo dalla propria abitazione in frazione Pollo. Per espressa volontà dell'Estinto si prega di non inviare fiori.
— Ponzone (Polla), 9 marzo [redacted]

Il Lanificio Egidio Feria annuncia con profondo cordoglio la scomparsa del

Cav. Egidio [redacted]

fondatore e infaticabile animatore dell'azienda.
— Ponzone, 9 marzo 1963.

[redacted] e Maestranze del Lanificio Egidio Feria, prendono viva parte al cordoglio dei titolari Aldo e Sergio Feria e famiglie per la scomparsa del loro caro papà

Cav. Egidio Feria

apprezzatissimo maestro e guida nel lavoro.
— Ponzone, 9 marzo 1963.

Onorina e Carlo Tarsero, Candido e Tina Manna, Dino e Rina Manna e famiglie, profondamente addolorati annunciano la morte del [redacted] cognato

Cav. Egidio Feria
— Biella, 9 marzo [redacted]

Il nipote Antonio Cassola e famiglia piangono la perdita del loro [redacted] zio

Cav. Egidio Feria

che [redacted] fu sempre paternamente vicino.
— Biella, 9 [redacted] 1963

Rosanna e [redacted] Trabaldo partecipano al dolore per la perdita del caro zio

Cav. Egidio Feria
— Biella, 9 marzo 1963.

Attilio e Tilla Ami ricordano e rimpiangono il

Cav. Egidio Feria

unendosi al dolore della famiglia.
— Torino, 9 marzo 1963.

I funerali del Compianto

Domenico Bartorelli

Avranno [redacted] lunedì 11 corr. alle ore 10,30 partendo da via Arquata 25. Si ringrazia anticipatamente.
— Torino, 9 marzo 1963.

Con vivo fraterno dolore partecipano al lutto per la perdita dell'indimenticabile

Domenico Bartorelli (Nuciu)

I vecchi amici dell'Arquata:
Guido Barrione
Felice Cornusco
Giuseppe Capello
Bonvenuto Copra
Evandro Carrera
Agostino De Maria
Michele Gabri
Nino Mara
Leandro Martinotti
Paolo Mazzero
Piero Miglio
Giovanni Migra
Bruno Prato
Bernardino Rosso
Giuseppe Rossa
Carlo Terzano
Domingo e José Rossa (Argentina).
— Torino, 10 marzo 1963.

Piangono il caro BARBA NUCIU, Giovanna, Claudia, Luisa, Marianna, Sandro Gerriona.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Felicita Offidani ved. Pierleoni

Addolorati ne danno l'annuncio: i [redacted] Renata col marito Guido Giammarini, Raffaele con la moglie Rita Cazzaniga, nipoti Renata, Paolo e Carla. I funerali oggi 10 alle ore 9 da via Benilva, 4.
— Torino, 9 marzo 1963.

Famiglie Angeli e Bertolo partecipano al grave lutto degli amici Giammarini e Pierleoni per la scomparsa della

Mamma
— Torino, 9 marzo 1963.

La famiglia Gambarini-Bertarie partecipa commossa al dolore dei cari amici Giammarini-Pierleoni per la scomparsa della

Mamma
— Torino, 9 marzo 1963.

Preside, Colleghi e Segretaria dell'Istituto Statale per il Commercio e C. I. Giulio e si uniscono al dolore del Prof. Renata Giammarini e Raffaele Pierleoni per la scomparsa della loro

Mamma
— Torino, 9 marzo 1963.

Il Circolo degli Sanziali partecipa al dolore del socio Di Stefano per la perdita della consorte

Nannina Di [redacted]
— Torino, 9 marzo 1963.

[redacted] e [redacted] partecipano al dolore di Ada, Paolo, Lidia per la perdita della mamma

Nannina Di Stefano
— Torino, 9 marzo 1963.

Il Signore si è degnato di chiamare al premio eterno dei giusti l'anima buona di

Alessandro Sodano
anni 69

L'annunciano i figli: on. Giovanni, Giuseppe, don Pietro parroco di Korberia, Emilia, Claudio, con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo lunedì 11 corrente nuova ore 10.
— Isola d'Asti, 9 marzo 1963.

E' mancato

Antonio Balesio
Reduce Africa 1896

Lo annunciano addolorati le figlie Gina, Albertina, generi Pierino Gosso, Carlo Gigliotti, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 9.15 partendo da Ospedale Molinette. La presente serve di partecipazione e di ringraziamento.
— Torino, 9 marzo 1963.

La famiglia Gruette partecipa vivamente al dolore per la dipartita dell'amico

Carlo Bargo

e porge vive condoglianze alla famiglia.
— Torino, 9 marzo [redacted]

Nel primo [redacted] anniversario di

Antonio Grosso

moglie e figlie lo ricordano con immutato dolore. Santa Messa lunedì 11 corrente, ore 8,30 parrocchia Regina Giuneli (Crociera), ore 8 Santuario della Consolata Torino.
— Nichelino, 9 marzo 1963.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Felice Bonaudo

la famiglia, con immutato dolore, lo ricorda. [redacted] Messa in suffragio verrà celebrata lunedì 11 marzo alle ore 8 nella Parrocchia dei Ss. Angeli Custodi, via Amedeo Avogadro.
— Torino, 10 marzo 1963.

Nel secondo anniversario della dipartita del compianto

Giovanni Toje

la famiglia lo ricorda con immutato dolore. La Santa Messa lunedì 11 marzo alle ore 9 Parrocchia Corpus Domini (Piazzetta Palazzo Città).
— Torino, 10 marzo 1963.

Nel primo triste anniversario della scomparsa di

Carlo Pavese

la moglie e la figlia Lo ricordano con immutato rimpianto a quanti Lo conobbero. Santa Messa in suffragio, giovedì 14 marzo, ore 9, Parrocchia Gesù Adolescente, via Luserna 16.
— Torino, 10 marzo 1963.

In [redacted] e suffragio [redacted]

Rosa Antonetto Rosso

saranno celebrate Ss. Messe nella Chiesa di S. Dario martedì 12 marzo alle ore 8. Grazie a quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.
— Torino, 10 marzo 1963.

Nell'anniversario della morte di

Giuseppe Lingua

la famiglia lo ricorda con rimpianto. La Messa verrà celebrata in S. Maria delle Rose lunedì 11 ore 8.30.
— Torino, 10 marzo 1963.

I famigliari e congiunti del compianto

Ing. Antonio Giberti

rammentano a chi [redacted] unirsi nel ricordo del caro Estinto che le Messe di trigesimo saranno celebrate il 12 corr. ore 10 nella Chiesa della Gran Madre di Dio.
— Torino, 10 marzo 1963.

Dopo una vita tutta dedita al bene dei suoi cari, munito dei conforti religiosi e della Benedizione Papale è serenamente mancato

Giovanni Brossa

Lo piangono: la moglie, la figlia, suocera, cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al fraterno amico Ronco, al Dott. Giuseppe Bertini e alla suora Maria Sereo. Si dispensa dalle visite. I funerali lunedì 11 marzo ore 9 da via Montrialio 17.
— Torino, 9 marzo 1963.

I cugini, Dino, Enrico, Aristide e Giovanni Brossa prendono parte al dolore di Matilde e mamma per la perdita del caro

Giovanni
— Torino, 9 marzo 1963

Anna ed [redacted] partecipano [redacted] dolore.

Giovanni Brossa

non è più. Matteo Chiesa, mamma e famiglia Monge, Ernesto Casalino e mamma, Angela Della Piana e famiglia, Carlo e Giulio Clemente, Gina Anguisola. Lo ricordano con vivo rimpianto e si stringono affettuosamente alla cara Matilde e Mamma.
— Torino, 9 marzo 1963

Il CAO e gli Amici de «I Jolly» partecipano vivamente al dolore.

Carlo Vittorio Tibò, Giuseppina Gilbiis, Franco Carleschi, Luciano Pasquero e rispettive Famiglie partecipano al profondo dolore della Famiglia per la perdita di

Giovanni Brossa
— Torino, 9 marzo 1963

Stamane, munito dei conforti di N. S. Religione e della Benedizione Papale, è mancato all'affetto dei suoi cari

Giusto Robino
[redacted] anni 66

Ne danno il triste annuncio: la moglie Eufemia Ballada, il figlio Dario, le sorelle, i cognati con le rispettive famiglie in Italia, Belgio, Francia, Argentina; i nipoti, i cugini, gli [redacted] parenti e gli affezionati Irma e Domenico Grasso. Non [redacted] ma opere di bene. I funerali avranno luogo domenica 10 c. m. alle ore 16,30 partendo dall'abitazione dell'estinto in Gallo d'Alba, via della Chiesa n. [redacted]. Apposito pullman presterà servizio da Alba a Gallo e viceversa partendo da piazza Stazione alle ore 15,30. Il presente serve di partecipazione e di ringraziamento.
— Gallo d'Alba, 9 marzo 1963.

I nipoti Robino, Cortese e Arabico ricordano il caro zio

Giusto Robino
— Gallo d'Alba, 9 marzo 1963.

Rodolfo Ferrero e famiglia si uniscono al dolore della Signora Eufemia e Dario per l'immatura scomparsa [redacted]

Giusto Robino
— Torino, 9 marzo 1963.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Rosso n. Rabbione

Addolorati lo annunciano: il marito Giacomo, i figli: Mario, Felice, Piero e rispettive famiglie, fratello, sorelle e parenti tutti. Funerali lunedì 11 corrente ore 8,45 da via Michele Lessona 53. Indi la salma verrà trasportata a S. Pietro di S. Damiano d'Asti ove avrà luogo la S. Messa alle ore 10,30. Servizio Autobus andata e ritorno.
— Torino, 9 marzo [redacted]

I Dipendenti della ditta Fratelli Rosso [redacted] prendono parte al dolore dei Titolari per la perdita della loro cara Mamma signora

Maria Rosso n. Rabbione
— Torino, 9 marzo 1963.

Improvvisamente è [redacted] all'affetto dei suoi cari

Guglielmina Gallo Selva vedova [redacted]

Ne danno l'annuncio i figli Romardo, Angela, suore Gina Genova, [redacted], sorella, nipote prof.ssa Franca Spagnolo, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì ore 14,30 partendo da corso Regina Margherita 214.
— Torino, 10 marzo 1963.

Partecipano famiglie Ghiverolis, Morengo [redacted] Petrera Volpe, Signorile.

Partecipano al dolore di Delfo per la scomparsa della madre

Assunta Dalmastro

gli amici di G. L.
Amalia e Mario Carnaci
Teresina e Luciano Sorelli.
— Torino, 10 marzo 1963.

Luigi Varallino e famiglia partecipano al grande dolore dei cari amici Dalmastro per la perdita della mamma signora

Assunta Dalmastro
— Torino, 9 [redacted]

I Condomini [redacted] di via Pesaro 25 si associano al dolore della famiglia Dalmastro per la dipartita della signora

Assunta Dalmastro
— Torino, 9 marzo 1963.

Iddio accolga [redacted] pace l'anima eletta del

CONTE

Ferdinando Visconti di Modrone

spirato [redacted] la sera dell'8 corrente. Affranti ma confortati da cristiana rassegnazione lo piangono: i genitori Guido Carlo e Matilde, i fratelli: Raimondo con la consorte Elena Castellini, Filippo con la consorte Nucci Cima, Niccolò con la consorte Luisa Bergel, le sorelle Giulia con il marito Giulio Respighini, Maria con il marito Pier Ettore Borgomanero, Ida con il marito Ernesto Rocca, i nipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 10 corrente partendo dall'abitazione di via Conciliazione 13, per la Chiesa di Santo Stefano alle ore 14. La Salma proseguirà per Cassago dove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— Milano, 9 marzo 1963.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rosalia Curgo ved. [redacted]

Ne danno il doloroso annuncio i figli Pia con il marito Pietro Fiore e figli Maria Teresa e Paolo con le rispettive famiglie; Anna Maria ved. Rinei e figlie Cristina e Silvia; Ugo con la moglie Bianca di Fulvio e figlia Enrica, Maria Pia e Anna Lia; nipoti e parenti tutti; l'affezionata Ernesta Sartori.

UNA PREGHIERA

I funerali avranno luogo lunedì 11 corrente, messa alle ore 9,30 partendo dall'abitazione dell'Estinta. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Lavagna, «La Madiana». 9 - 3 - 1963.

Oggi in Torino è cristianamente mancato

Giovanni Grosso
anni 54

Affranti lo annunciano: la moglie Agnesina Gerardo, i figli Giovanni, Franco, Aurelia; le sorelle, cognati, zii, zie e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Fossano lunedì 11 ore 15,30 partendo dalla chiesa Salici Rossi.
— Fossano (Stazione Garbe), 9-3-1963.

Da tre anni riposa nella pace [redacted] Signore il

Comm. Michele Romeo

La Famiglia con immutato rimpianto lo ricorda a coloro che lo [redacted]. S. Messa di anniversario S. Barbara, martedì 12 corr. ore 8,30.
— Torino, 10 marzo 1963

Nel secondo anniversario della morte di

Paola Bordino nata Rasaro

il marito la ricorda con immutato affetto ai parenti e amici. Messa di suffragio martedì 12 marzo ore 7,30 nella parrocchia dei Santi Angeli Custodi, via Avogadro.
— Torino, 10 marzo 1963

Nel 5° anniversario della morte [redacted]

Comm. Nicola Sacco

la signora Carlotta Vasino e la famiglia lo ricordano a parenti ed amici. S. Messa giorno 11 ore 8,30, Parrocchia via San Donato 31.
— Torino, 10 marzo [redacted]

[redacted] Cay e Dipendenti partecipano al trigesimo dell[redacted] scomparsa di

Devota Cornaglia

Una Messa in suffragio verrà celebrata il 12 marzo 1963 nella chiesa Madonna degli Angeli.
— Torino, 10 marzo 1963

RINGRAZIAMENTO

Le Famiglie Gianda Boggio [redacted] quanto commosse per l'unanime dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara

Adriana

nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano di cuore quanti hanno preso parte al loro grande dolore.
— Torino, 10 marzo 1963.

ANNUNCI ECONOMICI

15 Offerte Lavoro L. 150 p.p.

(Continua da pag. 18)

A. ASILE titolare offresi ottimo trattamento, orario 8-12, Telef. 697-246.

A assunti garantiamo rimborso spese ed provvigioni Aperitivi d'Italia compagnia internazionale completamente organizzazione rappresentanti zona Torino. Necessaria auto, addestramento vendite gratuito, collaborazione ispettiva costante. Scrivere a Valturia, Cuneo. 22266

A assunto ispettore zona Torino garantiamo rimborso spese ed provvigioni. Aperitivi d'Italia compagnia internazionale. Scrivere a Valturia, Cuneo.

A persona sola urge abilissima cameriera tuttofare massimo stipendio. Scrivere preteso, referenze, posti occupati a: « Pubblicità Stampa 3219 — Torino ».

A volenterosa apprendista maglierista offresi possibilità lavoro specializzazione buona retribuzione. Eva, Trecate 9.

ABILE ELETTROMECCANICO I-II CATEGORIA CERCASI. OTTIMO TRATTAMENTO. PRESENTARSI O.G.E.T., STRADA LANZO 205. A24597

ABILE giovane tuttofare fissa referenziata cerca signora sola, Tel. 696-267.

ABILE lavorante sarto responsabile laboratorio cerca Gorres, via Mongiovetto 30. A24255

ABILE stiratore e apprendisti, azienda verniciatura. Gatti, via Onorato Vigliani 218. A23837

ABILE tuttofare fissa o giornata referenziata cerca famiglia tre adulti zona Crocetta. Telefonare 583-020. 900

ABILISSIMA barista referenziata cercasi. Telefonare 45-523. A25609

ABILISSIME confezioniste in pelle e tessa cercansi. Ottimo stipendio purchè veramente capaci. Scrivere specificando posti occupati, età, stato civile, anni di esperienza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3251 — Torino ». A25438

ABILISSIME pantaloniste lavorazione in serie ed apprendiste cercansi. Presentarsi Siten, via 8, Teresa 23. A20686

AD aggiustatore stampi attrezzatore provata esperienza pratico macchine utensili doti organizzative, offresi ottima sistemazione eventuale combinazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6354 — Torino ». A24878

AGGIUSTATORI attrezzisti tracciatori prima categoria ottima conoscenza disegno cerca officina meccanica in Torino. Telefonare 372-309. A26106

AIUTO commessa casalinghi capace volenterosa buon trattamento cercasi zona Francia. Telefonare pasti 793-319.

AIUTO magazziniere, autista, militesente, cerca filiale industria farmaceutica. Zear, via Lagrange 7, Torino, telefono 512-456. A24584

APPRENDISTA bar 15-16enne presentarsi Di Nanni 72. Telefonare 330-538.

APPRENDISTA modista cercasi. Garrone, via Sacchi 4, telefono 41-525.

APPRENDISTE e apprendisti 15-16enni cercansi per lavori facili presso industria elettromeccanica. Telef. 393-458.

APPRENDISTI meccanici lieviana avviamento cercansi. Presentarsi: Vebus, strada Antica di Collegno 190/10.

ARGANISTA provetto impianto draglines comandi idraulici tipo Loro Parisini assumo subito. Telefonare 876-007.

ASSUMESI fattorino patente automobile pratico città. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9033 — Torino ». A20681

ASSUMIAMO PATTORINO AUTISTA ASSOLUTA MORALITA', SERIETA', CARATTERE, SALARIO SOTTRASINDACALE. REFERENZIARE A: « PUBBLICITA' STAMPA 2224 — TORINO ».

ASSUMIAMO subito magliaristo rettilineo altissima retribuzione Eva, v. Trecate 9.

ASSUMIAMO tornitori II rettificatori II addetti macchina, manovali. Presentarsi Agherbo Universal, via Rosselli 17.

ASSUMO dal 15 marzo cameriera fissa anche anziana pratica malati per 80enne paralitica. Famiglia 2 persone con tuttofare. Telefonare 850-379.

ASSUMONSI decoratori ed apprendisti. Presentarsi via Sampinon 182 o telefonare 284-351 A25423

ASSUMONSI tornitori e fresatori veramente specializzati per attrezzature, ottimo trattamento, trasporto con autopullman da piazza Statuto alla stabilimento. Presentarsi: Corona & C., via Aosta, Caselle Vica, Rivoli. A22499

AUTISTA con moglie che si adatti a lavori saltuari cercherebbe sistemazione in villa, stipendio alloggio giardino, occorre pratica guida. Scrivere con referenze, età a: Casella 214 Farravia, Torino.

AUTISTA patente B cercasi per ditta magazzino e consegne città. Eh, Telefonare 852-175. A24260

AUTISTA ESPERTO GUIDA SENZA INCIDENTI CERCASI, BUON MENSILE. SCRIVERE ETA' DEI COMPONENTI LA FAMIGLIA, POSTI OCCUPATI A: « PUBBLICITA' STAMPA 291 — TORINO ». 29

AUTORIMESSA cerca ragazzi 16-18 anni pensionati e uomini pratici. Presentarsi corso Gallileo Ferraris 124. A25376

AUTORIMESSA urge guardiano notturno preferibilmente pratico, libera subito. Telefonare 596-073. A25293

AIUTOVERNICIATORI per lavori esterni cercansi, buona retribuzioni, trasferte. Novarin, Baltisti 15. A24851

BALIA cercasi bimba fissa per bagnolo e bimba libera subito referenziata cercasi. Telefonare 511-672. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3118 — Torino ».

CALZATURIERE donne provette finissaggio, orlatura, montatura ed apprendiste 16-18enni cercansi. Rabei, corso Moncalieri 293. A24551

CARROZZERIA Bertone assumerebbe operai saldatori arco ed ossigeno, battilastra, fornitori, revisionatori magno-lamiera. Presentarsi stabilimento Grugliasco: corso Cancnico Allamano 201, dalle ore 8 alle ore 9 (servizio pullman partenza da piazza Robilant ore 7,30). Ufficio di Torino: via Lonzo 8, dalle ore 18,30 alle ore 19,30 A23003

CARROZZERIA Bertone assumerebbe operai sgrossatori verniciatori nitro anteriori. Presentarsi Stabilimento Grugliasco: corso Cancnico Allamano 201, dalle ore 8 alle ore 9 (servizio pullman partenza da piazza Robilant ore 7,30). Ufficio di Torino: via Lonzo 8, dalle ore 18,30 alle ore 19,30. A23003

CARROZZERIA Cauta, via Bassano 11, cerca verniciatori e apprendisti in genere. Presentarsi dalle ore 8-12. 897

CARROZZERIA Sobrero, v. G. Reni 213, telef. 396-682, cerca lattoniere capace per riparazioni accurate. Presentarsi o telefonare. A24918

CASSONETTA meccanico o aiutante cercasi Beltrimo Torinese. Tel. 556-140.

CERCANSI aggiustatori meccanici per manutenzione macchine oleodinamiche automatiche. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8248 — Torino ». A24582

CERCANSI alesatori, tornitori, fresatori, rettificatori specializzati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2254 — Torino ».

CERCANSI apprendiste e aiutanti sarte. Cercansi lavoranti esterne. Tel. 45-221.

CERCANSI CAMPIONARI, BUFFET STAZIONE, PORTA NUOVA, ORE 8-12.

CERCANSI collaudatori con documentata esperienza possibilmente su vetture Alfa e Renault. Scat, Francesco da Paola 46.

CERCANSI elementi femminili facile parola per visitare famiglie private, alto stipendio. Presentarsi: Sitat, corso Regina Margherita 218, Torino, 1° piano.

CERCANSI falegnami serramentisti. Telefonare 241-188 ore lavoro.

CERCANSI lavoranti, aiutanti, apprendiste sarte. Massima paga. Telef. 511-290.

CERCANSI operai e manovali posa cavi elettrici. Telefonare 568-667.

CERCANSI operai per costruzione linee elettriche-bassa tensione. Telef. 384-038.

CERCASI abile operaio specializzato pantografo. Telefonare 982-002 Volpiano.

CERCASI abile tuttofare ottimo referenze intera giornata escluso diurnale. Telefonare 80-535. A24030

CERCASI aiutante sarta. Presentarsi: Rossi, via Benina 4, isolato 81-791.

CERCASI apprendista compessa abbigliamento 16-18enne. Emporio Milanese, via Berthollet 24. A24581

CERCASI confezionista maglia interna e apprendista. Telefonare 518-808.

CERCASI domestico 40-50enne, per lavori giornalieri, senza pernottamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6291 — Torino » A23382

CEI-CASE donna tuttofare orario 8-13, zona Crocetta Telefonare 598-893.

CERCASI falegname provetto. Mobilificio Fiora, via Nizza 229, telef. 893-156.

CERCASI fattorino 18-18enne pratico Torino Scrivere: « Pubblicità Stampa 2254 — Torino » A25442

CERCASI giovane fattorino militesente pratico Torino, patente moto. Telefonare 53-416. A24300

CERCASI lavorante aiutante apprendista sarta. Telefonare 779-365.

CERCASI meccanico generico per vetture Alfa Romeo, Rattalni, Rivoli, telefono 95-665. A26105

CERCASI miniatore copia-carta perfetta disegno. Telefonare 384-536.

CERCASI pantografista pratico stampi gomma e materie plastiche, Telefonare 273-340. A24716

CERCASI programatrice macchina perforta, Telefonare 383-438. A21899

CERCASI tornitore stampista specializzato stampi gomma e materie plastiche. Telefonare 273-340. A24717

CERCASI tuttofare fissa oppure giornata, referenziato, ottimo stipendio. Telefonare 595-415. A25957

CERCO cameriera tuttofare per singolo medico alloggio anche due persone. Telefonare mattino 41-013. A23327

CERCO giovane alla commessa calzature. Corso Monte Cucco 15.

CERCO meccanico e apprendista pratici motoscooters Franchino Lambretta, telefono 280-244 A25307

CERCO impiegata 15-18enni facili lavori Telefonare ore ufficio 796-418.

CONIUGI con bimbi cercano tuttofare amante bambini, fissa. Telef. 375-454.

CONIUGI pratici giardino per custodia villa anche pensionati cercansi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 239 — Torino ».

CONIUGI soli zona collinare cercano domestica fissa media età referenziata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9012 — Torino ». A24348

COPPIA tuttofare molto esperta con referenze controllabili cercasi. Scrivere presentarsi Simonetti, c. Chieri 16.

CUOCA MASSIMA CAPACITA' OTTIME REFERENZE CERCA URGENTEMENTE FAMIGLIA SIGNORILE IN TORINO. TELEFONARE 733-383 SARTIA, ORE UFFICIO OPPURE SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 238 — TORINO ».

DE PADOVA arredamenti cerca 2 signore o signorine, distinta presenza, nozioni arredamento, età 25-35 anni, addette alla vendita. Presentarsi mercoledì via S. Teresa 15 Telefoni 511-879, 511-894. A25546

DITTA meccanica assume giovani operaie. Presentarsi via Buse Bora 11.

DOMESTICA fissa referenziata due persone cercasi, ottimo trattamento. Telefonare 585-360 A25199

DOMESTICO attivo volonteroso di fiducia cerca famiglia signorile due persone con donna a giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6372 — Torino ».

DONNA o coniugi cercasi per pulizia alloggio centrale tutte le mattine. Telefonare 553-633. A24999

DONNA tuttofare fissa, ottima retribuzione, cerca famiglia tre adulti. Telefonare 872-900. A25260

ELETTRICISTI capaci impianti elettrici età 18-24enni, cercansi. Telef. 570-335.

ELETTRICISTI ed apprendisti seria ditta cerca, paga massima, Telefonare 247-923.

ELETTROTECNICO profonda esperienza calcolo piccoli avvolgimenti bobine pelè trasformatori cercasi da industria elettromeccanica. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 7352 — Torino ». A19474

FABBRICA cerchi in legno cerca verniciatore a spruzzo. Telefonare 783-023.

FALEGNAME aiutasi cercasi, massima retribuzione. Referenze. Telefonare ore pasti 585-938 A25273

FALEGNAME ottimo banco, macchine e apprendista cercasi. Telef. 389-047.

FALEGNAMI e macchinisti specializzati assume industria mobili Rarotero, Grugliasco, corso Cancnico Allamano, telefono 764-344. Massima retribuzione.

FAMIGLIA cerca cuoca cameriera e bambinaia disposta trasferirsi contratto minimo un anno. Telefonare 62-872 ore pasti.

FAMIGLIA cerca tuttofare fissa. Telefonare 277-343. A25285

FAMIGLIA SIGNORILE CERCA CAMERIERA FISSA ABILE TUTTOFARE REFERENZIATA, OTTIMO TRATTAMENTO. PRESENTARSI: PORTINERIA VIA VELA 3. A14671

FAMIGLIA premurosissima cerca tuttofare pratica cucina 40-50enne, dalle 8 alle 18. Telefonare 814-137. A25495

FAMIGLIA quattro persone adulte cerca tuttofare fissa referenziata pratica cucina servizio trattamento ottimo stipendio mensile, Telefonare 772-778 ore pasti.

FAMIGLIA tre persone più donna tuttofare cerca ragazza 15-17enne per aiuto lavori domestici Telefonare 814-293.

FATTORINO cercasi per ingrosso tessuti con preferenza esperienza rama, pratico città, conducione Ape. Telef. 280-944.

FATTORINO e aiuto magazziniere cercasi. Marmugo, Moncini 33. A24990

FATTORINO interno, archiviata cerca industria per ufficio in Torino. Manoscrivere dettagliando luogo di nascita, precedenti a: « Pubblicità Stampa 9024 — Torino ». A24371

FATTORINO 16-18enne conduttore Motom assumo Astori, piazza Castello 9. Presentarsi ore 9-10, 18-19.

FUCINISTA cerca importante complesso industriale dintorni Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5371 — Torino ».

GIARDINIERE mezza giornata manutenzione giardino collina cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8324 — Torino ».

GIOVANE capace fanciulla 2ª o 3ª generale ricerca importante industria dintorni Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5382 — Torino ». A22469

IMPORTANTE azienda metalmeccanica torinese assume operai addetti macchina da 22 a 35 anni da inserire ufficio previo corso di perfezionamento trimestrale teorico pratico a cura azienda interamente retribuito. Sufficiente anche solo primo cognizioni professionali ed interesse meccanico. Indicare scuole frequentate, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8274 — Torino ».

IMPORTANTE azienda torinese cerca ufficio provetto esperienza completa. Si richiedono referenze ineccepibili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8205 — Torino ». A24470

IMPORTANTE carrozzeria riparazione cerca verniciatore referenziato. Telefonare 383-635. A25970

IMPORTANTE carrozzeria riparazioni cerca revisionista stagno e montaggio anche apprendisti. Telefonare 383-535.

IMPORTANTE carrozzeria riparazioni cerca lattoniere livio, referenziato. Telefonare 383-635 A25970

IMPORTANTE ditta calzature cerca subito fattorino 16enne ed commesso 18enne. Telefonare 53-896. A24839

IMPORTANTE industria laterizi e prefabbricati cerca meccanici pratici manutenzione e revisione macchinario disposti trasferirsi. Ottima retribuzione. Specificare esperienze acquisite. Scrivere: « Pubblicità Stampa 0377 — Torino ».

IMPORTANTE SOCIETA' CERCA OPERAIO PER LAVORI DI MAGAZZINO CON PATENTE AUTOTRASPORTI, ELEVATA ATTIVITA', ESPERIENZA OLTRE SPECCHIATA ENERGIA', RETRIBUZIONE ADEGUATA ALLE CAPACITA', CON REFERENZE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4434 — TORINO ».

IMPORTANTE sinergrafia cerca abile montatore clichés. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9010 — Torino ». A24335

IMPRESA costruzioni cerca cottimista referenziato per carpenteria e ferro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8208 — Torino ». A24476

IMPORTANTE stabilimento zona Lingotto selezionatori per manutenzione aggiustatori I- e -II categoria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7470 — Torino », o telefonare al 734-297. A21713

IMPRESA edile cerca ottimi muratori e manovali. Massima retribuzione. Telefonare 380-438. A24646

IMPRESSORI II-I extra e compositori III-II assume Panelli Santachiara 64. Passare o telefonare 482-367 ore 18-20.

INDUSTRIA assume ragazze 15-18 anni. Telefonare 62-274. A25449

INDUSTRIA vernici cerca capofabbricazione oppure ottimo operaio colourista capacità capofabbrica, Stipendio interessenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8357 — Torino ». A24886

INDUSTRIA tipografica assume compositori I-II categoria. Inviare offerte dettagliate e curriculum a Pubblicitas, casella 7 E, Vercelli. 22400

INGRASSO mercerie cerca ragazzo 15enne. Telefonare 519-757. A24677

LAVORANTE aiutante sarta cercansi. Lavorarino, via Rattazzi 3, tel. 519-356.

MAGAZZINIERE fattorino cercasi, militesente, referenze, paga 60.000. Telefonare 518-790. A24502

MAGLIFICIO Mayly assume veramente abili contoterziste, paga massima. Rimanarini a mano e macchina a domicilio. Telefonare 655-312. A23069

MANOVALE per magazzino, volonteroso cercasi mezza giornata. Buona retribuzione. Presentarsi: Umar, via Cavour 1.

MANOVALI cerca impresa costruzioni subito. Telefonare Edilmec 45-774.

MILANO coniugi soli, signora convalescente, ambiente signorile, ricercano ottima tuttofare fissa 30-45enne, pratica andamento casa, referenziata, desiderosa stabile sistemazione. Ottimo trattamento economico a conventsi per elemento avente requisiti richiesti. Telefonare Milano 290-440 o scrivere ing. Ratti, viale Romagna 56/4, Milano.

MOBILIO S.p.A. Torino, assume operai I categoria fresatori rettificatori tornitori collaudatori, II categoria radialisti, aggiustatori Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 8272 — Torino ».

NEGOZIO abbigliamento cerca fattorino guida motofurgone. Indicare età. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9038 — Torino ». A24694

OFFICINA meccanica assume operaione per torni a revolver e rullatrici per filettatura. Telefonare 675-539.

OFFICINE GIARDA NUOVO STABILIMENTO ZONA SAVONERA, CERCA FRESATORI DECHELISTI AGGIUSTATORI ATTREZZISTI STAMPISTI TORNITORI. PRESENTARSI VIA DEL FORTINO 34, TORINO. A24611

OPERAI comuni veramente robusti cercansi per lavori pesanti. Paga massima. Telefonare ore ufficio 650-178.

ORGANIZZAZIONE IMPORTANZA NAZIONALE CERCA BARISTI E AIUTO BARISTI. TELEFONARE 552-026.

PANETTERIA Collegno cerca commessa mezza giornata e ragazzo aiutante oltre 18 anni. Telefonare 285-157.

PER INDUSTRIA COMPENSATI, PANNELLI TRUCIOLARI ET COSTRUZIONE MOBILI INTERESSANO TECNICI GIOVANI, VOLONTEROSI ET PRATICI, UNO PER RAMO. SCRIVERE PRECISANDO POSTI OCCUPATI ET REFERENZE A: « PUBBLICITA' STAMPA 3137 — TORINO ». A71542

PER villa precollinare cercasi piccola famiglia custodisi e altra piccola famiglia lui autista giardiniere lei custode. Telefonare ore ufficio 693-627.

QUARANTACINQUEMILA mensili tuttofare veramente capace famiglia adulti. Telefonare 535-283 o presentarsi da lunedì via Accademia Albertina 3 bis, Museo. A24247

RASCHINATORE prima categoria per macchine utensili cercasi. Presentarsi via Bersezio 34. A24849

RETTIFICATORE per laboratorio tangenziale provetto lavori attrezzatura cercasi. Presentarsi: Vebus, strada Antica di Collegno 190/10 A24664

SERIA ditta cerca autista pratico Torino. Scrivere età, referenze a: « Pubblicità Stampa 8351 — Torino ». A25249

SIGNORA sola cerca tuttofare fissa referenziata disposta trasferirsi in campagna mesi estivi. Telefonare 772-011.

SIGNORE, signorine residenti Torino provincia, desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Casarci, San Quintino 4 (centrale). 129

SOCIETA' assume carpentieri in ferro, saldatori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3120 — Torino ». A29642

SOCIETA' gestione mense aziendali assume cuochi, cuoche e apprendisti apprendiste per bar e servizi mensa. Telefonare 287-422 A25958

STABILIMENTI metalmeccanici assumono: aggiustatori, fornitori, montatori e manovali, paga massima. Presentarsi Omar, strada Cascinotto 19. 865

STABILIMENTI metalmeccanici assumono per carpenteria pesante leggera un tracciatore prima categoria, massima paga. Presentarsi Omar, Strada Cascinotto 19. 866

STABILIMENTI metalmeccanici assumono carpentieri prima categoria perfetta conoscenza disegno. Presentarsi Omar, Strada Cascinotto 19. 868

STABILIMENTO MACCHINE UTENSILI CERCA RADIALISTI, AGGIUSTATORI, RETTIFICATORI, TRACCIATORI, FRESATORI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2149 — TORINO ».

TUBISTA specializzato cerca importante complesso industriale periferia Torino per manutenzione impianti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5371 — Torino ».

TUTTOFARE cercasi fissa, anche primo servizio, ottimo stipendio. Tel. 44-172.

TUTTOFARE fissa cerca famiglia professionista referenze 40-45.000 mensili. Telefonare 595-368. A25009

TUTTOFARE fissa veramente finita referenze controllabili cercasi giovani coniugi soli. Telefonare 599-596.

TUTTOFARE giovane anche primo servizio cercasi giornata ore 8-20 o fissa amante bimbi, zona Madama Cristina. Referenziata. Telef. ore pasti 535-204, ore ufficio 890-022. A24863

TUTTOFARE una fissa una a ore referenziate cercano famiglia due bambini. Stipendio massimo. Telefonare 599-342.

VERNICIATORI a forno praticanti marcellato cercansi. Massimi di responsabilità retribuzioni adeguate. Novarin, Baltisti 15. A24851

16 Impieghi Rappres. L. 120 p.p.

A. INDUSTRIA MATERASSI A MOLLE IMPORTANZA NAZIONALE CERCA RAPPRESENTANTI POSSIBILMENTE INTRODOTTI PROVINCIE PIEMONTE E LOMBARDIA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 283 — TORINO ».

A assunti garantiamo rimborso spese ed provvigioni Aperitivi d'Italia compagnia internazionale completamente organizzazione rappresentanti zona Torino. Necessaria auto. Addestramento vendite gratuito, collaborazione ispettiva costante. Scrivere a Casella Postale 117, Cuneo. 22266

A assunto ispettore zona Torino garantiamo rimborso spese ed provvigioni. Aperitivi d'Italia compagnia internazionale. Scrivere a Casella Postale 117, Cuneo. 22266

A introdotti arredamento abbigliamento offresi possibilità ottimi guadagni. Telefonare lunedì ore ufficio n. 889-185.

CENTOVENTIMILA mensili ed forte provvigione importante società assume venditori propria organizzazione nazionale collocamento articolo universale utilità non concorrenziato. Età 26-45, ottima presenza, personalità provata esperienza automezzo proprio. Dettagliare curriculum Casella 90 P, SIP. Tritone Roma.

IMPORTANTE industria confezioni a carattere nazionale cerca rappresentante ben introdotto per Piemonte. Eslgonsi referenze dettagliate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9007 — Torino ».

IMPORTANTE industria farmaceutica cerca collaboratori scientifici per zone di Asti Alessandria Cuneo Torino. Casella 324 P, SIP, Tritone Roma.

IMPORTANTE società tedesca cerca elementi bella presenza facile parola da avviare vendita propri prodotti. Corso istruzioni al non pratici. Presentarsi ore ufficio via Nizza 57, Torino.

INDUSTRIA cosmetici cerca satelliti, venditrici. Presenza, auto. Tel. 888-917, 81-833. A25995

INDUSTRIA profumi cerca rappresentanti per zone Piemonte Liguria Lombardia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8143 — Torino ». A22668

ZELIA rasoi torvisatu cerca per zona Alessandria Asti elemento dinamico molto introdotto cui affidare esclusive oppure rappresentanze ottimo trattamento. Presentarsi giorno 11 Hôtel alle due Buoi Rossi; Alessandria ore 11 per incontrare funzionario incaricato.

ORGANIZZAZIONE internazionale assume previo corso istruzione teorico pratico giovani collaboratori dinamici per avviare vendita elettrodomestici. Novità mondiale. Alti immediati guadagni ed possibilità rapida carriera. Assistenza massima. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa. 247 — Torino ». 677

PIAZZISTI ed rivenditori cercansi Torino e provincia per vendita tende antimosche. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6349 — Torino ». A24863

PRODUTTORE introdotto salumerie referenziato cercasi. Presentarsi Italalva, feriali, ore 9-10 corso Dante 40.

PRODUTTORE introdotto veramente capace alimentari drogherie referenziato cercasi. Stipendio provvigioni. Presentarsi Italalva, corso Dante 40, ore 9-10 feriali. A25689

PRODUTTORE referenziato veramente introdotto presso istituti, enti, ristoranti cercasi. Presentarsi Italalva, corso Dante 40 ore 9-10 feriali. A25690

17 Matrimoniali L. 150 p.p.

AFFETTUOSA buona colta attraente seria condizione economica sociale permordine sposerebbe professionista pari requisiti 42-45enne preferibilmente residente Napoli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8284 — Torino ». A26112

AFFETTUOSISSIMA fine 50enne impiego 7.000.000, sposerebbe adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2216 — Torino ». A24971

ALTA carina, semplice 35enne doti morali finanziarie sposerebbe serio, posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8345 — Torino ». A24558

BIONDA 25enne, presenza, attiguità commercio sposerebbe serio preferibilmente commerciante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8183 — Torino ».

CELIBE solo 48enne proprietario casa terreni sposerei signorina 30-40enne sana semplice bella contadina attentrionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2164 — Torino ». A22833

CINQUANTADUENNE giovanile colta distinta posizione relazionerebbe scopo matrimonio con 60enne colto posizione adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8235 — Torino ». A24516

CINQUANTATREENNE vedova distinta buon carattere attività commerciale proprietà relazionerebbe scopo matrimonio con possidente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5348 — Torino ». A23040

CINQUANTENNE benestante, colto, altosimpatico, sposerebbe adeguatamente signorina, giovane vedova, veramente attraente. Inutile rispondere senza requisiti richiesti, inutilmini. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2287 — Torino ».

DICIOTTENNE bella presenza nullatenente conoscerebbe scopo matrimonio americano ricchissimo o italiano anche disposto a trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8127 — Torino ».

DIPLOMATO piemontese pensionato economicamente indipendente sposerebbe cinquantacinquenne distinta giovanile pari condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5312 — Torino ». A22446

DIPLOMATO 63enne tuttora serio presenza relazionerebbe scopo matrimonio 50enne agiata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9021 — Torino ». A24866

DISTINTA giovanile meridionale alloggio proprio sposerebbe impiegato serio presenza massimo 50enne adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8228 — Torino ». A23671

DISTINTA signorina torinese ottima presenza impiegata doti casalinghe buon carattere semplice seria affettuosa, relazionerebbe scopo matrimonio con serio, distinto, ottima posizione, massimo 45enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8336 — Torino ». A24824

DISTINTA 42enne alta seria colta benestante sposerebbe adeguatamente posizione, cattolico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3377 — Torino ». A23084

DISTINTISSIMO benestante 54enne, benestante, sposerebbe subito, buona bella, seria 40-45enne settentrionale, riservatezza assoluta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3343 — Torino ». A23463

(Continua a pag. 29)

IL BRANDY DI CHI SE NE INTENDE

Vecchie e nuove amicizie in una allegra riunione. L'uomo raffinato suggella l'incontro, rende gioiosa la festa, con qualche cosa di inconfondibile...

...con uno STOCK 84 dall'effluvio delicato e dal gusto caldo e squisito.

chi se ne intende chiede...

STOCK

IL BRANDY ITALIANO DI FAMA MONDIALE

pubblistock 3296-63

per la Lancia Fulvia soltanto autoradio VOXSON

La Lancia ha prescelto in esclusiva l'autoradio VOXSON tutta a transistor e ne ha studiato una brillante installazione sulla nuova Fulvia.

L'altoparlante frontale inserito proprio al centro del cruscotto garantisce eccezionale musicalità e perfetta è l'armonia estetica dell'apparecchio con le modanature della plancia.

VOXSON è l'unica autoradio tutta transistor che unisca alla sintonia a pulsanti anche la ricerca elettronica.

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

IMPORTANTE COMPLESSO INDUSTRIALE

Offre a tutti i giovani diplomati di età non superiore ai 25 anni la opportunità di intraprendere una interessante carriera nel settore della programmazione su

calcolatori elettronici

Questa offerta di lavoro non richiede alcuna precedente preparazione ed è rivolta in modo particolare a giovani diplomati, dotati di una attitudine logica ordinata sullo schema di un ragionamento di tipo matematico.
I candidati prescelti, dopo le prove ed i colloqui di selezione, frequenteranno un corso di addestramento completamente spesato.
Le domande indicanti il grado di studio, l'età, la situazione familiare e le eventuali esperienze di lavoro dovranno pervenire a:

PUBBLICITÀ STAMPA 5 - MILANO

PRIMARIA INDUSTRIA TOSCANA

CERCA LAUREATI ECONOMIA E COMMERCIO

Lingue inglese e francese parlate e scritte. Servizio militare assolto. Età non superiore anni 30. Referenze.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8043 - TORINO.

AZIENDA TORINESE IMPORTANZA NAZIONALE

ricerca giovani laureati in economia e commercio per Ufficio Studi Statistici e di Mercato.
Si richiedono:
— interesse e attitudini per gli studi economici, econometrici e statistici
— attitudine al calcolo matematico.

Si prega di inviare curriculum dettagliato specificando età, votazione di laurea, eventuali esperienze di lavoro, pretese retributive a: PUBBLICITA' STAMPA 237 — TORINO.

IMPORTANTE INDUSTRIA ALIMENTARE

CON VASTA RETE FILIALI ESTERO

cerca **GIOVANE**

massimo trentacinquenne, esperienza mercati esteri, per mansioni ispettive estero e studi mercato.

Inviare dettagliato curriculum, specificando età, studi, precedenti esperienze di lavoro e trattamento economico richiesto, ed allegando fotografia non restituibile a: PUBBLICITA' STAMPA 294 - TORINO

IMPRESA cerca Ingegneri

con pratica lavori stradali. Chiedesi conoscenza inglese e/o spagnolo essendovi possibilità missioni all'estero. Specificare dettagliatamente curriculum vitae ed incarichi ricoperti.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6358 — TORINO.

IMPORTANTE SOCIETA' MILANESE VENDITA ARTICOLI PER CONCERIA

CERCA TECNICO CONCIARIO di provata capacità ed esperienza per visita clientela nazionale. Offresi ottima retribuzione ad elemento avente qualità richieste.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 25 — MILANO.

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA

CERCA PREVENTIVISTA qualificato per lavorazione carpenteria e lamiera.
Specificare curriculum pretese referenze.

Scrivere a PUBBLICITA' STAMPA 5358 - TORINO

La S.p.A. V. GALLINO

Regina Margherita (To.)

assume **"RETTIFICATORI"**

esperti rettifiche - senza centri - retribuzione massima. Presentarsi o scrivere.

GRANDE INDUSTRIA RADIO TV

cerca AGENTE

di provata esperienza per vendita in Piemonte. Inviare curriculum precisando esperienze e pretese a
PUBBLICITA' STAMPA 295 - TORINO

Importante Istituto Navale

assume laureati ingegneria navale meccanica offrendo ottimo trattamento economico iniziale, possibilità rapido sviluppo carriera.

Precisare: eventuale esperienza professionale, curriculum vitae e referenze. CASSETTA PUBBLIMAN 215/A — GENOVA.

GRANDE AZIENDA INDUSTRIALE

ricerca UN FUNZIONARIO

cui affidare la responsabilità del reclutamento, della selezione, dell'addestramento del proprio personale impiegatizio ed operaio.

Si preferisce elemento dotato di spirito di iniziativa e capacità organizzativa in possesso dei seguenti requisiti:
— esperienza specifica
— pratica nel campo sindacale
— titolo di studio a livello universitario.

Scrivere a PUBBLIMAN - Casella 162 E - VICENZA

LAGOMARSINO S.p.A.

ricerca IMPIEGATI GIOVANI, QUALIFICATI

da indirizzare alla carriera vendita nel campo macchine e dotazioni per ufficio.

Scrivere dettagliando presso:
LAGOMARSINO S.p.A. - Filiale di Torino - Via Pietro Micca, 3 - Telef. 518-620/21

DA IMPORTANTE COMPLESSO INTERNAZIONALE

SEDE IN MILANO

cercasi **INGEGNERE**

cui affidare mansioni tecnico-commerciali (apparecchi radio-TV) di particolare rilievo, con possibilità di carriera.
Assicurasi massima riservatezza.

Inviare dettagliato curriculum, indicando lingue conosciute, pretese e data disponibilità a PUBBLICITA' STAMPA 27 - MILANO.

IMPORTANTE INDUSTRIA PRODOTTO ALIMENTARE

cerca **VENDITORI**

altamente qualificati con residenza in Torino ed Alessandria.

OFFRESI:
13ª mensilità - provvigioni - premi - rimborsi spese.

RICHIEDONSI:
massimo trentenni - almeno licenza media inferiore - automezzo proprio.

Inviare curriculum a
PUBBLICITA' STAMPA 6331 - TORINO.

Città di Venaria Reale

E' aperto il concorso per titoli ed esami a due posti di applicato di 1ª classe.

E' richiesto il diploma di scuola media superiore o di istituto magistrale di II grado.
Scadenza 15 maggio 1963.
Per chiarimenti rivolgersi alla Segreteria Comunale.

Il Sindaco
GARBAGNATI dr. BRUNO

Cartiera settentrionale importanza nazionale

cerca
TECNICO LAUREATO O DIPLOMATO

Profonda conoscenza carta patinata e macchine moderne per patinatura da occupare come
CAPO REPARTO PATINATURA

Inviare curriculum manoscritto indicando esperienze, capacità professionali, età, pretese, ecc.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 202 - TORINO.

INTERCHIM

Società di importanza mondiale - Prodotti chimici di uso domestico

ASSUME per le Provincie di ASTI - ALESSANDRIA - CUNEO - PAVIA AGENTI DI VENDITA giovani, dinamici, in possesso d'auto, con particolare attitudine alla vendita organizzata e desiderosi di un'affermazione personale.

Motivi preferenziali: titolo di studio ed esperienza di vendita al dettaglio. Si offrono, in relazione alle capacità personali, interessanti prospettive di guadagno in una moderna Organizzazione di Vendita. I Candidati prescelti frequenteranno un corso di addestramento retribuito. Inviare dettagliato curriculum a:
INTERCHIM, via Garibaldi 42, Torino, con riferimento AV/A

Importante Industria Elettrodomestici del Cusio

cerca DISEGNATORE

particolarista sviluppatore con particolare competenza nel campo piccola meccanica di precisione e stampaggio materie plastiche. Età 24-32.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 28 - MILANO

SOCIETA'

costruzione revisione macchine utensili di Torino appartenente grande complesso industriale

cerca AGGIUSTATORI SPECIALIZZATI

Ottima retribuzione.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3187 — TORINO

CUSTODE CONIUGATO

senza figli per stabile Stabilimento vicinanze Napoli CERCA IMPORTANTE SOCIETA'. Preferito ex-carabiniere. Offresi alloggio ed ottima retribuzione.

Inviare domande manoscritte indicando età, posti occupati, referenze, pretese.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 23 - MILANO

LA SOCIETÀ BARBERO

VINI - VERMUT - SPUMANTI

cerca RAPPRESENTANTI QUALIFICATI

con referenze, introdotti clientela dettaglianti per Torino città.

Scrivere: Barbero - Valpone Canale - Telef. 90-88

STABILIMENTO COSTRUZIONI MECCANICHE

cerca:

ELEMENTI con qualche anno di pratica per l'avanzamento della produzione e il sollecito interno ed esterno.

DISEGNATORI SECONDA CATEG. per disegno macchine attrezzi d'officina e studio cicli.

Scrivere dettagliando a
PUBBLICITA' STAMPA 9031 - TORINO.

PERITO INDUSTRIALE

trentenne, mansioni direttive settori elettronica industriale - elettromeccanica, referenziatissimo, vasta esperienza organizzativa tecnica, scopo trasferimento, trattasi solo adeguate proposte. Telefonare 580-867, Torino.

CHIRURGO

cittadina provincia CERCA GIOVANE COLLABORATORE medico generico. Offre 120 mila mese iniziali e possibilità brillante avvenire.

Scrivere:
Pubblicità Stampa 2221 - Torino

RAGIONIERE

esperto controllo produzione costi e varie amministrative affini CERCASI da importante falegnameria serramenti.
Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 6329, TORINO

Per queste inserzioni rivolgersi alla

"PUBBLICITÀ STAMPA" S. p. A.

rappresentante esclusiva per la

PUBBLICITÀ

— LA STAMPA

e sulla

STAMPA SERA

★

TORINO
Via Roma 80, telefono 57-78.

MILANO
Via Borgogna 2, telefono 700-122

ROMA
Largo M. Spinelli 5, tel. 865-477

SPORTELLI PER ANNUNCI ECONOMICI E NECROLOGIE

TORINO
Via Roma 80 (Ingresso "La Stampa")

MILANO
Via Borgogna 2
Galleria Vittorio Eman. (ottagono)

GENOVA
Portici Accad. 17r e via Roma 69r

ROMA
Via del Tritone 152

NAPOLI
Via S. Gaudieri 35

GRANDE AZIENDA NORD ITALIA

ricerca CAPO LAVORAZIONE

particolarmente esperto in macchine circolari per maglieria per lana e cotone, con precedenti di lavoro nel ramo specifico e istruttore di scuole specializzate. Possibilità di carriera e di adeguata retribuzione.

Inviare curriculum vitae dettagliato, specificando età, precedenti lavorativi, eventuale titolo di studio e pretese a:

PUBBLICITA' STAMPA 22 - MILANO.

GRANDE INDUSTRIA ELETTROMECCANICA

stabilimento km. 30 nord Milano CERCA il seguente personale con esperienza e competenza acquisita in aziende elettromeccaniche:

CAPO UFFICIO PRODUZIONE preferibilmente ingegnere o tecnico diplomato
DISEGNATORE PROGETTISTA per attrezzature macchine utensili
INGEGNERE MECCANICO con responsabilità di officina e attrezzeria. Compiti eminentemente pratico-tecnologici su tempi e cicli di lavorazione.

Sono richiesti elementi animati da spiccato senso di iniziativa cui affidare mansioni e compiti di ampia responsabilità.
Possibilità di alloggio in luogo.
Scrivere con referenze, pretese, età, posti occupati a:
PUBBLICITA' STAMPA 20 — MILANO

ELNA - Ampliando organico Filiale di Torino

assume:
- Commesse - istruttrici 18-25enni
- Impiegati venditori 20-27enni

Offresi stipendio provvigioni rimborso spese - guadagno minimo garantito 800.000 annue: reali possibilità carriera. Presentarsi: lunedì 11 marzo negozio via Cesare Battisti 3 - Torino.

Industria Metalmeccanica

RICERCA GIOVANE DIPLOMATO con esperienza produttiva a cui affidare responsabilità reparto. Telefonare 519-246.

AGENTI NON ESCLUSIVI

specializzati Profumerie et Farmacie Piemonte et Liguria CERCA Importante Casa Italiana Prodotti di bellezza.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 272 - TORINO

Importante complesso metallurgico toscano

CERCA PERITI INDUSTRIALI meccanici ed elettrotecnici. Obblighi militari assolti. Età massima anni 35. Referenze.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8043 - TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA TORINESE

cerca
ESPERTO IN ORGANIZZAZIONE UFFICIO MANO D'OPERA

Si richiede: età non superiore ai 35 anni - Livello di istruzione adeguato - Esperienza nel ramo almeno quinquennale.

Dettagliare curriculum, specificando eventuale esperienza in merito all'elaborazione meccanografica dei dati. Indirizzare a PUBBLICITA' STAMPA 256 - TORINO

Officine F.lli MUSSO S.A.S.

Impianti Industriali - Corso Bramante, 56

cerca:
- TECNICO DISEGNATORE gru a ponte, impianti sollevamento

Ingersoll-Rand Divisione Utensileria Pneumatica

ricerca

FUNZIONARIO alto livello organizzazione commerciale ufficio ed assistenza tecnica indispensabile conoscenza inglese tecnico. Inviare curriculum, massima riservatezza. Via Gallarate 131 - MILANO.

UTENSILERIA

di primaria importanza

cerca
ELEMENTO TECNICO-COMMERCIALE

per servizio vendite Torino.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 15 - MILANO

IMPORTANTE AZIENDA MATERIE PLASTICHE

cerca Industrial Designer e Progettista articoli in termoplastica

Pregasi rispondere solo se in possesso dei requisiti richiesti.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6362 - TORINO

Per grande complesso cotoniero all'estero

cercansi:
- DIRETTORE TESSITURA per sala 500 telai automatici Northrop
- DIRETTORE FILATURA 15.000 rings
- DIRETTORE SEZIONE CANDEGGIO - TINTORIA - STAMPA
- CAPI SALA TESSITURA
- ASSISTENTI per telai automatici
- OPERAIO STAMPATORE addetto a macchina da stampa a cilindri
- CAPISALA RINGS
- MECCANICO TORNITORE per officina meccanica
- CAPO CONTABILE per tenuta contabilità finanziaria e dei costi di produzione con esperienza specifica - lingua inglese parlata e scritta indispensabile.

Si richiede: personale dinamico con precedente esperienza nelle medesime mansioni; conoscenza lingua inglese parlata anche se elementare, sarà elemento di preferenza.
Si offre: eccezionale trattamento economico; alloggio completamente ammobiliato gratuito; assistenza medica.
Offerte solamente per iscritto a:

TEXTILCONSULT S.A.
presso Trans-Continental Mercantile Co.
Piazza Diaz 6 - MILANO

TECNICO LANERIA

OFFRE collaborazione tecnica commerciale a importante lanificio. Massime referenze.

Scrivere: N. 1412 PUBBLICITA' OLIVA - BIELLA

CERCASI SEGRETARIA

corrispondente inglese assolutamente perfettissimo ed ottimo francese. Abile stenodattilografa pratica lavori ufficio.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5397 - TORINO.

Casa Grossista Articoli Abbigliamento

con vastissima clientela provincia Torino deve sostituire attuale rappresentante che si ritira dal lavoro.

Cerca ELEMENTO GIOVANE

introdottissimo articolo, provata capacità che svolga possibilmente stessa attività presso ditta concorrente e che sia amante migliorare. Utile netto mensile 350.000. Si garantisce massima riservatezza.

ALDO NEGRI - Via S. Benedetto 40r - GENOVA.

Società americana fama mondiale

offre

interessante guadagno e possibilità carriera a giovani con spiccata personalità da avviare al commerciale, previo addestramento retribuito, come dipendenti diretti per la vendita di prodotti femminili altamente qualificati

Zona PIEMONTE

Requisiti indispensabili: età 25-30 anni, cultura superiore alla media, automezzo proprio, ottime referenze.

Inviare curriculum manoscritto accompagnato da fotografia non restituibile a
PUBBLICITA' STAMPA 24 - MILANO.

INDUSTRIA ABBIGLIAMENTO

CERCA RAGIONIERE per tenuta contabilità generale - Impiego 2ª categoria - buon stipendio iniziale possibilità miglioramento. Dettagliare referenze curriculum.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8221 - TORINO

AZIENDA COMMERCIALE MILANESE

cerca

Agente, viaggiatore o rappresentante per vendita in zona Piemonte di lamiere sottili laminate a freddo da stampaggio a caldo e lamiere speciali elettrozincate, fosfatate o da smaltatura.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 15 — MILANO

IMPORTANTE AZIENDA OLEARIA LIGURE

per incrementare vendite olio di oliva a dettaglianti in concomitanza con grande piano pubblicitario.

cerca AGENTI PRIM'ORDINE

già introdotti con ottime referenze. Garantiamo massima riservatezza trattative, sicuro sviluppo e buon reddito.

Scrivere: BIRONE PUBBLICITA' 24 - SANREMO

PRIMARIA SOCIETÀ TRASPORTI SPEDIZIONI

ricerca per Torino

STENODATTILOGRAFE
TASSATORI traffico nazionale
BOLLETTISTI
FATTORINI prese e consegne
SPUNTATORI ribalta
STIVATORI autotreni vagoni
AUTISTI LINEA e CITTA'

Retribuzione massima. Scrivere dettagliatamente precisando: età, mansioni, pretese ecc. Massima riservatezza. Indirizzare a
PUBBLICITA' STAMPA 8364 - TORINO.

INDUSTRIA TESSILE importanza nazionale

CERCA per propria Filiale di Torino:

VENDITORI DIRETTI

SI RICHIEDE: età compresa fra i 20-25 anni servizio militare assolto - capacità di vendita - patente di guida.
SI OFFRE: stipendio adeguato, diaria, rimborso spese automezzo oppure automezzo della Società in dotazione.

Inviare curriculum dettagliato a:
PUBBLICITA' STAMPA 2188 - TORINO.

IMPORTANTE INDUSTRIA INTERNAZIONALE

IMPIANTI DI SALDATURA

CERCA INGEGNERE conoscenza ramo, ottimo inglese, per direzione tecnico-commerciale, età 30-40enne.

Inviare dettagliato curriculum vitae, precisando referenze, pretesa. Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8250 — TORINO

ANNUNCI ECONOMICI

17 Matrimoniali L. 150 p.p.

(Continua da pag. 17)

DISTINTO anziano, vedovo, pensionato, risposerebbe vedova, distinta, colta sana 50-55 piccolo reddito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2229 — Torino ».

DISTINTO trentaduenne sposerebbe indipendente, massimo quarantenne, veramente affettuosa, sincera, disinteressata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5405 — Torino ». A35565

PENSIONATO ruolo, trentaquattrenne, sposerebbe adeguatamente carina, molto seria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3246 — Torino ». A36850

GENITORI possidenti conoscerebbero scopo matrimonio laureato trentenne piemontese buona posizione per figlia ventitreenne carina distinta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8236 — Torino ».

GENITORI sposerebbero signorina ventiseienne bella, romantica, illibata, casalinga, nullatenente, con 45-48 laureato piemontese, preferibilmente provinciale. Referenze. Cestinansi anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2316 — Torino ».

GIOVANE artigiano ventisettenne, auto propria, contanti, sposerebbe massimo venticinquenne anche nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2186 — Torino ». A33287

IMPIEGATO, ventiseienne, laureato, sposerebbe buona, affettuosa, anche più anziana. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2258 — Torino ». A25440

IMPIEGATO 35enne conoscerebbe scopo matrimonio signorina dotata piemontese. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8398 — Torino ». A26005

IMPIEGATO 48enne risposerebbe 43enne pari condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8370 — Torino ». A23845

INDUSTRIALE 29 anni scopo matrimonio conoscerebbe ragazza siciliana bella presenza massimo 25 anni anche nullatenente. Massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

ITALO-francese 34enne cattolico impiego parastatale, serio affettuoso intelligente conoscerebbe scopo matrimonio signorina semplice carina 23-28enne settentrionale, priva conoscenze di buona famiglia, amante casa, seriamente intenzionata possibilmente abitante in città. Non anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9015 — Torino ». A24356

LAUREATA 35enne, carina, impiegata buona posizione, famiglia [illegible], corrisponderebbe scopo matrimonio laureato massimo 45enne, [illegible] posizione sociale finanziaria, solo, serio, buon carattere, amante vita casalinga, affettuosissimo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8281 — Torino ». A[illegible]

LAUREATO celibe finanziariamente indipendente sposerebbe signorina cattolica [illegible] cospicua posizione finanziaria anche provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8177 — Torino ». A33569

MAESTRO elementare ruolo ventiseienne serio alto 1,87 privo conoscenze, sposerebbe collega. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8262 — Torino ». A25331

MARESCIALLO maggiore E.. 56enne, vedovo con figli maggiorenni, aspetto giovanile, risposerebbe con signorina o vedova senza prole 40-45enne, seria e desiderosa di affetto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8216 — Torino ». A[illegible]

OPERAIO 27enne conoscerebbe ragazza massimo 23enne con lavoro o impiego per relazione scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9062 — Torino ».

OPERAIO 53enne vedovo risposerebbesi anche nullatenente. Serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2256 — Torino ».

OTTIMA posizione 35enne sportivo semplice, risposerebbe signora o signorina massimo trentenne saldi morali e laiche massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2314 — Torino ».

PENSIONATO 70enne, solo, robusto, capitale, casetta giardino, risposerebbesi. Scrivere: Bitone Pubblicità [illegible], Sanremo.

PROFESSIONISTA torinese 26enne, 1,76 bella presenza, solida posizione, sposerebbe semplice, brava nullatenente veramente bella. Riservatezza. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8345 — Torino ». A29016

QUARANTADUENNE sola piacente giovanile economicamente indipendente sposerebbe distinto analoghi requisiti veramente desideroso reciproca affettuosa dedizione. Ottima posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6312 — Torino ».

QUARANTASETTENNE solo ottima posizione, piemontese, conoscerebbe scopo matrimonio seria e piacente signora quarantenne, con bambina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3215 — Torino ».

QUARANTASETTENNE solo proprietario alloggio sposerebbe vedova o signorina 40-55enne senza figli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8283 — Torino ».

QUARANTENNE piemontese, comprensivo, ottima posizione, proprietario immobili, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina, signora sola, bella, affettuosa, amante casa, massimo 32enne. Riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5381 — Torino ». A33100

SERENA affettuosa buona religiosa 31enne graziosa sana istruita ma nullatenente conoscerebbe scopo matrimonio giovane istruito ottime qualità morali, buona posizione sicura. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8341 — Torino ». A34346

SERIO cinquantenne, alto livello culturale, attivo, intraprendente, proprietario di notissima [illegible] di forte reddito, sposerebbe subito signorina indipendente o vedova sola, dotata cospicuo patrimonio, colta, distinta, bella presenza. Scrivere dettagliando curriculum vitae a: « Pubblicità Stampa 8272 — Torino ».

SESSANTAQUATTRENNE pensionato piemontese buon impiego buon carattere relazionerebbe scopo matrimonio con 58-65enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8351 — Torino ». A[illegible]

SIGNORA 33enne bella presenza [illegible] scopo matrimonio 40-50enne colto ricco. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2209 — Torino ». A24942

SIGNORINA aspetto giovanile sana piacente, sposerebbe professionista industriale settentrionale 48-50enne, serio sano. Casella Pubbliman 139/S, Bologna.

SIGNORINA carina insegnante ruolo famiglia benestante sposerebbe laureato professionista, preferibilmente ingegnere 40-44enne, distinto serio. Scrivere: Casella Pubbliman 211, Genova.

SIGNORINA piemontese venticinquenne, diplomata, bella presenza, seria, ricca, sposerebbe dottore, industriale, o benestante con negozio, presenza. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8210 — Torino ». A24476

SIGNORINA 31enne diplomata graziosa seria semplice religiosa molto giovanile buona posizione [illegible] adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5389 — Torino ». A25068

SIGNORINA 40enne presenza sposerebbe fine agiato comprensivo. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

SIGNORINA 58enne, possidente, pensionata, sposerebbe adeguatamente celibe, buon impiego auto, 60-70enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2178 — Torino ».

TORINESE 46enne giovanile conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A24854

TRENTACINQUENNE, laureato, torinese, sportivo, relazionerebbe matrimonio, piacente comprensiva affettuosa, indipendente. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3164 — Torino ». A23412

TRENTADUENNE impiegata, carina, illibata, alloggio, relazionerebbe scopo matrimonio massimo 40enne diplomato o con buona posizione. Massima serietà. Trattasi parenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A23584

TRENTADUENNE, relazionerebbe scopo matrimonio giovane sani principi, diplomato, bella presenza, cattolico praticante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3371 — Torino ». A26296

TRENTACINQUENNE, presenza, impiegato, residente Genova, buona posizione, sposerebbe signorina, vedova senza figli, massimo 30enne, qualsiasi condizione sociale, purché bella, buoni sentimenti. Inanonimi. Pubblicità Lastoni, 5 A, Savona. 22251

TRENTANOVENNE, funzionario statale provincia, possidente, sposerebbe 28-36enne, semplice, intelligente, preferibilmente diplomata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2161 — Torino ». A22020

TRENTANOVENNE statale, buon carattere, sposerebbe piemontese, massimo trentottenne, buona famiglia, signorina o vedova, lavoro, dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2226 — Torino ».

TRENTAQUATTRENNE operaio piemontese distinto posizione sicura, casa, auto relazionerebbe scopo matrimonio con signorina anche provinciale massimo 30enne, distinta, amante casa, sentimenti religiosi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8200 — Torino ». A22782

TRENTASEIENNE buon impiego sposerebbe signorina o vedova. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8190 — Torino ».

TRENTASEIENNE diplomato alto bella presenza ottimo impiego funzionario amministrazione sposerebbe adeguatamente signorina. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A[illegible]

TRENTATREENNE statura media relazionerebbe scopo matrimonio con signorina seria ventisettenne settentrionale tipo snello operaia o casalinga. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

TRENTENNE alta slanciata buona posizione, sposerebbe moralissimo colto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2185 — Torino ». A22235

TRENTENNE distinta diplomata sola privata [illegible] sposerebbe trentacinquenne serio distinto buona famiglia piemontese impiego sicuro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6390 — Torino ». A23095

TRENTOTTENNE buon impiego relazionerebbe scopo matrimonio con signorina 32-35enne impiegata buon carattere. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A22896

UFFICIALE marina 29enne presenza sposerebbe signorina bella sana illibata benestante. Scrivere carta identità 11.900.364 fermo posta, Genova.

VEDOVA pensione alloggio reddito proprio discreti, evangelica, conoscerebbe scopo matrimonio 56-62enne buoni sentimenti [illegible] anche pensionato. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

VEDOVA sola alloggio arredato [illegible] casa, sposerebbe massimo 60-63enne giovanile, buona posizione, reciproco affetto, massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

VEDOVO 62enne bella presenza giovanile, pensione, risposerebbe vedova 55-60enne escluso anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 290 — Torino ». 22490

VENTINOVENNE agricoltore proprietario moralità presenza auto conoscerebbe scopo matrimonio 20-35enne doti morali laiche disposta residenza confortevole casa campagna. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8286 — Torino ». A26114

VENTIQUATTRENNE piemontese, mancanza affetto genitori, sposerebbe serio piemontese max 30enne possibilmente operaio Fiat. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8330 — Torino ». A34832

VENTIQUATTRENNE torinese, presenza, amante casa, relazionerebbe scopo matrimonio, con signorina 18-24enne, graziosa, illibata, intelligente, anche nullatenente, purché sentimentale, religiosa. Cestinansi anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2163 — Torino ». A[illegible]

VENTISEIENNE diplomato alt. 1,70 professione artistica villa mare arediterà trenta milioni, proventi [illegible] mensili scopo matrimonio conoscerebbe 17-20enne adeguatamente o quasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8384 — Torino ».

VENTISEIENNE piemontese cerca scopo matrimonio, brava e carina signorina settentrionale, massimo 26enne. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8207 — Torino ». A33531

VENTISETTENNE, torinese, alto, distinto bella presenza, diplomato, ottima posizione, relazionerebbe scopo matrimonio massimo venticinquenne bella, moderna, affettuosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8184 — Torino ». A23580

VENTITREENNE, 1,73, ottima posizione, serio, privo amicizie, simpatico, sportivo, desideroso affetto, relazionerebbe scopo matrimonio [illegible] simpatica signorina. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A25970

VENTOTTENNE [illegible] piemontese presenza, conoscerebbe scopo matrimonio signorina piemontese massimo 26enne, semplice formosa, con impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

VENTOTTENNE bella presenza, posizione, relazionerebbe scopo matrimonio con bella ragazza. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A25984

VENTOTTENNE statale, capitale 40 milioni, relazionerebbe scopo matrimonio signorina semplice preferibilmente [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8270 — Torino ». A[illegible]

18 Smarrimenti L. 150 p.p.

FORTE mancia chi ha trovato cane nero bastardo caccia collare cuoio giallo smarrito borgo San Pietro Moncalieri. Telefonare 663-222 pomeriggio.

MANCIA dando notizie lupetta grigio scura cicatrice coscia posteriore destra smarrita domenica scorsa borgata Vittoria. Telefonare 238-237. A25126

MANCIA restituendo tre paia sci smarriti Monginevro. Telefonare 551-168.

MANCIA riportando gatto siamese scomparso giorno 3 giardino v. Filadelfia 205. Telefonare 396-211. A25668

19 Informazioni L. 150 p.p.

A. NUOVITALIA di Maurizio Emma. Indagini per separazioni legali documentate, investigazioni prematrimoniali. Informazioni ovunque, accettiamo incarichi epistolari. Pio Quinto 20, telefoni 682-110, 682-876, 682-181. 1040

ABBIATE presente istituto trentennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pettenati, telefono 876-109. Accademia Albertina 1. 436

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque Mondial, Cavour 8, telefono 521-181 998

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 8, telefoni 41-100, 521-549, 524-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 198

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024. 20637

ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque. Madama Cristina 111, telefono 687-574. 744

20 Igiene e Terapia L. 150 p.p.

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Bresciani, Novara, Cannobio 8, tel. 26-076, martedì, venerdì. (AP. 3304) 20781

DEPILAZIONE definitiva, [illegible] medica, Principe Tommaso 27, telefono [illegible]. A20385

ESTETISTA diplomata massaggi dimagranti rassodanti depilazione, domicilio. Telefonare 396-474. A23368

ESTETISTA diplomata visi, depilazione, abbronzatura, massaggi dimagranti, anticellulite. Telefonare 368-568.

21 Automobili L. 150 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Finautos, piazza Statuto 24, tel 485-899, 485-902. Finanziamenti immediati più convenienti, massime valutazioni, anche su automezzi ipotecati comunque targati.

A. ACQUISTIAMO autovetture, vendiamo 500, Giardinetta 500 C, 500 nuove, 600, 1100, [illegible] Dauphine, Giulietta T.I. '58-'60, sprint '61, Flaminia Zagato, B.M.W. coupé. Borgo Moncalieri 18.

A. FINANZIAMENTI immediati a possessori auto, autocarri anche ipotecati comunque targati. Finauto, via Saluzzo 1 (Porta Nuova), tel. 687-649

ACQUISTO furgone [illegible] anche calline condizioni. Telefonare 484-099.

AFFIDATECI vendita auto massimo contanti. Carlo Felice 57, telefono 546-007

ALL'AUTOSALONE Monticone, Petrarca 6, telefono 651-501. 1500 funzionari, Giulietta TI, normali, spider, Austin berlina, spider, Anglia, Citroen DS 19, giardiniera Consul, 103 I, camioncino furgone Romeo benzina furgone.

APPIA Vignale spider, Appia Zagato, 1500 spider, Giulietta sprint, Austin spider, vendo permuto rateizzo Tel. 510-462.

ASSORTIMENTO vastissimo 1300, 1100, Appia, Giulietta, 600, nuova 500, vendiamo. Vizone 44. 605

ASSORTIMENTO Volkswagen, 1100 familiare, 1200, Appia, 600, [illegible] furgone, nuova 500, Romeo furgone. Saluzzo 29.

ATAUTO corso Principe Eugenio 8, telefono 480-316, dispone ottime occasioni Taunus 17M, Consul 315, Anglia. permute [illegible]. 503

AUTO Fiat 500 D grigia 8 mesi privato vende a privato. Tel. ore pasti 757-327.

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 118, telefono [illegible]. Compra vendita autoveicoli nuovi, assortimento occasioni, massima garanzia. 98

AUTOCARRI, AUTOVETTURE IN ACQUISTO O PROPRIETA' FINANZIAMO CONVENIENTEMENTE. COMAUTO, CORSO RE UMBERTO 8. 1126

AUTOCARRI usati disponibili presso Commissionaria Lancia Frassati, corso Unione Sovietica 12, tel. 593-182, Esatau: Esadelta ribaltabile, 680 ribaltabile, Esatau B, 650 N, Super Taurus, 3 RO. [illegible]

AUTOCARRO 615 multipla, furgone 600 Dauphine, Volkswagen, 103, 500 C furgone. Po 42. 144

AUTOMOBILI nuove, usate, qualsiasi marca e tipo, vende, cambia, rateizzando: Lombardi, Maria Vittoria 45, telefono 81-938 1145

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32, telefono 773-263: 1800, 1100 H, 600, Multipla, 500. 1184

AUTONOLEGGI auto Giacosa [illegible] autista 600 D lire 3400, 1100 export lire 3100, [illegible] sconti oltre 20 ore. Telefonare 667-514 719

AUTONOLEGGIANSI ai « Moderno » nuove 1300, 1100 H, 600 D, 500 D. Telefonare 276-531. 962

AUTONOLEGGIANSI 500, 600, 1100, spider, [illegible], Principe Tommaso 12, telefono 60-664. [illegible]

AUTONOLEGGIO senza autista migliori vetture, Principessa Clotilde 11, telefono 485-887. 20613

AUTORIMESSA, Monginevro 53, vende [illegible], furgone, 1957, [illegible] Cerale, 545.000. A[illegible]

AUTORIMESSA vende [illegible], [illegible], 103, 500 Belvedere cambio con scooter, massime facilitazioni. Telefonare 687-514.

AUTOSALONE Pastore, Roma 237 bis, telefono 42-536: Mercedes, Flaminia coupé, Flavia, 8 H, Appia III, II, II coupé, Citroen ID 19 familiare, Peugeot 403, Taunus 17 M, Alfa 2000 sprint, Giulietta T.I., sprint, spider, Innocenti spider, D.K.W. Spider, 600, 103, 1100 D, 2100, 2100 familiare, Balilla. Cambi, rateazioni.

AUTOSALONE 3 Ruote compra vende permuta qualsiasi tipo di autovetture: 1300, 1100, 1100 lusso, 600, 500, Bianchine, Lancia I-II-III serie. Via Barrili 35, telefono 655-514. 879

AUTOSOVVENZIONI immediate condizioni vantaggiosissime, Ifimo, Mercanti 18, telefono 45-979. 616

AUTOTORINO vende combinate, berline ottime occasioni, facilitazioni, permute, garanzie. Corso Principe Eugenio 11.

BEDFORD General Motors, Autocarri piccola, media portata. Prove, dimostrazioni: Commissionaria esclusiva Bonardi, via Garibaldi 16 (piazza Rivoli), Torino, telefono 70-585. 21125

BELLA 600 (1958), 103 (1959) [illegible] proprietari privati. Telefonare 480-775.

BIANCHINA panoramica azzurra km. 3000, antifurto, vendo privato. Telefonare 573-550 A33257

BIANCHINA panoramica due anni, perfettissima, vendesi 400.000. Telefonare 779-424 pasti. A14710

CAMIONCINO 1100, 10 quintali, fatto nuovo 600 furgone, Via Cherubini 55.

CAMIONCINI Vendo autocarri e rimorchi completamente revisionati a nuovo, con garanzia, normali e ribaltabili, con e senza licenza terzi, Fiat 682 N3, 682 N, 680, 670, 642 N 2, 642 N, N 5, 650 N, 645 N, 615, 615, Esatau B, Esatau Cassoni, Super Taurus, Tigrotti, Leoncini, Lupetto, Bianchi Audax, Alfa 900, 430 e 642 N 2 con rimorchio furgonati, escavatori Ruston 10-15-19, pale FL 7, FL 4, Jumbo Bruneri, Cerrara, corso Emma 45 (Borgo San Pietro), Torino, telefono 661-478 787

CENTRO Piemontese Roulottes Roller [illegible] permute usato Moncalieri, Telefonare 642-707 912

COMBINATE A 40 ottime vende Autotorino, facilitazioni, garanzia. Corso Principe Eugenio 11. 827

COMPRO CONTANTI QUALSIASI AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44.

DAUPHINE 1960 perfetta unico proprietario vende. Telef. ore ufficio 793-297.

ESCAVATORE Ruston 10 RB vendesi. [illegible] 924-219. A23533

FIAT-SAVA Commissionaria, v. Nizza 30, telef. 652-562, 652-683. Mostra mercato comune, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, industriale. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi. 772

FINANZIAMENTI A POSSESSORI AUTOCARRI CONCEDIAMO IN POCHE ORE VALUTANDO 100%. FINODTEX, PIAZZA STATUTO 24, TELEFONO 485-880, 485-902. 450

FLAVIA 6 mesi, altra 1 anno, Appia III perfette vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Unione Sovietica 12, telefono 593-182. 1049

FORD ATALIA [illegible] PRINCIPE EUGENIO X, CORSO S. MAURIZIO 18, PRESENTA IN ESCLUSIVA LA CORTINA 4 PORTE E RICORDA LA GAMMA FORD: ANGLIA, 4 STAGIONI, CONSUL 315, CAPRI, ZEPHIR, ZODIAC, RATEAZIONI SINO A 30 MESI SENZA CAMBIALI. TELEF. 480-316, 824-926. 903

GIULIA TI [illegible] mesi funzionario, vende permuta rateizza Scat, Francesco da Paola 46, telefono 547-209. 803

GIULIETTA sprint nera 1958 cambio cilindrata inferiore. Telefonare 591-901.

GIULIETTA TI '61, VERA OCCASIONE, VENDE PERMUTA RATEIZZA SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 46, TELEFONO 544-521. [illegible]

LANCIA Autosalone dell'usato troverete Flaminie, Flavia, Appie, [illegible], B 20, B 12. Corso Francia 341, tel. 736-418.

LANCIA Autofiliale S. Silvestro, via Belfiore 5-5: [illegible] interventi in garanzia motori cambi revisionati tutti tipi sempre pronti, prenota nuovo. Occasioni Flavia, Appia III serie e II serie a scelta, I serie B. 24, B. 20, S.V. revisionate B. 12 bellissimo Mercedes 190 S.L. coupé seminuovo. Rateazioni con garanzia. [illegible]

L'AUTOSALONE dell'usato di via Vigone 44 è sempre a disposizione del pubblico. Visitatelo! 758

MASERATI coupé 5 marce 1961 perfetto [illegible], vendo. Fontanella, corso Vittorio Emanuele 125. Tel. 547-407.

MINIMO ANTICIPO CONSEGNA IMMEDIATA [illegible], [illegible] 1100, APPIE, 1500 SPIDER PERMUTE. GIOBERTI 17.

MOTAUTO disbrigo traffico cittadino [illegible] mare montagna, circola [illegible] targa (allogiamento nel baule della vettura) prenotatelo. Via Antonio Cecchi 57, telefono 278-951 1017

OCCASIONE Ford Anglia come nuova qualunque prova. Via Cherubini 59.

OCCASIONE privato vende [illegible] 1957 e moto Triumph 150 cilindrata. Telefonare 238-554. A[illegible]

OTTIMA Appia prima gommatissima intermediari vendesi 280.000. Telefonare ONG 781-[illegible]. A24459

PASINO. Depositaria Fiat O.M., camioncini e furgoni 600, 1100 ed altri, anche carrozzati speciali. Pronta consegna. Rateazioni fino a 30 mesi. Agenzia esclusiva, corso Tassoni 47. 75

PRIVATAMENTE vendesi 600, 103, 250.000; N 500 190.000. Tel. [illegible].

PRIVATO a privato vende 1100 special mesi 18. Telefonare [illegible]. A22434

PRIVATO vende bellissima 600 '57 340.000. Telefonare 672-793. A26018

PRIVATO vende bellissima 600 1955 [illegible]. Telefonare 891-600.

PRIVATO vende bellissima 600 e 500 in ordine, eventualmente cambio, [illegible]. Via Bareti 35, tel. [illegible]. 979

PRIVATO vende Fiat 600 1961 perfetta 450.000. Telefonare [illegible] 569-570.

PRIVATO vende Fiat 1300 semestrale. Telefonare 874-446. A21819

PRIVATO vende Fiat 1500 nove mesi [illegible] cenere come nuovo L. 960.000. Telefonare 630-074. A74792

PRIVATO vende [illegible] '58 recentemente revisionata. Telefonare 775-911.

PRIVATO vende privato Bianchina panoramica mesi 10. Telefonare 798-098 ore pasti. A35527

PRIVATO vende privato perfetta Giulietta sprint targa TO 504893. Telefonare ore serali 367-255. A23403

PRIVATO vende privato 1100 special 13 mesi ottimo stato. Telef. 368-742 ore pasti. A23101

PRIVATO vende 500 sei mesi km. 8000. Telefonare 690-812. A2[illegible]

PRIVATO vende 600 sei mesi. Telefonare 391-462. A22883

PRIVATO vende 500 D mesi 8. Telefonare 676-172. A22831

PRIVATO vende 500 D mesi 8. Facilitazioni. Telefonare 731-235.

PRIVATO vende 500 D 6 mesi. Telefonare 343-309. A25514

PRIVATO vende 500 D 7 mesi km. 8000 L. [illegible] Telefonare [illegible] ore 3.30-12. A22545

PRIVATO vende 500 D 11 mesi. Telefonare 671-040. A22108

PRIVATO vende 600 1958 [illegible] condizioni. Telefonare 290-452 ore pasti.

PRIVATO vende 600 D avorio mesi 6. Telefonare 397-152. A[illegible]

PRIVATO vende 1100 familiare km. 7000, mesi 5. Telefonare 575-510.

PRIVATO vende 1100-103 special bicolore (sei mesi). Telefonare 385-794.

PRIVATO vende 1500 nera, fasce bianche, 11 mesi. Telefonare 651-129.

PRIVATO vende 1200 garanzia 1960. 600 bellissimo 1960. Telef. 20-509.

RATEALMENTE: 500 nuova 195.000, altra 260.000, 600 '59 385.000, 103 modello '58 485.000, Giulietta TI 1961 [illegible]. Telefonare 20-805. 1067

RENAULT R.8, sei mesi funzionario vende permuta rateizza. Scat, Francesco da Paola 46 telefono [illegible].

ROVER, VETTURE CLASSE, LANDROVER QUATTRO RUOTE MOTRICI, PRENOTAZIONI: COMMISSIONARIA, VIA MALTA 29. 1058

ROULOTTE cerco occasione. Telefonare 793-985. A22051

SEICENTO '59 fine, ottime condizioni vendo permuto 500 C. Tel. [illegible].

TRIUMPH, la vettura di classe, prova, vendita, assistenza, [illegible] sino 30 mesi senza cambiali, assortimento usato. Cavallero, Nizza 33. 6

VENDESI camioncino Appia 9 ql. ottimo stato. Telefonare [illegible].

VENDESI Jaguar come nuova. Telefonare 303-762, 320-416. A[illegible]

VENDO bellissima 500 giardiniera 8 mesi km. 3000. Sasi, corso Grosseto 380.

VENDO 103 H condizioni come nuova 700.000 trattabili. Via Saluggia 8 (Campidoglio). A25388

VENDO 600 sei mesi. Telef. [illegible].

VENDO 600 '55 220.000. Tel. 395-135 dalle 18 alle 20. A23748

VENDO 500 D sei mesi 575.000 trattabili. Telefonare 631-337. 23560

VENDO 1100 special dicembre '60 ultima 600 fine '58, rateazioni, Vercelli 111. 1122

VENDO 1300 dicembre '61 [illegible] perfetta, 850.000. Telefonare [illegible]. Visibile autorimessa via Casalis 46.

VIA Monti [illegible] troverete: 1300, 1100, Giulietta T.I., Appie I-II-III serie, 600, 500 diversi tipi e revisionatissimi. Vere occasioni ed eventuali permute. 1115

VOLKSWAGEN, Porsche, Autogaravini corso S. Maurizio 50, tel. 877-055, concessionaria, prenotazione tutti tipi, assistenza, rateazioni. 60

VOLKSWAGEN, PORSCHE MONTICONE [illegible] CONCESSIONARIO TORINO E PROVINCIA, PETRARCA 6, TELEFONO 651-501. ASSISTENZA PERSONALE SPECIALIZZATO, LUNGHE RATEAZIONI SENZA CAMBIALI, INTERESSE 4,8 %, ASSICURAZIONI SPECIALI VOLKSWAGEN [illegible].

VOLTURIAMO rapidamente 500 [illegible] ottocentomila, 600 dodicimila, 1100 quindicimila. Borio, Carlo Alberto 43. Telefonare 527-976. 1057

500 D furgoncino perfettissimo condizioni accessori, revisionato 1963, vendesi. Telefonare 42-580. A19609

500 D ottima 120.000 vendo. Telefonare 780-891. A25966

600 D mesi 6 avorio interno rosso vendo a privato. Telefonare 673-653.

500 D semestrale vendo. Telef. 291-903 dopo le 19 A33269

500 D 11 mesi bianca vendo vera occasione. Telefonare 799-279.

600 D semestrale interno pelle vendo a privato. Telefonare 596-341.

1100 export semestrale km. 3750 vendesi. Telefonare 331-683. A35387

1100 Special azzurrina 8 mesi km. [illegible] vendesi. Telefonare 631-039. [illegible]

1100 special bianca 11 mesi vendesi. Telefonare ore pasti [illegible].

1200 special celeste 7 mesi, rodaggio perfetto, vendo 835.000. Telef. 723-204 ore pasti. A22676

1300 sei mesi colore verde vendesi. Telefonare 361-235 ore pasti.

1300 13 mesi vende privato 825.000, visibile via Sava 25. 657

1500 Fiat sei mesi come nuova privato vende. Telefonare 770-886.

230.000 vendo ottima Giulietta sprint bianca anche ratealmente. Rivolgersi cortelato corso Vittorio 65. A19634

22 Ciclomoto Sport L. 150 p.p.

AERMACCHI motocarri benzina diesel. Merlo, Boucheron 18, telefono 511-934.

APE motofurgoncini nuovi, d'occasione; rateazioni 12.500 mensili, minimi anticipi. Cavolo, Giulio Cesare 157, telefono 851-185. 437

CENTOCINQUANTA lire al giorno, minimi anticipi, Vespa nuovi modelli. Cavolo, Giulio Cesare 157, telef. 851-185.

GILERA eccezionale valutazione vostra moto, scooter Gilera, Legnano Sachs. Merlo, Santarosa angolo Boucheron (p. Statuto), tel. 511-934. 1121

LAMBRETTA [illegible] 1963 [illegible] permute occasionissime. Regaliamo patente. Ronco, Vigliardi Paravia 5, Torino, telefono 499-743. A22246

REGALIAMO patente prenotando Lambretta scooterlinea '63. Permute, rateazioni. Agenzia Avia, Vercelli 84, telefono 851-543. 101

VENDESI Vespa 1961, 4 marce, ottimo stato. Segalina, Parco Ruota 7.

23 Annunci Vari L. 150 p.p.

A.A. CALZATURE uomo donna bambini da Gaidano, via Lagrange 8. 1036

A. ABBIGOGRANDOVI riscaldare officine, alloggi, negozi, ville, acquistate termo convettori Kerosene, Federal, consegna canna fumaria, sicurezza, economia, Bricco, Vittorio 86. 517

AFFARONE sala moderna 130.000, armadioni 3 a 6 porte avendo. Baretti 32.

AFFARONE avendo bellissima matrimoniale 175.000, sala pranzo 180.000, soggiorno 115.000. Telefonare 582-396.

AFFARONE avendo bellissima matrimoniale 175.000, sala pranzo 160.000, soggiorno 115.000. Telefonare 293-359.

ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento 21401

ALLOCCO MOBILI, CORSO GALILEO FERRARIS 26 (MONUMENTO), ASSORTIMENTO CAMERE LETTO, PRANZO, SOGGIORNI, ARMADI, GUARDAROBE E CUCINE AMERICANE. VISITATECI

APPLICHIAMO mobilette macchine cucire, revisioni gratis. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977. 21[illegible]

ARREDATEVI Casa del Mobile, Dogliano angolo Battisti, camere massicce, tinelli grandi armadi. Facilitazioni. 8774

ATTENZIONE fabbrica mobili ritiro commercio [illegible] a prezzi sbalorditivi, approfittatene. Piazza Vittorio 3.

ATTENZIONE matrimoniali 85.000 cucine 35.000. Lagrange 20 (cortile), Principe Amedeo 11. [illegible]

ATTENZIONE nuova fabbrica mobili specializzata costruzione camere letto 4-5 porte legni pregiati, radica, noce, palissandro, verniciatura poliesteri, prezzi: camera 4 porte 195.000, 5 porte 225.000. [illegible]. Fornaseri, via Lanino 3 angolo via Cottolengo, telefono 238-705. 118

CAMERA [illegible], scrivania vendonsi. [illegible] pasti 586-815. A22827

CAUSA espatrio vendo mobili antichi autentici armadio veneziano Seicento, cassapanca Seicento, specchiera Settecento, sala pranzo Rinascimento. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

CAUSA [illegible] cedo bella matrimoniale 5 porte e bellissima camera pranzo. Telefonare 382-739.

CIMITERO generale vendonsi cinque loculi fuori [illegible]. Tel. ore pasti 650-931.

FRANCOBOLLI acquisto cambio vendo gratis [illegible] servizio novità Filatelia Talpone, C. Alberto 30.

GUARDAROBE Fratelli Crepaldi [illegible] specializzati, pronta consegna, assortimento. Via Passalacqua 6, telefono 521-018. 1063

LIQUIDAZIONE poltrone divani-letto, [illegible]. Accademia Albertina 20 (cortile).

MACCHINA maglieria [illegible] Copial, la più perfetta la più diffusa, esegue oltre 300 punti, lunghissima garanzia, rateazioni 48 mesi, Motorizzazioni, rimagliatrici, stiratrici, dipanatori, accessori. Nervo, Consolata 5, telefono 40-334.

MAGLIERISTE, con Super Copial garanzia di lavoro e guadagno. Fiori brevetti, oltre 300 punti dimostrabili. Consolata 5, telefono 40-334. 73

MOBILI « Casabella », [illegible] esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 521-107.

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino 1, vasto assortimento: armadioni quattro porte 49.000, [illegible] letto 23.000 materasso molla, gommapiuma, lana, lanetta da 2200. 573

MOBILIFICIO Diana, Giolitti 45: tinelli, cucine, sale, matrimoniali da 90.000, poliesteri 260.000. Rateazioni. 70

MOBILIFICIO Dilorenzo. Consegna gratuita ovunque. Vastissimo assortimento, salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritiro mobili usati valutandoli massimo. Capellina 8, telefonare 488-151. 11042

MOBILIFICIO Drap, 20 rate vendita propaganda, camere da [illegible], tinelli da 39.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Garibaldi 3, cortile. 306

MOBILIFICIO Roma, [illegible]: matrimoniali 135.000, armadioni 26.000, soggiorni, tinelli, cucine; mobili svedesi, librerie, salotti, divani 19.000. 872

MOBILIFICIO S. Gaetano corso Francia 280 armadioni 4 porte poliestere 50.000, armadioni tipo veneziano svedese [illegible] entratina 35.000 svedese mobili comuni lusso, camera barocco intarsiato, rateazioni. 16

OCCASIONISSIMA guardaroba barocco laccato XVII Secolo e armadio 3 porte con soppalco 60.000. Telefonare 382-739.

PIANOFORTI, affitti, riparazioni, accordature. Chiappo, piazza Vittorio Veneto 18, telefono 81-542. Rappresentante esclusivo Steinway, Bechstein. 863

PIATINO [illegible], via Po 6. Tutte le migliori marche mondiali, nuovi e d'occasione. Prezzi ottimi, rateazioni, garanzia, vendite, cambi, affitti. 953

PIUMA d'oca e gallina usata compro. Telefonare 485-440, 483-137. 1019

POLTRONE, salotti, mobili antichi, lampadari, tappeti, cervelli, articoli regalo. Richiedete catalogo Alasia, Vinzaglio 5.

REGISTRATORI Casal Chi ha interesse ad acquistare, riparare, interpelli il 519-921, troverà una assoluta convenienza col nuovo registratore svizzero Rasker. Facilitazioni. [illegible] due anni.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente fabbricanti in Brianza. Telefonare 287-464. 1106

SGOMBERIAMO solai acquistiamo mobili moderni oggetti antiquariato, vari. Telefonare 334-216. A[illegible]

TELEVISORI migliori marche secondo programma, 24 rate senza anticipo. Telefonare 83-501. 515

TELEVISORI, mobili, elettrodomestici, lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare [illegible]. 105

IL NUOVISSIMO SAME POLEDRO/B

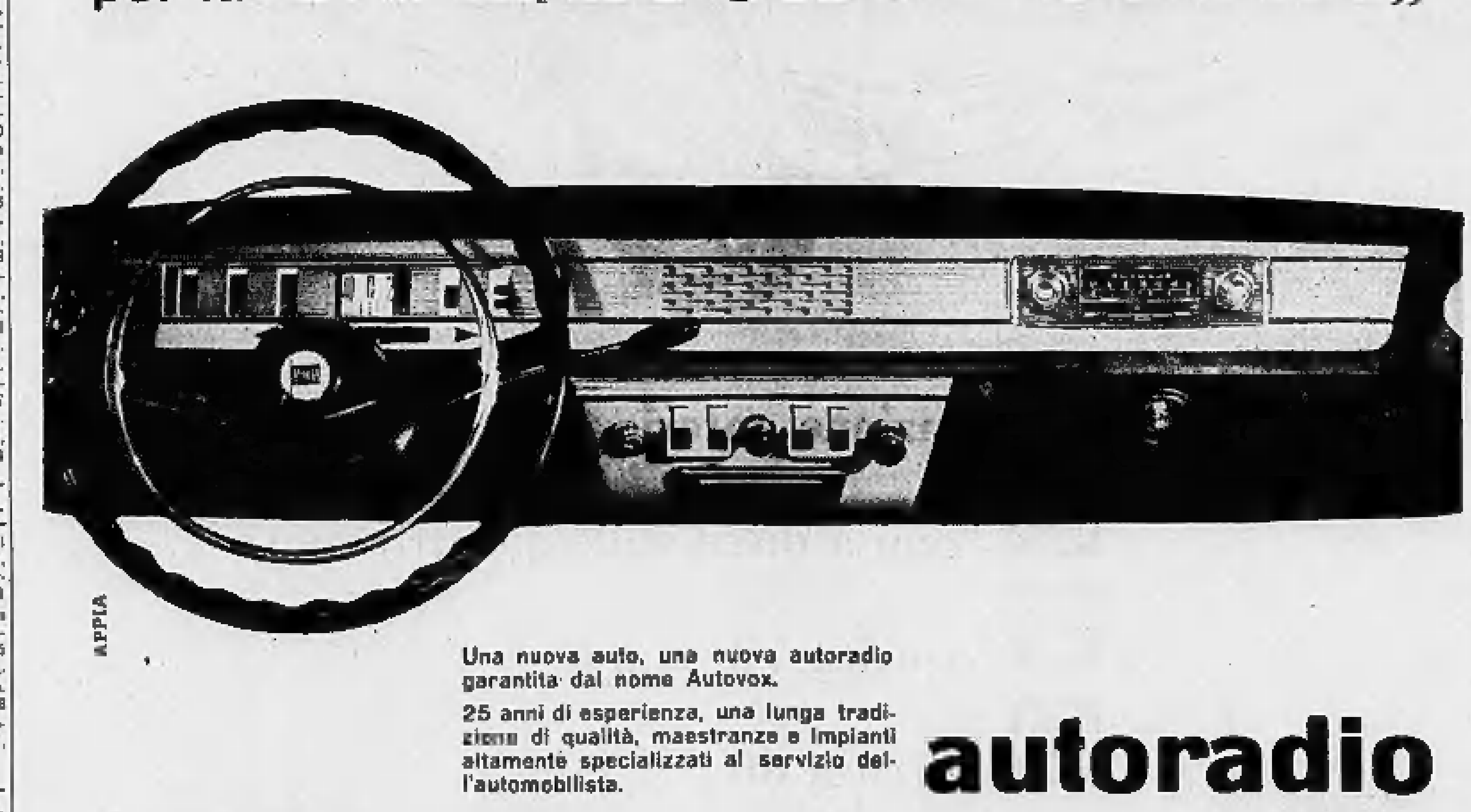
NUOVA LINEA S SINTESI SAME massima robustezza, tipica eleganza
SERIE AUTOMAZIONE: stazione automatica di controllo con il nuovo Valvematic
COMODITÀ DI GUIDA: sedile centrale e due sedili d'ala
MOTORE: 35 HP con raffreddamento ad aria - 2 e 4 ruote motrici - 8 marce
VERSIONI: VIGNETO per vigneti e agrumeti TRENTO per colline e montagne

BUONO GRATUITO PUBBLICAZIONI TECNICHE SAME

Agricoltori: per ricevere gratuitamente le interessanti pubblicazioni tecniche SAME, incollate questo tagliando su una cartolina postale, con il Vostro nominativo e indirizzo preciso e inviatela a: SAME - Treviglio (Bergamo)

SAME CASSANI AUTOMAZIONE

per la nuova LANCIA "FULVIA"



Una nuova auto, una nuova autoradio garantita dal nome Autovox.

25 anni di esperienza, una lunga tradizione di qualità, maestranze e impianti altamente specializzati al servizio dell'automobilista.

autoradio AUTOVOX

STUDIO BARALE

RATTO D'EUROPA
METOPE DEL TEMPIO C DI SELINUNTE.

l'elegante vettura europea

LANCIA Fulvia

trazione anteriore

freni a disco sulle quattro ruote

velocità 140 Km/h

potenza 60 CV Din

inizio consegne: immediato

AL SALONE DELL'AUTO DI GINEVRA LA NUOVISSIMA FULVIA CONTINUA LA TRADIZIONE LANCIA